IL PICCOLO

GIORNALE DI TRIESTE — FONDATO NEL 1881

TRIESTE, VIA GUIDO RENI 1, TEL. 040 3733111 / GORIZIA C.SO ITALIA 74 — TEL. 0481 530035 / MONFALCONE, VIA F.LLI ROSSELLI 20, TEL. 0481 790201

Abbinamento facoltativo, promozione regionale (il prezzo va sommato a quello del giornale): «Enciclopedia del gusto» € 2,90; «Itinerari transfrontalieri» € 6,90; «Meraviglie del FVG» € 4,90

ANNO 127 - NUMERO 158
VENERDÌ 4 LUGLIO 2008
€ 1,00

POSTE ITALIANE S.p.A. - SPED.ABB.POST.DL 353/2003 (CONV. L. 46-27/02/2004) ART. 1 COM. 1, DCB TS

Email: piccolo@ilpiccolo.it — www.ilpiccolo.it

IDV: PEGGIO DEL CASO CLINTON-LEWINSKY. IL CAVALIERE RINUNCIA A MATRIX

Intercettazioni, Berlusconi prende tempo

Il decreto non va in Consiglio dei ministri. Veltroni: si parli di salari e pensioni

ROMA Silvio Berlusconi ha rinunciato alla tribuna tv di Matrix, dove avrebbe dovuto parlare di giustizia e intercettazioni. Il motivo? «Basta gossip, ammorba la politica», ha dichiarato il premier. Il leader del Pd, Walter Veltroni, annuncia battaglia in Parlamento sul decreto intercettazioni e annuncia: «Io a Matrix ci andrò, ma per parlare di salari e pensioni». Intanto l'Idv attacca: «Le intercettazioni? Peggio del caso Clinton-Lewinsky».

● *A pagina 2*

■ LA MOSSA DI TRICHET

LA GUERRA ALL'INFLAZIONE

di FRANCO A. GRASSINI

Nonostante molti politici avessero chiaramente espresso la loro contrarietà, la Bce ha alzato i tassi dello 0,25%. Non è molto, ma è un chiaro duplice segnale. Il primo è quello relativo all'indipendenza della banca, così come è prescritto dallo statuto, ma che si conferma solo con una prassi che diventa tradizione e tanto più si rafforza quanto maggiori sono le pressioni esterne e palesi cui resiste. Da un tal punto di vista, forse i politici se non facessero troppe dichiarazioni, avrebbero maggiori possibilità di far prevalere le proprie ragioni. L'indipendenza, infatti, non è un fenomeno nato per imitazione della magistratura o perché le banche centrali dispongano di capacità tecniche inaccessibili a terzi, quanto per la constatazione in tutti i Paesi democratici che i politici, dovendo sottoporsi abbastanza di frequente al giudizio degli elettori, sono molto spesso portati a prendere decisioni orientate al breve termine. Gli indipendenti, invece, si spera possano guardare a quella parte di bene comune di cui sono responsabili con un orizzonte temporale più lungo.

Il secondo segnale che la Bce ha inviato riguarda il pericolo d'inflazione: nell'Europa dell'euro essa ha sfiorato il 4%, vale a dire il doppio dell'obiettivo di medio periodo propostosi dalla stessa Bce. È vero che non è con l'aumento dei tassi di interesse che si ferma l'aumento dei prezzi del petrolio o delle altre materie prime, ma non si deve trascurare che tassi d'interesse più elevati di quelli del dollaro tendono a rafforzare l'euro, il che incide sull'inflazione. Il problema vero è diverso ed è quello di evitare il riavvio di una spirale prezzi salari che, come l'esperienza degli anni 70 ci ha insegnato, non solo è molto difficile spezzare, ma conduce - prima o poi - a una sostanziale stagflazione.

Molti osservatori sostengono che a evitare l'aumento dei salari, potrebbe essere sufficiente la sostanziale fermata della crescita del reddito nazionale nell'area dell'euro. Tale fattore, tuttavia, non vale per tutti i Paesi della zona, dato che in alcuni di loro la crescita, se pur ridotta rispetto al recente passato sta proseguendo ed è giudizio della maggior parte degli osservatori si protrarrà nel 2009. Di qui l'opportunità che la Bce mostri chiaramente di essere decisa nella sua guerra all'inflazione.

● *Segue a pagina 5*

ECONOMIA

La Bce porta i tassi al 4,25 per cento

È il livello massimo degli ultimi sei anni

IL SERVIZIO A PAGINA 5

DEMOGRAFIA

L'Istat: 60 milioni i residenti in Italia

Gli immigrati sono oltre 3,5 milioni (5,8%)

IL SERVIZIO A PAGINA 4

PRIVATIZZAZIONI

Scorporo di Insiel, il no dei sindacati

«Le trattative devono ripartire da zero»

IL SERVIZIO A PAGINA 9

IL SACERDOTE FU UCCISO IN ISTRIA NEL 1946

Giovanni Bonifacio ricorda il fratello ora beatificato, don Francesco

IL DECRETO FIRMATO DAL PAPA

Don Bonifacio, primo Beato vittima delle foibe

di PIERO RAUBER

TRIESTE La sua causa di beatificazione era stata avviata nel 1957 su iniziativa dell'arcivescovo Antonio Santin, istriano come lui. Ma erano anni, quelli, intrisi di silenziosi imbarazzi attorno ai crimini titini. Don Francesco Bonifacio, il sacerdote nativo di Pirano infoibato nel settembre del 1946 nei dintorni di Grisignana diventa beato.

● *Segue a pagina 3*

■ NUOVI SCENARI

TERRITORIO E POLITICA

di CLAUDIO MINCA

Nei giorni successivi alle elezioni il rapporto politica-territorio è stato al centro di molte discussioni ed è emersa la convinzione che l'ipotizzato distacco della gente dalla politica avesse a che fare con certe incapacità dei partiti.

● *Segue a pagina 6*

AUTORIZZAZIONE DA RIVEDERE

La Regione: ridiscutere il via libera ambientale rilasciato alla Ferriera

La giunta Tondo accoglie la richiesta avanzata dal sindaco Dipiazza

TRIESTE La Regione rimette in discussione l'Autorizzazione integrata ambientale (Aia) rilasciata dalla giunta Illy alla Lucchini spa per la Ferriera di Servola e con una lettera ufficiale dà il via libera al procedimento di riesame richiesto dal sindaco di Trieste, Roberto Dipiazza. Sarà perciò riconvocata la Conferenza dei Servizi - che riunisce anche Comune, Provincia, Azienda sanitaria e Arpa - per verificare le migliorie apportate dall'azienda e rivedere le stesse prescrizioni contenute nell'Aia sulla base di nuovi dati ambientali e sanitari emersi negli ultimi mesi. La procedura fa seguito alla richiesta di revisione presentata dal sindaco di Trieste.

● **Lenarduzzi** *a pagina 18*

IERI SERA CONSIGLIO

Comune: no al gasdotto, trattare con Gas Natural

TRIESTE No del Consiglio comunale al gasdotto marino Trieste-Grado-Villesse ipotizzato da Snam ma, in sostanza, porta aperta per il rigassificatore a terra di Zaule. È quanto scaturito dalla seduta fiume della notte scorsa. In 21 hanno votato a favore della delibera uscita martedì dalla giunta, che dà parere sfavorevole sulla compatibilità ambientale del tubone sottomarino. Al sindaco Dipiazza è rimasto l'implicito mandato di trattare le contropartite con Gas Natural per il rigassificatore.

● **Rauber** *a pagina 20*

Cultura
Presentato il cartellone della 17.a edizione

Torna Mittelfest, 40 appuntamenti di teatro e danza per riprendersi il tempo

CIVIDALE Cita il filosofo Baudrillard, Moni Ovadia, per spiegare il tema della 17.a edizione del Mittelfest di Cividale, che andrà in scena dal 19 al 27 luglio. «Proprio lui diceva che abbiamo compiuto l'omicidio perfetto – esordisce – azzerando la realtà e lasciandoci risucchiare dal virtuale». È dedicata al tema «Costruire il tempo» la più attesa manifestazione dell'estate in regione, «una delle maggiori nel suo genere in Italia e in Europa», sottolinea il presidente dell'associazione Mittelfest, Furio Honsell. «Il tempo che vogliamo proporre è quello della progettualità e della creazione – continua Ovadia – contro quello imbalsamato della pubblicità e della chirurgia estetica». Ieri, a Cividale, la presentazione del cartellone dell'edizione numero 17.

● *A pagina 11*

DOPO LA PROPOSTA DI TONDO A LUBIANA

Scajola: prematuro il patto su Krsko

Il ministro invita alla cautela sulla collaborazione nucleare con la Slovenia

Il ministro Claudio Scajola

TRIESTE Il ministro alle Attività produttive, Claudio Scajola, rallenta i progetti della giunta Tondo sul nucleare. È infatti prematuro - secondo il ministro - parlare di collaborazione con la Slovenia sul nucleare e anche di possibili collocazioni in Friuli Venezia Giulia visto che i criteri di individuazione dei siti andranno definiti da qua a dicembre con decreto.

● **Radossi** *a pagina 7*

■ IL DIBATTITO

L'IMMUNITÀ? E PERCHÉ MAI

di ETRIO FIDORA

Riceviamo e pubblichiamo questo intervento di Etrio Fidora, triestino di origine istriana già direttore del quotidiano L'Ora di Palermo.

Non per la mia veste professionale e il mio ruolo sociale ma solo come privato cittadino vorrei esprimere quanto segue in relazione ad *acuta quaestio* nazionale in questi giorni sul tappeto sotto forma di disegno di legge del governo contemplante improcessabilità di capo dello Stato, presidente del Consiglio.

● *Segue a pagina 8*

Muore annegata davanti ai Topolini

La vittima è Silvana Vatta, 88 anni. Al dramma hanno assistito centinaia di persone

TRIESTE Silvana Vatta, 88 anni, è morta annegata ieri mattina nel mare di Barcola, ai Topolini. L'anziana abitava a Trieste in Manzoni 11. La disgrazia è successa ieri alle 9 del mattino davanti agli occhi di centinaia di persone che hanno affollato il tratto di spiaggia vicino al terzo Topolino sulla riviera di Barcola. I poliziotti e i marinai della Capitaneria di porto hanno dovuto a un certo punto far alzare decine e decine di bagnanti per consentire prima ai soccorritori del 118 e poi al medico legale di svolgere il loro lavoro. E intanto il cadavere della donna, riversa vicino al terzo «Topolino», è stata coperta da un telo verde.

● **Barbacini** *a pagina 21*

INDICE

ACCORDO DI TRE ANNI CON ACEGAS

Dipiazza e Paniccia mettono il futuro del basket triestino nelle mani di Matteo Boniciolli

TRIESTE Il sindaco Dipiazza e il presidente di Acegas Paniccia, hanno affidato il futuro del basket triestino alle cure di Matteo Boniciolli, che da ieri è il nuovo consulente operativo dell'Acegas dopo che, nell'incontro avvenuto in Comune, si è visto confermare nero su bianco le attestazioni di stima ricevute nelle ultime settimane. Contratto firmato su base triennale con la specifica che, se in questo primo anno dovesse arrivare un'offerta ritenuta da Boniciolli vantaggiosa, il tecnico sarà libero di andarsene per accettare una panchina italiana o europea e prendendosi cura di Trieste a distanza.

● **Lorenzo Gatto** *a pagina 34*

GIUSTIZIA
SCONTRO ISTITUZIONALE

La decisione di Palazzo Chigi presa «per non offuscare quanto fatto di importante dal governo». Mentana: «Un regalo a Walter»

Berlusconi: intercettazioni, basta con il gossip

Il premier rinuncia alla tv. Veltroni: io ci andrò per parlare di salari. Il decreto non va in Cdm

ROMA «Ho saputo da palazzo Chigi che il presidente del Consiglio ha deciso di rinunciare. Peccato è una occasione persa». Enrico Mentana scioglie il dilemma poco dopo le 15. Ma Silvio Berlusconi non solo non partecipa al dibattito televisivo ma lascia fuori dal Consiglio dei ministri odierno il decreto sulle intercettazioni. Una mossa che mostra il timore di creare uno scontro non solo con l'opposizione ma anche con una parte della maggioranza.

La decisione di non andare in tv a Matrix viene presa nel momento più alto dello scontro tra politica e giustizia e proprio mentre si fanno più insistenti le voci sull'imminente pubblicazione di nuove intercettazioni telefoniche che potrebbero mettere in difficoltà il premier.

Colloqui «hard" con donne del Pdl? Promesse di una fulminante carriera o di un posto al governo in cambio di certi favori? Battute troppo spinte? Il ministro per le Pari opportunità, Mara Carfagna, glissa la domanda: «Non mi occupo di intercettazioni e di gossip».

Alla fine, la decisione di Berlusconi è quella di non andare a farsi "mitragliare" da Mentana. Con una nota, il premier spiega di aver rinunciato alla diretta Mediaset per non oscurare il lavoro del governo con il gossip. «Abbiamo lavorato tanto e benissimo in questi primi due mesi di attività. Non mi pare opportuno e producente intervenire sui temi proposti da Matrix (giustizia e intercettazioni) che farebbero passare in secondo piano le tante cose realizzate dal governo per cedere il passo ad argomenti e gossip negativi che inquinano ed ammorbano il dibattito politico e parapolitico di questi giorni deviando l'attenzione del paese dai problemi concreti e dai risultati dell'azione di governo" si legge nella nota di palazzo Chigi.

Il presidente del Consiglio Silvio Berlusconi nell'ultima diretta ospitata da Matrix. Sopra, il leader del Partito democratico Walter Veltroni

Gianfranco Fini

LE PERPLESSITÀ

Sta pesando la contrarietà di Fini al Ddl Ma anche Ghedini non è convinto

Pier Ferdinando Casini

L'OPPOSIZIONE

Sul provvedimento il Pd e l'Udc promettono battaglia dura in Parlamento

Perché la marcia indietro? «Berlusconi - taglia corto il conduttore di Matrix - dice chiaramente: non mi conviene parlare di temi caldi in questo momento». Mentana, per il quale la rinuncia del Cavaliere è stato un «autogol» e un «bel regalo di compleanno a Veltroni». La prossima settimana negli studi di Matrix ci sarà invece Walter Veltroni. «Berlusconi ha deciso di non andare. E' una scelta che non discuto ma se mi sarà confermato l'invito per mercoledì prossimo, sarò onorato di accettare» dice il leader del Pd che andrà a Matrix per parlare «delle questioni sociali e delle politiche che stanno a cuore agli italiani senza il timore, espresso invece da Berlusconi, che si finirebbe per parlare di gossip».

Sul fronte istituzionale il governo frena sul decreto e non lo inserisce nell'ordine del giorno dell'odierno Cdm. L'ostilità del presidente della Camera Gianfranco Fini era la spia di un disagio diffuso nella maggioranza. Aggravata dal timore che l'opposizione, come ieri ha minacciato Veltroni, facesse su questo tema le barricate. In An, la posizione di Fini, ostile al decreto, è stata condivisa: la «necessità e urgenza» c'è, ma con la difficoltà di approvare il decreto entro 60 giorni. Si è distinta la componente Forza Italia del partito della libertà, che voleva il decreto. Niccolò Ghedini, l'esperto di Berlusconi, ha suggerito la via d'uscita di estrapolare dal decreto solo il divieto di pubblicare le intercettazioni. Ma, realista più di altri, ha spiegato che se il decreto decadesse, «tutte le intercettazioni pubbliche non sarebbero più sanzionabili». Anche questa ipotesi appare improbabile. Resta dunque in campo in tema di intercettazioni solo il provvedimento varato il 13 giugno dal governo e firmato dal Capo dello Stato il 26. Un provvedimento non ancora assegnato alla competente commissione Giustizia della Camera.

Walter Veltroni ha dato voce all'opposizione. Se si dovesse andare allo scontro «sarà inevitabile che in Parlamento il clima diventi tale per cui nel confronto useremo tutte le armi per difendere le prerogative parlamentari». Al contrario un decreto urgente ci vorrebbe per difendere i salari dal caroprezzi. La situazione economica sta precipitando «ma Berlusconi è in tutt'altre faccende affaccendato, come sulla proposta, inserita nel decreto sicurezza, di sospendere tutti i processi per reati compiuti prima del 2002. Veltroni lo ha definito un «miniindulto».

Il ragionamento di Pier Ferdinando Casini è analogo a quello di Veltroni: le famiglie faticano ad arrivare alla fine del mese, la polizia ha organici decurtati e invece si vuol decidere sulle intercettazioni, come si vogliono bloccare i processi con il decreto sulla sicurezza.

Il capogruppo del Pd alla Camera, Antonello Soro, dice che delle intercettazioni si è anche abusato. Ma è difficile accettare l'obiettivo immediato di Berlusconi, che è quello di risolvere i problemi personali. Utilizzare una intercettazione per far dimettere il presidente del Consiglio è «una barbarie», dice Soro. Ma il premier deve accettare anche rispettare la distinzione dei poteri.

Sondaggio: gli italiani chiedono priorità a economia e salari

ROMA Gli italiani chiedono al governo Berlusconi innanzitutto aiuti all'economia, in particolare quella familiare, ma anche che si risolva in modo definitivo la crisi dei rifiuti in Campania, evidentemente vista ormai come una vergogna nazionale. Il sondaggio che l'Istituto Ipr Marketing, diretto da Antonio Noto, ha effettuato per conto di Repubblica.it (intervistando il 2 luglio attraverso il proprio esclusivo sistema Tempo Reale un campione di mille cittadini, rappresentativi per età, sesso ed area di residenza della popolazione italiana) per verificare quali fossero le principali priorità richieste al governo ha evidenziato come emerga in modo prepotente la preoccupazione per il costo della vita, il potere d'acquisto di stipendi e pensioni e gli aspetti più legati all'economia quotidiana delle famiglie; non solo infatti risulta la principale tematica richiesta (dal 69% degli intervistati), ma se si nota che la seconda priorità, il lavoro, è richiesta dal 37%, con una differenza di ben 32 punti, si comprende come l'assillo del bilancio familiare sia la preoccupazione, indipendentemente dalle opinioni politiche.

PROVOCAZIONE DI DONADI

L'Idv: «E se Clinton avesse fatto ministro Monica Lewinsky?»

ROMA «E se Bill Clinton avesse fatto Monica Lewinsky ministro del suo governo? Il dirimente tra pubblico e privato nella politica nel caso di un capo di governo è molto labile. Credo che l'informazione debba prevalere».

Così Massimo Donadi, capogruppo dell'Idv alla Camera, ha commentato commenta al microfono di «Radio Radicale» l'ipotesi della pubblicazione di nuove intercettazioni del presidente del Consiglio Silvio Berlusconi, che coinvolgerebbero, secondo indiscrezioni di stampa, alcune ministre.

Massimo Donadi

«Io sono rispettoso al massimo della privacy dei cittadini italiani - dice Donadi - ma credo che nella vita di un uomo politico di privacy ce ne debba essere molto poca. Se poi quest'uomo politico riveste cariche istituzionali di massimo rilievo prevale quasi sempre il diritto dei cittadini ad essere informati. Negli Usa Bill Clinton è stato al centro di una bufera mediatica per vicende sessuali con Monica Lewinsky - aggiunge il deputato Idv -. Credo sia stato giusto che gli americani abbiano potuto conoscere la morale del loro massimo rappresentante politico».

Un'altra stoccata arriva in serata dal leader dell'Italia dei Valori Antonio Di Pietro.

«Almeno adesso le cose sono chiare: loro facevano il decreto per impedire che venissero pubblicate queste intercettazioni. Hanno capito che non le pubblicano più e quindi non si fa più il decreto... questo la dice lunga sul modo di agire dell'attuale governo». Il leader dell'Idv, Antonio Di Pietro, commenta così la decisione del presidente del Consiglio, Silvio Berlusconi, di non partecipare più alla puntata di Matrix dedicata al tema 'giustizia-intercettazioni' e la possibilità che il governo non faccia più alcun decreto su questo tema.

«Così - aggiunge Di Pietro - tutti i cittadini potranno rendersi ben conto di che cosa sia questo governo e la corte che circonda Berlusconi... sono stati sorpresi nuovamente con le mani nella marmellata ed erano pronti a fare un decreto per limitare i danni...».

NUOVO SCONTRO TRA IL DIRETTORE E L'AZIENDA

Saccà torna al suo posto in viale Mazzini, la Rai gli manda un'altra lettera disciplinare

ROMA Rientro a Viale Mazzini per Agostino Saccà, che riprende possesso della sua poltrona di direttore di Rai Fiction sulla quale lo ha rimesso il giudice del lavoro. Ma con la Rai è ancora guerra: in serata l'azienda consegna al dirigente una nuova contestazione disciplinare, basata sulla seconda tranche di intercettazioni acquisite dalla procura di Napoli. Come da prassi, Saccà ha ora cinque giorni di tempo per difendersi con eventuali controdeduzioni.

A quanto si apprende, i «capi d'accusa» per Saccà sarebbero analoghi a quelli del primo procedimento disciplinare a suo carico: l'inserimento indebito nel tentativo di modificare assetti aziendali con l'aiuto di pressioni esterne; il progetto Pegasus, che sarebbe stato comunicato ai vertici di Mediaset prima che alla stessa Rai; un ruolo improprio nel progetto di realizzazione della Città della fiction in Calabria; la segnalazione di attrici e soubrette non per fini aziendali, ma per interessi privati.

Si chiude così con amarezza una giornata iniziata per Saccà alle 9 con l'arrivo all'ingresso laterale di via Pasubio, attorniato da alcuni cronisti e fotografi, ma anche da colleghi e dipendenti per un saluto. «Anche negli stralci delle intercettazioni che si continuano a pubblicare - è il suo primo commento - non c'è alcunchè di rilevante». Poche ore dopo, l'istanza di accesso al suo fascicolo. «Dubito - commenta uno dei legali di Saccà, il professor Federico Tedeschini - che possano essere depositate e trasmesse a terzi intercettazioni che non sono funzionali al perseguimento di alcun reato».

A piano terra, intanto, c'è la presentazione del progetto di lettura della Bibbia, che sarà inaugurata da Papa Benedetto XVI il 5 ottobre. I cronisti intercettano il presidente Claudio Petruccioli e gli chiedono di Saccà: «E che ne so io? Non l'ho visto», replica seccamente. Allarga le braccia anche il direttore di Raiuno, Fabrizio Del Noce: «Non l'ho visto».

Incalzato dalle domande, Petruccioli poi risponde: «Saccà è rammaricato per la diffusione dei testi delle intercettazioni? Voglio considerarlo un segno di rammarico per il fatto che quelle cose siano state dette». «Il punto non è chi ha detto cosa - replica il legale di Saccà - ma l'uso che si fa, fuori del processo penale, di materiale probatorio che può essere utilizzato solo nell'ambito del processo e che solo a tal fine gli è stato inviato dai magistrati». L'azienda però non ci sta: in una nota sottolinea che le intercettazioni sono state «legittimamente acquisite» dalla procura e che «il trattamento a fini disciplinari dei dati contenuti nelle intercettazioni trova sicuro fondamento legittimante nel Codice della privacy». Insiste Tedeschini: «Il Codice della Privacy non c'entra. La Rai ha violato il Codice di procedura penale, che all'articolo 270 vieta l'uso delle intercettazioni in procedimenti diversi da quelli nei quali sono state disposte».

Delle 8.452 intercettazioni messe a disposizione a metà maggio in formato audio dalla procura di Napoli - spiegano in Rai - la struttura dell'Internal auditing, dopo averle ascoltate tutte, ne ha trascritte solo 148 ritenute di rilevanza aziendale. E in ogni caso, a quanto si apprende, questi documenti non sarebbero stati portati nella stanza del cda in occasione dell' ultima riunione, martedì scorso, ma sarebbero stati messi a disposizione in un secondo momento su insistenza di alcuni consiglieri e ritirati da tutti, senza alcuna obiezione.

IL PICCOLO
fondato nel 1881
Editoriale FVG Società per azioni - Divisione Il Piccolo
Direzione, Redazione, Amministrazione e Tipografia 34123 Trieste, via Guido Reni 1
Telefono 040/3733.111 (quindici linee in selezione passante) Internet: http://www.ilpiccolo.it

Direttore responsabile: **SERGIO BARALDI**
Ufficio del caporedattore: **FULVIO GON** *(responsabile)*,
LIVIO MISSIO, MARCO PACINI, PIERO TREBICIANI

ABBONAMENTI: c/c postale 22810303 - ITALIA: con preselezione e consegna decentrata agli uffici P.T.: (7 numeri settimanali) annuo € 248, sei mesi € 127, tre mesi € 66; (sei numeri settimanali) annuo € 215, sei mesi € 111, tre mesi € 61; (cinque numeri settimanali) annuo € 182, sei mesi € 94, tre mesi € 50. **ESTERO:** tariffa uguale a ITALIA più spese recapito - Arretrati doppio del prezzo di copertina (max 5 anni).
Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1, comma 1, DCB Trieste.

Prezzi: Italia € 1, Slovenia € 1,34, Croazia KN 13, gratuito in abbinamento con «La Voce del Popolo» (La Voce del Popolo + Il Piccolo: Slovenia € 0,63, Croazia KN 6)

Il Piccolo - Tribunale di Trieste n. 1 del 18.10.1948

PUBBLICITÀ: A.MANZONI&C. S.p.A.
Trieste, via XXX Ottobre 4/a, tel. 040/6728311, fax 040/366046.
PREZZI PUBBLICITÀ: Modulo (mm 40x28): commerciale € 197,00 (festivi, posizione e data prestabilita € 256,10) - Finanziaria € 403,00 - R.P.Q. € 210,00 - Finestrella 1.a pag. € 850,00 (fest. € 1.105,00) - Legale € 500,00 - Necrologie € 3,80 - 4,70 - 7,30 per parola; croce € 23,00; (Partecip. € 4,70 - 7,10 - 9,40 per parola) - Avvisi economici vedi rubriche (+Iva). Manchettes 1500 € a settimana - Supplementi colore 40% - Maggiorazione posizioni fisse 20%.

La tiratura del 3 luglio 2008 è stata di 46.900 copie.
Certificato n. 6076 dell'11.12.2007

Responsabile trattamento dati (D.LGS. 30-6-2003 N. 196) SERGIO BARALDI

La causa fu avviata nel 1957 dall'allora arcivescovo Santin
Don Francesco fu brutalmente trucidato in «odio alla fede»

Ordinato sacerdote nella cattedrale di San Giusto a 24 anni
il religioso difese la Chiesa e i fedeli di Buie e Grisignana

Don Bonifacio, primo Beato vittima delle foibe

Il sacerdote di Pirano fu assassinato dai titini nel settembre del '46. Il decreto firmato da Benedetto XVI

Qui sopra un'immagine di don Francesco Bonifacio, ieri dichiarato beato. Al centro una foto della foiba di Grisignana e a destra il fratello, Giovanni Bonifacio

segue dalla prima

di PIERO RAUBER

Don Bonifacio diventa beato a 51 anni di distanza dai primi difficili passi di quella causa. Diventa beato - il primo infoibato a essere dichiarato tale - in un mondo che ha voltato pagina. Un mondo senza più zone A e B, né confini da attraversare. E ad accogliere per primo «con grande gioia» tale annuncio, subito rimbalzato dal Vaticano a Trieste, c'è oggi un vescovo a sua volta istriano: monsignor Eugenio Ravignani.

Proprio ieri, infatti, papa Benedetto XVI ha firmato il decreto di beatificazione del «Servo di Dio Francesco Bonifacio». È l'atto decisivo con cui la Chiesa di Roma riconosce il «martirio in odio alla fede» di don Bonifacio, l'uomo ordinato sacerdote a 24 anni nella Cattedrale di San Giusto e morto dieci anni dopo, mentre faceva il cappellano nella Curazia di Villa Giadrossi. Era il prete che confortava in quel clima di terrore civile il popolo delle colline tra Buie e Grisignana, portando il verbo cristiano e raccogliendo attorno a sé i giovani attraverso la forma aggregativa dell'Azione cattolica. Un prete troppo scomodo per la propaganda antireligiosa della Jugoslavia di allora, ma che nonostante le intimidazioni tirò dritto fino per la sua strada fino all'ultimo.

Le testimonianze, le stesse esaminate in via conclusiva dal 1998 a oggi dalla Congregazione vaticana per la causa dei santi, portano a una data precisa: l'11 settembre 1946. Quel giorno, all'imbrunire, don Francesco Bonifacio stava tornando da Grisignana dove si era recato per la confessione. Ma a Villa Giadrossi non ci arrivò mai più. Lungo il percorso che lambiva le colline venne avvicinato, fermato e prelevato dalla Guardia del popolo, i miliziani titini. Li videro quindi sparire nel bosco. È praticamente certo che prima di essere gettato in qualche cavità della zona (le sue spoglie non furono ritrovate) il sacerdote abbia dovuto pure soffrire per le violenze infertegli dai suoi carnefici.

Tale ricostruzione a sostegno della tesi del «martirio in odio alla fede» - che è uno dei due canali per il riconoscimento della beatificazione, l'altro è l'accertamento di uno o più miracoli - è stata presentata dieci anni fa alla Congregazione per la causa dei santi dal locale tribunale canonico, a chiusura di un lungo processo diocesano. Ne facevano parte allora, come presidente e vicepresidente, don Ettore Malnati e monsignor Giuseppe Rocco, che a metà degli anni Novanta riuscirono a chiudere il cerchio attorno ai racconti dei testimoni superstiti, più disposti rispetto ad anni addietro a dare la loro versione con dovizia di particolari. L'Europa e il suo confine orientale, d'altronde, stavano metabolizzando la fine del comunismo e la disgregazione della Jugoslavia, aprendo varchi sempre più ampi tra le maglie della paura e dell'omertà sui *mea culpa* storici.

Lo stesso Giovanni Paolo II, il papa polacco che contribuì a far crollare il Muro, parlò apertamente delle vittime dei regimi comunisti come di «martiri del nostro secolo».

La causa promossa nel '57 dall'arcivescovo Santin, a riprova dell'aria che si era respirata in epoca precedente, era rimasta ingolfata per oltre un decennio. A sbloccarla fu nel '71 proprio monsignor Ravignani, in un ideale passaggio di testimone tra due uomini di Chiesa istriani. Quel testimone passò poi al vescovo Lorenzo Bellomi, che vigilò sull'iter anche quando la malattia ne stava minando il fisico.

«Con grande gioia - si legge nella nota inviata dalla diocesi e firmata dal vescovo Ravignani - annuncio alla Chiesa Cattolica che è in Trieste, alle Chiese Sorelle di Capodistria (Slovenia) e di Parenzo-Pola (Croazia) ed alla altre Chiese e Comunità cristiane presenti a Trieste che il Santo Padre Benedetto XVI in data 3 luglio 2008 ha riconosciuto il martirio del venerabile Servo di Dio don Francesco Bonifacio, morto in odium fidei l'11 settembre 1946».

«Attendiamo con serena fiducia - prosegue la nota - che venga concordato e comunicato il luogo e la data della solenne beatificazione di don Francesco Bonifacio, presbitero della nostra Chiesa Tergestina e solerte formatore di giovani all'apostolato nelle file dell'Azione Cattolica».

La Chiesa, la città e la storia si vedono dunque riconoscere il primo beato martire della Venezia Giulia vittima delle foibe. Al suo nome potrebbe aggiungersi, con modalità e tempistiche oggi non note, quello di don Miro Bulešic - il vicerettore del seminario croato di Pisino ucciso il 24 agosto 1947 da una coltellata alla gola in seguito a un agguato nella canonica di Lanischi - per il quale è in corso un'analoga causa di beatificazione per «martirio in odio alla fede».

LA TESTIMONIANZA

«La politica non c'entra, era un prete scomodo»

Il fratello Giovanni: «Gli dissero che era sotto tiro ma lui rimase con i suoi fedeli fino all'ultimo»

TRIESTE «Di mezzo c'è solo la fede. La politica non c'entra niente. Mio fratello è stato fatto sparire perchè era scomodo: era un sacerdote vero, che ha voluto restare vicino ai suoi fedeli anche nel pericolo e sotto le minacce; perchè aiutando la gente ostacolava i titini e la diffusione delle loro dottrine ateiste». In un turbinio di commozione e agitazione, Giovanni Bonifacio, fratello di don Francesco, il sacerdote istriano torturato e infoibato nel 1946 e ora divenuto beato, nel giorno della firma di Benedetto XVI quasi non riesce a parlare.

Giovanni Bonifacio

«È uno dei più bei giorni della mia vita, che ho aspettato e sognato per tanto tempo. Chi non ha vissuto il dramma dell'esodo e delle foibe non può capire cosa sto provando. Don Francesco non è solo mio fratello. È un simbolo per tutti gli istriani e i dalmati». Tra uno squillo del telefono e l'altro, sparpagliando sul tavolo del salotto tante foto del compianto fratello e dell'amata Istria, Giovanni Bonifacio, ultimo rimasto di una famiglia numerosa, fatta di madre, padre e sette figli, parla di don Francesco. Ricorda gli anni passati insieme e racconta la dedizione del fratello per il suo lavoro. «È quello che lo ha ucciso - racconta -. Quando sulle colline istriane calò il terrore e quasi tutti i sacerdoti, minacciati dai miliziani jugoslavi, decisero di andarsene, lui invece restò. Fui io, che nel '44 ero stato avvisato da un conoscente, a dirgli che era sotto tiro, che volevano che se ne andasse. Glielo comunicai - racconta - e lui corse a Trieste, da monsignor Santin, per avere delle indicazioni. Mio fratello si aspettava la risposta che alla fine ricevette: monsignor Santin gli disse che avrebbe dovuto restare lì a "proteggere le sue pecorelle", e così lui fece. Venne minacciato per due anni, ma non abbandonò mai la sua gente, fino a quell'11 settembre in cui, alle 19.30, lo vidi per l'ultima volta, prima che venisse rapito, torturato e infoibato».

Giovanni Bonifacio tiene tra le mani un fascicolo, scritto in prima persona. È un memoriale sulla storia di don Francesco Bonifacio, che forse un giorno renderà pubblico. In quelle pagine ha concentrato intensi ricordi di un passato sofferto e per anni volutamente ignorato da tanti. Su quei fogli ci sono le foto dei paesi che il fratello attraversava quotidianamente per celebrare la messa, confessare, visitare i malati, come Tribano, Musolini, Buzzai, Beredine, Buie; per seguire i ragazzi e le ragazze della «sua» Azione cattolica e del suo coro, a Villa Gargossi.

Sulla possibilità che don Francesco Bonifacio sia stato ucciso per una sua possibile attività politica, Giovanni Bonifacio risponde secco: «Lui non ha mai fatto politica, nè comizi. Scriveva sul quaderno i sermoni: al massimo 12 minuti, solo le parole del Vangelo, niente altro. E teneva sempre le porte della chiesa aperte, affinché tutti sentissero la parola di Dio». *(e.c.)*

IL VESCOVO

«È stato riconosciuto il suo ruolo di martire»

TRIESTE «Grande gioia» è l'espressione usata dal monsignor Eugenio Ravignani, vescovo di Trieste, per commentare la beatificazione di don Francesco Bonifacio.

Il vescovo Ravignani

«Con grande gioia annuncio alla Chiesa cattolica di Trieste, alle Chiese sorelle di Capodistria e di Parenzo e Pola e alle altre chiese e comunità cristiane presenti a Trieste, che il Santo Padre ha riconosciuto il martirio di don Francesco Bonifacio» ha detto monsignor Ravignani per ufficializzare la beatificazione.

Un processo, questo, che era sempre stato seguito con attenzione dal vescovo di Trieste. Già nel 1998, infatti, monsignor Ravignani ricordava don Francesco come un uomo che «non sarebbe stato fermato nemmeno dalle intimidazioni che, negli anni bui della persecuzione religiosa in Istria, lo raggiungevano».

Il vescovo ha concluso dicendo che ora «si attende con serena fiducia che venga concordato e comunicato il luogo e la data della solenne beatificazione di don Francesco, presbitero della nostra Chiesa Tergestina e solerte formatore di giovani all'apostolato nelle file dell'Azione cattolica».

LE REAZIONI ALL'ANNUNCIO

«Un simbolo per la Chiesa e i fedeli»

Brazzoduro: «Un riconoscimento a chi ha dato la vita per i suoi ideali»

Renzo Codarin

CODARIN

Le foibe sono state anche un modo per sradicare un intero popolo dalla sua terra

Stelio Spadaro

SPADARO

Ho una certezza: nella sua saggezza il Santo Padre sa perfettamente quello che fa

TRIESTE Gioia e soddisfazione per un evento che si stava aspettando da tempo. È questo il sentimento dominante tra gli esuli dalmati e istriani. «Questa beatificazione è un atto dovuto sia a quanto don Francesco ha fatto in vita, sia al modo in cui è stato ucciso – spiega Renzo Codarin, Presidente della Federazione degli esuli – .Le foibe non sono state solo una reazione al fascismo, ma anche un modo per sradicare un popolo e le sue tradizioni». Ma, secondo Codarin, può anche essere un segno di speranza «che le chiese cattolica, croata, slovena e italiana sappiano iniziare un nuovo dialogo». Il sindaco dell'associazione libero Comune di Fiume in esilio Guido Brazzoduro afferma che «questa beatificazione rappresenta un simbolo per quanto la Chiesa ed i suoi fedeli hanno subito nel dopoguerra e un punto di partenza perchè si possa dare uguale riconoscimento a tutti quelli che hanno dato la loro vita per ideali di fede e di cultura». Anche Lorenzo Rovis, presidente dell'Associazione delle Comunità Istriane, ha ricordato che «Don Francesco era un esempio per tutti, per la sua bontà, la dirittura morale, l'esempio di grande umanità». Per Lucio Toth, Presidente dell'Anvgd, «questo è il primo passo di un processo porterà a chiarire le zone d'ombra della nostra storia». Renzo de' Vidovich, presidente della Federazione Dalmati nel Mondo, esprime grande soddisfazione perché «Questa beatificazione ha un senso alla nostra opera». Secondo Massimiliano Lacota, presidente dell'Unione degli Istriani, «si tratta di un atto particolarmente importante nei confronti di chi ha perso la vita per la propria fede». Il sottosegretario all'Ambiente, Roberto Menia, sottolinea che «il riconoscimento del martirio è un atto al tempo stesso di giustizia, verità e fede». «Il solo commento che mi sento di fare è che il Papa nella sua saggezza sa quello che fa» dichiara invece Stelio Spadaro. Alla figura di don Bonifacio ha dedicato parte del suo libro 'In odium Fidei' Ranieri Ponis. «Il corpo di don Francesco non è mai stato ritrovato – afferma - ma credo di aver identificato la voragine in cui venne gettato nella foiba di Martinesi, non lontano da Buie».

L'ISTAT: CONTINUA L'INVOLUZIONE DEMOGRAFICA DEL PAESE

Gli italiani sono quasi 60 milioni, 3,5 gli immigrati

Negativo il saldo tra nati e morti. La nuova famiglia ha meno di 3 componenti. Romeni a quota 600mila

ROMA Sfiora quota 60 milioni la popolazione residente in Italia, ma la crescita più che a un maggior arrivo di cicogne è dovuta alla presenza degli immigrati. E quanto conferma l'ultimo bilancio demografico dell'Istat che mostra pure un Sud attraente per gli immigrati ma assai meno per i meridionali che ancora vanno a cercare fortuna in altre zone del Paese.

GLI IMMIGRATI La popolazione residente in Italia sfiora i 60 milioni di abitanti: al 31 dicembre 2007 era, infatti, pari a 59 milioni 619.290 persone, mentre alla stessa data del 2006 ammontava a 59 milioni 131.287. Nel 2007 si è registrato dunque un incremento della popolazione residente di 488.003 unità, pari allo 0,8% per cento, dovuto completamente alle migrazioni dall'estero. Il rapporto tra italiani e stranieri è stato, nel 2007, di 5,8 immigrati ogni 100 abitanti, pari a circa 3,5 milioni di persone, una quota in crescita rispetto al 2006 (5 stranieri ogni 100 residenti). L'incidenza della popolazione straniera è più elevata in tutto il Centro-Nord (rispettivamente 8,1 e 7,8 per cento nel Nord-Est e nel nord-ovest e 7,3 per cento nel centro).

NATI IN AUMENTO In Italia aumentano le culle: nel 2007 sono, infatti, nati 563.933 bambini (di cui oltre 60 mila stranieri), 3.923 in più rispetto all'anno precedente. Il saldo naturale resta tuttavia negativo (-6.868 unità), perchè i morti sono stati 570.801 (12.909 in più rispetto all'anno precedente). Il saldo naturale, dato dalla differenza tra nati e morti, negli ultimi 4 anni ha alternato valori positivi e negativi, ma sempre molto vicini alla crescita zero.

È BOOM DI ROMENI L'incremento demografico del nostro Paese nel 2007, come negli anni passati, è dovuto alla presenza di stranieri. I romeni sono a quota 600.000. Circa la metà delle nuove iscrizioni dall'estero sono da attribuire a cittadini rumeni, la cui presenza stabile sul territorio nazionale, dopo l'ingresso di Romania e Bulgaria nella Ue

ROMA GUADAGNA Nei 12 grandi comuni con oltre 250.000 abitanti risiedono più di 9 milioni di persone, pari al 15,2% del totale. Se nel complesso di questi comuni si registra un leggero incremento di popolazione rispetto all'anno precedente (+3228), in alcuni la crescita è più sensibile: Roma guadagna 13.165 abitanti, Torino 7694, Verona 3473. Stabile appare Venezia con un modestissimo +59 mentre il decremento più sostenuto in valori assoluti si si verifica a Genova, -4799.

FAMIGLIE PIU' SNELLE Le famiglie anagrafiche - e dunque non soltanto quelle nate dal vincolo del matrimonio, ma anche quelle formate da legami di parentela, amicizia o affettivi - sono in Italia circa 24 milioni e 300 mila. Secondo i dati dell'Istituto di statistica il numero medio di componenti per famiglia risulta però leggermente diminuito rispetto all'anno precedente ed è pari al 2,4, con valori minimi di 2,1 in Liguria e Valle d'Aosta e massimi di 2,8 in Campania.

Una donna immigrata con i suoi bambini

BRESCIA: ARRESTATO IL MARITO KOSOVARO

Serba venduta in sposa a 11 anni

Ha partorito una bimba all'ospedale di Brescia: ai genitori 17mila euro

Un particolare di una stanza della pediatria dell'ospedale di Brescia

BRESCIA Venduta come sposa per 17mila euro quando aveva 11 anni e divenuta madre a 12 anni e mezzo: è la terribile storia di una bambina di origine serba che a Brescia ha partorito una figlia nei giorni scorsi. Proprio il parto, avvenuto senza problemi all'ospedale civile di Brescia, ha innescato le indagini.

La Squadra Mobile della Questura di Brescia ha così portato alla luce una vicenda da inquadrare tra quelle dei matrimoni imposti. Il marito, secondo le usanze delle famiglie e delle popolazioni coinvolte, è un 21enne kosovaro residente nel bresciano. L'uomo, disoccupato, è stato arrestato con le accuse di violenza sessuale e riduzione in schiavitù. Nel primo caso si tratta della cosiddetta «violenza presunta» dal momento che secondo la legge una bambina di 12 anni non è in grado di valutare e di dare un consenso legalmente valido ad un rapporto sessuale. Dalle indagini è infatti emerso che la bambina non sapeva che da un rapporto sessuale sarebbe potuto nascere un figlio. In quanto alla riduzione in schiavitù è stata applicata la Convenzione di Ginevra in cui vengono assimilate a questo reato le pratiche di matrimonio in cui uno dei coniugi non possa sottrarsi. La Squadra Mobile ha scoperto che la contrattazione tra i genitori della bambina e quelli del marito era partita da una cifra di 25mila euro. Poi i genitori del kosovaro sono riusciti a trattare fino a raggiungere i 17mila euro. Ora la madre e la neonata sono in una comunità protetta. Alla polizia la ragazzina ha detto, parlando di quanto accaduto, «dalle nostre parti si usa così».

Italiana di ventun'anni scompare a Barcellona

La ragazza era in vacanza con un'amica: da 2 giorni non dà più notizie di sé

PADOVA Una giovane padovana di 21 anni sarebbe scomparsa mentre si trovava in vacanza in Spagna, nei pressi di Barcellona. A denunciare il fatto i genitori della giovane che si sono rivolti ai carabinieri di Cittadella (Padova), i quali hanno attivato le strutture competenti, informando tra l'altro il ministero degli esteri. La giovane, che vive a Camposampiero (Padova), era partita il 27 giugno scorso per il Paese iberico, in comnpagnia di un'amica. È stata quest'ultima ad avvertire i familiari della ragazza scomparsa, preoccupata dal fatto che l'amica non rientrava in albergo da due giorni. In camera ha lasciato telefonino cellulare, documenti ed altri oggetti personali. La ragazza, residente a Camposampiero in provincia di Padova, e originaria di San Giorgio delle Pertiche, lavora nell'azienda Morellato a Santa Giustina in Colle.

BRINDISI

Corriera di anziani contro un Tir: 4 morti

BRINDISI È di quattro morti e 41 feriti - tutti ricoverati in cinque ospedali - il bilancio definitivo dello scontro tra un pullman con anziani di Alberobello (Bari) e un autotreno, avvenuto dopo mezzogiorno nei pressi della località Selva di Fasano. Dei 41 feriti, quattro sono in gravi condizioni: due sono ricoverati nell'ospedale di Monopoli (Bari), uno ciascuno a Brindisi e Ostuni (Brindisi). Altri undici passeggeri, in condizioni definite serie ma non in pericolo di vita, sono ospitati a Fasano (tre), Monopoli (tre), Putignano (tre) e Ostuni (due). Ventisei passeggeri lievi, infine, sono stati ricoverati a Fasano, Monopoli e Putignano.

Nelle operazioni di soccorso, coordinate dal responsabile del 118 per la provincia di Brindisi, Massimo Leone, sono state impiegate autoambulanze provenienti da Fasano, Speziale, Cisternino, Ostuni, Monopoli, Polignano a mare e Bari.

Aviano, arrivano i primi 120 rifugiati

Via libera dal prefetto per i richiedenti asilo nonostante il no del sindaco

L'ASSESSORE

Il ministro Maroni applica la legge

L'assessore regionale con delega alla sicurezza Federica Seganti

PORDENONE Il Friuli Venezia Giulia diventa terra di rifugiati e scoppia il caso. Politico e sociale. Arriveranno oggi, ad Aviano, i primi 120 profughi attualmente alloggiati al Cpt di Gradisca d'Isonzo. Si tratta di persone, fuggite dai loro paesi, che hanno chiesto asilo politico e che stanno attendendo la verifica del loro status. Ieri l'autorizzazione all'operazione è arrivata dal Comitato per l'ordine e la sicurezza pubblica convocato dal prefetto di Pordenone, nonostante la netta contrarietà espressa dal sindaco di Aviano, Stefano Del Cont Bernard. L'accoglienza – che prevede a regime la possibilità di ospitare 250 profughi, in una struttura alberghiera della cittadina e nella foresteria dello Ial - è stata stabilita dal ministero dell'Interno attraverso un'ordinanza di protezione civile. Dal momento che il Ministro dell'Interno è il leghista Roberto Maroni, questo ha creato un po' di imbarazzi nel partito soprattutto nella base che ha organizzato anche una manifestazione di protesta ad Aviano. «Piena solidarietà al Ministro Maroni» arriva invece dall'assessore regionale alla sicurezza, Federica Seganti, che definisce inevitabile la scelta del governo. «L'arrivo di 250 clandestini, tutti rifugiati politici, ad Aviano è una naturale conseguenza dell'applicazione di una norma esistente che recepisce una direttiva internazionale – specifica l'assessore -. Il primo luglio gli uffici del Viminale hanno comunicato al presidente della Regione Renzo Tondo che, a fronte dell'emergenza umanitaria di queste ultime settimane, si sono di fatto esaurite le disponibilità di accoglienza nei tradizionali centri previsti per chi richiede asilo politico in attesa della valutazione della fondatezza della richiesta. Pertanto, dopo aver trovato 480 posti tra Roma e Torino, è stata individuata un'ulteriore disponibilità in strutture del Comune di Aviano». Nella cittadina si è subito creata la psicosi clandestini anche perché il permesso di rifugiato politico in questo caso – a differenza di quanto capita con i progetti dedicati ai rifugiati - non sarebbe dato prima del trasferimento delle persone ad Aviano. Il riconoscimento dello status o il rigetto della domanda avverrebbe in un secondo tempo. Ma sulla validità dei primi casi non ci sarebbero molti dubbi. «Si tratta di persone provenienti da aree a rischio quali la Somalia e l'Eritrea – prosegue Seganti -. Da parte nostra pieno appoggio al Ministro dell'Interno, Roberto Maroni, in questa fase di elaborazione e approvazione delle normative». «E' chiaro che l'obiettivo è verificare la fondatezza della richiesta di asilo politico. E per questo – come Lega - abbiamo già iniziato a muoverci – prosegue l'assessore regionale - per modificare radicalmente la norma. All'interno del pacchetto sicurezza che è al vaglio delle Camere in questi giorni, il Ministro Roberto Maroni ha inserito un decreto legislativo che pone stretti vincoli nell'accettazione dei richiedenti asilo». Il che si traduce in una restrizione della libertà d'azione. «Per intenderci, non potranno allontanarsi dalla struttura che li ospita, pena l'immediata espulsione. I controlli saranno rigidi, e la valutazione della fondatezza della richiesta sarà effettuata in tempi brevissimi». *(m.mi)*

COGNE

Indulto per la Franzoni: la pena da 16 a 13 anni

TORINO Scende da 16 a 13 anni la pena da scontare per Anna Maria Franzoni, condannata per l'omicidio, avvenuto a Cogne, del figlio Samuele Lorenzi. La Corte d'Assise d'Appello di Torino ha ratificato la concessione dell'indulto chiesta dalla Procura generale all'indomani della sentenza con cui la Cassazione aveva reso definitiva la condanna. I giudici torinesi, alla fine del processo d'Appello, non avevano concesso l'indulto alla signora Franzoni perchè - fu il loro ragionamento - era ancora sotto indagine in un secondo procedimento, chiamato Cogne Bis, e il beneficio avrebbe dovuto essere concesso solo in caso di condanna. Dopo l'istanza della Procura generale, i giudici, che si sono riuniti in Camera di consiglio il 17 giugno per decidere sulla questione, hanno seguito un percorso diverso e hanno condonato all'imputata i tre anni previsti dalla legge del 2006.

Il presidente della Bce, Jean Claude Trichet

I TASSI NEL MONDO

TASSO UFFICIALE	%	TASSO UFFICIALE	%
Usa, Fed Funds	2,00	Canada, overnight	3,00
Eurolandia, rifinanziamento	4,25	Russia, rifinanziamento	10,75
Regno Unito, tasso base	5,00	Cina, rifinanziamento	7,47
Svizzera, tasso massimo	2,75	Hong Kong, rifinanziamento	3,50
Giappone, overnight	0,50	Australia, rifinanziamento	7,25
Brasile, tasso Selic	12,25	Argentina, overnight	10,75

ANSA-CENTIMETRI

FRANCOFORTE CONFERMA LE PREVISIONI DEI MERCATI

Rischio inflazione: la Bce porta i tassi al 4,25

Trichet: prezzi alti più a lungo del previsto. Confesercenti: nubi ancora più nere sulla crescita del Pil

FRANCOFORTE La Bce scansa le critiche del mondo politico e tira dritto per la sua strada. Dopo un anno di quiete Francoforte conferma le previsioni di mercato e analisti e alza di un quarto di punto i tassi di interesse di Eurolandia.

«Restano rischi al rialzo per l'inflazione nel medio periodo», ribadisce il presidente, Jean-Claude Trichet, e allora ecco la prima stretta monetaria dal giugno 2007, che porta i tassi di riferimento dal 4% al 4,25%, valore record dall'agosto 2001. Un dato che allarga ancora di più la forbice dai tassi applicati in Usa, fermi al 2% dal 30 aprile scorso.

«I prezzi al consumo rimarranno alti per un periodo più lungo del previsto», ha spiegato Trichet, e inizieranno a scendere «gradualmente solo nel 2009». Il mercato ha però reagito bene alle parole del presidente dell'Eurotower, che ha sottolineato di «non aver preso alcun impegno preventivo». Il timore era infatti che la decisione di ieri potesse rappresentare solo la prima di una serie di strette monetarie, come accaduto nel dicembre 2005.

L'assenza di orientamenti preventivi e il richiamo ai rischi per la crescita futura legati al prezzo di petrolio e alimentari, oltre che alle tensioni sui mercati finanziari, sembrano però aver convinto gli analisti che il rialzo potrebbe essere l'unico del 2008.

Trichet sottolinea infatti che petrolio e alimentari stanno «erodendo il potere di acquisto» dei cittadini europei, «aumentando i rischi sui prezzi nel medio termine». Attenzione anche sulle contrattazioni salariali, perchè la Bce teme che possano produrre effetti negativi di secondo livello sull'inflazione.

Per questi motivi, sebbene la decisione sui tassi «aiuterà a raggiungere l'obiettivo fissato sull'inflazione», Francoforte «continuerà a monitorare con attenzione tutti gli sviluppi», pronta ad agire in caso di nuovi boom inflazionistici. Perchè, sottolinea Trichet, «il nostro principale obiettivo è il mantenimento della stabilità dei prezzi nel medio termine» ed è «imperativo» ancorare le aspettative al reale andamento dell'inflazione.

L'inflazione prima di tutto, quindi, con buona pace per i governi di Eurolandia, con il presidente francese Nicolas Sarkozy in testa, che negli ultimi giorni avevano mandato più di un messaggio a Francoforte perchè, oltre alla corsa dei prezzi, venisse considerato anche il rallentamento della crescita.

«La Bce è indipendente», ha sottolineato Trichet, «e non ha bisogno di consigli esterni». E anche a chi gli ha ricordato le critiche del premier spagnolo Jose Luis Zapatero, Trichet s'è limitato a rispondere che «facciamo quello che siamo fiduciosi possa produrre i risultati voluti».

Ad alcuni governi però Trichet non ha risparmiato una piccola stoccata. «Gli obiettivi di bilancio sono a rischio in diversi Paesi dell'area euro. Inoltre, il rischio che i deficit si avvicinino o superino il 3% del Pil è addirittura cresciuto», ha sottolineato Trichet, ribadendo che «politiche fiscali solide sono essenziali alla stabilità delle finanze pubbliche e al contenimento delle fluttuazioni cicliche dell'economia».

«Nubi ancora più nere sulla crescita del pil italiano già vicina allo zero. Rischia di essere questa la conseguenza più preoccupante della decisione della Bce di portare i tassi al 4,25%». Così Confesercenti, che rileva come «la lotta all'inflazione è una scelta seria e certamente sta diventando un'esigenza di medio periodo. Ma il migliore antidoto all'aumento dei prezzi è che l'Europa politica batta un colpo, non lasci tutto nelle mani dei banchieri di Francoforte e decida strategie efficaci e condivise su infrastrutture, innovazione, energia, materie prime. Altrimenti - aggiunge Confesercenti - c'è il rischio che ad un'estate calda sul piano meteorologico corrisponda un'estate gelida su quella della crescita e dei consumi. Il governo deve comunque sapere che in questa situazione il mondo delle imprese e la domanda interna non possono svolgere il ruolo di agnelli sacrificali».

«L'aumento dei tassi pesa sui costi di produzione degli alimenti delle imprese agricole, che devono già fare i conti con i pesanti rincari di energia, fertilizzanti e mangimi», afferma a sua volta la Coldiretti nel commentare l'aumento dei tassi di interesse deciso dalla Bce.

«Il costo del denaro - sottolinea la Coldiretti - rappresenta un elemento centrale per la competitività delle imprese a livello internazionale dove si gioca il successo del Made in Italy alimentare. La decisione assunta dalla Bce - conclude - rischia di frenare la capacità di spesa delle famiglie e la crescita delle imprese in un sistema economico pesantemente segnato dalla stagnazione».

LE COMMISSIONI BILANCIO DI CAMERA E SENATO

Cgil: «La manovra deprime i consumi»

Marcegaglia (Confindustria): «Va bene, ma più investimenti nelle infrastrutture»

Guglielmo Epifani

Emma Marcegaglia

ROMA Dal no secco della Cgil ai mugugni della Confindustria. Tutti i toni della critica sono stati esplicitati ieri alle commissioni Bilancio di Camera e Senato riunite sulla manovra economica del governo. La più dura è stata la Cgil, per la quale la manovra «deprime i consumi», rischia di peggiorare la situazione di tante famiglie.

«Se non cambia la qualità delle misure» ha minacciato il segretario generale Cgil Guglielmo Epifani «non potremo far finta di nulla. Vedremo che cosa diranno Cisl e Uil, ma noi non potremo stare fermi».

La richiesta immediata per ora è di detassare le tredicesime. Epifani ha girato al contrario la richiesta del governo, «redistribuire la crescita che verrà», nello slogan «ridurre le tasse per i pensionati e i lavoratori per rilanciare la crescita».

Altrimenti «ne trarremo le conseguenze» ha insistito Epifani. E Bonanni (Cisl) all'uscita ha detto: «Noi siamo un sindacato e come sindacato dobbiamo trattare per ottenere quanto di meglio».

Secondo la Cgil, si rischia di ridurre i consumi di un altro 0,5 per cento, e la differenza tra inflazione reale e programmata comporterà una perdita del potere d'acquisto degli stipendi di 1.219 euro. La mancata restituzione del fiscal drag costerà in media 220 euro a lavoratori e pensionati e, complessivamente, si può parlare della perdita del 30 per cento del salario reale. Inoltre si ridurrà nel 2009 di 1,34 miliardi, pari al 23,5 per cento, la spesa sociale a livello locale.

Entro il 2012 ci saranno 150 mila unità in meno nella scuola, e nei prossimi quattro anni sarà soppressa una cattedra su dieci. Infine ci saranno meno poliziotti, con un turn over tagliato del 10 per cento. In una città come Roma significa 12 auto al giorno in meno a sorvegliare le strade e 911 unità in meno, equivalenti a 12 commissariati.

Secondo Epifani, la Confindustria dovrebbe prendere sul serio l'affermazione dell'Ocse secondo la quale in Italia si lavora di più e si guadagna di meno.

Emma Marcegaglia, presidente degli industriali, invece, concordato con l'impostazione della manovra economica ma critica i pochi investimenti per le infrastrutture, ricordando che proprio i grandi lavori possono tirar fuori dalle secche l'economia, e chiede una diminuzione della pressione fiscale.

Ancora meno discorsivo di Epifani è stato Antonio Borghesi, capogruppo dell'Idv e membro della commissione Bilancio, il quale ha asserito che le norme sono a svantaggio «della gente comune e saranno i fatti a dimostrarlo».

Per l'Unione province italiane «l'entità della manovra appare sproporzionata nel riparto tra stato, regioni ed enti locali, e bisogna effettuare una revisione delle stime a carico del sistema locale».

» ENERGIA

ENNESIMO RECORD

Petrolio verso i 150 dollari Allarme anche per il gas

MILANO. Siamo ancora spaventati per l'impennata del prezzo del petrolio e dobbiamo correre ai ripari anche per quello del gas. Ieri Alexei Miller, amministratore delegato di Gazprom, il colosso energetico russo, ha detto che il gas potrebbe arrivare a 500 dollari per 1000 metri cubi. E questo entro fine anno, contro un prezzo di 370 dollari nello scorso mese di marzo e un prezzo medio fra 260 e 270 dollari nel 2007. Non solo, dice Miller che se il petrolio arriverà a 250 dollari al barile, allora il gas potrà arrivare a 1.000 dollari per 1.000 metri cubi, in pratica il triplo di quanto costa adesso.

«Se il petrolio va a 250 dollari al barile, non è scandaloso per il gas arrivare a 1000 dollari. Non sarà un prezzo sovrannaturale per il mercato». Il prezzo del gas è stabilito infatti in base a una formula agganciata a quello del petrolio.

Il petrolio punta intanto dritto a quota 150 dollari al barile, sulla spinta dei nuovi record del Brent, il greggio del Mare del Nord, che a Londra ha toccato i 146,34 dollari, prezzo più che doppio rispetto ai livelli dello scorso anno e quasi il 50% in più dall'inizio del 2008. Al mercato di New York, che oggi sarà chiuso per il ponte del 4 luglio, il petrolio è arrivato a superare la soglia dei 145 dollari al barile, toccando il record storico di 145,85 dollari.

Il livello dei prezzi è abbastanza preoccupante per il ministro del petrolio dell'Arabia Saudita, Ali Al-Nouaimi: «Il prezzo elevato del petrolio ci inquieta», ha detto da Madrid, dove si è concluso il XIX World petroleum congress. Secondo il ministro saudita, dietro l'impennata ci sono speculazione, debolezza del dollaro e tensioni geopolitiche, ma non certo problemi di offerta.

Anche l'Organizzazione dei paesi produttori (Opec) continua a negare problemi di offerta. Se tuttavia dovesse accadere qualcosa in Iran - ha avvertito da Madrid il segretario generale dell'Opec, Abdullah El-Badri - «sarà difficile rimpiazzare 4,1-4,2 milioni di barili al giorno» di produzione iraniana.

Passera: su Alitalia non gettiamo la spugna

L'ad di Intesa a Tajani: «Situazione molto difficile, il piano di rilancio entro agosto»

Aerei dell'Alitalia all'aeroporto internazionale di Fiumicino

BRUXELLES «Non è nostra abitudine gettare la spugna». Mostra ottimismo l'amministratore delegato di Intesa San Paolo, Corrado Passera, subito dopo aver incontrato a Bruxelles il commissario Ue ai trasporti, Antonio Tajani, per illustragli i lavori in corso per la messa a punto del piano di rilancio di Alitalia. Ma subito dopo non nasconde che la «situazione è molto difficile» e fa capire che, molto probabilmente, per completare il piano ci vorrà tutto il tempo del mandato affidato al suo istituto. Dunque, fino ai primi di agosto. E per quel che riguarda le cifre sugli esuberi, taglia corto: «Sono premature».

La missione bruxellese di Passera - programmata da tempo per partecipare a un convegno del Ceps (Centre european policy studies) e per incontrare il commissario Ue al mercato interno, Charlie McCreevy - inizia di mattina presto con l'incontro informale con Tajani, programmato all'ultimo momento.

«Questo tipo di passaggio era importante, perchè qualunque ipotesi verrà messa a punto per Alitalia dovrà essere bene inserita nelle prospettive e nell'ambito delle normative dell'Unione europea», ha spiegato Passera al termine della riunione durata circa un'ora.

Dello stesso tenore le parole del commissario Ue, sul cui tavolo c'è il delicato dossier sul prestito-ponte da 300 milioni versato nelle casse di Alitalia e che Bruxelles sospetta essere un aiuto di stato illegale e incompatibile con le regole Ue sulla libera concorrenza: «Ho chiesto espressamente - ha sottolineato Tajani - che ogni soluzione a favore del risanamento e del rilancio di Alitalia sia pienamente in sintonia con la normativa comunitaria».

Passera non si è però sbilanciato sui tempi per la presentazione del piano industriale della compagnia di bandiera: «La durata del nostro mandato è di 60 giorni e non mi pare che i termini siano cambiati», si è limitato a dire, sottolineando però come la strada sia tutt'altro che in discesa.

«Siamo di fronte a una situazione molto difficile - ha precisato - e bisogna fare di tutto per trovare una soluzione». Del resto «ci si trova in una fase difficile per l'intero settore del trasporto aereo», ha proseguito, evidenziando come «l'elevato livello raggiunto dal pezzo del petrolio è certamente un elemento determinante nell'elaborazione del piano di Alitalia». Dunque è molto probabile che il piano veda la luce non prima della fine di luglio o dei primi di agosto, a un mese esatto dall'inizio del mandato di advisor affidato a Intesa San Paolo.

Proprio a causa del caro-greggio la situazione peggiora di giorno in giorno e probabilmente rende necessario un ulteriore inasprimento dei termini del piano di salvataggio della compagnia di bandiera. A partire dal capitolo esuberi.

Le indiscrezioni sui tagli del personale circolate negli ultimi giorni sulla stampa vanno dalle 4 mila alle 10 mila unità. «Tutte le cifre finora uscite sugli esuberi sono premature», taglia corto Passera. E da Roma il ministro per lo Sviluppo, Claudio Scajola - che comunque aveva già parlato della necessità di fare sacrifici - parla di «numeri dati per il caldo», mentre l'ad di Alitalia, Aristide Police, di «numeri al lotto».

«Per Alitalia - ha spiegato Scajola - c'è un advisor che sta andando avanti e lavorando bene. Lasciamolo lavorare e ci auguriamo che possa presentare un buon piano industriale il quale possa rilanciare la compagnia».

DALLA PRIMA

È la guerra all'inflazione

Tuttavia Trichet, nella conferenza stampa che ha seguito la decisione, non si è voluto sbilanciare sulle mosse future. Non ha, cioè, voluto dire esplicitamente se il rialzo deciso ieri è il primo di una serie o meno. Segno che, con ogni probabilità, non è fermamente sicuro che la crisi immobiliare e finanziaria in atto nel mondo, ma soprattutto negli Stati Uniti, non si ripercuoterà anche in Europa.

La recessione (vale a dire la riduzione del reddito nazionale per due trimestri consecutivi) in Danimarca, un Paese dinamico e da tutti ammirato, venuta alla luce proprio nei giorni scorsi, ha certamente lasciato qualche perplessità in Trichet e nei suoi colleghi. La guerra all'inflazione è prioritaria, ma occorre condurla con sufficiente elasticità adattandosi al mutare delle circostanze.

Un'ultima osservazione: l'Italia dovrà pagare maggiori interessi sul debito nazionale. Motivo di più perché Tremonti smetta di fare il demagogo accusando la speculazione (che c'è, ma non è la causa, come mostrano gli aumenti nei minerali di ferro per i quali non esiste un mercato dei futures) e cerchi di fare tagli intelligenti alla spesa pubblica.

Franco A. Grassini

IL PICCOLO ■ VENERDÌ 4 LUGLIO 2008

IL PRESIDENTE DEL PARLAMENTO DI ATENE

RAFFORZARE COMPETITIVITÀ E INNOVAZIONE PER RILANCIARE L'EUROPA

Sioufas: «La comunità greca a Trieste è stata artefice del suo sviluppo grazie a una politica di integrazione»

L'alta carica istituzionale ellenica oggi in città per presenziare alle manifestazioni in onore di Maria Callas

di MAURO MANZIN

TRIESTE Sarà oggi a Trieste per l'inaugurazione del ciclo di manifestazioni in onore di Maria Callas. Ma il presidente del Parlamento ellenico, Dimitrios Sioufas non si sottrae a parlare di temi europei ed economici, soffermandosi in primis sugli storici rapporti tra il capoluogo giuliani e la Grecia.

Presidente, è la prima volta che lei visita la città di Trieste? Con quali sentimenti arriva in questa città?

«Ho visitato l'Italia molte volte nella mia precedente veste di ministro dello Sviluppo. A Lecce nel novembre 2005 e a Roma nel giugno 2007, ho firmato con gli omologhi ministri italiani importanti accordi energetici. Adesso visito con particolare gioia Trieste, una città nella quale a partire dal XVIII secolo hanno iniziato ad affluire numerosi greci della diaspora».

Che hanno dato un impulso decisivo all'emporio triestino...

«Certo, hanno creato una dinamica comunità greca e hanno sviluppato importanti attività, partecipando attivamente alla vita economica di questa città e dell'Italia in genere. Atene e Roma costituiscono le fondamenta della civiltà occidentale. Il Rinascimento ha continuato la costruzione di questo "edificio". In questi luoghi, a Firenze, a Venezia, a Ravenna e in diverse altre zone d'Italia, grazie a uomini e idee provenienti anche da Bisanzio. In questo crocevia tra storia e civiltà si trova da oggi la rappresentanza greca».

> Il «no» irlandese al Trattato di Lisbona non deve impedire il cammino in avanti dell'Unione europea

> Quando il prezzo del petrolio raggiungerà un nuovo equilibrio l'economia mondiale ritroverà dinamicità

L'Unione Europea inaugura il semestre di presidenza francese. Vi aspettate qualche novità rispetto alle linee diplomatiche tracciate dalla Slovenia?

«Ogni Paese quando ha la responsabilità della presidenza pone le proprie priorità e procede secondo il suo passo. Credo che nel corso del tempo il mio Paese abbia sempre mantenuto un alto livello di collaborazione con gli altri Paesi dell' Ue. Il 6 giugno 2008 abbiamo avuto il piacere di accogliere al Parlamento Greco il Presidente della Repubblica Francese Nicolas Sarkozy, nel suo discorso tenuto al Parlamento, tra le altre cose, ha analizzato in maniera esauriente le priorità della Presidenza Francese dell'Ue.

Che idea se ne è fatto?

«Sono convinto che la Francia darà la sua impronta durante il semestre in corso, il quale è di fatto cruciale per il cammino dell'Ue.

Recessione, inflazione, super euro, tassi d'interesse in picchiata, le economie dei 27 annaspano. Dobbiamo essere ancor più pessimisti per l'immediato futuro?

«Non c'è dubbio che a partire dall'estate 2007 è mutata radicalmente la situazione dell'economia mondiale. I motivi di fondo sono noti. Si collegano alla crisi economico-monetaria che, iniziata dagli Stati Uniti, si è diffusa in Europa, ma anche all'impennata del prezzo internazionale del petrolio e del gas metano. Se a ciò si aggiunge l'aumento dei prezzi degli alimenti e di molte materie prime, si constaterà che esiste un mix esplosivo con conseguenze sfavorevoli per l'economia mondiale».

E quali sono le previsioni?

«Secondo le previsioni degli organismi economici internazionali i prossimi 12 mesi saranno estremamente difficili per l'economia mondiale. Nonostante ciò il percorso dell'economia è legato prima di tutto alla psicologia. L'intensificarsi della pressione inflazionistica negli Stati Uniti e in Europa dall'inizio dell'anno, ha influenzato il percorso dell'economia internazionale. Influenza il potere d'acquisto dei cittadini, i ritmi dello sviluppo economico, i livelli d'occupazione. Personalmente sono convinto che nel momento in cui i prezzi del petrolio e delle materie prime raggiungeranno un equilibrio, allora a medio termine l'economia mondiale ritroverà la sua dinamicità».

Il presidente del parlamento ellenico Dimitrios Sioufas

Da che cosa trae questa convinzione?

«Questo è quello che dimostra l'esperienza internazionale e la storia dei cicli economici. Devo inoltre sottolineare quanto ho sempre sostenuto in tutti gli anni precedenti al Consiglio europeo dei ministri dell'Ue in tema di competitività e al quale ho partecipato in qualità di ministro dello Sviluppo».

E cioè?

«La chiave del cammino dell'Ue si trova nel rafforzamento della competitività e dell'innovazione. Abbiamo il dovere di sostenere politiche che mirano alla diminuzione della mancanza di competitività nei confronti degli Stati Uniti. È lì che si trova la chiave per l'economia europea. Certamente, negli anni precedenti sono stati fatti alcuni passi in questa direzione, ma è necessario aumentare le iniziative e accelerare il passo.

Dopo il «no» irlandese al Trattato di Lisbona bisogna rivedere tutta l'architettura istituzionale europea?

«Indubbiamente la ratificazione del Trattato di Lisbona ha costituito l'obiettivo primario per il 2008 per i Paesi dell' Ue e per la Commissione Europea. La posizione contraria del popolo irlandese espressa attraverso il referendum ha certamente provocato uno scossone, il quale in nessun caso deve impedire il cammino in avanti dell'Ue».

Che cosa si deve fare allora?

«Abbiamo tutti quanti il dovere, nell'immediato futuro, di studiare soluzioni affinchè il Trattato di Lisbona entri in vigore entro la fine del 2009, in accordo con quanto inizialmente programmato. Qualsiasi ritardo avrà delle conseguenze negative per l'architettura istituzionale europea».

Allargamento a Est dell' Ue, la Fyrom (Macedonia ndr.) bussa alle porte anche della Nato. Ma voi vi opponete alla sua denominazione. Siamo in un vicolo cieco o c'è una possibile soluzione?

«La Grecia sostiene calorosamente l'allargamento dell'Ue con la partecipazione dei Paesi dell'Europa sud-orientale. Abbiamo sostenuto calorosamente l'inserimento della Bulgaria e della Romania nelle strutture dell' Ue e siamo stati i primi che hanno salutato l'ingresso di questi Paesi nell'Ue dal 1 gennaio 2007».

E la questione macedone o Fyrom che dir si voglia?

«Per qanto riguarda la questione della denominazione della Fyrom credo che ormai sia chiaro a tutti che la Grecia anche su questo tema ha assunto e mantenuto una posizione assolutamente responsabile. La dirigenza politica del Paese sostiene con i fatti le prospettive di sviluppo della Fyrom. Non va dimenticato che da molti anni la Grecia si trova al primo posto nelle esportazioni di capitali privati in Fyrom, contribuendo allo sviluppo economico e sociale di questo Paese e del suo popolo. È giunto ormai il momento più adatto perchè anche la dirigenza politica della Fyrom assuma la stessa posizione responsabile. Personalmente sono convinto che c'è ancora tempo per i nostri vicini per muoversi in questa direzione».

Quali sono i sentimenti del popolo greco in questa vicenda?

«Il popolo greco nutre i sentimenti migliori per tutti i suoi vicini. Questo la dirigenza politica della Fyrom lo sa molto bene. Ora è giunto il loro momento».

CASA BIANCA

«Sostegno logistico all'azione militare»

Ingrid Betancourt sorridente assieme al figlio Lorenzo

L'INCONTRO SULL'AEREO GIUNTO IN COLOMBIA DA PARIGI

La Betancourt abbraccia i figli

L'ex ostaggio delle Farc: «Ho ancora ambizioni politiche»

NEW YORK Sono stati i figli e il pensiero che un giorno avrebbe potuto riabbracciarli a dare a Ingrid Betancourt la forza di resistere per sei anni come ostaggio dei guerriglieri colombiani. L'emozionante incontro con Melanie e Lorenzo - che al memento dei sequestro avevano rispettivamente 16 e 13 anni - è avvenuto ieri mattina quando madre e figli si sono abbracciati per la prima volta a bordo di un aereo appena giunto da Parigi. Un abbraccio che è stato intimo e privato e allo stesso tempo assai pubblico perchè a riprendere quelle affettuose immagini c'erano le telecamere delle televisioni internazionali.

«Quante volte ho desiderato di uscire dalla giungla solamente per vivere questo momento», ha detto la Betancourt che era accompagnata anche da sua madre e che a bordo dell'aereo ha abbracciato anche l'ex marito. «I miei figli sono cresciuti soli, senza la mia presenza ma sono riusciti a trovare la forza per lottare». Poche parole - tenere e affettuose - su quanto le è mancata la famiglia in questi anni e subito dopo l'ex ostaggio è tornato a parlare della situazione politica in Colombia. «Siamo fieri di essere colombiani e ora il nostro obiettivo deve essere la liberazione degli altri ostaggi e un percorso verso la pace».

Anche la figlia Melanie ha preso la parola ieri e ha rinnovato l'impegno nei confronti di coloro che sono ancora prigionieri. «La nostra lotta proseguirà fino a che tutti non saranno liberi e continuo a pensare alle famiglie dei prigionieri che ancora soffrono». E proprio Melanie che nei mesi scorsi aveva fatto sentire la sua voce di figlia nel tentativo di ottenere la liberazione della madre con appelli struggenti ai guerriglieri. Ora la giovane donna dimostra di avere anche lei la passione politica che ha sempre contraddistinto sua madre. «Noi siamo sempre stati contrari ad azioni militari con cui ottenere la sua liberazione perchè questo avrebbe significato fuoco e sangue. Ma è stata un'operazione di intelligence, più che un'operazione militare, a portare alla liberazione di mia madre».

L'azione, avvenuta mercoledì, ha portato contemporaneamente alla liberazione di quindici ostaggi, compresi tre americani che erano funzionari indipendenti per conto dei servizi militari Usa. Come fosse il copione di un film, alcuni elicotteri erano atterrati nella giungla colombiana dopo avere impiegato sofisticata tecnologia israeliana per riuscire a determinare l'esatta collocazione degli ostaggi. Era l'alba quando gli elicotteri hanno toccato terra con a bordo apparentemente personale di un'organizzazione umanitaria con lo scopo di trasferire altrove gli ostaggi.

La messa in scena prevedeva che questi ultimi fossero ammanettati mentre salivano a bordo degli elicotteri con due guerriglieri. Ma una volta chiuso il portellone la Betancourt si è resa conto che non si trattava affatto di alleati delle Farc, il gruppo di guerriglieri marxisti che per anni l'aveva tenuta ostaggio.

L'INCHIESTA «SAVOIAGATE»

Vittorio Emanuele: partita la richiesta di rinvio a giudizio

ROMA Due anni dopo il boom mediatico provocato dall'arresto del principe Vittorio Emanuele, l'inchiesta cosiddetta «Savoiagate», condotta dalla Procura di Potenza, approda al giudice dell'udienza preliminare. Il pm Woodcock ha, infatti, chiesto il rinvio a giudizio di Vittorio Emanuele e di un'altra dozzina di persone per il reato di associazione per delinquere finalizzata «a commettere più delitti contro la pubblica amministrazione, la fede pubblica ed il patrimonio, in particolare un numero indeterminato di delitti di corruzione e falso». Il principe, in particolare, è accusato di essere stato tra i promotori e organizzatori di una sorta di «holding del malaffare» che avrebbe fatto ricorso ad operazione di corruzione per ottenere specifici «nulla osta» dai Monopoli per l'installazione di videogames.

DALLA PRIMA

Territorio e politica

L'incapacità di interpretare la realtà e le esigenze dei mille territori di cui si compone l'Italia, e in particolare il Nord. È importante sottolineare, a questo proposito, il fatto che un partito uscito vincitore dalle elezioni si dichiari esplicitamente partito territoriale, mentre altre formazioni politiche si stiano in questi giorni interrogando sull'opportunità di regionalizzarsi, cioè di darsi una struttura a vocazione più territoriale.

Ma ci sono naturalmente diversi modi in cui il territorio può essere concepito dalla politica. L'idea stessa di partito territoriale richiama infatti (implicitamente) il modello balcanico, piuttosto che quello catalano (legato ad un partito nazionalista). L'ipotesi di partenza di questo modello è che una forza politica sia in grado di farsi interprete delle esigenze e della vocazione complessiva di una determinata area del Paese, soprattutto se caratterizzata da una precisa identità culturale. Questa idea presume anche che il territorio in questione sia abitato da una comunità storicamente stabile e chiaramente identificabile, che appunto esprima tali esigenze e vocazioni. Entrambe le ipotesi, tuttavia, non tengono conto della realtà complessa e articolata dei territori e delle comunità che popolano la tarda modernità italiana. Infatti, a meno che non ci si affidi a una lettura, per così dire, etnica del rapporto tra politica e territorio, una visione puramente territoriale della rappresentanza politica semplicemente non riflette gli spazi sociali e culturali nei quali noi tutti ci muoviamo ogni giorno. Vediamo perché.

Innanzi tutto, i territori che spesso si evocano per spiegare la nuova geografia politico-elettorale italiana, non solo sono diversi tra di loro ma appartengono a scale incomparabili: a volte ci si riferisce alle comunità pedemontane, altre alla galassia imprecisa delle cinture periurbane, a volte a ipotetiche periferie (cos'è una periferia oggi nell'arcipelago urbanizzato del Nord Italia?), altre volte a città e comuni, altre volte ancora a regioni, se non addirittura a tutto il Nord Italia inteso come un grande territorio. Ma allora, Trieste è un territorio? Può essere concepita e politicamente rappresentata come il Friuli o il Nordest? È perfino banale la constatazione che scale e entità geografiche così diverse non possono esser tutte fatte rientrare sotto la comoda etichetta di territorio e, soprattutto, non si prestano ad essere analizzate con categorie politiche generali.

Il secondo punto riguarda l'idea che i territori esprimano una loro personalità, e quindi, un sentire politico comune. Mi pare che qui si rischi di cadere nel mito del localismo, assegnando ai processi territoriali caratteristiche di omogeneità e continuità che neanche il geografo più tradizionalista oggi potrebbe sottoscrivere. Le cosiddette comunità locali, referente chiave dei partiti di ispirazione territoriale, sono immaginate infatti come qualcosa di coeso in grado di esprimere progetti condivisi, di parlare con una sola voce e, soprattutto, di avere una vocazione ben precisa. Ciò può essere vero in alcuni casi specifici (spesso in spazi culturali pre-moderni), ma si tratta di condizioni assai rare e comunque mai generalizzabili.

Terzo e ultimo punto: le stesse comunità che si invocano attraverso un'idea territoriale della politica sono immaginate come un aggregato di persone che vivono in un determinato luogo e che definiscono la propria identità (culturale, politica, sociale) attraverso un rapporto univoco e necessario con quel luogo. Ma dove sono queste comunità di soggetti immobili e culturalmente omogenei nell'Italia di oggi?

Sappiamo ormai bene, in realtà, che i principi di adesione e di affiliazione nella società contemporanea sono molteplici, si intersecano e si sovrappongono, lavorano al tempo stesso a scala locale e globale, insomma non sono riducibili all'idea di una comunità territoriale concepita come un'isola culturale che vive di luce propria. Per scomodare una metafora ormai inflazionata, le comunità odierne sono veramente "liquide", instabili, sempre mutevoli – territoriali e non. Le stesse terre del Nord, che a volte reclamano identità e protezione dal globale, spesso sono totalmente aperte al mondo esterno e immerse (a volte da protagoniste) in processi di rapida e intensa internazionalizzazione. Gli individui oggi, gli Italiani, fanno società attraverso adesioni plurime e appartengono al tempo stesso a molte diverse comunità. La comunità territoriale come unico riferimento della politica è dunque un vero e proprio mito o, per parafrasare Benedict Anderson, una comunità puramente immaginata.

Il sospetto che sorge di fronte a una tale approssimazione nel definire e analizzare gli spazi della politica contemporanea è che si dica territorio ma si pensi in realtà a qualcosa d'altro – che il richiamo al territorio sia un paravento per non affrontare di petto la vera crisi della politica nel postmoderno italiano. Gli studiosi che si occupano oggi di teoria della politica sono infatti d'accordo su una cosa soltanto: la democrazia rappresentativa moderna è entrata in una crisi senza precedenti. Una crisi di cui si comprendono alcune cause, ma dalla quale, al momento, non si sa uscire con un convincente modello alternativo. Di fronte a questa crisi, il rischio è che in Italia si finisca per rifugiarsi proprio nel feticcio della comunità territoriale, come se fosse l'unico spazio stabile e rassicurante che ci rimane in un mondo sempre più instabile e complicato. Nella geografia aperta della nuova Europa i territori "parlano", è vero, e bisogna ascoltarli. Ma essi parlano sempre a più voci e dicono cose sempre diverse – secondo il momento, il progetto e la scala del problema. Affidare alla loro presunta saggezza e concretezza la risposta alla crisi della rappresentatività politica, immaginando che essi si esprimano all'unisono e in funzione di questioni reali, significa tuttavia rincorrere i fantasmi di un passato re-interpretato in chiave nostalgica (e a tratti perfino estetizzato) più che affrontare le urgenti sfide del presente.

Claudio Minca

PROMEMORIA

Si apre oggi la prima Giornata della sburocratizzazione, l'iniziativa del presidente Renzo Tondo che vuole diminuire il peso della burocrazia sull'economia. Sono previsti incontri per tutta la giornata dalle 9,30 alle 17 con le categorie economiche nel palazzo della giunta in piazza Unità a Trieste

Il presidente Renzo Tondo e l'assessore alla Cultura Roberto Molinaro partecipano alla conferenza stampa di presentazione del Premio Lucchetta e della serata "I Nostri Angeli". L'incontro previsto alle 11 nel palazzo della Giunta a Trieste

IL NODO ENERGIA DOPO IL VOTO BIPARTISAN

A sinistra, Claudio Scajola. Sopra, Roberto Menia. A fianco, Franco Belci. A destra, la sala di controllo della centrale di Krsko

Nucleare, Scajola cauto su Krsko Menia: positivo il sì del Consiglio

di ALESSIO RADOSSI

TRIESTE E' prematuro parlare di collaborazione con la Slovenia sul nucleare e anche di possibili collocazioni in Friuli Venezia Giulia visto che i criteri di individuazione dei siti andranno definiti da qui a dicembre con decreto. Lo afferma il ministro per le Attività produttive Claudio Scajola che, attraverso l'ufficio stampa del ministero, spiega l'orientamento del governo dopo la proposta di collaborazione fatta dal presidente della giunta Renzo Tondo nel suo recente incontro a Lubiana con il ministro degli Esteri Dimitrij Rupel, al termine del quale il governatore ha confermato la disponibilità a investire sul raddoppio della centrale nucleare di Krsko, dopo il guasto all'impianto di raffreddamento del 4 giugno scorso. Non una chiusura quindi, ma la volontà di fare scelte ponderate, quella di Scajola, cui si aggiunge il parere del sottosegretario all'Ambiente Roberto Menia, che conferma: «Presto il governo presenterà il piano energetico nazionale. Da lì si partirà anche per valutare la situazione regionale».

Menia si sofferma anche sul voto del Consiglio regionale di mercoledì, che ha di fatto sancito l'apertura verso l'energia nucleare. Non ci sono stati precisi impegni in questo senso, ma già il fatto che centrodestra e Partito democratico abbiano votato insieme contro la mozione della Sinistra Arcobaleno, che chiedeva il divieto di costruzione di impianti atomici sul territorio del Friuli Venezia Giulia, è un fatto inatteso. «Sono soddisfatto del dibattito in Consiglio regionale - spiega il sottosegretario triestino - perché la mozione era strumentale. Abbiamo un nemico, che è l'ideologismo ambientalista. Il fatto che questo sia stato capito con una votazione trasversale, è un importante passo in avanti». Ma Menia sottolinea anche «l'ulteriore soddisfazione per l'approvazione dell'ordine del giorno conseguente», quello proposto dal Pd sul piano energetico. «Fa - piacere che a livello territoriale ci sia condivisione».

Sul voto in Consiglio interviene anche il segretario regionale della Cgil. «Il dibattito sull'uso del nucleare - sostiene Franco Belci - ha avuto aspetti paradossali. A fronte di una pregiudiziale di una parte dell'opposizione, contraria all'uso del nucleare, il Presidente si è schierato in maniera altrettanto pregiudiziale a favore. Ma mentre la prima posizione appare comprensibile se non altro perché tiene conto degli esiti dell' espressione della volontà popolare - per quanto lontana nel tempo -, la seconda appare una vera e propria forzatura ideologica. Tant'è vero che per dare un aspetto di ragionevolezza alla sua posizione, Tondo è costretto a dichiarare la volontà di collaborare con la Slovenia per il potenziamento della centrale di Krsko. In realtà anche questa scelta appare paradossale se si considera che l'età della centrale ne renderebbe complicato qualsiasi potenziamento». «E' invece auspicabile - aggiunge Belci - che venga affrontato quanto prima il percorso di predisposizione del Piano energetico regionale».

(ha collaborato Martina Milia)

REAZIONI ALLE RICHIESTE LEGHISTE

Il Pd a Tondo: serve chiarezza sulle deviazioni della Tav

TRIESTE Il vicecapogruppo del Partito Democratico, Mauro Travanut, ha presentato un'interrogazione al presidente della Regione su quale sia l'orientamento per quanto concerne il tracciato della Tav. Travanut parte dall'approvazione dello studio di fattibilità per la Trieste-Divaccia e sottolinea come «la Lega Nord, partito di maggioranza che sostiene il Presidente Tondo, esprime la propria posizione in merito sostenendo l'inevitabilità del passaggio per Gorizia». Secondo il consigliere del Pd, Tondo «ha sempre accuratamente evitato di esprimere un'opinione riguardo al tema in oggetto, forse per non sollevare, soprattutto in campagna elettorale, argomenti poco popolari»; da qui la richiesta di comunicare al Consiglio regionale la posizione della Giunta e della maggioranza su questo tema. Tono simile anche da parte dell'ex presidente del Consiglio regionale, Alessandro Tesini, critico nei confronti dell'assessore Riccardi che, sulle sollecitazioni della Lega, si era detto possibilista sul passaggio per Gorizia del tracciato transfrontaliero del Corridoio 5: «Appare quantomeno bizzarra la disinvoltura con la quale vengono fatte certe dichiarazioni che smentiscono impegni internazionali già presi, con la conseguenza che questo tira e molla metta seriamente in pericolo la realizzazione di tale importante opera» sostiene Tesini ricordando la soddisfazione espressa da Riccardi al termine della conferenza intergovernativa che ha approvato lo studio di fattibilità della Trieste-Divaccia. «Siccome non dubito che Riccardi fosse sincero, - conclude il consigliere del Partito Democratico -anche perché non si può scherzare mentre si assumono impegni con i partner europei, perché allora continua ad andare a zig zag quando è in casa?». Infine la presa di posizione di Piero Camber (Pdl) secondo cui sulla Tav «occorre aprire un tavolo tecnico-politico, in cui coinvolgere, in fasi diverse, anche il Governo e le altre Regioni interessate».

Meno merendine nelle scuole contro l'obesità giovanile

La giunta approva il piano e suggerisce alimenti più sani nei distributori

TRIESTE Merende più sane nei distributori automatici delle scuole. La Regione ha approvato ieri, su proposta dell'assessore alla sanità Vladimir Kosic, le Linee di indirizzo per la distribuzione automatica di prodotti alimentari. Redatto dal Sian (Servizi Igiene Alimenti e Nutrizione), il testo parte dalla constatazione che, soprattutto in ambito scolastico, le merende sono spesso acquistate da distributori automatici e si pone l'obiettivo di garantire un'offerta idonea da parte di produttori, confezionatori e distributori ma anche di orientare enti locali ed istituti scolastici nella valutazione degli alimenti disponibili.

Il documento si inserisce nel piano di prevenzione dell'obesità che, su mandato dell'Oms e dell' Unione europea, il sistema sanitario è tenuto a sostenere e sviluppare. La Giunta ha inoltre approvato il testo di un protocollo con il Governo centrale per la rilevazione statistica degli incidenti stradali che porterà alla costituzione di un centro di monitoraggio regionale della sicurezza stradale. Approvato anche un accordo di collaborazione tra Protezione Civile e Guardia di Finanza con la finalità di cooperare nell'attività di soccorso e pronto intervento in occasione di incidenti in montagna, calamità e altri eventi eccezionali sul territorio regionale.

La Regione ha infine deciso di prestare la propria garanzia fidejussoria su un mutuo da 690 mila euro che la Società Alpina delle Giulie contrarrà con la Banca di Credito Cooperativo del Carso, per il rifacimento dell'impianto elettrico e la messa in sicurezza del corrimano della Grotta Gigante. *(r.u.)*

» IN BREVE

UN EURODEPUTATO AL FVG

Elezioni europee, Ballaman da Fini

TRIESTE Una modifica al sistema elettorale per il Parlamento europeo è stata chiesta dal presidente del Consiglio regionale del Friuli Venezia Giulia, Edouard Ballaman, al presidente della Camera Gianfranco Fini. La richiesta è stata avanzata nel corso di un incontro svoltosi ieri a Montecitorio. «Oggi - ha precisato Ballaman - una Regione come la nostra si trova totalmente sprovvista di qualsiasi riferimento a livello europeo: da qui la riflessione, che ha trovato la condivisione del presidente Fini».

INGRESSO DELLA CROAZIA

Gruppo lavoro Ue, Tondo a Zagabria

TRIESTE Il presidente Renzo Tondo, parteciperà alla riunione del Gruppo di lavoro sulla Croazia del Comitato delle Regioni europee, presieduto da Isidoro Gottardo, che si riunirà a Zagabria il 6 e 7 luglio per approfondire le aspettative delle autorità locali e regionali croate rispetto all'accesso all'Ue. Tondo presenterà le esperienze di cooperazione avviate dalla Regione con la Croazia fornendo, al contempo, una disponibilità a collaborare per il rafforzamento della cooperazione fra le Regioni dell'Ue e le Contee croate.

AUTOVIE: 1,9 MILIONI PER LA RECINZIONE REDIPUGLIA-SISTIANA

Commissario anche per la Villesse-Gorizia

Oggi il governo potrebbe proclamare lo stato d'emergenza per la terza corsia A4

TRIESTE Accelerare l'iter della Villesse Gorizia. Trasformare in autostrada un'arteria che, con il prossimo completamento della rete autostradale slovena, potrebbe diventare un nuovo imbuto per la rete della regione.

E' questa la priorità di Autovie Venete, una priorità condivisa dalla giunta regionale. La amministrazione Tondo, infatti, nella richiesta al governo di nominare un commissario per la A4 con pieni poteri, ha prospettato un'estensione delle competenze anche per la Villesse Gorzia. L'obiettivo è semplice: accorciare il più possibile i tempi di realizzazione dell'opera che – secondo il cronoprogramma attuale – non sarà pronta prima del 2013. Proprio oggi il Consiglio dei ministri potrebbe decretare lo stato di emergenza della Trieste–Venezia, passo preliminare per la nomina del commissario straordinario.

Ieri, intanto, il consiglio di amministrazione della concessionaria, presieduta da Giorgio Santuz, ha deciso di convocare un consiglio straordinario per l'11 luglio a Trieste. Il progetto definitivo, prima di essere approvato e presentato all'Anas, soggetto aggiudicatore dell'intervento, necessita ancora di una integrazione. «Vogliamo completare anche questa fase di lavoro – ha spiegato il presidente della Concessionaria Giorgio Santuz – e quindi abbiamo convocato una riunione straordinaria ad hoc».

L'anno scorso la società aveva provveduto ad un intervento di risanamento e prima messa in sicurezza (per 3 milioni di euro) della strada, propedeutico alla trasformazione dell'arteria in autostrada e a fronteggiare l'aumento costante dei flussi di traffico. Il cantiere vero e proprio, però, secondo le normali procedure non dovrebbe partire prima del 2010. Da qui il tentativo di affidare al commissario poteri speciali anche per quest'opera. Dal prossimo anno, quando l'autostrada slovena sarà ultimata, la Villesse Gorizia sarà una nuova porta d'accesso in Italia, con le complicazioni che ne seguiranno se non sarà in grado di accogliere importanti flussi di traffico.

Il consiglio di amministrazione di ieri, intanto, ha approvato l'affidamento della validazione del progetto definitivo della terza corsia della A4 nel tratto Quarto d'Altino– San Donà di Piave. Per i tratti San Donà di Piave Alvisopoli e Gonars–Villesse, invece, è stato approvato il bando di gara per l'affidamento della validazione. La validazione altro non è che una certificazione tecnico-amministrativa che, nel caso di opere di valore superiore ai 20 milioni di euro (come la terza corsia), viene affidata a una società esterna. Questo controllo garantisce la correttezza e la completezza di un progetto, nonché la sua rispondenza ai parametri e alle norme. «E' un passaggio molto importante – ha sottolineato il presidente Santuz – indispensabile per poter licenziare il progetto». Via libera, dal Consiglio, anche ai lavori di riqualificazione del secondo stralcio della recinzione autostradale nella tratta compresa tra il casello autostradale di Redipuglia e Sistiana. L'intervento, del valore di 1 milione 903 mila euro, è stato affidato alla ditta Esseti srl. *(m.mi.)*

L'autostrada A4 intasata dai Tir

LEGGE COMUNITARIA

Ok ai Suv nei fiumi

TRIESTE Fuoristrada di nuovo liberi di correre sull'alveo dei fiumi. La legge comunitaria, prima in assoluto della X legislatura, approvata ieri dal Consiglio regionale, sopprime alcuni divieti per attività di vario tipo in ambienti naturali. Tra questi il divieto di accesso per i fuoristradisti negli alvei dei fiumi e nelle golene, inserito nella legge sulle foreste lo scorso anno, e che rimane soltanto nei Sic (siti di interesse comunitario). Il provvedimento prevede l'ampliamento dei termini di chiusura delle cave nei Sic da 12 a 18 mesi. Annunciata inoltre, da parte dell'assessore Violino, una rivisitazione dei siti di interesse comunitario nei prossimi mesi. La legge ha ricevuto il voto favorevole della maggioranza mentre si sono astenuti Pd e Sa. Contrario soltanto il gruppo Idv-Cittadini che prospetta, attraverso il capogruppo Piero Colussi, «una stagione che pare puntare allo smantellamento sistematico delle politiche di tutela ambientale». Per Colussi si va incontro «ad un sicuro regime di infrazione». Critiche da vicecapogruppo Alessandro Corazza agli altri gruppi di opposizione (Pd e Sa) che si sono astenuti: «Abbiamo la sensazione che il nostro Gruppo sia rimasto l'unica opposizione nella difesa delle politiche ambientali». «Sono norme dettate dall'Ue – afferma il capogruppo della Sinistra, Igor Kocijancic – su cui un voto contrario non ha senso».

Isola: tre italiani si contendono due posti in Consiglio comunale

Polemiche sulla campagna elettorale di «Slovenia è nostra»

ISOLA A Isola, a poco più di due settimane dal voto anticipato per il rinnovo del Consiglio comunale - appuntamento reso necessario in seguito alle dimissioni di 13 consiglieri su 23 - il confronto elettorale si fa sempre più acceso e volano anche colpi bassi. I nomi dei candidati saranno noti tra giorni, ma è certo fin d'ora che la concorrenza per i posti nel consiglio sarà agguerrita: sono in lizza ben 22 liste, tra partiti e liste civiche. Per i due seggi riservati alla Comunità nazionale italiana, sono in corsa tre candidati, ossia i due consiglieri uscenti - Silvano Sau e Lilia Peterzol - e Gianfranco Siljan. Alle amministrative del 2006, i candidati per i due seggi minoritari erano cinque: i tre che si ripresentano il 20 luglio, nonchè Giuseppe Trani ed Egidio Krajcar.

Ma se il confronto tra i candidati italiani si preannuncia tranquillo, non altrettanto si può dire per i partiti. L'ultimo colpo a sorpresa l'ha messo a segno il sindaco di Capodistria Boris Popovic, che al voto di Isola si presenta con il partito «Slovenija je nasa» (La Slovenia è nostra), che è la versione nazionale di «Capodistria è nostra», che governa la più grande città del Litorale sloveno ormai dal 2002. Martedì sera, in occasione dell'apertura dell'«Eurofest», tradizionale festival internazionale della pallamano giovanile che si volge a Isola e al quale quest'anno partecipano oltre 3000 ragazzi in rappresentanza di 17 Paesi, gli attivisti di «Slovenia è nostra» hanno distribuito magliette e palloncini con il nome del partito ai partecipanti che, ignari, li hanno tranquillamente indossato ed esibito al momento della sfilata. Per il sindaco di Isola, Tomislav Klokocovnik - ex alleato ed ora avversario accerrimo di Popovic - si è trattato di una vergognosa manipolazione con i ragazzi a scopi elettorali. Il gesto è stato condannato anche da Partito democratico, Zares, e Socialdemocratici, e il tutore dei diritti umani Zdenka Cebasek Travnik l'ha definito inaccettabile. Per Popovic, invece, è tutto regolare: «I ragazzi non indossano quello che non gli piace. Del resto, anche le altre forze politiche avrebbero potuto fare altrettanto». L'episodio che ha portato alle elezioni ancitipate del Consiglio comunale, ossia le dimissioni dei tredici consiglieri alla fine di maggio, è stato soltanto l'ultimo atto dello scontro in atto a Isola fin dalle elezioni del 2006. In quell'occasione, come noto, Tomislav Klokocovnik («Isola è nostra») ha superato la rivale socialdemocratica Breda Pecan per una manciata di voti, e dopo una serie di interventi della giustizia amministrativa. Quello scontro, senza esclusione di colpi, ha invelenito anche il clima in Consiglio comunale. Lo stesso sindaco, con le sue frequenti assenze – dovute al fatto che ha continuato ad esercitare la sua professione di cardiochirurgo – non ha contribuito a migliorare la situazione e in maggio si è arrivati alla rottura, dopo l'ennesimo «no» del consiglio alla proposta di bilancio comunale preparata da Klokocovnik. Gli avversari del primo cittadino, con le loro dimissioni, speravano di indurre anche il sindaco a dimettersi, ma Klokocovnik non l'ha fatto. Indipendentemente da quello che sarà il risultato elettorale, anche in futuro la collaborazione tra sindaco e consiglio comunale – specie se gli equilibri rimarranno gli stessi di due anni fa – appare alquanto problematica.

Tomislav Klokocovnik

IL CASO

Popovic attacca l'attuale sindaco Klokocovnik considerato troppo assenteista

Una veduta panoramica di Isola d'Istria

Sebenico punta sul diportismo nautico

Previsto nel piano urbanistico un nuovo marina con trecento posti barca

Una delle cascate del Parco nazionale della Cherca

FIUME La giunta cittadina di Sebenico ha dato il suo benestare alla versione definitiva del Piano urbanistico dettagliato del rione a mare in zona Perkovac.

Si tratta di un documento importante per il futuro assetto di una parte del nucleo storico della città del Tommaseo.

L'attuazione del Piano è infatti destinata a mutare radicalmente la fisionomia di una parte del golfo sebenzano, quella immediatamente a nord del centro abitato, che si estende sino ai piedi del dismesso stabilimento metallurgico Tef.

Anche se il documento non ne fa esplicitamente menzione, in pratica l'intera zona a mare verrebbe trasformata in un grande e attrezzato «marina»: un centro nautico provvisto di quasi 490 posti barca e di strutture per il rimessaggio a terra, collocato praticamente all'ingresso del Parco nazionale della Cherca (Krka) e in prossimità delle sue celebri cascate.

La struttura sorgerà all'ingresso del Parco nazionale della Cherca

Secondo il predetto Piano urbanistico dettagliato, la zona in questione dovrebbe ospitare un mandracchio per i natanti degli abitanti del posto (per i quali sarebbero riservati 174 ormeggi), strutture per le società di canottaggio, vela e pesca sportiva, ma anche «impianti o installazioni da adibire al diportismo nautico».

In pratica, proprio ai natanti da diporto (ed ecco spuntare il «marina tra le righe») sarebbe riservata la gran parte dei posti barca previsti, a occhio e croce 300.

Tra le strutture previste a ridosso della linea di costa spiccano un'autorimessa con un centinaio di posti e tre palazzine con sei appartamenti ciascuna.

Nella stessa zona sorgerebbe pure un motel con un'ottantina di posti. Il «centro nautico» sarebbe inoltre collegato con il nucleo storico sebenzano da una passeggiata lungomare.

Il progetto dettagliato dell'intero complesso è tuttora in fase di elaborazione, per cui costi e tempi di attuazione restano ancora un'incognita. Certamente l'attuazione dell'opera porterà ossigeno ai molti diportisti che soprattutto in luglio e agosto affollano la regione e che puntano principalmente a visitare il vicino arcipelago delle Incoronate. *(f.r.)*

NUOVI PROGRAMMI PER LA MINORANZA

Radio Pola festeggia i suoi quarant'anni di programmazione

POLA Il 1 luglio 1968 iniziava la trasmissione in lingua italiana di Radio Pola, mezz'ora di programma al giorno curato dai giovani giornalisti Sonia Curto e Gianni Tognon, entrambe poi prematuramente scomparsi. Ad avviarli nella difficile professione era stato Claudio Radin, responsabile della redazione polese de «La Voce del Popolo». Oggi a distanza di 40 anni la fascia di trasmissione è stata aumentata di 10 minuti. Per la precisione ci sono notizie di 5 minuti alle 11 e alle 14 e il programma di mezz'ora dalle 16.30 alle 17. Oltre a trasmettere le notizie dall'interno e dall'estero, la redazione italiana di Radio Pola, inclusa nel sistema radiotelevisivo pubblicco, cura in modo particolare l'informazione regionale e soprattutto quella relativa alla vita e all'attività della Comunità nazionale italiana e delle sue istituzioni.

Un segmento particolare del suo lavoro riguarda la tutela della tradizione musicale degli Italiani dell' Istria e in questo senso incide e manda in onda giornalmente i cori e gli altri complessi musicali operanti presso le Comunità degli italiani. Radio Pola in lingua italiana si appresta dunque a soffiare su 40 candeline e lo farà lunedì prossimo alla Comunità degli italiani di Pola. L'appuntamento è stato annunciato alla stampa dal redattore Valmer Cusma che ha presentato anche l'organico redazionale: oltre a lui c'è un altro giornalista in pianta stabile, ossia Italo Banco e c'è poi la collaboratrice fissa Elis Geromella Barbalich la cui pluriennale esperienza giornalistica e capacità sono un contributo prezioso al programma italiano. Ci sono inoltre alcuni collaboratori esterni. Alla domanda sulle prospettive di ampliare il programma, Cusma ha risposto di aver preparato il progetto «Pola più», che include trasmissioni tematiche giornaliere di 30 minuti. I temi vanno dai personaggi e avvenimenti della cultura italiana alle scuole italiane, dagli itinerari istriani alla musica dei giovani. «Purtroppo - ha aggiunto il redattore - dopo due anni siamo ancora in attesa del promesso finanziamento da parte del ministero degli Esteri italiano dopo il disco verde ottenuto dall'Unione italiana e dalla Radiotelevisione croata».

Sterminò la famiglia: condannato a 40 anni di ospedale psichiatrico

POLA La Corte del Tribunale regionale ha giudicato colpevole il mostro di Monte Paradiso Damir Voskion che nel novembre scorso ha massacrato la sua famiglia. Sulla colpevolezza non c'era alcun dubbio, semmai sulla pena da scontare. Ebbene, come spiegato la presidente della Corte Marija Budimir l'assassino è stato condannato al ricovero obbligatorio in un ospedale psichiatrico. Qui rimarrà per il periodo di sei mesi dopodichè i medici, una volta all'anno, verificheranno il suo stato di salute mentale. Molto probabilmente, così la giudice, Voskion trascorrerà nell'ospedale psichiatrico 40 anni, il massimo della pena prevista dalle leggi croate.

Durante il dibattimento processuale durato solo tre giorni i periti psichiatrici hanno stabilito che Voskion ha ucciso in stato di psicosi paranoica, quindi non era in grado di intendere e di volere. «Voskion è una persona molto pericolosa - ha aggiunto la giudice - e perciò sarebbe necessario ricoverarlo in un istituto psichiatrico ad alto grado di sicurezza che in Croazia non esiste». Pertanto ha invitato l'autorità statale ad istituire un reparto ad hoc in uno degli ospedali psichiatrici del Paese. «È importante impedire a Voskion - ha continuato - di commettere altri crimini». Ricordiamo che Damir Voškion ha massacrato a colpi di pistola e di martello suo padre Renato 70enne, il fratello Dean di 40 anni, la cognata 36enne Natasa e i due bambini della coppia:il piccolo Mauro di soli due mesi e Karla di 7 anni. Quest'ultima freddata mentre faceva il compito domestico, frequenava la Scuola elementare italiana «Giuseppina Martinuzzi». La madre del mostro Milena, si era salvata dalla sanguinosa strage poichè in quel momento non era in casa. Tutti vivevano soto lo stesso tetto. Dopo lo sterminio Voskion si era recato in auto in Questura consegnandosi alla polizia. Aveva raccontato di aver agito poichè da tempo i suoi familiari tramavano di ucciderlo. *(p.r.)*

ACCORDO TRA IL GOVERNO E IL SINDACATO DEGLI ARTIFICIERI

Croazia: via le mine anti-uomo entro il 2010

ZAGABRIA È stata raggiunta l'intesa fra il governo del premier Ivo Sanader e il Sindacato nazionale artificieri, che permetterà alla Croazia di liberarsi dall'incubo delle mine entro la fine del 2010. Le due parti, dopo essersi incontrate più volte, hanno firmato l'accordo relativo alla nuova legge sugli sminamenti, che consentirà di portare a termine le operazioni di bonifica fra due anni e non nel 2015, come era invece pianificato. La vicepresidente del governo, Djurdja Adlesic, che ha partecipato alle trattative con gli artificieri, ha espresso soddisfazione per un accordo che dovrebbe finalmente affrancare il Paese postjugoslavo dalla minaccia di questi terribili ordigni esplosivi, presenti in Dalmazia, Slavonia e Lika da ormai 18 anni. Le mine cominciarono ad essere disseminate nel 1991, allo scoppio della guerra che oppose le truppe croate di Zagabria e i ribelli della defunta Krajina serba di Knin. Nei quattro anni di conflitto, centinaia di migliaia di mine antiuomo e anticarro furono collocate su una vasta superficie del Paese, mietendo numerosissime vittime. In questi 18 anni, circa 2 mila persone sono rimaste uccise o ferite per l' attivazione di mine o granate soprattutto in aree boschive, come pure in zone coltivate, nelle macchie, pascoli, prati e terreni impervi.

Secondo i dati a disposizione del Centro croato per lo sminamento, le aree a rischio mine vanno a costituire una superficie di 997 chilometri quadrati (57 mila kmq la superficie complessiva del Paese). Si tratta di aree che comprendono 12 regioni della Croazia – tra queste non vi sono mai state l'Istria e il Quarnero – e 114 municipalità. Si calcola che siano presenti in Croazia ancora circa 240 mila mine, mentre alla fine della guerra croato-serba (nel 1995) eravamo sul milione di ordigni. Oggigiorno, ogni quinto abitante del Paese vive in una zona che purtroppo ha ancora a che fare con le mine. Ad avvertire del pericolo ci sono inoltre 13 mila segnali antimine. Va segnalato pure che Zagabria ha speso negli ultimi 15 anni contro questo flagello qualcosa come 340 milioni di euro, di cui l' 85 per cento proveniente dal budget statale croato e il resto da donazioni d' oltreconfine da istituzioni internazionali, donatori vari e governi. *(a.m.)*

Artificiere impegnato in uno sminamento

DALLA PRIMA

L'immunità? E perchè mai

E presidenti delle Camere e della Corte costituzionale col solo scopo di alzare ombrello sul secondo di essi. Mi sentirei molto edificato se potessi apprendere, anche se mi limito a sognarlo, che il Presidente della Repubblica Giorgio Napolitano ha fatto una dichiarazione molto semplice, costituzionalmente corretta e così concepita: «Non avverto alcuna opportunità né alcun bisogno che la carica istituzionale da me ricoperta mi garantisca immunità giudiziaria durante il mio mandato rendendomi così ingiustamente diseguale dagli altri cittadini di fronte alla legge. Non è nella mia intenzione di incorrere in reati ma se fossi accusato di uno qualsiasi, considererei giusto venire secondo legge perseguito e, se colpevole, punito. E ciò proprio per rispetto di quel luogo che è il Quirinale, su cui nessun eventuale sospetto deve poter pesare».

Non credo che sentirò o leggerò mai una dichiarazione così, la quale sarebbe invero molto popolare, spiazzante e sventante, perché di un clamoroso *outing* del genere non c'è abitudine nelle nostre sfere e Napolitano è un gran diplomatico. Ma ricordo quanto sarebbe stato sgradevole se, ove avesse goduto di una tale copertura, un suo predecessore, Giovanni Leone, avesse potuto evitare di dimettersi per le conseguenze dello scandalo Lockheed.

Etrio Fidora

GLI ESPERTI: I RAGNI VELENOSI PROLIFERERANNO SULLE ISOLE

Dalmazia, torna il rischio delle vedove nere

ZARA Torna con l'estate l' incubo delle vedove nere o malmignatte in Croazia. Un uomo di 46 anni, Jure Coza di Castel Venier (Vinjerac), è stato punto dal temutissimo ragno e prontamente ricoverato all'ospedale di Zara, dove ha ricevuto il siero. Le sue condizioni sono ora soddisfacenti. Da rilevare che, nonostante il sollecito intervento dei sanitari, il dalmata ha patito le pene dell'inferno, con dolori quasi insopportabili e continui crampi. Ha raccontato alla stampa di essere stato punto dal ragno più velenoso d'Europa (si registrano anche casi mortali) mentre si trovava su un prato, intento nella raccolta di trifogli. «Non ho percepito alcuna puntura – ha detto – e solo due ore dopo essere tornato a casa ho sentito un leggero fastidio alla gamba sinistra. Mi sono fatto degli impacchi, dopo di che il dolore si è fatto via via più forte, al punto che credevo di non farcela». Secondo i medici, Coza sarà dimesso nel fine settimana. Considerato che le vedove nere appaiono a fasi cicliche, ogni tre o quattro anni, si ha ragione di credere che questa estate vi sarà un'invasione lungo il litorale istro quarnerino dalmata e nel suo immediato entroterra. Il dottor Mirko Morovic, infettologo all' Ospedale di Zara, ha messo in guardia coloro che amano stare all' aperto: «Se avvertite dolori addominali, paralisi del diaframma, salivazione e sudorazione alte – ha spiegato – è molto importante cercare subito l' aiuto del medico per poter ricevere il siero. La mortalità non è alta, mentre invece i dolori sono fortissimi». Secondo Morovic, c'è da prestare attenzione soprattutto nelle isole, le cui località sono sprovviste o quasi del siero e dove pertanto la puntura di una malmignatta può risultare pericolosissima, forse anche letale. Negli anni scorsi sono stati registrati diversi casi di «incontri ravvicinati» fra vedove nere ed esseri umani, con quest'ultimi finiti regolarmente in ospedale. E la Dalmazia la regione più a rischio in Croazia, sia il suo litorale, sia il retroterra. *(a.m.)*

NAVI A TRIESTE

IN ARRIVO		
ITAL MASSIMA	da Taranto a Molo VII	ore 01.00
UN AKDENIZ	da Istanbul a orm. 31	ore 08.00
TRIDENT STAR	da Grecia Altri a rada	ore 10.00
ADRIA BLU	da Venezia a Molo VII	ore 14.00
NS CONCEPT	a rada	ore 16.00
LETIZIA EFFE	da Augusta a SSI	ore 16.00

IN PARTENZA		
IGARKA	da orm. 12 per ordini	ore 16.00
UN AKDENIZ	da orm. 31 per Istanbul	ore 19.00
PETAR ZRINSKI	da Siot 4 per ordini	ore 20.00

LA FESTA PER I 75 ANNI

Per la convention internazionale «Un orizzonte più grande» il gruppo ha chiamato collaboratori dell'azienda da tutto il mondo

Illycaffè globale: piani di crescita in Usa e Asia

L'ad Andrea Illy: «In futuro possibile sbarco in Borsa. Molto saldo il legame con Trieste»

di PIERCARLO FIUMANÓ

TRIESTE «Il caffè è cultura. Illycaffè con la sua origine italiana e mitteleuropea per il suo contributo di conoscenza è l'unica marca che ha l'autorevolezza per diffondere la cultura del caffè espresso nel mondo. Per questo bisogna ringraziare Trieste e la nostra famiglia. Siamo partiti da Trieste e a Trieste torniamo»: così Andrea Illy, amministratore delegato di illycaffè si è rivolto ieri pomeriggio al teatro Rossetti a un migliaio fra dipendenti, produttori e *stakeholder* del gruppo triestino provenienti da 55 Paesi per definire il rafforzamento del binomio fra la città e una azienda al centro di una crescita impetuosa: oggi illycaffè, con i suoi negozi monomarca e la sua miscela espresso, dopo l'accordo con Coca Cola guarda all'Asia e al mercato americano. E non risente affatto della crisi dei consumi.

In alto Andrea Illy, a fianco un momento della grande convention triestina

La società dopo il caffè in lattina con Coca Cola accelera l'espansione: «Nessun effetto dalla crisi dei consumi»

Andrea Illy, illycaffè è diventata globale e oggi investe nel grande consumo di qualità. Come vi sentite dopo 75 anni?

Siamo cresciuti molto. Dieci anni fa il nostro gruppo era presente soltanto in dodici Paesi: oggi sono diventati 244. Negli ultimi cinque anni ci siamo concentrati nello sviluppo di prodotti e servizi per soddisfare i bisogni di nuovi mercati. Nella tazzina di caffè noi cerchiamo la perfezione. Non è facile per un non italiano prepararsi un caffè espresso da solo. Noi diamo soluzioni che facilitano il risultato, tecnologie d'avanguardia. E con il caffè in lattina, dopo l'accordo con Coca Cola, ci avviciamo a un pubblico giovanile e ai paesi emergenti.

Come è nata la scelta di allearsi con un gigante come Coca Cola?

Stiamo spostando il valore aggiunto dell'offerta. L'accordo con Coca Cola è unico nel suo genere perché è il primo di questo tipo su un prodotto di alta gamma. Il caffè Illy in lattina è un prodotto di livello qualitativo superiore, la miscela è identica. Siamo già sul mercato in alcuni Paesi. Puntiamo a un target di consumo universale, a nuovi mercati come l'Asia, a un pubblico giovanile e di intenditori abituati all'alta qualità e all'alto prezzo.

La crisi dei consumi colpisce duro.

I consumi sono in crisi in Europa e nel mondo. È una situazione paragonabile a quella degli anni Settanta. Siamo di fronte a un rallentamento economico alimentato dallo choc petrolifero. Il vero problema oggi è rappresentato dall'inflazione: non siamo ai livelli di 30 anni ma bisogna seguire attentamente questa situazione di crisi nel medio e lungo termine: la vera emergenza sono i prezzi. Il nostro gruppo, che sta attraversando una fase molto positiva, non ne ha comunque risentito. La domanda è molto alta e stiamo ampliando il numero dei nostri clienti.

Un gigante come Starbucks soffre la crisi dei consumi e ha tagliato 12mila posti.

Starbucks fa un mestiere diverso rispetto a noi. Gli americani sono esercenti, noi siamo una industria della torrefazione. I punti vendita monomarca (per il gruppo triestino i caffè Espressamente Illy, ndr.) sono l'unico aspetto che abbiamo in comune. Non abbiamo obiettivi dimensionali così massicci.

Previsioni per illycaffè nel 2008?

Siamo in crescita anche quest'anno. Contiamo su un risultato a doppia cifra.

Su quali mercati puntate?

Fuori dall'Italia gli Stati Uniti sono il nostro primo mercato. Quest'anno stiamo cominciando a testare la formula Espressamente Illy (la catena di locali in franchising che interpretano la cultura dell'espresso all'italiana, ndr) anche negli Usa apriremo una sede dell'Università del caffè. Nel frattempo continuiamo a investire. Dopo lo sbarco in Cina guardiamo molto all'Asia. Siamo presenti con joint venture a Hong Kong, Macao, Taiwan. Siamo partiti molto bene in Corea del Sud.

Le tigri asiatiche sono in fermento?

È un mercato in ripresa. Due mesi fa abbiamo siglato una lettera d'intenti per avviare la nostra presenza in India dopo aver avviato il primo Espressamente Illy a Bangalore. Non abbiamo un focus geografico particolare nella nostra presenzqa mondiale. Siamo dappertutto, sono accordi che frutteranno nel tempo.

È stato un anno particolare per il gruppo dopo la scomparsa di Ernesto Illy, il fondatore. Oggi Anna Illy diventa presidente onorario. Quanto conta la famiglia per un gruppo come il vostro?

La famiglia è fondamentale. È stato grazie alla compattezza della famiglia che in questi 75 anni siamo riusciti a realizzare una storia industriale di successo. La figura di mia mamma come presidente onorario è altamente simbolica e rappresentativa. È il nostro punto di riferimento. Voglio sottolineare che illycaffè è una stakeholder company che comprende consumatori, cliente, colleghi, fornitori, e la comunità. Siamo tutti fortemente legati a Trieste. A questa città siamo sempre molto grati: il territorio è fondamentale per facilitare lo sviluppo dell'azienda. Ci sentiamo come una istituzione sociale rispetto a una impresa che persegua come solo scopo il profitto.

Pensate allo sbarco in Borsa?

La quotazione deve essere un mezzo e non un fine che può rispondere a molteplici obiettivi. È indispensabile una storia di crescita importante che soddisfi gli azionisti. Se tutto quello che abbiamo fatto fino a oggi e che presentiamo nella ricorrenza dei 75 anni dovesse imprimere negli anni futuri una accelerazione al nostro percorso di crescita, valuteremo anche l'ipotesi di quotarci in Borsa.

L'ANNUNCIO ALLA CONVENTION

Anna Illy nuovo presidente onorario del gruppo

Una scelta che rafforza il ruolo della famiglia nella gestione dell'azienda

TRIESTE Anna Illy diventa presidente onorario dello storico gruppo triestino del caffè. Una scelta - come ha spiegato l'ad Andrea Illy - che riconosce la grande importanza della famiglia nella gestione del gruppo. Socia di illycaffè, appena trasformata in Spa, nel 1963 Anna Illy entra a far parte del consiglio di amministrazione. Dal 1973 inizia la collaborazione operativa in società minori del gruppo, occupandosi direttamente della loro gestione. Nominata vicepresidente di illycaffè, diviene responsabile della Direzione Commerciale Estero. Passata la carica di vicepresidente al figlio Riccardo nel 1995, assume l'attuale ruolo di Consigliere Delegato ai Rischi Aziendali. Oggi diventa presidente onorario.

Dal 1977 Anna Illy fa parte dell'Aidda (Associazione Imprenditrici Donne Dirigenti d'Azienda), Delegazione Friuli-Venezia Giulia, della quale è stata presidente dal 1993 al 1999. L'8 ottobre 1999 è divenuta Console Onorario di Ungheria per il Friuli-Venezia Giulia. Nel luglio 2001 è stata eletta Presidente dell'Associazione degli Industriali della Provincia di Trieste per il quadriennio 2001-2004. Alla convention di ieri, oltre ad Anna e Andrea, erano presenti gli altri tre figli, Riccardo, Francesco e Anna.

La convention di ieri al Rossetti, intitolata «Un orizzonte più grande», si è svolta, a porte chiuse. Oltre alla famiglia Illy, al management e ai dipendenti, sono stati invitati i dirigenti delle aziende controllate Domori, Dammann Freres e Agrimontana. Per un giorno tutta la produzione dell'azienda è stata bloccata, non solo nella sede di Trieste ma anche nelle sedi delle aziende collegate in tutto il mondo, dove i lavoratori hanno seguito i lavori della convention in diretta internet.

> Già numero uno degli industriali triestini ha sempre svolto un ruolo attivo nella società

Intanto continuano le iniziative per i 75 anni. Dal 26 settembre all'11 ottobre Galleria illy approderà, dopo le tappe di New York e Milano, negli spazi della ex-Pescheria, ora Salone degli Incanti di Trieste. Galleria illy è uno spazio temporaneo che offrirà alla città eventi dedicati all'arte, alla letteratura e alla gastronomia, oltre a proporre corsi di degustazione a cura dell'Università del caffè. Il *C/O Berlin International Forum for Visuals Dialogues* ospiterà dal 6 settembre al 5 ottobre, la mostra *In Principio* di Sebastiano Salgado. A Venezia infine dal 28 al 30 novembre, in collaborazione con la Fondazione Bevilacqua La Masa, illycaffè celebrerà uno dei più grandi artisti contemporanei, il sudafricano William Kentridge. Sarà presentato in prima nazionale al Teatro Malibran lo spettacolo ideato e diretto da Kentridge «Il Ritorno di Ulisse».

PARLANO TRE ESPERTI

In cerca del chicco perfetto: «A Trieste la ricetta dello sviluppo sostenibile»

di GABRIELA PREDA

Il futuro di Trieste è scritto anche in un «chicco innovativo di caffè». Parola di tre noti protagonisti dell'industria mondiale del caffè, che hanno partecipato alla convention internazionale della Illy organizzata al teatro Rossetti. Per Nicholas Lee, Luis Norberto Pascola e Sunalini Menon, Trieste è diventata negli anni sinonimo di qualità, classe e soprattutto di «affari con classe», che invogliano anche molti competitori ad avvicinarsi all'azienda. Il tutto grazie al fatto che la cultura del «caffè» ha trovato casa anche a Trieste, diventando assieme alla scienza un vero proprio ambasciatore nel mondo per la città.

«La città è conosciuta dai produttori e distributori del caffè del mondo intero » afferma Nicholas Lee, imprenditore coreano, attivo da anni nel settore della distribuzione del caffè. «Sono solo gli esperti, gli imprenditori del settore e gli appassionati che associano però la città al brand che negli ultimi anni decenni ha fatto la storia del caffè». «Ci vorrà del tempo ovviamente per far diventare il caffè un ambasciatore a tutti gli effetti di questa città meravigliosa ma comunque siamo sulla buona strada – aggiunge l'indiana Sunalini Menon, professoressa all'Università del caffè, la prima donna esperta della qualità del caffè in Asia - Già il fatto che la città sia cambiata notevolmente nel corso degli anni la dice lunga – ha spiegato. Ho notato da sola i suoi progressi che sono visibili anche per una persona come me che ha visitato la prima volta Trieste più di vent'anni fa, proprio per un evento organizzato dall'azienda Illy».

«Per il futuro penso sia importante avere quello che molti imprenditori chiamano vision ovvero una visione a lungo termine, un piano di sviluppo» commenta in seguito Luis Norberto Pascola, coltivatore ed imprenditore brasiliano, vincitore del premio Illy per la sostenibilità (il premio incoraggia ogni anno le migliori pratiche agronomiche e biologiche sostenibili). Pascola si è distinto negli ultimi anni per il suo impegno nella gestione agricola a supporto della sostenibilità ambientale, sociale ed economica utilizzando in modo corretto e adeguato le risorse della sua Fazenda di Boa Vista.

Nicholas Lee, Sunalini Menon e Luis Norberto Pascola

«Bisognerà innovare di più nel futuro - spiega - puntando sicuramente su progetti che riguardano la qualità del caffè, come anche l'alta istruzione in istituzioni accademiche come l'Università del caffè». L'Università del caffè di Trieste,creata da Illy per esempio si presenta già come un centro di eccellenza di spicco al livello internazionale per promuovere e diffondere la cultura del caffè di qualità nel mondo intero. Infine, «le iniziative sulla sostenibilità, come potrebbe essere il premio, si inseriscono al meglio nello scenario futuro - spiega - nel nostro caso il Brasile rappresenta il centro di eccellenza mondiale per la coltivazione del caffè e può orientare, e contribuire a migliorare gli impatti sul territorio».

SAVINO

«Non ci sono alternative»

L'assessore Savino

DE ANNA RASSICURA: «NESSUN LICENZIAMENTO»

I sindacati: no allo scorporo di Insiel, ripartire da zero

TRIESTE Nessuna apertura dal fronte sindacale per l'ipotesi di scorporo e dei relativi duecento esuberi, e nessuna apertura da parte della Regione sulla possibilità di prevedere altre strade, semplicemente perchè altre strade non ci sono. Anche se da parte dell'assessor Elio De Anna si assicura che, se lo scorporo porterà a 180 esuberi per la parte legata al mercato,almeno 120 saranno assorbiti nella nuova società. E gli altri si recupereranno bloccando le assunzioni sui pensionamenti. In ogni caso, anche tra le rappresentanze sindacali la posizione non è stata univoca. Quattro erano le ipotesi in ballo: accettare incondizionatamente lo scorporo regionale, respingere del tutto la proposta, richiedere chiarimenti sul progetto alla Regione, e infine azzerare tutto e avviare un confronto per decidere quale sia la migliore strategia si sviluppo per l'azienda. Per la terza ipotesi (maggiori chiarimenti) hanno votato Fim e Ugl, per la quarta si sono espresse Uilm, Fiom e la Fim udinese.«Vogliamo rifiutare soluzioni precostituite» spiega Alexander Vecchiet Ecco quindi che la proposta che sarà portata all'assemblea dei lavoratori in programma il giorno 9 sarà quella di ripartire da capo. Ma da parte dell'amministrazione regionale non pare ci sia alcuna apertura. «Non ci sono altre possibilità – spiega l'assessore alle Finanze Sandra Savino – a parte la vendita o lo scorporo. Per il momento, stiamo lavorando sulla redazione del piano industriale,che prevediamo ci porterà via in almeno tre o quattro settimane». E De Anna spiega che, anche con lo scorporo, «dei 180 dipendenti legati alle attività sul mercato, almeno 120 saranno riassorbiti nella nuova scoeità, e per il resto si provvederà limitando le assunzioni nei prossimi anni».

MIBTEL

0,013%
22406

ORO E MONETE (Valori in Euro)

Moneta	Domanda	Offerta
Oro Fino (per Gr.)	19,030	19,190
Argento (per Kg.)	343,440	374,430
Sterlina (v.C)	127,560	144,090
Sterlina (n.C)	127,560	144,090
Sterlina (post.74)	127,560	144,090
Marengo Italiano	97,610	118,790
Marengo Svizzero	97,090	117,750
Marengo Francese	97,090	117,750
Marengo Belga	97,090	117,750
Marengo Austriaco	97,090	117,750
20 Marchi	118,790	139,440
20 Dollari St.Gaude	645,570	676,560
Krugerrand	531,950	604,250

BORSE ESTERE (Indici)

	Indici	Var. %
Atene (ind. Gen)	3289,40	3,103
Bruxelles -bel 20	3087,57	0,186
Dj Euro Stoxx	316,14	0,894
Dj Euro Stoxx 50	3330,90	1,289
Francoforte	6353,74	0,766
Helsinki	8359,06	0,769
Johannesburg	23412,2	-2,306
Londra	5476,60	0,927
Madrid Ibex 35	11980,1	1,039
Nasdaq Comp (prov.)	2245,38	-0,270
New York (prov.)	11288,5	0,651
Oslo-top25	392,36	-3,531
Seul Kospi 200	205,71	-1,082
Singapore Straits T	2880,45	-0,887
Stoccolma	265,11	-0,203
Tokio Nikkey	13265,4	-0,158
Toronto (prov.)	14017,0	-1,925
Vienna Atx	3865,12	1,694
Zurigo Smi	6844,06	0,005

CAMBI

Moneta	Euro
Dollaro USA	1,5885
Yen Giapponese	168,620
Sterlina Inglese	0,7992
Franco Svizzero	1,6097
Corona Svedese	9,4538
Corona Norvegese	8,0475
Corona Danese	7,4575
Dollaro Canadese	1,6117
Dollaro Australiano	1,6509
Fiorino Ungherese	236,740
Corona Ceca	23,8160
Zloty Polacco	3,3486
Corona Estone	15,6466
Dollaro Neozeland.	2,0941
Rand Sudafricano	12,4429
Lev Bulgaro	1,9558
Dollaro Hong Kong	12,3873
Corona Islandese	124,170
Lita Lituano	3,4528
Lat Lettone	0,7046
Leu Rumeno	3,6408
Dollaro Singapore	2,1598
Corona Slovacca	30,3000
Lira Turca	1,9950
Real Brasiliano	2,5535
Peso Messicano	16,5164

DOLLARO / KUNA

DOLLARO	KUNA
0,500%	0%
1,5885	7,43

ANDAMENTO DELLE VALUTE RISPETTO ALL'EURO

BORSA VALORI ITALIANA - Trattazione continua - Valori in Euro

rapporto Lire/Euro 1936,27

Titolo	€	Prec.	Var %
A2a	2,340	2,354	-0,59
Acea	12,015	12,250	-1,92
Acegas-aps	5,307	5,308	-0,02
Acotel	75,17	76,05	-1,16
Acq. Potab.	2,355	2,339	0,68
Acsm	1,516	1,524	-0,52
Actelios	6,664	6,733	-1,02
Aedes	1,102	1,325	-16,83
Aeffe	1,491	1,527	-2,36
Aerop. Firenze	16,500	16,500	0,00
Alcon	0,5955	0,6106	-2,47
Alerion	0,6175	0,6462	-4,44
Alitalia	0,4450	0,4450	0,00
Alleanza	6,654	6,730	-1,13
Amplifon	1,676	1,719	-2,50
Anima	1,273	1,334	-4,57
Ansaldo Sts	9,029	9,263	-2,53
Arena	0,0519	0,0532	-2,44
Ascopiave	1,488	1,480	0,54
Astaldi	4,738	4,877	-2,85
Atlantia	18,662	19,325	-3,43
Auto To-mi	11,054	11,221	-1,49
Autogrill	7,246	7,363	-1,59
Azimut H.	5,363	5,480	-2,14
B. Bilbao Viz.	12,010	11,935	0,63
B. Carige	2,220	2,236	-0,72
B. Carige Risp	2,281	2,249	1,42
B. Desio	6,203	6,197	0,10
B. Desio R Nc	5,975	5,976	-0,02
B. Finnat	0,7359	0,7293	0,90
B. Generali	4,663	4,760	-2,04
B. Ifis	9,234	9,352	-1,26
B. Intermobiliare	4,696	4,770	-1,55
B. Italease	5,780	5,832	-0,89
B. Popolare	11,389	11,276	1,00
B. Popolare 10 W	0,2866	0,2854	0,42
B. Profilo	1,038	1,074	-3,35
B. Santander	11,761	11,699	0,53
B. Sard. R Nc	12,234	12,050	1,53
B.P. Etruria E L.	6,383	6,469	-1,33
B.P. Intra	14,418	14,359	0,41
B.P. Milano	5,915	6,007	-1,53
B.P. Spoleto	6,058	6,063	-0,08
Basicnet	1,333	1,358	-1,84
Bastogi	0,0776	0,0782	-0,77
Bb Biotech	50,97	51,19	-0,43
Bca Ifis 08 W	3,131	3,220	-2,76
Beghelli	0,6382	0,6683	-4,50
Benetton	7,078	7,083	-0,07
Beni Stabili	0,6342	0,6300	0,67
Bialetti	0,6360	0,6566	-3,14
Biesse	10,443	10,751	-2,86
Boero	28,35	27,50	3,09
Bolzoni	2,719	2,773	-1,95
Bon. Ferraresi	34,65	34,14	1,49
Brembo	6,547	6,615	-1,03
Brioschi	0,3155	0,3276	-3,69
Bulgari	6,342	6,477	-2,08
Buongiorno Spa	1,286	1,323	-2,80
Buzzi Unicem	14,801	15,049	-1,65
Buzzi Unicem R Nc	10,199	10,480	-2,68
C. Artigiano	2,447	2,460	-0,53
C. Bergam.	23,33	23,92	-2,47
C. Valtellinese	6,451	6,577	-1,92
Cad It	6,718	6,721	-0,04
Cairo Comm.	2,362	2,345	0,72
Caltagirone	4,726	4,690	0,77
Caltagirone Ed.	3,545	3,626	-2,23
Cam-fin.	0,6998	0,7141	-2,00
Campari	5,265	5,260	0,10
Cape Live	0,6600	0,6600	0,00
Carraro	4,145	4,342	-4,54
Cattolica Ass.	28,39	28,49	-0,35
Cdc	1,988	2,024	-1,78
Cell Therapeutics	0,2963	0,3029	-2,18
Cembre	5,292	5,180	2,16
Cementir Hold	3,958	4,158	-4,81
Cent. Latte To	2,494	2,555	-2,39
Chl	0,3345	0,3407	-1,82
Ciccolella	1,151	1,176	-2,13
Cir	1,759	1,780	-1,18
Class	0,9323	0,9463	-1,48
Cobra	4,482	4,611	-2,80
Cofide	0,7092	0,7155	-0,88
Cr. Valtellin.09 **	1,265	1,267	-0,16
Credem	5,719	5,757	-0,66
Cremonini	2,918	2,908	0,34
Crespi	0,7412	0,7600	-2,47
Csp	1,132	1,166	-2,92
D'amico	2,283	2,334	-2,19
Dada	11,926	12,348	-3,42
Damiani	1,914	1,952	-1,95
Danieli	23,49	23,98	-2,04
Danieli R Nc	14,867	15,157	-1,91
Data Service	2,163	2,199	-1,64
Datalogic	5,893	5,876	0,29
De' Longhi	2,838	2,859	-0,73
Dea Capital	1,660	1,661	-0,06
Diasorin	13,261	13,334	-0,55
Digital Bros	4,020	4,021	-0,02
Digital M. Techn.	18,596	18,601	-0,03
Dmail Gr.	7,423	7,567	-1,90
Ducati	1,625	1,631	-0,37
Ed. Espresso	1,474	1,509	-2,32
Edison	1,822	1,843	-1,14
Edison R	1,397	1,415	-1,27
Eems	2,274	2,326	-2,24
El.En	21,94	22,05	-0,50
Elica	1,730	1,752	-1,26
Emak	4,502	4,490	0,27
Enel	5,887	5,964	-1,29
Enertad	2,487	2,469	0,73
Engineering I.I.	21,66	21,71	-0,23
Eni	23,13	23,46	-1,41
Enia	7,265	7,556	-3,85
Erg	13,623	14,461	-5,79
Ergo Previdenza	3,548	3,615	-1,85
Esprinet	3,860	3,996	-3,40
Eurofly	0,7985	0,7962	0,29
Eurotech	3,905	4,006	-2,52
Eutelia	1,027	0,9979	2,92
Everel Group	0,2335	0,2366	-1,31
Exprivia	1,339	1,333	0,45
Fastweb	20,39	20,56	-0,83
Fiat	10,142	10,310	-1,63
Fiat Priv	7,155	7,349	-2,64
Fiat R Nc	7,338	7,530	-2,55
Fidia	5,949	5,970	-0,35
Fiera Milano	5,840	6,001	-2,68
Fil. Pollone	0,6050	0,5942	1,82
Finarte C.Aste	0,2934	0,2958	-0,81
Finmecc.	16,776	16,890	-0,67
Fmr Art'e'	7,050	6,883	2,43
Fondiaria-sai	20,15	20,27	-0,59
Fondiaria-sai R Nc	13,821	13,752	0,50
Fullsix	2,214	2,229	-0,67
Gabetti Prop. S.	1,564	1,587	-1,45
Gasplus	6,481	6,455	0,40
Gefran	4,304	4,383	-1,80
Gemina	0,7254	0,7554	-3,97
Gemina R Nc	0,6700	0,7700	-12,99
Generali	24,01	24,13	-0,50
Geox	6,709	6,456	3,92
Gewiss	3,628	3,672	-1,20
Grandi Viaggi	1,160	1,197	-3,09
Granitifiandre	6,861	6,991	-1,86
Greenergy Capital	0,6663	0,6122	8,84
Greenergycap 11 W	0,1971	0,1866	5,74
Gruppo Coin	3,228	3,189	1,22
Guala Closures	4,231	4,231	0,00
Hera	2,495	2,563	-2,65
I. Lombarda	0,1572	0,1589	-1,07
Ifi Priv	12,480	12,604	-0,98
Ifil	4,107	4,146	-0,94
Ifil R Nc	3,477	3,595	-3,28
Il Sole 24 Ore	3,466	3,596	-3,62
Ima	13,770	14,047	-1,97
Imm. Grande Dis.	1,815	1,812	0,17
Immsi	0,6738	0,6941	-2,92
Impregilo	2,830	2,777	1,91
Impregilo R Nc	8,400	8,400	0,00
Indesit Comp.	6,992	7,054	-0,88
Indesit R Nc	6,920	7,100	-2,54
Intek	0,5196	0,5181	0,29
Intek 05-08 W	0,0755	0,0719	5,01
Intek R Nc	0,9000	0,8774	2,58
Interpump	5,838	5,961	-2,06
Intesa Sanp. R Nc	3,405	3,384	0,62
Intesa Sanpaolo	3,725	3,707	0,49
Inv. E Sviluppo Med	1,050	1,050	0,00
Inv. E Svil.Med.11	0,0798	0,0850	-6,12
Inv. E Svilup. 09 W	0,0203	0,0203	0,00
Invest. E Svil.	0,1199	0,1223	-1,96
Ipi Spa	3,478	3,478	0,00
Irce	2,437	2,421	0,66
Iride	1,898	1,946	-2,47
Isagro	4,039	4,178	-3,33
It Holding	0,3944	0,4157	-5,12
It Way	5,236	5,404	-3,11
Italcementi	9,555	9,898	-3,47
Italcementi R Nc	7,093	7,231	-1,91
Italmobiliare	46,25	47,73	-3,10
Italmobiliare R Nc	29,68	30,78	-3,57
Juventus Fc	0,8881	0,9108	-2,49
Kaitech	0,2971	0,2982	-0,37
Kme Group	0,8450	0,8630	-2,19
Kme Group 09 W	0,1420	0,1420	0,00
Kme Group Rsp	1,073	1,073	0,00
La Doria	1,360	1,414	-3,82
Landi Renzo	3,844	3,907	-1,61
Lavorwash	1,690	1,667	-0,62
Lazio	0,3315	0,3410	-2,79
Lottomatica	18,724	18,920	-1,04
Luxottica	14,857	15,007	-1,00
Maffei	2,525	2,574	-1,90
Maire Tecnimont	4,070	4,232	-3,83
Management E C	0,6800	0,6800	0,00
Marazzi Group	7,121	7,119	0,03
Marcolin	1,548	1,580	-2,03
Mariella Burani	16,055	16,345	-1,77
Mart	6,263	6,502	-3,68
Mediacontech	6,327	6,156	2,78
Mediaset	4,099	4,040	1,46
Mediobanca	10,618	10,591	0,25
Mediolanum	2,517	2,547	-1,18
Mediterr. Acque	3,598	3,689	-2,47
Meliorbanca	3,128	3,139	-0,35
Mid Industry 10 W	0,7800	0,7800	0,00
Mid Industry Cap	18,980	19,000	-0,11
Milano Ass	1,782	1,763	1,08
Milano Ass R Nc	3,321	3,404	-2,44
Mirato	7,898	8,020	-1,52
Mittel	3,823	3,813	0,26
Molmed	1,918	1,921	-0,16
Mondadori	3,600	3,690	-2,44
Mondo Tv	5,027	5,200	-3,33
Monrif	0,5028	0,5187	-3,07
Monte Paschi Si	1,780	1,781	-0,06
Montefibre	0,3817	0,3891	-1,90
Montefibre R Nc	0,3723	0,3971	-6,25
Mutuionline	4,281	4,262	0,45
Nav. Montanari	2,589	2,567	0,86
Negri Bossi	0,4430	0,4782	-7,36
Negri Bossi 10 W	0,1616	0,1709	-5,44
Nice	2,702	2,742	-1,46
Olidata	0,6354	0,6558	-3,08
Omnia Network	0,7525	0,7572	-0,62
Panariagroup I.C.	3,180	3,216	-1,12
Parmalat	1,673	1,673	0,00
Parmalat 15 W	0,8304	0,8112	2,37
Permasteelisa	12,014	12,155	-1,16
Piaggio	1,153	1,200	-3,92
Pininfarina	5,483	5,709	-3,96
Pirelli & C R Nc	0,3758	0,3841	-2,16
Pirelli & C R.E.	11,392	11,981	-4,92
Pirelli & C.	0,4179	0,4307	-2,97
Poligr. Ed.	0,5158	0,5397	-4,43
Poligrafica S.F.	13,805	14,040	-1,67
Poltrona Frau	1,106	1,114	-0,72
Premafin	1,176	1,219	-3,53
Premuda	1,424	1,424	0,00
Prima Ind.	16,118	16,011	0,67
Prysmian	16,537	16,832	-1,75
R. Ginori 1735	0,4004	0,4004	0,00
Ratti	0,3529	0,3565	-1,01
Rcs Mediag. R Nc	1,148	1,166	-1,54
Rcs Mediagroup	1,411	1,407	0,28
Rdb	2,909	2,883	0,90
Recordati	4,920	4,963	-0,87
Reno De Medici	0,2675	0,2715	-1,47
Reply	20,06	20,25	-0,94
Retelit	0,4521	0,4538	-0,37
Ricchetti	1,623	1,613	0,62
Risanamento	1,122	0,8009	40,09
Roma A.S.	0,7850	0,7925	-0,95
Sabaf	17,459	17,862	-2,26
Sadi Serv.Ind.	1,395	1,342	3,95
Saes G.	14,118	14,079	0,28
Saes G. R Nc	11,900	11,952	-0,44
Saffo Group	1,315	1,368	-3,87
Saipem	27,63	29,08	-4,99
Saipem R	29,48	29,48	0,00
Saras	3,305	3,477	-4,95
Sat	9,865	9,769	1,19
Save	9,056	9,414	-3,80
Schiapp.	0,0406	0,0408	-0,49
Seat P. G.	0,0696	0,0740	-5,95
Seat P. G. R	0,0798	0,0828	-3,57
Sias	7,784	7,844	-0,76
Smurfit Sisa	2,200	2,200	0,00
Snai	3,221	3,368	-4,36
Snam Rete Gas	4,308	4,316	-0,19
Snia	0,3942	0,4066	-3,05
Snia 10 W	0,0180	0,0182	-1,10
Socotherm	3,825	3,960	-3,41
Sogefi	2,876	2,873	0,10
Sol	4,345	4,314	0,72
Sopaf	0,3695	0,3803	-2,84
Sorin	0,8166	0,8147	0,23
Stefanel	0,4387	0,4832	-9,21
Stefanel R	3,809	3,809	0,00
Stmicroelectr.	6,405	6,544	-2,12
Tas	18,275	18,370	-0,52
Tel. I. Media R Nc	0,0860	0,0900	-4,44
Telecom I. Media	0,0924	0,0960	-3,75
Telecom Italia	1,309	1,309	0,00
Telecom Italia R	1,060	1,061	-0,09
Tenaris	21,57	22,84	-5,56
Tema	2,700	2,716	-0,59
Tiscali	1,753	1,865	-6,01
Tod's	37,90	38,32	-1,10
Trevi	14,901	15,519	-3,98
Trevisan Comet.	1,710	1,721	-0,64
Txt E-solutions	9,054	9,299	-2,63
Ubi Banca	15,563	15,224	2,23
Uni Land	0,1917	0,1996	-3,96
Unicredito	3,751	3,761	-0,27
Unicredito R	3,979	4,017	-0,95
Unipol	1,526	1,498	1,87
Unipol Priv	1,275	1,253	1,76
V.D. Ventaglio	0,3335	0,3323	0,36
Vianini I.	2,892	2,900	-0,28
Vianini L.	9,452	9,872	-4,25
Vittoria	11,052	11,299	-2,19
Zignago Vetro	4,480	4,621	-3,05
Zucchi	2,682	2,735	-1,94
Zucchi R Nc	3,248	3,238	0,31
DIRITTI			
Fidia Axa	0,0620	0,1262	-50,87
Stefanel Sot Az	0,0785	0,0977	-19,65

FONDI COMUNI D'INVESTIMENTO

Fondi	€	v.%
AZ. ITALIANI		
Abn Amro Master Az It	16,166	0,37
Alboino Re	6,667	0,18
Allianz Az.It. L	24,451	0,44
Allianz Az.It. T	24,073	0,43
Allianz Az.Ita. All Star	4,537	0,2
Arca Az.It.	22,548	0,45
Aureo Az.It.	20,518	0,42
Bim Az.It.	8,062	0,1
Bim Az.Small Cap It.	7,850	-
Bipiemme It.	17,887	0,62
Bnl Az.It. Pmi	6,027	0,18
Bnl Az.It.	20,595	0,45
Bpvi Az.It.	5,450	0,26
Ca-am Mida Az.It.	22,143	0,36
Ca-am Mida Mid Cap It.	5,186	-0,17
Carige Az.It. A	5,898	0,31
Carige Az.It. B	5,902	0,31
Carismi Dynamic It. Cl.A	3,650	0,52
Carismi Dynamic It. Cl.B	3,659	0,77
Ducato Geo It. A	15,865	-0,07
Ducato Geo It. Y	15,963	-0,06
Eurizon Az.It. 130/30	19,868	0,29
Eurizon Az.Pmi It.	5,286	0,02
Eurizon F.Az.It.	14,021	0,24
Euromob. Az.It.	22,868	0,48
Fondersel It.	22,070	0,86
Fondersel P.M.I.	16,389	0,25
Fondit. Eq. It.	12,459	0,34
Generali Capital	53,635	0,45
Gestielle It. Cl.A	14,389	0,47
Gestielle It. Cl.B	14,403	0,47
Gestnord Az.It.	11,860	0,5
Imi It.	24,374	0,51
Interf.Equity It.	9,672	0,36
Italfor. It.N Equities	97,310	0,62
Leonardo Ita Opportunity	9,549	0,43
Mediolanum R. I. Cre.	18,325	0,36
Nextam Part. Az.It.	5,229	-0,11
Optima Az.It.	6,411	0,44
Optima Small Caps It.	6,264	-0,03
Pioneer Az.Crescita	16,314	0,38
Sai It.	21,043	0,36
Symph.S Az.It.	12,474	0,29
Symphonia Sc. Az.E. Nm	4,131	0,05
Systema Az.It.	12,242	0,5
Ubi Pra. Az.It.	5,485	0,29
Ubi Pra. Small Cap	5,408	-0,15
Vegagest Az.It. Cl.A	7,098	0,52
Vegagest Az.It. Cl.B	7,098	0,52
Zenit Az.It.	11,037	0,56
Zenit Az.It.Cl.R	11,037	0,56
AZ. AREA EURO		
8a+ Eiger	4,048	0,07
Alto Az.	16,752	-0,42
Aureo Az.Euro	11,146	-0,27
Banco Posta Az.Euro	4,604	-0,04
Bipiemme Euroland	5,099	-0,27
Ca-am Mida Az.Euro	5,662	-0,18
Caam Az.Geuro	14,262	-0,25
Ducato Geo Euro Bluec. A	6,878	-0,19
Ducato Geo Euro Bluec. Y	6,919	-0,17
Epsilon Qequity	5,101	-0,23
Eurizon Az.Alto Div.Euro	28,188	0,21
Eurizon F.Az.Euro	15,707	-0,37
Intra Az.Area Euro	5,960	-0,08
Leonardo Euro	5,041	-0,15
Symph.S C.Az.Euro	5,828	0,24
Vegagest Az.Euro	5,281	-0,06
Ubi Pra. Az.Etico	5,042	-0,36
Ubi Pra. Az.Euro	5,690	-0,4
Ubi Pra. Euroselect.	5,136	-0,47
Vegagest Az.Area Euro Cl	7,585	-0,04
Vegagest Az.Area Euro Cl	7,585	-0,04
Zenit Eurostoxx 50 Plus	5,394	-0,11
Zenit Eurostoxx 50 Plus	5,394	-0,11
AZ. EUROPA		
Abis Europa	4,337	-
Abn Amro Master Az Eu	5,885	-0,89
Allianz Az.Europa L	16,086	-1,05
Allianz Az.Europa T	15,839	-1,04
Allianz Multieuropa	7,632	-0,46
Anima Europa	10,541	-0,48
Arca Az.Europa	9,892	-0,56
Bim Az.Europa	9,634	0,43
Bipiemme Europa	13,073	-0,63
Bipiemme Iniziativa Euro	7,029	-0,24
Bnl Az.Europa Crescita	12,074	-0,4
Bnl Az.Europa Div	3,257	-0,15
Bpvi Az.Europa	4,057	-0,93
Caam Europe Equity	4,231	-0,59
Carige Az.Europa A	5,957	-0,73
Carige Az.Europa B	5,959	-0,75
Carismi Dynamic Europe C	4,047	-0,42
Carismi Dynamic Europe C	4,045	-0,47
Consultinvest Az.	9,310	-0,42
Ducato Geo Euro Pmi A	19,720	-0,96
Ducato Geo Euro Pmi Y	19,845	-0,95
Ducato Geo Europa A	10,784	-0,8
Ducato Geo Europa Y	10,851	-0,79
Epsilon Qvalue	5,871	-0,56
Eurizon Az.Europamult	5,954	-0,8
Eurizon Az.Pmi Europa	7,313	-1,3
Eurizon F.Az.Europa	8,120	-0,62
Euromob. Europe E. F.	15,167	-0,3
Fms-equity Europe	9,747	-0,63
Fondaco Eu.Sriq.Beta	88,532	-0,28
Fondersel Europa	13,531	-0,51
Fondit. Eq. Europe	9,804	-0,34
Generali Europa Value	25,716	-0,05
Gestielle Europa Cl.A	7,144	-0,38
Gestielle Europa Cl.B	7,152	-0,36
Gestnord Az.Europa	8,743	-0,51
Imi Europe	19,204	-0,64
Interf.Equity Europe	6,644	-0,29
Investitori Europa	5,239	-0,44
Kairos P.Europe Fund	5,377	0,02
Laurin Eurostock	3,823	-0,31
Mc G.Fdf Europa A	6,922	-0,76
Mc G.Fdf Europa B	3,977	-0,8
Mediolanum Amerigo Vesp	6,023	-0,97
Mediolanum Europa 2000	16,059	-0,93
Nextam Part. Az.Europa	4,851	-0,61
Optima Az.Europa	3,125	-0,57
Pioneer Az.Europa	15,547	-0,61
Pioneer Az.Val. Europa D	7,054	-0,3
Ras Lux Equity Europe	40,951	-
Sai Europa	10,866	-0,36
Soprarno Di Eu Stx 50	4,129	-0,1
Symphonia Ms Europa	5,459	-0,78
Systema Az.Europa	3,892	-0,54
Talento Comp.Europa	125,423	-0,47
Unibanca Az.Europa	5,736	-0,74
Vegagest Az.Europa Cl.A	4,762	-0,54
Vegagest Az.Europa Cl.B	4,762	-0,54
AZ. AMERICA		
Abn Amro Master Az Am	4,546	-1,67
Allianz Az.Amer. L	11,961	-2,16
Allianz Az.Amer. T	11,774	-2,14
Allianz Multiamer.	4,815	-
Alto Amer. Az.	3,987	-1,8
Anima Amer.	4,174	-1,65
Arca Az.Amer.	14,898	-1,95
Bim Az.Usa	5,063	-1,44
Bipiemme Americhe	7,956	-1,83
Bnl Az.Amer.	13,845	-1,91
Caam Usa Equity	4,876	-0,06
Carige Az.Amer. A	2,307	-1,54
Carige Az.Amer. B	2,308	-1,58
Carismi Dynamic Amer.N	3,841	-1,44
Ducato Geo Amer. A	4,083	-2,18
Ducato Geo Amer. Y	4,108	-2,17
Eurizon Az.Pmi Amer.	15,410	-2,73
Eurizon F.Az.Amer.	7,897	-1,85
Euromob. Amer. E. F.	13,099	-1,13
Fms-equity Usa	7,931	-0,99
Fondersel Amer.	9,215	-0,55
Fondit. Eq. Usa Blue Ch.	8,327	-2,05
Generali Amer. Value	15,468	-1,58
Gestielle Amer. Cl.A	6,988	-1,76
Gestielle Amer. Cl.B	6,996	-1,76
Gestnord Az.Amer.	10,800	-2,44
Imi West	16,132	-2,18
Interf.Eq. Usa H	5,534	-1,55
Interf.Eq.Usa	4,719	-2,1
Investitori Amer.	3,304	-1,9
Kairos M-managemer	945,874	-
Mc G.Fdf Amer. A	5,667	-0,11
Mc G.Fdf Amer. B	4,521	-0,09
Mediolanum Amer. 2000	8,865	-1,55
Mediolanum Cristoforo Co	11,649	-2,13
Nextam Part. Az.Amer.	2,960	-1,1
Optima Az.Amer.	3,819	-1,93
Pioneer Az.Am.	7,392	-2,76
Pioneer Cim Us Quanteq Ah	4,814	-1,74
Pioneer Cim Us Quanteq A	14,426	-2,34
Sai Amer.	10,670	-1,4
Symphonia Ms Amer.	3,682	0,03
Systema Az.Usa	3,720	-1,43
Talento Comp.Amer.	88,446	-0,92
Ubi Pra. Az.Usa	3,739	-2,38
Vegagest Az.Amer. Cl.A	3,472	-1,92
Vegagest Az.Amer. Cl.B	3,472	-1,92
Zenit S&p 100 Plus Cl.I	3,328	-1,89
Zenit S&p 100 Plus Cl.R	3,328	-1,89
AZ. PACIFICO		
Allianz Az.Pacif. L	5,099	-1,7
Allianz Az.Pacif. T	5,017	-1,69
Allianz Multipacif.	6,595	-1,04
Alto Pacif. Az.	4,813	-1,15
Anima Asia	5,511	-1,78
Arca Az.Far East	5,541	-1,39
Bipiemme Pacif.	4,426	-1,38
Caam Pacific Equity	4,230	-0,38
Carismi Dynamic Pacific	3,877	0,03
Ducato Geo Asia A	5,896	-0,89
Ducato Geo Asia Y	5,936	-0,88
Ducato Geo Giap. A	2,849	-1,66
Ducato Geo Giap. Y	2,865	-1,68
Eurizon Az.Asia Nuove Ec	8,626	-1,48
Eurizon F.Az.Pacif.	3,894	-1,82
Eurizon. Tiger Far East	11,674	-1,13
Fms-equity Asia	8,004	-1,19
Fondersel Oriente	5,673	-1,05
Fondit. Eq. Jap.	2,554	-1,81
Fondit. Eq. Pacif.Ex Jap	3,227	-1,04
Generali Pacif.	11,500	-1,52
Gestielle Giap. Cl.A	4,174	-1,65
Gestielle Giap. Cl.B	4,176	-1,63
Gestielle Pacif. Cl.A	12,201	-0,88
Gestielle Pacif. Cl.B	12,214	-0,87
Gestnord Az.Pacif.	6,390	-1,54
Imi East	6,103	-1,53
Interf.Eq. Jap. H	3,193	-1,21
Interf.Eq. Pacif. Ex Jap	4,626	-1,01
Interf.Eq. Pacif. Ex Jap	4,733	-0,94
Interf.Equity Jap.	2,700	-1,89
Investitori Far East	4,758	-1,41
Kairos M-manager Asia	1144,398	-
Mc G.Fdf Asia A	7,283	-0,84
Mc G.Fdf Asia B	4,157	-0,83
Mediolanum Fer.Magellano	5,281	-1,53
Mediolanum Oriente 2000	7,469	-1,35
Optima Az.Far East	3,249	-1,42
Pioneer Az.Area Pacif	4,107	-1,25
Pioneer Cim Jap.Quanteq	0,460	-1,92
Sai Fdf Pacif.	3,571	-1,16
Soprarno Nikkei 225	4,041	-0,98
Symphonia Ms Asia	4,888	-1,41
Talento Comp.Asia	86,819	-0,94
Ubi Pra. Az.Pacif.	6,061	-1,81
Vegagest Az.Asia Cl.A	5,016	-1,05
Vegagest Az.Asia Cl.B	5,016	-1,05
AZ. PAESI EMERGENTI		
Allianz Az.Paesi Emer L	9,262	-1,88
Allianz Az.Paesi Emer T	9,113	-1,87
Anima Emerging Markets	7,395	-1,15
Arca Az.Paesi Emerg.	8,529	-1,52
Bipiemme Emerg. Mkequity	5,845	-1,42
Bnl Az.Emerg.	4,880	-1,19
Caam Global Emerging Eq	4,553	-1,11
Ducato Geo Paesiem. A	5,521	-1,53
Ducato Geo Paesiem. Y	5,558	-1,54
Eurizon F.Az.Paesi Emer	7,825	-1,79
Eurizon. Em. Mkt E. F.	7,648	-1,25
Fms-equity Gl Em Mkt	11,097	-1,03
Fondit. Eq. Glb Em Mkt	9,454	-1,94
Gestielle Em. Markets Cl	12,720	-1,56
Gestielle Em. Markets Cl	12,735	-1,55
Gestnord Az.Paesi Em.	8,369	-1,88
Interf.Eq. Glb Em Mkt	8,381	-1,92
Mc G.Fdf Paesi Emerg. A	10,850	-1,72
Mc G.Fdf Paesi Emerg. B	5,088	-1,72
Pepite Bric	4,430	-1,2
Pioneer Az.Paesi Em.	10,930	-2,01
Pioneer Cim Latinamerica	6,556	-3,23
Sai Fdf Paesi Emerg.	5,756	-1,08
Symphonia Ms P. Emer.	11,262	-0,74
Ubi Pra. Az.Paesi Emerg.	9,064	-1,88
AZ. INTERNAZIONALI		
Abn Amro Master Az Int.	8,967	-1,43
Allianz Az.Glob L	3,169	-1,52
Allianz Az.Glob T	3,118	-1,48
Allianz Multi90	3,792	-0,36
Alto Int. Az.	4,077	-1,31
Anima Fondo Trading	12,091	-0,97
Arca 27 Az.Est.	10,969	-1,46
Arca Cinquest.-comp.E	3,444	-1,68
Arca Multimanag.Val.Cop	3,872	-1,2
Aureo Az.Glob.	9,871	-1,09
Bancoposta Az.Int.	3,395	-1,14
Bds Arcobaleno Crescita	5,772	-0,55
Bim Az.Glob.	3,695	-0,78
Bipiemme Glob.	18,451	-1,22
Bipiemme Piu' Com.Az.	4,681	-0,89
Bipiemme Valore	4,345	-1,12
Bipiemme&co. Comp.90	3,991	-1,58
Bpvi Az.Int.	3,387	-1,25
Ca-am Mida Az.Int.	2,628	-1,46
Caam Az.Gr	3,439	-1,57
Caam Global Equity	4,118	-0,84
Capital It.	73,140	-1,08
Carige Az.Int. A	6,055	-2,46
Carige Az.Int. B	6,058	-2,54
Cr. Forum Iulii Az.Cl.A	4,671	-0,73
Cr. Forum Iulii Az.Cl.B	4,671	-0,68
Consultinvest Global	4,054	-0,95
Ducato Geo Glob. A	22,054	-1,76
Ducato Geo Glob. Y	22,184	-1,75
Ducato Mul.Gl. Eq. A	3,679	-0,7
Ducato Mul.Gl. Eq. Y	3,695	-0,7
Eurizon Az.Mondomult	3,283	-1,05
Eurizon F.Az.Int.Ionali	7,189	-1,57
Fideuram Az.	12,444	-0,75
Fondit. Global	105,649	-0,84
Generali Global	11,538	-1,23
Gestielle Int. Cl.A	15,987	-1,45
Gestielle Int. Cl.B		
Gestnord Az.Trend Set	2,784	-1,35
Groupama I.Eq.Sel.Funds	6,292	-0,91
Interf.Equity World		
Interf.Global	53,322	-0,87
Intra Az.Int.	5,090	-1,22
Italfor. Global Equities	20,000	-1,33
Kairos M-manager Glob	1133,916	-
Mc G.Fdf Megatr. Wide A	7,680	-0,47
Mc G.Fdf Megatr. Wide B	4,395	-0,45
Med. Elite 95 L	5,081	-0,63
Med. Elite 95 S	9,860	-0,65
Mediolanum Borse Int.	14,809	-1,7
Mediolanum Top 100	11,891	-1,72
Nextam Part. Az.Int.	4,057	-1,19
Nextam Part. S. Priv. Eq	3,579	-1,35
Optima Az.Int.	4,447	-1,46
Pepite	4,099	-1,98
Pepite Fondi	4,534	-1,05
Pioneer Cim Glob.Quity	33,648	-1,79
Sai Glob.	8,549	-1,22
Sai Linea Aggressiva	4,248	-0,33
Symph.S Az.Inter.	5,951	-0,48
Symphonia Ms Vivace	4,795	-1,03
Ubi Pra. Az.Global	4,347	-1,5
Ubi Pra. Privilege 5	5,667	-0,49
Valori Resp. Az.	4,292	-1,08
AZ. PAESE		
Euromob. Jap. Equity F.	2,790	-2,11
Generali Jap.	2,515	-1,45
Gestielle Cina Cl.A	8,171	-2,01
Gestielle Cina Cl.B		
Gestielle East Europe Cl	16,224	-0,72
Gestielle East Europe Cl	16,215	-0,72
Gestielle India Cl.A	4,639	3,39
Gestielle India Cl.B		
Pioneer Cim India Equity	5,254	3,92
AZ. ALTRE SPECIALIZZ.		
Ducato Etico Geo A	3,239	-1,46
Ducato Etico Geo Y	3,258	-1,45
Eurizon Az.Int. Etico	3,711	-1,12
Evolution Eq Gl	43,562	-
Evolution Equity	43,584	-
Pioneer Cim Globalgold&m	10,802	-3,75
AZ. ENERG. E MAT.PRIME		
Eurizon Az.Enmatprime	10,010	-2,38
Interf.Eq.Eu Materials	13,224	-1,72
Italfor. Raw Mat.&en.	7,240	-2,82
AZ. INDUSTRIA		
Eurizon Az.Industriali	13,807	-1,48
AZ. BENI DI CONSUMO		
Interf.Eq Cons. Staples	12,101	-1,97
Interf.Eq Euro Cons Disc	9,761	-1,44
AZ. SALUTE		
Eurizon Az.Salute E Amb.	12,661	-0,2
Euromob. Green E. F.	7,852	-0,09
Gestielle Pharma Cl.A	2,491	-0,2
Gestielle Pharma Cl.B		
Interf.Eq.Eu Healthc.	9,450	0,62
Italfor. Healthcare	3,320	-
AZ. FINANZA		
Eurizon Az.Finanza	18,801	-0,88
Fondit. Euro Financials	7,895	0,6
Gestielle World Finan. C	3,306	-0,81
Gestielle World Finan. C	3,304	-0,81
Interf.Eq.Eu Financials	7,269	0,26
Italfor. Banks & Ins. C.	5,016	0,5
AZ. INFORMATICA		
Eurizon Az.Tecn.Avanz	3,654	-1,93
Nextam Part. H-tech E.	10,087	-0,05
Gestielle Tecnologia Cl.		
Gestielle Tecnologia Cl.	1,654	-1,66
AZ. SERV. TELECOMUNICAZ.		
Gestielle World Comm. Cl	5,906	-0,07
Gestielle World Comm. Cl	5,905	-0,07
Italfor. Tmt	3,550	-1,11
AZ. ALTRI SETTORI		
Alpi Risorse Naturali	6,528	-1,83
Ducato Immobiliare A	8,698	-1,8
Ducato Immobiliare Y	8,751	-1,8
Eurizon Az.Energia Mat P	6,736	-1,53
Fondit. Euro Cyclicals	10,801	-1,64
Fondit. Euro Defensive	11,578	-0,21
Fondit. Euro T.M.T.	5,464	0,63
Fondit. U.S. T.M.T.	2,368	-2,11
Gestielle World Utilitie	5,704	-1,3
Gestielle World Utilitie	5,701	-1,3
Interf.Eq.Eu Energy	12,700	-3,48
Intra Az.Mat.Prime Energ	10,726	-1,57
Intra Az.Tecnologici	1,924	-1,11
Optima Tecnologia	2,474	-1,28
Vegagest Mobiliare Re Cl	4,212	-0,05
BILANCIATI AZIONARI		
Arca Cinquest.-comp.D	3,909	-1,34
Arca Multimanag.Val.Cop	4,124	-0,94
Aureo Ff 1cl. Crescita	3,907	-0,28
Bds Arcobaleno Energia	5,768	-0,83
Bipiemme&co. Comp.70	4,458	-1,32
Carige Mosaico 75	4,825	-0,45
Ducato Mix 50-100 A	4,040	-0,92
Ducato Mix 50-100 Y	4,049	-1,
Ducato Mul.Equity50-100	4,195	-0,47
Ducato Mul.Equity50-100	4,207	-0,5
Euromob. Multibal. Risk	36,655	-0,54
Gestielle Gl. Asset 4	4,589	-1,31
Imindustria	12,260	-0,66
Ubi Pra. Port. Aggressiv	4,817	-0,72
Ubi Pra. Privilege 4	5,594	-0,3
Ubs Strategy Xtra Growth	8,744	-
BILANCIATI BILANCIATI		
Abn Amro Master Bil.	17,171	-0,65
Allianz Multi50	4,696	-0,4
Alto Bil.	14,903	-0,54
Arca Bb	29,943	-0,43
Arca Cinquest.-comp.C	4,350	-0,96
Arca Multimanag.Val.Cop	4,447	-0,65
Aureo Ff 1cl. Dinamico	3,975	-0,2
Azimut Bil.	23,394	0,08
Bancoposta Mix 2	5,587	-0,32
Bds Arcobaleno Equil.	5,648	-0,42
Bim Bil.	20,644	-0,22
Bipiemme Int.	11,333	-0,94
Bipiemme&co. Comp.50	4,811	-0,74
Carige Bil.Euro A	5,742	-0,35
Carige Bil.Euro B	5,749	-0,35
Consultinvest Bil.	5,102	-0,57
Ducato Mix 30-70 A	4,316	-0,9
Ducato Mix 30-70 Y	4,329	-0,87
Ducato Mul.Equity30-70 A	4,399	-0,34
Ducato Mul.Equity30-70 Y	4,411	-0,34
Epsilon Qiongrun	6,021	-0,15
Eurizon Bil.Euro Multi.	34,537	-0,45
Eurizon Soluzione 40	5,738	-0,74
Eurizon Soluzione 60	23,298	-0,99
Euromob. Capital F.	27,276	-0,06
Evolution Balanc	48,236	-
Fideuram Performance	10,525	-0,96
Fondersel	44,198	-0,54
Fondit. Core 1	9,861	-0,49
Fondit. Core 2	9,769	-0,72
Fondit. Core 3	9,590	-0,94
Generali Rend	24,852	-0,8
Gestielle Global Asset 3	10,441	-1,1
Gestnord Bil.Euro	14,368	-0,26
Imi Capital	30,130	-0,32
Mc G.Fdf Bil A	6,241	-
Mc G.Fdf Bil B	4,684	-
Med. Elite 60 L	5,065	-0,43
Med. Elite 60 S	9,771	-0,45
Nextam Part. Bil.	5,427	-0,35
Sai Bil.	3,412	-0,76
Sai Linea Dinamica	4,538	-0,26
Symph.S Pat.Glob.	4,784	-0,25
Symphonia Ms Largo	5,120	-0,7
Systema Bil.	3,519	-0,54
Ubi Pra. Port. Dinamico	4,879	-0,61
Ubi Pra. Privilege 3	5,426	-0,35
Ubs Strategy Xtra Balanc	9,157	-
Valori Resp. Bil.	5,807	-0,75
Vegagest Mobiliare Re Cl	4,212	-0,05
Vegagest Sintesidinamic	4,829	-0,41
BILANCIATI OBBLIGAZIONARI		
Abn Amro Master Bil Obb	8,998	-0,29
Allianz Multi20	5,426	-0,17
Arca Cinquest.-comp.A	5,019	-0,44
Arca Cinquest.-comp.B	4,682	-0,7
Arca Multimanag.Val.Cop	4,861	-0,25
Arca Multimanag.Val.Cop	4,592	-0,43
Arca Te	14,561	-0,65
Aureo Ff 1cl. Valore	4,849	-0,21
Azimut Protezione	7,152	-0,07
Bancoposta Inv Pr 90	5,392	-0,09
Bancoposta Mix 1	4,830	-0,33
Bds Arcobaleno Opport.	5,492	-0,29
Bipiemme Mix	5,657	-0,18
Bipiemme Piu' Com.Bil30	4,762	-0,67
Bipiemme Visconteo	31,006	-0,26
Bipiemme&co. Comp.30	4,953	-0,54
Bnl Protezione	20,407	-0,01
Caam Qbalanced	5,323	-0,15
Carige Mosaico 30	4,958	-0,32
Carige Mosaico 45	4,873	-0,36
Ducato Mix 10-50 A	4,643	-0,71
Ducato Mix 10-50 Y	4,657	-0,7
Ducato Mul.Equity10-50 A	4,479	-0,24
Ducato Mul.Equity10-50 Y	4,488	-0,22
Euromob. Multibal. Def.	6,261	-0,29
Gestielle Global Asset 2	10,744	-0,78
Med. Elite 30 L	5,030	-0,24
Med. Elite 30 S	9,762	-0,24
Symph.S Bil.Eq.Ital.	5,371	0,02
Symphonia Ms Adagio	5,306	-0,47
Systema Bil. Obb.	5,043	-0,37
Ubi Pra. B. Euro Ris. Co	5,584	-0,2
Ubi Pra. Port. Moderato	5,158	-0,41
Ubi Pra. Privilege 1	5,216	-0,17
Ubi Pra. Privilege 2	5,370	-0,17
Ubs Strategy Xtra Yield	9,459	-
Vegagest Sintesiaudace	5,215	-0,15
OBBL. EURO GOV. B.T.		
Abn Amro Master Mon.	5,554	-0,02
Allianz Mon.	14,770	-0,05
Alto Mon.	6,710	-0,1
Arca Mm	13,596	-0,07
Bancoposta Mon.	5,613	-0,05
Bim Obb.Breve Term.	6,107	-0,03
Bipiemme Mon.	11,456	-0,02
Bipiemme Tesoreria	6,930	-0,02
Bnl Obbl.Euro Bt	6,875	-0,07
Bpvi Breve Termine	5,936	-0,02
Caam Mon.	6,964	-0,01
Carige Mon. Euro A	11,051	-0,05
Carige Mon. Euro B	11,089	-0,05
Civ. Forum Iulii Prudenz	5,173	-
Consultinvest Mon.	5,178	-0,06
Cr Cento Valore	6,571	-0,03
Cr. Cento Mon. Plus	5,444	-
Cs Mon.+	7,568	-
Ducato Fix Euro Bt A	5,918	-0,03
Ducato Fix Euro Bt Y	5,928	-0,03
Eurizon F.Ob. Euro B/T	14,648	-0,1
Eurizon Liquidità Euro	7,611	-0,01
Fideuram Mon.	9,272	-0,02
Fideuram Security	9,257	0,04
Fondersel Redd.	13,477	-0,05
Fondit. Euro Bnd Short T	7,200	-0,1
Fondit. Euro Currency	7,622	0,01
Generali Euro Mon.	15,659	-0,05
Gestielle Bt Euro Cl.A	7,158	-0,01
Gestielle Bt Euro Cl.B	7,160	-0,01
Imi 2000	16,450	0,02
Interf.Euro Currency	6,446	-0,03
Intra Obb.Euro Bt	5,303	-
Laurinmoney	6,580	-0,03
Leonardo Mon.	6,005	-0,03
Mediolanum R. Co.	12,864	-0,03
Nordfondo Obb.Euro B.T.	8,474	-0,01
Optima Obb. Bt	6,174	-0,08
Optima Riserva Euro	5,013	-
Passadore Mon.	6,726	-0,06
Pioneer Monet. Euro	7,469	-0,04
Soprarno Pronti Termine	5,113	0,04
Systema Obb.Euro Bt	8,337	-0,01
Teodorico Mon.	6,981	-0,07
Ubi Pra. Euro Bt	6,179	-0,03
Unibanca Mon.	5,365	-0,07
Valori Resp. Mon.	5,478	-0,02
Vegagest Obb.Euro Bt Cl.	5,459	-
Vegagest Obb.Euro Bt Cl.	5,459	-
Zenit Mon. Cl.I	6,999	-
Zenit Mon. Cl.R	6,999	-
OBBL. EURO GOV. M.L.T.		
Abn Amro Master Ob Mt	5,353	-0,07
Allianz Redd. Euro L	28,708	-0,18
Allianz Redd. Euro T	28,269	-0,18
Anima Obb.Euro	6,286	-0,02
Arca Rr	7,999	-0,19
Azimut Redd. Euro	14,473	-0,03
Bancoposta Obb.Euro	6,152	-0,21
Bim Obb.Euro	6,052	-0,13
Bipiemme Europe Bond	6,472	-0,19
Bipiemme Piu' Com.Obbl.	4,937	-
Bnl Obbl.Euro M/L T	6,118	-0,23
Bpvi Obb.Euro	6,032	-0,1
Ca-am Mida Obb.Euro	17,108	-0,18
Carige Obb.Euro A	9,920	-0,1
Carige Obb.Euro B	9,964	-0,1
Carige Obb.Euro Lt A	4,919	-0,24
Carige Obb.Euro Lt B	4,946	-0,22
Carismi Bond Euro Cl.A	5,015	-0,08
Carismi Bond Euro Cl.B	5,015	-0,08
Ducato Fix Euro Mt A	6,618	-0,26
Ducato Fix Euro Mt Y	6,637	-0,24
Epsilon Qbond	6,420	-0,15
Eurizon F.Ob. Euro	12,184	-0,2
Eurizon Obb. Euro	13,736	-0,19
Fondaco Eurogov. Beta	103,727	-0,15
Fondersel Euro	7,248	-0,21
Fondit. Euro B. Long T	6,244	-0,32
Fondit. Euro B. Med. T	6,535	-0,19
Generali Bond Euro	9,026	-0,18
Gestielle Etico Obb.Cl.A	5,635	-0,16
Gestielle Etico Obb.Cl.B	5,636	-0,16
Gestielle Lt Euro Cl.A	7,007	-0,24
Gestielle Lt Euro Cl.B	7,010	-0,24
Gestielle Mt Cedola	6,815	-0,06
Gestielle Mt Euro Cl.A	13,367	-0,15
Gestielle Mt Euro Cl.B	13,374	-0,14
Imi Bond	8,730	-0,17
Interf.Euro Bond Long T	7,105	-0,32
Interf.Euro Bond Med. T	7,149	-0,22
Interf.Euro Short Term 1	6,390	-0,06
Interf.Euro Short Term 3	10,193	-0,16
Intra Obb.Euro	5,202	-0,1
Italfor. Euro Bond	7,650	-0,13
Itf. Gov. Euro 1/3 Anni	10,491	-0,06
Leonardo Obb.	6,731	-0,07
Mediolanum Euromoney	6,206	-0,27
Mediolanum Italmoney	6,304	-0,17
Nordfondo Obb.Euro M.T.	15,626	-0,12
Optima Obb.Euro	6,280	-0,16
Pioneer Obb.Euro	6,741	-0,26
Ras Lux Bond Euro	51,439	-0,33
Sai Eurobb.	11,729	-0,14
Sai Eurobb.	5,439	-0,11
Systema Ob. Euro M/L Ter		
Ubi Pra. Euro M/L Term.	5,960	-0,18
Unibanca Obb.Euro	5,501	-0,13
Vegagest Obb.Euro Cl.A	5,793	-0,09
Vegagest Obb.Euro Cl.B	5,793	-0,09
Vegagest Obb.Euro Lt Cl.	5,460	-0,18
Vegagest Obb.Euro Lt Cl.	5,460	-0,18
OBBL. EURO CORP.INV.GR.		
Vrg Corp Redd.		
Arca Bond Corporate	6,175	-0,19
Bipiemme Corp. Bond	6,507	-0,15
Ca-am Mida Obb.Corp.Euro	6,229	-0,16
Carige Corporate Euro A	5,951	-0,07
Carige Corporate Euro B	5,963	-0,07
Ducato Etico Fix A	4,986	-0,2
Ducato Etico Fix Y	4,999	-0,2
Ducato Fix Impresa A	5,917	-0,19
Ducato Fix Impresa Y	5,933	-0,17
Eurizon F.Ob. Euro Corp.	5,368	-0,22
Eurizon Obb.Euro Corp.	5,590	-0,25
Fondit. Euro Corpor. Bnd	7,416	-0,19
Generali Corp. Euro Bond	6,044	-0,15
Gestielle Corporate Cl.	5,846	-0,15
Gestielle Corp. Bond Cl.	5,847	-0,15
Interf.Euro Corporate Bd	4,414	-0,18
Nordfondo Obb.Euro Corp.	6,367	-0,22
Pioneer O.Euro C.Et. Dis	4,612	-0,15
Sai Obb.Corporate	5,892	-0,05
Ubi Pra. Euro Corp.	6,514	-0,17
OBBL. EURO HIGH YIELD		
Ducato Fix High Yeld Y	6,458	-0,19
Ducato Fix High Yeld A	6,435	-0,19
Eurizon F.Ob. Euro Hy	5,723	-0,23
Fondit. Bond Eur High Yi	11,822	-0,24
Gestielle High Risk Bond	5,175	-0,23
Interf.Bond Eu High Yiel	6,446	-0,28
OBBL. DOLL.GOV. B.T.		
Generali Cash Doll.	5,169	-0,44
Gestielle Cash $ Cl.A	4,846	-0,62
Gestielle Cash $ Cl.B	4,846	-0,62
OBBL. DOLL.GOV. M.L.T.		
Arca Bond Doll.	7,044	-0,44
Azimut Redd. Usa	4,933	-0,4
Bnl Obb.Doll. M/L T	4,964	-0,52
Ducato Fix Doll. A	6,190	-0,35
Ducato Fix Doll. Y	6,208	-0,35
Fondersel Doll.	7,299	-0,41
Fondit. Bond Usa	6,740	-0,56
Gestielle Bond Dollar Cl	7,166	-0,46
Gestielle Bond Dollar Cl	7,162	-0,46
Interf.Bond Usa	5,782	-0,36
Pioneer Obb.Doll.	11,292	-0,37
OBBL. INTERNAZ.GOVERN.		
Abn Amro Master Obb Int	7,463	-0,32
Allianz Redd. Glob. L	12,802	-0,38
Allianz Redd. Glob. T	12,618	-0,36
Alpi Obb.Int.	6,928	-0,06
Alto Int.Obb.	5,136	-0,37
Anima Obb.Int.	6,574	-0,19
Arca Bond	10,337	-0,4
Aureo Obb.Glob.	7,268	-0,03
Bim Obb.Glob.	5,079	-0,36
Bipiemme Pianeta	7,674	-0,6
Bpvi Obb.Int.	4,867	-0,31
Carige Obb.Int. A	4,701	-0,34
Carige Obb.Int. B	4,707	-0,36
Carismi Bond Int.Cl.A	4,820	-0,39
Carismi Bond Int.Cl.B	4,829	-0,39
Ducato Fix Glob. A	7,169	-0,38
Ducato Fix Glob. Y	7,184	-0,39
Ducato Mul.Gl. Bond A	4,838	-0,33
Ducato Mul.Gl. Bond Y	4,849	-0,33
Eurizon F.Ob. Int.	8,236	-0,17
Eurizon. Int.Allon. B.	7,276	-0,53
Fondersel Int.	12,167	-0,3
Generali Bond Int.	5,305	-0,49
Gestielle Obb.Int. Cl.A	5,307	-0,47
Gestielle Obb.Int. Cl.B	5,307	-0,47
Imi Bond	13,053	-0,37
Interf.Bond Glob.	11,871	-0,16
Italfor. Global Bond	4,890	-0,45
Laurin Bond	5,067	-0,39
Leonardo Bond	6,797	-0,26
Mc G.Fdf Global Bond A	4,883	-0,24
Mc G.Fdf Global Bond B	4,888	-0,08
Mediolanum Intermoney	5,771	-0,36
Optima Obb.Euro Global	6,376	-0,06
Sai Obb.Int.	7,365	-0,23
Systema Obb.Glob.	6,025	-0,33
Ubi Pra. Obb.Global	4,673	-0,44
Vegagest Obb.Int.Cl.A	4,726	-0,4
Vegagest Obb.Int.Cl.B	4,726	-0,4
OBBL. INT.CORP.INV.GR.		
Arca Corporate Bt	5,394	-0,02
Italfor. Corporate Bond	14,010	-0,28
Interf.Corporate Bond	4,979	-0,16
OBBL. INT. HIGH YIELD		
Ubi Pra. Obb.Gl. Alto Re	7,571	-0,05
OBBL. YEN		
Ducato Fix Yen A	3,634	-0,63
Ducato Fix Yen Y	7,019	-0,62
Fondit. Bond Jap.	4,623	-0,56
Interf.Bond Jap.	4,630	-0,59
OBBL. PAESI EMERGENTI		
Arca Bond Paesi Em.	12,039	-0,04
Bipiemme Emerg. Mktsbond	5,167	-0,15
Bnl Obbl.Emerg.	17,347	-0,45
Ducato Fix Emerg. A	11,836	-0,16
Ducato Fix Emerg. Y	11,880	-0,15
Eurizon F.Ob. Emerg.	10,034	-0,12
Euromob. Emerg.Mkt Bond	5,959	-0,06
Fondit. Bond Glb Em.Mkt	9,793	-0,05
Gestielle Em. Markets B.	8,618	-0,06
Gestielle Em. Markets B.	8,618	-0,05
Interf.Bond Glb Em.Mkt	10,135	-0,06
Mc G.Fdf High Yield A	6,426	-0,45
Mc G.Fdf High Yield B	4,684	-0,45
Nordfondo Obb.Paesi Em.	6,638	-0,51
Optima Obb.Em. Market	5,837	-0,53
Pioneer Obb.Paesi E. Dis	8,571	-0,29
Vegagest Obb.High Yield	6,162	-0,16
Vegagest Obb.High Yield	6,162	-0,16
OBBL. ALTRE SPECIALIZZ.		
Anima Convertible	5,223	-0,53
Aureo Cash Dynamic	5,001	-0,02
Azimut Trend Tassi	8,390	0,04
Carige Mosaico Obb.	4,944	0,02
Ducato Fix Convertibili	8,249	-0,16
Ducato Fix Convertibili	8,222	-0,16
Eurizon F.Ob. Cedola	5,761	-0,17
Eurizon Obb.Etico	4,956	-0,24
Fondit. Inflation Linked	13,169	0,22
Gestielle Global Conv.	6,049	-0,1
Groupama Ibondsefunds	5,524	-0,82
Interf.Inflation Linked	12,946	0,23
Mediolanum Ri. Re.	10,617	-0,41
Mediolanum Vasco Degama	9,926	-0,12
Nordfondo Obb.Conv.	4,956	-0,06
Pioneer Cim Eurocvtbbnds	5,236	0,08
Pioneer Obb.Euro Distr	5,949	-0,17
Ras Lux Short T. Dollar	143,912	0,04
Ras Lux Short T. Eur	64,782	0,01
Soliditas		
Symph.S Ob.A.Europ	8,317	-0,19
Ubi Pra. Obb.Doll.	3,853	-0,39
OBBL. MISTI ITALIANI		
Allianza Obb.	5,283	-0,19
Alto Obb.	8,013	-0,12
Anima Fondimpiego	17,329	-0,25
Arca Obb.Europa	7,601	-0,24
Azimut Contofondo	5,116	-0,06
Azimut Solidity	7,441	-0,11
Bancoposta Mix 1	5,351	-0,24
Bim Corporate Mix	5,064	-0,12
Bipiemme Piu' Com.Bil15	4,863	-0,29
Bipiemme Sforzesco	8,700	-0,22
Bnl Per Telethon	5,037	-0,55
Caam Protez. Dinamica 1	5,296	-0,02
Caam Protez. Dinamica 2	5,331	-0,02
Carige Mosaico 15	5,161	-0,14
Civ. Forum Iulii Rend. C	4,936	-0,16
Civ. Forum Iulii Rend. Cl	4,936	-0,16
Cr. Cento Misto Best	5,259	-0,25
Eurizon Diversetoc	7,160	-0,32
Eurizon Redd.	6,057	-0,17
Eurizon Soluzione 10	6,592	-0,12
Evolution Bo.Enh	48,422	-
Evolution Bond	49,920	-
Fondo Fucino Dynamic	4,818	-0,02
Generali Cash	6,150	-0,15
Gestielle Global Asset 1	8,018	-0,25
Intesa Cc Prot.Dinamica	5,331	-0,02
Leonardo 80/20	5,733	0,07
Nextam Part. Obb.Misto	5,493	-0,2
Nordfondo Etico Obmisto	6,003	-0,15
Pioneer Ob. Pru. A Distr	7,866	-0,32
Sai Linea Prudente	4,663	-0,19
Sai Performance	15,930	-0,05
Symph.S Pat.Gl.Red	6,709	-0,04
Systema Obb.Dinamico	6,571	-0,17
Total Return Obb.	4,719	-0,49
Ubi Pra. Port. Prudente	5,495	-0,2
Valori Resp. Ob. Misto	5,377	-0,24
Vegagest Sintesimoderato	5,183	-0,08
Zenit Obb.Cl.I	7,294	-0,01
Zenit Obb.Cl.R	7,294	-0,01
OBBL. FLESSIBILI		
Bipiemme Premium	6,180	-0,02
Bipiemme Risparmio	7,392	-0,15
Bnl Target Return Liquid	9,708	-0,03
Ca-am Mida Dinamico	5,202	-0,02
Caam Liquidità Aziende	8,709	0,01
Civ. Forum Iulii Strateg	4,869	-0,27
Civ. Forum Iulii Strateg	4,871	-0,25
Consultinvest High Yield	5,139	-0,19
Consultinvest Redd.	7,140	-0,08
Ducato Fix Flessi A	17,018	-0,05
Ducato Fix Flessi Y	17,077	-0,05
Euromob. Total Ret Bond	6,210	-0,26
Gest. Cpi Tot. Ret. Obb.	5,177	-0,04
Gestielle Tr Obb.	4,974	-0,06
Ritomi Reali	5,146	-0,1
Symph.S Bond Fless.	5,109	-0,23
Ubi Pra. Tot Ret Pr	9,435	-0,02
Ubi Pra. Tot. Ret.Bo Ced	5,010	-0,08
Ubi Pra. Tot Ret Gl.	4,826	-0,47
Ubi Pra. Tot.Ret.Moderat	4,922	-0,18
Vegagest Obb.Flessibile	4,902	-
Volterra Tr Obb.		
LIQUIDITA' AREA EURO		
Agora Cash	5,280	0,08
Allianz Liquidita' A	5,425	0,02
Allianz Liquidita' B	5,307	0,02
Anima Liquidità	6,311	-
Arca Bt Breve Term.	8,473	0,02
Arca Bt-tesoreria	5,557	0,04
Aureo Liquidità	5,547	0,02
Azimut Garanzia	12,313	0,06
Bnl Cash	21,528	0,01
Ca-am Mida Mon.	11,871	0,03
Carige Liquidita' Euro A	6,112	0,02
Carige Liquidita' Euro B	6,124	0,02
Carismi Liquidità Cl.A	5,149	0,04
Carismi Liquidità Cl.B	5,149	0,04
Ducato Fix Mon. A	8,181	0,01
Ducato Fix Mon. Y	8,224	0,01
Epsilon Cash	5,158	0,02
Eurizon F.Tesor.Euro A	7,406	0,01
Eurizon F.Tesor.Euro B	7,410	0,03
Eurizon Liquidità Cl. A	7,235	0,01
Eurizon Liquidità Cl. B	7,235	0,01
Euromob. Contovivo	11,561	0,02
Euromob. Tesoreria	10,838	0,01
Fideuram Moneta	14,250	0,01
Fondaco Euro Cash	109,231	0,01
Fondersel Cash	6,828	0,03
Fondo Liquidità	4,820	0,03
Generali Liquidità	6,307	-0,06
Gestielle Cash Cedola	9,114	0,01
Gestielle Cash Euro Cl.A	6,845	0,02
Gestielle Cash Euro Cl.B	6,846	0,02
Gestnord Mon.	6,829	0,02
Mediolanum Mon.	5,511	0,04
Nextam Part. Liquidità	5,551	0,04
Optima Money	5,960	0,03
Pioneer Tesoreria	5,998	0,02
Sai Eurorend	7,176	0,03
Symph.S Monetaria	7,176	0,03
Ubi Pra. Euro Cash	7,046	0,03
Vegagest Mon. Cl.A	5,744	0,03
Vegagest Mon. Cl.B	5,744	0,03
Vrg Corp Tesoreria		
LIQUIDITA' AREA DOLLARO		
Eurizon F.Tesor.Doll.	10,618	-0,58
Eurizon F.Tesor.Doll. $	16,845	0,12
LIQUIDITA' AREA YEN		
Ducato Fix Yen Y	3,644	-0,63
FONDI FLESSIBILI		
8a+ Cerro Torre	4,196	-0,07
8a+ Latemar	4,840	-0,08
Abis Flessibile	5,613	-
Abn Amro Expert A-rt100	5,083	-0,06
Abn Amro Expert A-rt200	5,007	-
Abn Amro Expert A-rt400	4,859	-
Abn Amro Expert A-rt50	16,096	-0,01
Adb Glob. Quantitativo	4,638	-0,69
Agora Risk	4,125	-0,05
Agora Selection	4,769	0,06
Agora Valore Prot.	5,992	0,15
Agoraflex	6,455	0,19
Alarico Re	4,301	-0,12
Allianz F100 L	4,128	-0,67
Allianz F100 T	4,069	-0,68
Allianz F15 L	5,122	-0,14
Allianz F15 T	5,073	-0,14
Allianz F30 L	5,092	-0,24
Allianz F30 T	5,044	-0,24
Allianz F70 L	25,497	-0,34
Allianz F70 T	25,101	-0,34
Alpi Absolute Return	8,618	-0,15
Anima Fondattivo	12,820	-0,69
Arca Cap.Gar. Giu 2013	5,038	0,02
Arca Rendimento Assol T3	5,178	-0,14
Arca Rendimento Assol T5	5,013	-
Aureo Defensive	4,895	-0,12
Aureo Ff 1cl. Flessibile	5,338	-0,17
Aureo Finanza Etica	5,903	-0,25
Aureo Flex Opportunity	4,755	-0,17
Aureo Plus	5,738	-0,07
Aureo Rendimento Assolut	5,995	-0,48
Azimut Str. Trend	4,933	-0,4
Azimut Trend	19,520	-0,82
Azimut Trend Amer.	9,084	-1,01
Azimut Trend Europa	14,830	-0,41
Azimut Trend It.	16,416	0,41
Azimut Trend Pacif.	6,433	-1,3
Banco Posta Extra	4,976	-0,28
Bancoposta Centopiu'	5,069	-0,2
Bancoposta Centopiu' 07	5,005	-0,14
Bim Flessibile	4,141	-0,15
Bim Rendimento Assoluto	5,441	-0,05
Bipiemme Flessibile	2,841	-0,42
Bipiemme Ob. Rendimento	5,230	-0,08
Bivr Obiettivo Rendim.	5,211	-0,12
Bnl Target Return Cons.	5,215	-0,4
Bnl Target Return Dinam.	13,194	-0,67
Bnpp 100% E Piu' Gr Asia	4,898	-0,26
Bnpp 100% E Piu' Gr Eur	4,687	-0,21
Bnpp Equipe Attacco	4,561	-0,46
Bnpp Equipe Centrocampo	4,808	-0,23
Bnpp Equipe Difesa	5,103	-0,02
Ca-am Mida Opportunità	5,023	-
Caam Absolute	5,071	-
Caam Dyn. Allocation	4,907	-0,04
Caam Equipe 1	5,029	-0,1
Caam Equipe 2	4,964	-0,18
Caam Equipe 3	4,875	-0,18
Caam Equipe 4	4,634	-0,32
Caam Foeureqgr2 2013	4,586	-
Caam Fogaemeqre 2014	4,667	-
Caam Fogaemeqre2013	4,642	-
Caam Fogaemeqre2013	4,694	-
Caam For Gar Due 2013	4,513	-
Caam For. Gar. Mer. Emer	5,543	-
Caam For. Priv. Div. Opp	4,470	-
Caam Forgar Infra 2014	4,612	-
Caam Forgaresq 13	4,688	-
Caam Forgaresq 14	5,000	-
Caam Forgarhidiv 14	4,600	-
Caam Formula Gar 2012	4,667	-
Caam Formula Gar 2013	4,480	-
Caam Piu'	5,320	-0,06
Caam Private Alfa	4,776	-
Caam Qreturn	5,390	0,02
Caam Quantica	5,096	-
Carige Flessibile	4,968	-0,04
Carige Flessibile Piu'	4,914	-
Carismi Absolute Perf.Cl	4,878	-0,02
Carismi Absolute Perf.Cl	4,883	-0,02
Carismi Pratico Cl.A	5,379	0,02
Carismi Pratico Cl.B	5,392	0,02
Consultinvest Alto Div.	3,628	-0,9
Consultinvest Mercati Em	4,998	-0,04
Cr. Cento Premium	4,737	-0,44
Ducato Etico Flex Civita	4,349	-0,32
Ducato Etico Flex Civita	4,237	-0,35
Ducato Geo Eu Pmi Alpo A	13,889	-0,13
Ducato Geo Eu Pmi Alpo Y	13,998	-0,13
Ducato Geo Eur.Altopoten	2,136	-0,65
Ducato Geo Eur.Altopoten	2,115	-0,66
Ducato Geo Ita Altopoten	4,914	-0,38
Ducato Geo Ita Altopoten	4,943	-0,36
Ducato Mul.Cash Prem Y	4,868	-0,16
Ducato Mul.Cashprem Y A	4,831	-0,15
Ducato Mul.Cashprem Y Y	4,853	-0,15
Ducato Mul.Cashprem. A	4,551	-0,2
Ducato Mul.Cashpremil Y	4,561	-0,2
Eurizon Qreturn	5,008	-
Eurizon F.Gar. 03/13	4,877	-0,31
Eurizon F.Gar. 3bem06	5,029	-0,14
Eurizon F.Gar. 3lt06	4,972	-0,24
Eurizon F.Gar. 3lt07	4,901	-0,14
Eurizon F.Gar. 3lt08	4,990	-0,15
Eurizon F.Gar. Item06	4,877	-0,2
Eurizon F.Gar. 3lt07	7,408	-
Eurizon F.Garant. 06/12	4,771	-0,17
Eurizon F.Garant. 09/12	4,705	-0,19
Eurizon F.Garant. 12/12	4,743	-0,25
Eurizon F.Profilo Din.	5,134	-0,62
Eurizon F.Profilo Mder.	5,242	-0,28
Eurizon F.Profilo Prud.	5,279	-0,02
Eurizon F.Rend.Ass 2anni	5,316	-0,02
Eurizon F.Rend.Ass 3anni	5,414	-0,06
Eurizon F.Rend.Ass 5anni	4,933	-
Eurizon Obiettivo Rend.	7,870	-
Eurizon Team 1	5,124	-0,06
Eurizon Team 2	5,235	-0,11
Eurizon Team 3	5,190	-0,19
Eurizon Team 4	4,023	-0,67
Eurizon Team 5	3,817	-0,8
Euromob. Flex Dividend	12,950	-0,59
Euromob. Strategic	3,449	-0,49
Euromob. Tot. Ret. Flex	4,791	-0,02
Fms-absolute Return	9,557	-0,29
Fondaco Absolutreturn	94,822	-
Fondersel Duemila	99,332	-
Fondit. Flex Multi	9,871	-0,37
Fondit. Flexib. Dynamic	8,118	-0,95
Fondit. Flexible Growth	9,079	-0,98
Fondit. Flexible Income	8,628	0,02
Fondit. Flexible Opp.	7,970	0,01
Fondo Iride (quota 16/4)		
Formula 1 Balanced	6,887	-0,25
Formula 1 Conservative	6,688	-0,19
Formula 1 High Risk	6,942	-0,43
Formula 1 Low Risk	6,703	-0,09
Formula 1 Risk	6,909	-0,33
Generali Medium Risk	5,434	-
Generali Risk	5,433	-0,06
Gestielle Ga Plus 1	4,978	-
Gestielle Ga Plus 2	4,888	-
Gestielle Ga Plus 3	4,763	-
Gestielle Tr Alto Div.	5,117	-0,12
Gestielle Tr Glob.	12,838	-0,04
Gestnord Asset Allocatio	5,301	-1,28
Interf.Flexible Bond		
Interfund System 100	10,280	-0,66
Interfund System 40	10,595	-
Interfund System 80	10,179	-0,02
Interfund System Flex	10,377	0,07
Interfund System Power	5,027	-0,04
Intesa Premium Power		
Intesa Target 2016	4,158	-
Intesa Target 2021	4,127	-
Intesa Target 2026	4,148	-
Intra Assoluto	5,112	-0,08
Intra Flessibile	5,186	-0,1
Investitori Flessibile	6,166	-0,03
Kairos P.Fund	6,220	0,23
Kairos P.Income Fund	6,497	0,2
Kairos P.Small Cap Fund	9,923	-0,49
M.Gestion Trend Global	5,094	-0,25
Mc G.Fdf Fix Low Vol A	5,077	-
Mc G.Fdf Fix Low Vol B	5,077	-
Mc G.Fdf Fix.Highvol. A	5,442	-0,06
Mc G.Fdf Fix.Highvol. B	4,653	-0,04
Mc G.Fdf Fix.Med.Vol A	6,991	0,16
Mc G.Fdf Fix.Med.Vol B	4,679	0,15
Nextam Part. Flessibile	4,415	-0,32
Nextam Part. Ritorno Ass	4,840	-0,02
Nordest Sic	4,354	-
Open Fund Rit. Ass. Var2	4,354	-
Open Fund Rit.Ass Var4	3,657	-
Part. Orchestra	73,805	-
Pioneer Target Controllo	5,026	-0,2
Pioneer Target Equilibri	5,113	-0,45
Pioneer Target Sviluppo	23,844	-0,39
Profilo Best Funds	5,468	-0,51
Profilo Elite Flessibile	4,981	-0,08
Sofia Flex	6,011	-0,25
Soprarno 0 Rit. Ass 6 A	5,073	-0,92
Soprarno 0 Rit. Ass 6 B	5,081	-0,92
Soprarno 1 Rit. Ass 5 A	5,090	-0,76
Soprarno 1 Rit. Ass 5 B	5,096	-0,76
Soprarno Contrarian A	4,109	-1,65
Soprarno Contrarian B	4,113	-1,67
Soprarno Global Macro A	5,034	-1,31
Soprarno Global Macro B	5,038	-1,31
Soprarno Inflaz. 1,5% A	5,153	-0,33
Soprarno Inflaz. 1,5% B	5,150	-0,33
Soprarno Relat Value A	5,036	-0,63
Soprarno Relat. Value B	5,040	-0,63
Symph.S Asia Fless.	5,886	-1,34
Symph.S Fortissimo	2,808	-1,2
Symph.S It. Fles	5,509	0,04
Tank Flessibile	5,417	0,02
Total Return	3,743	-1,55
Ubi Pra. Flex Free 1	4,871	-0,2
Ubi Pra. Flex Free 2	4,735	-0,43
Ubi Pra. Redd. Più	5,982	-0,5
Ubi Pra. Tot. Ret. Din.	5,205	-0,25
Ubi Pra. Tot. Ret. Aggr.	4,750	-0,4
Ubi Pra. Tot.Ret. Aggr.	4,721	-0,4
Unibanca Plus	5,031	-0,12
Vegagest Flessibile	5,514	-0,06
Vegagest Rendimento	4,880	0,1
Volterra Tr Glob.	5,020	-
Vrg Coro Redditizio		
Zenit Absolute Return Cl	5,997	-0,46
Zenit Absolute Return Cl	5,997	-0,46
Zenit Obiettivo 2-100fdf	1,380	-1
Zenit Zerocento Fdf	4,868	-0,65
ALTRI		
Bpn Un Futur	3,100	-1,9
Bpn Un Divert	4,780	-0,21
Cu Vita Allegro	4,330	-4,63
Cu Vita Andante	5,710	-1,89
Cu Vita Balanced	5,120	-0,19
Cu Vita Equity	5,540	-0,72
Cu Vita Eb \$ Bond	4,000	-0,25
Cu Vita Eb Dutch Eq	3,810	-2,56
Cu Vita Eb Emu Bond	6,020	-0,33
Cu Vita Eb Eur Eq	3,920	-2,24
Cu Vita Eb I.T.Fund	1,110	-
Cu Vita Eb Jap.Eq	2,840	-
Cu Vita Eb Na Eq	2,610	0,38
Cu Vita Euro Cf	29,670	-1,1
Cu Vita Europe Cf	4,780	-0,83
Cu Vita Global Bond	27,410	-1,19
Cu Vita Global Eq	2,450	2,75
Cu Vita Jap. Cf	11,007	-1,6
Cu Vita Mosaico	4,080	-1,21
Cu Vita Plus	6,070	-0,65
Cu Vita Pro. 70	5,970	-0,33
Cu Vita Pro. 90	10,940	-1,71
Cu Vita Pro. Eq	10,010	-
Cu Vita Safe Eq	3,965	-0,05
Cu Vita Us Cf	1,990	-1,8
Inia Val Att		
Ina Val Est		
Nis Strategic 1	28,020	-1,2
Nv Ina Va At	7,067	0,04

TITOLI DI STATO

Titoli	Ultimo	Prec.
BTP 15/09/08 1,65%	100,290	100,300
BTP 15/09/08 3,5%	99,810	99,820
BTP 15/04/09 3%	98,750	98,770
BTP 01/02/09 3%	99,090	99,110
BTP 15/06/09 3,75%	99,080	99,120
BTP 01/11/09 4,25%	99,270	99,320
BTP 01/05/09 4,5%	99,820	99,820
BTP 15/09/10 0,95%	98,170	97,960
BTP 15/06/10 2,75%	96,130	96,100
BTP 15/01/10 3%	97,300	97,310
BTP 01/03/10 4%	98,680	98,630
BTP 01/08/10 4,5%	99,130	99,170
BTP 01/11/10 5,5%	101,240	101,150
BTP 01/11/11 1,9%	93,600	92,200
BTP 15/03/11 3,5%	96,260	96,260
BTP 15/09/11 3,75%	96,550	96,280
BTP 01/02/11 3,75%	96,920	96,980
BTP 01/08/11 5,25%	100,590	100,650
BTP 15/09/12 1,85%	96,880	98,670
BTP 15/04/12 4%	96,490	96,520
BTP 15/10/12 4,25%	96,660	96,850
BTP 01/02/12 5%	99,600	99,560
BTP 01/08/13 4,25%	96,540	96,650
BTP 15/04/13 4,25%	96,510	96,560
BTP 01/02/13 4,75%	98,680	98,830
BTP 15/09/14 2,15%	99,530	99,470
BTP 01/08/14 4,25%	95,980	96,190
BTP 01/02/15 4,25%	95,610	95,730
BTP 01/08/15 3,75%	92,450	92,400
BTP 15/09/16 2,1%	91,550	91,570
BTP 15/09/17 2,1%	97,880	97,200
BTP 01/02/17 4%	93,190	92,650
BTP 01/08/17 5,25%	101,440	101,440
BTP 01/02/18 4%	95,680	95,440
BTP 01/08/18 4,5%	94,910	94,790
BTP 15/09/19 2,35%	99,000	98,290
BTP 01/02/19 4,25%	92,980	92,780
BTP 01/02/20 4,5%	94,220	94,030
BTP 01/08/21 3,75%	86,350	86,230
BTP 01/08/23 4,75%	94,440	93,930
BTP 01/08/23 5,2%	100,040	99,700
BTP 22/12/23 8,5%	154,000	154,000
BTP 01/11/23 9%	138,270	138,090
BTP 01/11/26 7,25%	122,260	121,470
BTP 01/11/27 6,5%	113,680	113,490
BTP 01/11/29 5,25%	98,730	98,330
BTP 01/05/31 6%	108,230	107,860
BTP 01/02/33 5,75%	105,150	104,760
BTP 01/02/37 4%	85,030	84,450
BTP 15/09/35 2,35%	85,930	79,720
BTP 15/09/35 2,35%	94,390	93,690
BTP 01/08/39 5%	99,950	99,950
CCT 01/09/08 TV	99,980	99,960
CCT 01/03/09 TV	99,980	99,970
CCT 01/07/09 TV	100,010	100,000
CCT 01/04/09 TV	100,000	100,000
CCT 01/07/09 TV	100,060	100,030
CCT 01/03/10 TV	99,800	99,800
CCT 01/10/10 TV	99,810	99,830
CCT 01/12/10 TV	99,730	99,760
CCT 01/03/11 TV	99,600	99,590
CCT 01/11/11 TV	99,310	99,310
CCT 01/03/12 TV	99,190	99,250
CCT 01/11/12 TV	99,380	99,380
CCT 01/07/13 TV	99,100	99,090
CCT 01/03/14 TV	98,740	98,730
CCT 01/12/14 TV	98,680	98,680
CTZ 31/12/08 Z.C.	97,870	97,850
CTZ 30/06/09 Z.C.	95,600	95,550
CTZ 31/12/09 Z.C.	93,110	93,100
CTZ 31/12/09 Z.C.	93,110	93,100
CTZ 30/04/10 Z.C.	91,630	91,550

OBBLIGAZIONI CONV.

Titoli	Ultimo	v. %
Alitalia 02-10 7,5%	65,00	0,00
Arkimedica 07-12 5%	100,05	0,00
B.P.E.Rom. 03-08 4%	103,10	1,08
B.P.E.Rom. 06-12 3,7%	104,00	0,19
B.P.Italiana 00-10 4,7	99,10	0,36
Bca Carige 03-13 1,5%	110,02	-3,81
Bca Ifis 04-09 Cv	99,62	-0,48
Beni Stabili 06-11 2,5	87,60	-0,43
Bim 05-15	84,02	-0,97
Com. Mi 04-09 2,25% Ae	117,50	-0,67
Sias 05-17 2,625%	87,54	0,02
Sina 05-10 3%	99,30	0,00
Sopaf 07-12 3,875%	88,07	0,28
Telecom It. 2010 1,5%	110,60	-0,27
Vitt. Ass. 01-16 5,5%	279,00	0,00

MERCATO EXPANDI

Titoli	Ultimo	Prec.
Antichi Pel	6,700	6,800
Apulia Pront	0,4346	0,4326
Arkimedica	1,280	1,295
Autostrade Mer.	14,440	14,100
B&c Speakers	3,663	3,998
Best Union Co.	3,209	3,200
Biancamano	2,405	2,418
Bioera	8,600	8,645
Borgosesia	1,280	1,280
Borgosesia Rnc	1,495	1,495
Bouty Health	1,0000	0,9490
Caleffi	2,450	2,375
Cia	0,2540	0,2430
Cogeme Set	4,020	4,210
Conafi Prestito'	1,416	1,323
Ffm	0,8228	0,8459
Greenvision	20,40	20,10
Iw Bank	2,762	2,846
Kerself	9,688	9,790
Mondo He	0,7800	0,8050
Monti Ascensori	2,307	2,387
Noemalife	6,300	6,300
Novare	1,752	1,752
Pierrel	6,960	7,000
Piquadro	1,677	1,700
Pop Emilia Romagna	103,10	102,00
Pop Emilia Romagna	104,00	103,80
Pop Emilia Romagna	10,790	10,475
Pop.Sondrio	8,000	7,900
Pramac	3,320	3,300
Rcf	1,613	1,600
Realty Vailog	2,725	2,788
Rgi	1,890	1,880
Rosss	1,969	1,929
Screen Service Bt	0,5990	0,5900
Servizi Italia	5,050	5,000
Tamburi	1,810	1,814
Toscana Fin	1,600	1,622
Valsoia	5,050	5,050
Yorkville Bhn	0,7500	0,7760

PROMEMORIA

Oggi, a Udine, alle 18.30 al Lido Visionario presentazione del volume «L'umorismo disperante di Woody Allen nella figura dello shlèmiel ebraico» di Gianni Bortolussi (Paolo Gaspari Editore). A introdurre il volume e il suo autore sarà Giorgio Placereani. L'ingresso è libero.

Oggi, a Gorizia, alle 17.30, alla Libreria Editrice Goriziana, a Gorizia, presentazione di «Alla larga da Venezia. L'incredibile viaggio di Pietro Querini» (Marsilio), di Franco Giliberto e Giuliano Piovan. Con Marina Silvestri e Maurizio Crovato.

Presentato il cartellone della 17.a edizione dal 19 al 27 luglio fra teatro, danza, musica

Il direttore Moni Ovadia: «Sono pronto a lasciare. Ma non lo faccio per ragioni politiche»

Caligula

IL MITTELFEST DI CIVIDALE

Caparezza

Ricomincia il festival della Mitteleuropa Quaranta eventi per costruire il tempo

CIVIDALE Cita il filosofo Baudrillard, Moni Ovadia, per spiegare il tema della 17ª edizione del Mittelfest di Cividale, che andrà in scena dal 19 al 27 luglio. «Proprio lui diceva che abbiamo compiuto l'omicidio perfetto – esordisce –, azzerando la realtà e lasciandoci risucchiare dal virtuale». Perché il tempo che viviamo, prosegue il direttore artistico del festival di teatro, danza, musica e marionette della Mitteleuropa, «è imploso in un eterno presente ipertrofico che annulla il passato e il futuro. E senza futuro non c'è vita per l'umanità e per questo pianeta». È dedicata al tema «Costruire il tempo» la più attesa manifestazione dell'estate in regione, «una delle maggiori nel suo genere in Italia e in Europa», sottolinea il presidente dell'associazione Mittelfest, Furio Honsell. «Il tempo che vogliamo proporre è quello della progettualità e della creazione – continua Ovadia – contro quello imbalsamato della pubblicità e della chirurgia estetica». Il pensiero va, soprattutto, alle nuove generazioni. «Oggi se non si gode di uno status sociale privilegiato – commenta Moni – essere giovani è davvero difficile. Noi siamo stati molto più fortunati – aggiunge - eravamo pieni di progetti e battaglie, ma sapevamo di andare verso il meglio, oggi questa certezza non c'è». Ieri, a Cividale, nella sala municipale immersa nell'afa, la presentazione del cartellone dell'edizione n. 17, con l'ottimismo di Ovadia «perché nella Cabala ebraica il 17 tradotto in lettere significa buono, dunque porta fortuna», ma anche con le anticipazioni del commiato: dopo cinque anni di direzione artistica, infatti, Moni lascerà il Mittelfest al termine di questa edizione.

«Non perché sia cambiata la politica regionale come qualcuno ha scritto – tuona – perché sarebbe contrario ai miei valori: la cultura appartiene ai cittadini e non alle fazioni». Per Ovadia, «un turn over è giusto, anche se resto a disposizione della Regione se questa volesse affidarmi qualche altro ruolo». La partitica, precisa il direttore, «non c'entra proprio niente, anche se sono schierato, come si sa». Anzi, a riprova cita l'ottimo rapporto di collaborazione con il sindaco di Cividale, Attilio Vuga, dello schieramento politico opposto al suo. Il primo cittadino se ne compiace e annuisce, ma al nuovo assessore regionale alla Cultura, Roberto Molinaro, raccomanda: «Il festival sia rilanciato non solo come occasione culturale, ma anche come momento d'incontro e dialogo politico, economico e di relazioni internazionali». Molinaro, pur sottolineando che Ovadia è «persona di valore» e che «potrebbe essere utile come testimonial per Cividale e per la Regione», senza fare nomi ammette di pensare a un «naturale avvicendamento al termine di un ciclo». E non solo per il direttore, ma anche per il presidente dell'Associazione Mittelfest, oggi Furio Honsell, sindaco di Udine. Che commenta, a margine: «Sono stato eletto dall'Assemblea su proposta della Regione, e pertanto sono a loro disposizione».

Il programma, già annunciato nelle precedenti presentazioni, è composto da circa quaranta appuntamenti, dove spiccano nomi di grande richiamo, ma anche tante nuove proposte. Nella sezione «Fragili futuri», dedicata alle nuove generazioni, sette spettacoli fatti e interpretati da giovani europei che parlano dei giovani. Per l'apertura ufficiale, sabato 19 luglio (ore 18 Chiesa di San Francesco), ci sarà il famoso Quartetto Borodin affiancato dal supervioloncellista Mario Brunello; al termine del primo evento della giornata un momento di incontro con il pubblico nel rinnovato spazio di Foro Giulio Cesare, dove alle 20.30 è in programma «È Oriente, da Budapest al Mar Nero», concerto poetico dal testo di Paolo Rumiz, con Barbara Della Polla, Caterina Goriup e Fabio Cascioli. Uno dei momenti clou del cartellone è la straordinaria esibizione, al Teatro Nuovo di Udine lunedì 21 luglio, del grande danzatore e guest star mediatica Mikhail Baryshnikov, che salirà sul palco nel balletto «Three duets», affiancato David Neumann e Ana Laguna. Ci saranno poi il visionario regista sloveno Tomaž Pandur con il nuovo spettacolo teatrale «Caligula», e il musicista palestinese Ramzi Aburedwan, con la formazione dal'Ouna. Ramzi, il bambino con la pietra immortalato in una celebre foto divenuta simbolo dell'Intifada, oggi è un artista di fama internazionale e ha costituito nel 2002 un'organizzazione no-profit franco-palestinese impegnata per l'educazione musicale dell'infanzia.

A cinquant'anni dalla nascita di «Cantacronache» repertorio storico che unì sotto la bandiera dell'impegno civile intellettuali e musicisti come Italo Calvino, Michele Straniero, Sergio Liberovici, Emilio Jona, Franco Fortini, Fausto Amodei, nella location della Cava di pietra a Tarpezzo il 23 luglio la consueta kermesse spettacolare all'aperto con le voci di Enzo Jannacci, Caparezza, Banda Osiris, Ginevra di Marco, Grazia Di Michele, Yo Yo Mundi, Kosovni Odpadki, Giovanna Marini, Alessio Lega e Moni Ovadia. Tra gli altri appuntamenti di spicco, l'inedito «Non essere-progetto Hamlet's Portraits», maratona teatrale di 15 ore sui personaggi dell'Amleto shakespeariano diretta da Antonio Latella, in scena per l'anteprima del festival il 18 luglio dalle 10 al Teatro Ristori di Cividale. Di due eventi musicali sarà protagonista l'Orchestra sinfonica del Friuli Venezia Giulia: il primo nella giornata inaugurale sotto la direzione dal maestro moscovita Michail Jurowski, il secondo il 22 luglio con i solisti Konstantin Bogino e Pavel Vernikov. Come nella passata edizione, in programma nove incontri di dibattito e riflessioni su temi di attualità, a cura di Gianpaolo Carbonetto, con alcune personalità provenienti da mondi e saperi diversi, tra cui Mino Martinazzoli, Nicola Gasbarro, Ugo Morelli, Vito Mancuso, Claudio Magris. Si comincia oggi alle 20.30 al Teatro Ristori con gli esperti Maurizio Pallante e Stefano Fantoni su «Il futuro dell'energia».

Alberto Rochira

La mostra su Maria Callas (Lasorte)

MOSTRA. DA OGGI

Al Gopcevich storia e immagini della Callas

Il rappresentante greco Chrysos: «Trieste città ideale per ricordarla»

TRIESTE «Dopo la Grecia, quale città se non Trieste avrebbe potuto ospitare la mostra sulla divina Callas? Non solo per la sua vocazione multiculturale, ma anche per la storia di questa grande artista, profondamente greca nel temperamento, che in Italia ha vissuto alcuni dei momenti più importanti della sua vita». Così Evangelos Chrysos, segretario generale della Fondazione del Parlamento ellenico, ha presentato ieri l'unica tappa italiana della mostra commemorativa sulla «divina» Callas, che aprirà i battenti oggi a Palazzo Gopcevich (fino al 7 settembre). Della stessa idea è Adriano Dugulin, direttore dell'area cultura e sport: «Il rapporto speciale che lega Trieste alla Grecia non è certo una novità. Non per niente si è deciso che la Fondazione ellenica di cultura dovesse avere sede qui, anzichè nella capitale».

La mostra su Maria Callas è un evento unico nel suo genere anche per Aliki Kefalogianni, direttrice della sezione italiana della Fondazione ellenica di cultura, perché «permette al pubblico italiano di entrare a contatto con materiali pressoché sconosciuti, ospitati in una sede speciale». Il Museo Schmidl è infatti uno dei rari esempi in Italia di istituti culturali interamente dedicati alla promozione della tradizione teatrale. «Ma con questa esposizione proseguiamo su un filone già collaudato, iniziato con la retrospettiva su Strehler e proseguito con quella sul drammaturgo Schnitzler», ha ricordato l'assessore alla Cultura Massimo Greco.

A inaugurare la retrospettiva sarà oggi alle 18 il presidente del Parlamento greco Demetrios Sioufas. Seguirà un concerto del soprano greco Loukias Spanaki. All'interno di Palazzo Gopcevich sarà poi possibile ripercorrere passo per passo l'intera vita artistica e sentimentale dell'intramontabile soprano greco attraverso fotografie, oggetti personali, appunti e documenti audiovisivi. Di particolare rilievo i materiali «triestini», tra cui un rarissimo filmato girato nel 1953 da Riccardo Gmeiner, di nascosto, al Teatro Verdi, dove la Callas portò sulla scena un'indimenticabile «Norma».

Giulia Basso

ASSOCIAZIONE. DEDICATA ALLO STORICO TRIESTINO

Dialogo fra politica e cittadini al Centro Agnelli

Presentata la nuova istituzione. Valdo Spini: «Lavoriamo per la società civile»

Inizia a settembre l'attività del Centro studi politico-sociali Arduino Agnelli. L'iniziativa è stata presentata all'hotel Continentale

Quando il crollo delle ideologie e la mancanza di valori lasciano ampio spazio di manovra all'antipolitica, «servono nuovi strumenti che riescano a incollare cittadini e istituzioni, piazze a palazzi. È per questo che nascono circoli come quello dedicato alla figura di Arduino Agnelli: lui, capace di far comunicare cultura e politica, era uno dei pochi che ci riusciva».

Ieri all'hotel Continentale, durante la presentazione del Centro studi politico-sociali Arduino Agnelli, che inizierà l'attività in settembre, l'intellettuale triestino e figura di spicco del Psi negli anni Ottanta e Novanta, scomparso quattro anni fa, è stato ricordato così. Il suo lavoro di docente universitario a Lettere e Filosofia, e amministratore pubblico (fu anche sindaco di Trieste per 40 giorni nell'85) è stato scandagliato dall'amico e collega Valdo Spini, presidente della Fondazione circolo fratelli Rosselli di Firenze e politico di lungo corso sulla scena nazionale. Spini e Agnelli, fianco a fianco nel segno del garofano rosso: a Trieste i due aprirono anche la campagna elettorale delle amministrative dell'82, quando i craxiani, messi in ginocchio dal Melone, riuscirono a triplicare i rappresentati in Consiglio comunale.

«Agnelli fu un innovatore. Sapeva far dialogare politica e cittadini, attraverso la cultura - ha spiegato Spini -. Oggi non ci riesce quasi nessuno ed è per questo che gli strilli dell'antipolitica entrano prepotentemente nelle orecchie e nelle teste degli italiani. Pensiamo alla sinistra democratica francese al tempo dell'avvento di De Gaulle: il rilancio della sinistra avvenne grazie alla nascita spontanea di una rete di club politco-culturali. Oggi il nostro centrosinistra dovrebbe risollevarsi attraverso i circoli che, come quello dedicato ad Agnelli, possono fare da anelli di collegamento tra società civile e istituzioni».

Obiettivo della nuova associazione sarà, come spiegato dalla presidente Martina Zerbinato, diffondere la conoscenza del pensiero di Agnelli, promuovere lo studio delle dottrine politiche e partorire, attraverso incontri e ricerche, risposte alle problematiche contemporanee. Ieri erano presenti rappresentanti di associazioni culturali, politici e uomini di cultura. Tra questi anche Giuseppe Trebbi, docente di Storia moderna all'Università di Trieste: «Agnelli fu tra i primi a interessarsi dell'austro-marxismo, che si proponeva di risolvere il problema nazionale all'interno dell'Impero asburgico, tentando di coniugare ciò che la dottrina marxista ortodossa ha sempre messo agli antipodi: nazione e socialismo. Sulle pagine di opere come "Questione nazionale e socialismo" si trovano i risultati di questi studi». *(e.c.)*

Arduino Agnelli in un'immagine d'archivio

TRIESTE

■ **SAGRA DELA SARDELA**
Oggi, alle 21, spettacolo di musica-caberet con siora Jolanda, Gianfry & El mago de Umago alla Sagra dela Sardela per Trieste in festa.

■ **NON SOLO SPORT**
Oggi alle 21, nell'ambito della manifestazione «Quarant'anni di non solo sport», in piazza Caliterna di Muggia concerto del gruppo Bluesmobile. Ingresso libero.

■ **FESTIVAL KRAS-CARSO**
Oggi, alle 20.30, davanti alle grotte di San Canziano (Slovenia) concerto dei chitarristi Ljubica Bukvic (Serbia) e Andrej Heimowki (Polonia).

■ **SANTA CROCE**
Oggi, alle 21, al campo sportivo concerto di musiche caraibiche con «Ricardo Luque y sus amigos».

■ **ITINERARI DEL SACRO**
Prosegue fino al 5 agosto, negli spazi di «La via degli artisti viaggi» in via degli Artisti 2, la mostra delle icone di Carolina Franza denominata «Itinerari del Sacro».

■ **«OEDIPUS REX»**
Domenica, alle 21.30, al Teatro romano per il festival «Teatri a teatro» va in scena l'opera lirica «Oedipus Rex» di Stravinski con l'Orchestra sinfonica del Friuli Venezia Giulia.

■ **BORA BORA BEACH BAR**
Domenica, alle 20.30, presso il giardino all'aperto del Bora Bora Beach Bar per il ciclo di serate musicali al tramonto «Pordo-sol». concerto di Binho Carvalho.

GRADO & AQUILEIA

■ **BASILICA DI SANT'EUFEMIA**
Oggi, alle 20.30, concerto della corale Santa Cecilia alla Basilica di Sant'Eufemia.

■ **LIBRI E AUTORI**
Oggi, alle 21, alla diga Nazario Sauro Andrea Vitali presenta «La Modista». Ingresso libero.

■ **FESTA DEI SANTI PATRONI**
Da oggi a domenica in piazza Patriarcato ad Aquileia si svolgeranno i festeggiamenti per i SS. Patroni Ermacora e Fortunato.

■ **LIGNANO**

■ **SFILATA DELLA POLIZIA**
Oggi, alle 20.30, sfilata della Polizia a cavallo lungo le vie del centro. Partenza dal municipio. Alle 21 saluto delle autorità con concerto.

■ **FLAMBRUZZO**
Oggi tradizionale «Sagre dai emui», la festa del pesce.

■ **4 NOTTI DI BELLEZZA**
Domani, con inizio alle ore 21, in piazza Ursella a Lignano Sabbiadoro si terrà la manifestazione «4 Notti di Bellezza».

MONFALCONE

■ **RONCHI DEI LEGIONARI**
In mostra fino al 30 luglio le opere di Rosanna Morettin «When fish sing».

UDINE

■ **CERVIGNANO**
Stasera i Makako Jump dal vivo al parco Europa di Cervignano.

La Casa Carsica ospita le opere di Jasna Merkù

La pittrice Jasna Merkù

TRIESTE Una raffinata sequenza di opere della pittrice Jasna Merkù, realizzate su carta fatta a mano dall'artista stessa, sono esposte fino al 20 luglio alla Galleria della Casa Carsica di Monrupino: una mostra personale che, sotto il titolo di «Panta rei», racchiude la più recente produzione di un'autrice, che continua a sperimentare vari settori dell'arte visiva, dall'illustrazione, alla pittura, alla grafica, all'installazione (orario: domenica e festivi 11-12.30/15-17). Domani, alle 20.30, la sede dell'esposizione ospiterà anche un altro appuntamento: nell'ambito degli incontri internazionali di poesia e scrittura «Residenze estive 2008», Roberto Dedenaro presenterà delle letture di poesie di Josip Osti, Polo Ruffilli, Franco Insalaco e Serena Dal Borgo. Si esibirà quindi il coro maschile Kraski dom di Repen.

Sul Peralba parole in rifugio tra i monti di Julius Kugy

Livio Sirovich

UDINE Nell'ambito di «Parole e note in rifugio», la stagione culturale promossa da Assorifugi (e per l'anno in corso imperniata sulla figura di Julius Kugy), oggi alle 17.30, al rifugio «Calvi» sotto il Peralba, Sergio Tavano e Livio Isaak Sirovich parleranno sul tema: «Amici e nemici in vetta: il nazionalismo sui monti di Julius Kugy». Il confronto prenderà in esame il modo in cui le terre alte, tradizionalmente luogo di passaggio, di scambio sono state trasformate, prima dall'applicazione della teoria dello spartiacque formulata con il Trattato di Utrecht, e poi dalla contrapposizione tra gli stati-nazione. Docente universitario di discipline storico-artistiche, Sergio Tavano ha all'attivo oltre mille titoli a stampa. Livio Isaak Sirovich, ricercatore dell'Ogs di Trieste è autore di ricostruzioni storiche e romanzi di successo.

PREMIO. FONDAZIONE LUCHETTA

Sebastiano Somma a Mostar racconta «I nostri angeli»

Tre storie con la regia del noto attore per ricordare i giornalisti triestini uccisi

TRIESTE Tre racconti sul conflitto che ha insanguinato l'ex Yugoslavia, con gli occhi e la coscienza di un attore tra i più popolari del panorama italiano. Nasce così il nuovo progetto prodotto per il premio giornalistico Marco Luchetta promosso dalla Fondazione Luchetta Ota D'Angelo Hrovatin con la Rai che sarà presentato sabato nel corso della serata «I Nostri Angeli» in piazza Unità e proposto lunedì 14 in seconda serata su RaiUno: una novità assoluta per il premio che ha visto Sebastiano Somma, protagonista di note fiction tv e già legato alla Fondazione per le partecipazioni a passate edizioni, subito entusiasta del progetto. «Si tratta di qualcosa di assolutamente nuovo: sono tre brevi fiction - spiega l'attore, da poco rientrato dalle riprese tra Mostar e Sarajevo - tratte da un soggetto del giornalista bosniaco Doko Malinic. Abbiamo voluto riprendere l'eco della tragica avventura dei giornalisti Rai uccisi a Mostar per mettere a fuoco storie, pillole emozionali legate alla guerra». Tre storie, a seguire percorsi diversi ma legati dal filo rosso della sofferenza vissuta dal popolo più inerme: bambini, una donna sottoposta a stupro, artisti bosniaci. Ne è uscito un progetto che ha emozionato l'attore di Castellamare, che ha curato per la prima volta la regia. «Si è trattato di uno sforzo produttivo notevole per la fondazione - continua Somma - in cui nessuno si è risparmiato: con il direttore della fotografia Andrea Sivini, amico di Luchetta, l'assistente operatore Edi Pinesich e il fonico Francesco Morosini c'è stato un lavoro intensissimo, in cui ci siamo sfiancati tra riprese e spostamenti continui. C'era una grande passione».

Sebastiano Somma

Legatissimo a Trieste dove tornerà per girare la quarta serie di «Un caso di coscienza» e in tour con lo spettacolo «Sunshine», Somma parla del progetto con palpabile emozione, che si acuisce quando si avvicina alla parte conclusiva, omaggio ai giornalisti triestini. «I palazzi - racconta - sono ormai quasi tutti ricostruiti ma nelle ultime immagini c'è un frammento che restituisce il senso della devastazione dei luoghi. La gente del posto sa esattamente cos'è successo lì, e al momento delle riprese c'era anche una signora presente allo scoppio della granata. Eravamo accanto al rifugio in cui erano andati Marco Luchetta, Alessandro Ota e Dario D'Angelo, che aveva luce insufficiente e che per questo motivo li aveva fatti risalire portandoli al loro tragico destino. Girando il finale, proprio nell'istante in cui pronuncio i loro nomi si è alzata una folata di vento improvvisa che mi ha quasi bloccato il respiro. È un momento - conclude Somma - che mi ha fortemente emozionato e, a ripensarci, mi ha fatto venire anche un brivido».

Federica Gregori

CINEMA / FESTIVAL INTERNAZIONALE DEI CORTI

A Maremetraggio confidenze di Margherita Buy

Retrospettiva con il «Ritratto» firmato da Piccioni. Domani i vincitori del concorso

TRIESTE Maremetraggio, il festival del corto e dell'opera prima, si avvia al gran finale di domani con una vera abbuffata di ospiti. Oggi sarà la giornata di Margherita Buy, protagonista di una corposa retrospettiva, che arriverà a Trieste per incontrare il pubblico alle 17 al Maremetraggio Village di Piazza Sant'Antonio e per ricevere uno speciale riconoscimento alla carriera. L'attrice sarà presente anche questa sera, alle 21.30 al Giardino Pubblico, per la presentazione di «Margherita. Ritratto confidenziale», emozionante videointervista firmata da Giuseppe Piccioni, forse l'unico regista ammesso a domande tanto intime: l'ha diretta in quattro titoli tra i quali «Fuori dal mondo», pietra angolare della carriera della Buy. Tra i produttori del bel documentario c'è anche la triestina Chiara Barbo con la Bartlebyfilm. Domani, alle 20 al Cinema Ariston, verrà invece recuperato il film «La settimana della sfinge» di Daniele Luchetti. Oggi sarà anche l'occasione per fare il punto sul cortometraggio in Italia: nella tavola rotonda di questa mattina, alle 11.30 sempre al Maremetraggio Village, parteciperanno esperti internazionali come Roger Gonin, direttore del festival di Clermont Ferrand, e i registi Emidio Greco e Marco Pozzi. Nell'incontro conclusivo di domattina, «Fotogrammi incrociati», si confronteranno invece i registi delle opere in concorso, gli attori e le giurie. Attesi Silvio Muccino, Federico Moccia, Antonello Grimaldi, Eugenio Cappuccio, Peppinio Mazzotta, Andrea Papini, Toni D'Angelo, Manuel Giliberti, Stefano Coletta, Flavio Parenti, Maddalena Crippa, Fulvio Ottaviano, Luigi Iacuzio e Peppino Mazzotta. Intanto le rose dei totovincitori vanno definendosi e i concorsi ufficiali si avviano alla conclusione. Oggi arrivano anche due attrici giurate della sezione cortometraggi: Valentina Carnelutti e Diane Fleri, entrambe sull'onda migliore del recente cinema italiano. La Fleri, infatti, era la fidanzata di Riccardo Scamarcio in «Mio fratello è figlio unico» di Daniele Luchetti, ed è sul set di «Io sono l'amore» di Luca Guadagnino, accanto a Tilda Swinton. Valentina Carnelutti, invece, sarà nella prossima stagione della fiction «I Ris» nei panni di una cantante di jazz, ma ha appena interpretato l'impiegata di call center frustrata in «Tutta la vita davanti» di Paolo Virzì e la mamma in «Caos calmo» di Grimaldi. «Di solito mi sembra che i cortometraggi siano promesse di qualcosa che deve ancora succedere, invece in questo caso sono rimasta sorpresa», dice la Carnelutti. «La qualità è alta, sarà difficile scegliere chi premiare. Io li giudico come uno spettatore, guardando quello che mi piace e mi commuove, ma anche che la storia sia scritta proprio per la misura breve. E poi si cerca di premiare un regista che non abbia avuto solo un'idea carina, ma che incuriosisca su ciò che avrà da dire in futuro coi suoi film».

Fra i migliori cortometraggi proiettati ci sono il divertentissimo svizzero «Feierabend», su una mal riuscita rapina al supermercato, l'impegnato «Homo homini lupus» di Matteo Rovere, sull'ultimo giorno di un partigiano, «Pani G» che conferma la bravura della scuola ceca di animazione in stop motion. Da segnalare lo spagnolo «La parabolica» di Xavi Sala, un corto senza parole e tutto basato sulla mimica di un vecchietto che, in uno sperduto paese di campagna s'inventa una rudimentale antenna parabolica per seguire in tv la visita del Papa a Valencia. La natura, alla fine, avrà ragione della tecnologia. I rimanenti sette corti in concorso saranno proiettati questa sera alle 21.30 all' Ariston, preceduti dall'ultima opera prima in gara per la sezione Ippocampo, «Lezioni di cioccolato» di Claudio Cupellini con Violante Placido e Luca Argentero (alle 20). La proclamazione dei vincitori avverrà domani, alle 18 al Maremetraggio Village.

Elisa Grando

Margherita Buy, oggi a Trieste. A destra, spettatori alle proiezioni al Giardino Pubblico

PRESENTATA LA RASSEGNA GORIZIANA

Settanta pellicole al Premio Amidei

L'attrice Isabella Ragonese inaugurerà il 17 luglio la manifestazione

di TIZIANA CARPINELLI

GORIZIA Oltre settanta proiezioni tra film in concorso e rassegne, nove sezioni speciali, decine di autorevoli ospiti del parterre cinematografico, centinaia di accrediti, svariate tavole rotonde ma anche pellicole che, per rarità e qualità di conservazione, costituiscono delle vere e proprie perle. Sono questi i numeri della XXVII edizione del Premio internazionale alla migliore sceneggiatura cinematografica «Sergio Amidei», presentata ieri dal direttore Giuseppe Longo. Il festival, che prenderà avvio giovedì 17 e terminerà sabato 26 luglio, avrà come suggestive location il Palazzo del Cinema e il Parco Coronini Cronberg di Gorizia.

In programma prevede un ricco calendario di eventi, incentrato prevalentemente sull'analisi della scrittura per il cinema. Dopo Loach, Wenders ed Reitz, il Premio all'Opera d'autore se lo aggiudicherà un italiano: **Giuliano Montaldo**, ritornato nel 2008 alla regia - dopo ben dodici anni di assenza dal grande schermo - con «I demoni di San Pietroburgo». La dieci giorni di cinema dedicherà al maestro un'interessante retrospettiva, sugellata da un incontro fissato il 22 luglio. Il premio all'Opera Prima (sabato 19) andrà invece a **Giorgio Diritti** per «Il vento fa il suo giro», piccolo capolavoro indipendente che ha conquistato il pubblico svelando il fascino dell'occitano. A battezzare l'inaugurazione della manifestazione ci penseranno l'attrice di «Tutto il mondo davanti» **Isabella Ragonese** e lo sceneggiatore **Francesco Bruni**.

Per la rassegna Sceneggiatori, invece, un monumentale omaggio a **Bela Balasz**; quella rivolta a La scrittura dell'immaginario affronterà un inedito quanto inesplorato punto di vista: il cinema di **Bruce Springsteen**.

Questi i titoli che si contenderanno il Premio alla miglior Sceneggiatura: «Gomorra», «Il Divo», «Il vento fa il suo giro», «Irina Palm», «Il Falsario», «L'innocenza del peccato», «Non Pensarci», «Tutta la vita davanti», «La ragazza del lago» e «Juno». A selezionare le pellicole è stata una giuria d'illutri esperti, al cui incontro a Roma ha preso parte il senatore Nereo Battello, presidente dell'associazione «Sergio Amidei». Grande attesa, tra le varie iniziative, anche per la sezione «off»: una ricognizione originale dello stato del cinema indipendente e semi-indipendente italiano. Infine, un omaggio speciale alla Televisione di **Vittorio Cottafavi**.

Appuntamento a giovedì prossimo, dunque, per il primo ciack della kermesse.

Giuliano Montaldo, Premio all'Opera d'autore

Avvisi Economici

MINIMO 15 PAROLE

Gli avvisi si ricevono presso le sedi della A.MANZONI&C. S.p.A. TRIESTE: sportello via XXX Ottobre 4/a, tel. 040/6728328, fax 040/6728327. Orario 8.30-12.15, 15-18.15, da lunedì a venerdì. UDINE: via dei Rizzani 9, tel. 0432/246611, fax 0432/246630; GORIZIA: corso Italia 54, tel. 0481/537291, fax 0481/531354; MONFALCONE: via Rosselli 20, tel. 0481/798829, fax 0481/798828; PORDENONE: via Molinari, 14, tel. 0434/20432, fax 0434/20750.

La A.MANZONI&C. S.p.A. non è soggetta a vincoli riguardanti la data di pubblicazione.

In caso di mancata distribuzione del giornale per motivi di forza maggiore gli avvisi accettati per giorno festivo verranno anticipati o posticipati a seconda delle disponibilità tecniche.

La pubblicazione dell'avviso è subordinata all'insindacabile giudizio della direzione del giornale. Non verranno comunque ammessi annunci redatti in forma collettiva, nell'interesse di più persone o enti, composti con parole artificiosamente legate o comunque di senso vago; richieste di danaro o valori e di francobolli per la risposta.

I testi da pubblicare verranno accettati se redatti con calligrafia leggibile, meglio se dattiloscritti.

La collocazion\e dell'avviso verrà effettuata nella rubrica ad esso pertinente.

Le rubriche previste sono: 1 immobili vendita; 2 immobili acquisto; 3 immobili affitto; 4 lavoro offerta; 5 lavoro richiesta; 6 automezzi; 7 attività professionali; 8 vacanze e tempo libero; 9 finanziamenti; 10 comunicazioni personali; 11 matrimoniali; 12 attività cessioni/acquisizioni; 13 mercatino; 14 varie.

Si avvisa che le inserzioni di offerte di lavoro, in qualsiasi pagina del giornale pubblicate, si intendono destinate ai lavoratori di entrambi i sessi (a norma dell'art. 1 della legge 9-12-1977 n. 903).

Le tariffe per le rubriche s'intendono per parola. I prezzi sono gravati del 20% di tassa per l'Iva. Pagamento anticipato.

L'accettazione delle inserzioni termina alle ore 12 di due giorni prima la data di pubblicazione.

Gli errori e le omissioni nella stampa degli avvisi daranno diritto a nuova gratuita pubblicazione solo nel caso che risulti nulla l'efficacia dell'inserzione. Non si risponde di comunque dei danni derivanti da errori di stampa o impaginazione, non chiara scrittura dell'originale, mancate inserzioni od omissioni. I reclami concernenti errori di stampa devono essere fatti entro 24 ore dalla pubblicazione.

Per gli «avvisi economici» non sono previsti giustificativi o copie omaggio.

Non saranno presi in considerazione reclami di qualsiasi natura se non accompagnati dalla ricevuta dell'importo pagato.

1 IMMOBILI VENDITE

Feriali 1,60
Festivi 2,30

ATTICO San Pasquale unico appartamento sul livello con terrazzoni abitabili splendida vista città golfo. Cantina e posto auto in garage. Tecnocasa Rozzol 0409380538.

BERGAMINO euro 185.000 mq ultimo piano ampio balcone vista città mare. Biservizi parcheggio in garage cantina. Libero. Tecnocasa Rozzol 0409380538.

BORGO San Sergio ottime condizioni soggiorno terrazzo cucina matrimoniale singola bagno posto auto. Norbedo Imm 040368036.

CALCARA 040632666 Burlo piccola palazzina di oltre 300 mq con cortile adatto anche a bifamiliare. Facciate/tetto in ottime condizioni 255.000 www.calcara.it

CALCARA 040632666 Vicolo Scaglioni splendido attico di ampia metratura panoramico in perfette condizioni foto www.calcara.it

CALCARA 040634690 0403721829 via Giuliani cucina camera matrimoniale bagno panoramico buone condizioni euro 47.000 interamente mutuabili!! www.calcara.it

CALCARA 040634690 0403721829 via Navali cucinino piccolo soggiorno due stanze bagno terrazzo/cortile 20 mq 119.000 www.calcara.it

CALCARA 040634690 040632666 Rozzol attico soggiorno cucina quattro stanze tre terrazzi abitabili posto auto superpanoramico euro 300.000 www.calcara.it

CALCARA 040634690 040632666 via Fabio Severo cucinino soggiorno matrimoniale bagno terrazzino piano alto ascensore 85.000 www.calcara.it

CALCARA 040634690 Residence Agavi (Carpineto) ristrutturato ultimo piano cucinino soggiorno due stanze bagno terrazzo. Piscina tennis 140.000 www.calcara.it

CALCARA 040634690 zona Fiera moderno cucina soggiorno due stanze bagno grandissimo poggiolo 110.000 www.calcara.it

CASACITTA' Porto San Rocco splendido monolocale vista mare con grande terrazza e posto auto in garage euro 160.000. 040362508.

CASACITTA' via Matteotti pari al nuovo ingresso soggiorno con angolo cottura e poggiolo camera matrimoniale bagno esposto nel giardino condominiale euro 105.000 040362508.

CASACITTA' via Veronese vista mare ingresso cucina soggiorno matrimoniale singola bagno ripostiglio termoautonoo euro 125.000 040362508.

CASAPROGRAMMA piazza Sansovino: luminosissimo, vista aperta, soggiorno, cucina abitabile, 2 stanze, 2 bagni, ripostiglio, 2 balconi. Euro 145.000. Tel. 040366544.

CASAPROGRAMMA Rive: particolare, cucina, 4 stanze, bagno, triplo affaccio. Adatto uso abitazione / ufficio. Tel. 040366544.

CASAPROGRAMMA San Vito: panoramico, completamente ristrutturato, impianti a norma, termoautonomo salone, 2 ampie camere matrimoniali, cucina abitabile, lavanderia, bagno con vasca idromassaggio, parquet orginale in rovere di Slavonia, circa 120 mq euro 248.000. Tel. 040366544.

CASAPROGRAMMA via Cologna: vista aperta, ultimo piano, ascensore, ottime condizioni, soggiorno con angolo cottura, matrimoniale, bagno, ripostiglio, doppia cantina, termoautonomo. Assenza di barriere architettoniche. Euro 190.000. Tel. 040366544.

CASAPROGRAMMA via Piccardi: ultimo piano, soggiorno, cucina abitabile, ampia matrimoniale, cameretta, bagno, cantina. Euro 78.000. Tel. 040366544.

CASAPROGRAMMA via Dei Leo: silenziosissimo, signorile, ca 150 mq salone 2 grandi matrimoniali, ampia cucina abitabile con dispensa, 2 singole, doppi servizi, terrazzina, cantina. Perfette condizioni. Euro 250.000. Tel. 040366544.

CASAPROGRAMMA via Dei Mirissa (Campanelle): splendida vista golfo e città, ampia terrazza abitabile, grande soggiorno, spaziosa cucina abitabile, 2 matrimoniali, doppi servizi finestrati, ripostiglio, termoautonomo. Euro 209.000. Possibilità ampia cantina e posto auto in garage. Tel. 040366544.

CASAPROGRAMMA via Piccardi: appartamento composto da ingresso, soggiorno, cucina, 2 camere, servizi separati, ripostiglio e 2 balconi. Buone condizioni. Euro 160.000. Tel. 040366544.

CASAPROGRAMMA via San Michele: ultimo piano, vista aperta, ottime condizioni, soggiorno con angolo cottura, matrimoniale, singola, bagno, balcone, termoautonomo. Euro 131.000. 040/366544.

CASAPROGRAMMA zona via Combi: panoramico, ultimo piano, zona giorno, cucinino, camera, bagno, ampio ripostiglio e cantina. Parcheggio condominiale. Euro 75.000. Tel. 040366544.

CHIADINO salone doppio terrazzo cucina ab. due matrimoniali singola doppi servizi rip. cantina posto auto. Norbedo Imm 040368036.

CUMANO euro 130.000 appartamento di 60 mq con giardinetto di proprietà cucina arredata. Tranquillo nel verde. Tecnocasa Rozzol 0409380538.

DIODICIBUS immobiliare 040363333 Bonomea vista mare soggiorno cucinotto due matrimoniali bagno ripostiglio due balconi cantina posto macchina coperto e scoperto. Euro 219.000. (A00)

DIODICIBUS immobiliare 040363333 Collio vista mare alloggio con giardino terrazzo cantina box auto soggiorno cucina due stanze balcone bagno. Euro 295.000. (A00)

DIODICIBUS immobiliare 040363333 Cumano ingresso soggiorno cucina abitabile tre stanze bagno due balconi. Euro 252.000.

DIODICIBUS immobiliare 040363333 Elia ottimo appartamento luminoso ampio soggiorno terrazzo cucina due matrimoniali ripostiglio doppi servizi cantina. Euro 229.000.

DIODICIBUS immobiliare 040363333 Perugino ultimo piano panoramico ottimo soggiorno cucina arredata due matrimoniali stanzino bagno terrazzo. Euro 167.000.

DIODICIBUS immobiliare 040363333 Petronio quinto delizioso 70 mq ampio soggiorno cucina abitabile ampio ripostiglio matrimoniale bagno. Euro 85.000.

DIODICIBUS immobiliare 040363333 Svevo ultimo piano ascensore ottimo saloncino terrazzo cucina abitabile arredata due stanze poggiolo balcone bagno ripostiglio termoautonomo soffitta. Euro 169.000.

Continua in 27.a pagina

MUSICA. DOMANI AD AZZANO DECIMO

Piero Pelù: «Il mio rock per la pace»

«Porto uno show tutto nuovo». Stasera i Subsonica aprono il festival

AZZANO DECIMO Stasera alle 21.15, in piazza Libertà, i torinesi Subsonica inaugurano la nona edizione della Fiera della Musica di Azzano Decimo, che proseguirà sino a domenica e vedrà esibirsi anche gli Wire e Piero Pelù (domani, ingresso gratuito), James Taylor Quartet ed Elio e le Storie Tese (domenica), nell'Area Palaverde. Oltre agli eventi principali, la manifestazione prevede anche un concorso per gruppi emergenti, una mostra-mercato del disco usato e da collezione, un mercatino etnico.

C'è grande attesa per il concerto del fiorentino Piero Pelù, uno dei rocker italiani più amati e rispettati. Domani, alle 21.15, prima di lui saliranno sul palco gli inglesi Wire, una band di culto che alla fine degli anni '70 traghettò il punk verso i confini del noise e dell'alternative, influenzando notevolmente le generazioni successive.

Lo stesso Pelù si dichiara sorpreso e onorato di questa presenza: «Sono esterrefatto! Ho la pelle d'oca! Gli Wire! Proprio loro? Sono uno dei miei gruppi post-punk preferiti. Li adoro. Sarà un motivo in più per "spaccare" ad Azzano».

Al TG nazionale, ha dichiarato ironicamente che va in tour per riposarsi e rilassarsi...

«Il concerto è il mio cibo per l'anima e il corpo. Non potrei stare senza. È anche il momento inevitabile che arriva dopo aver registrato un disco. Invece di sentirmi le nuove canzoni sdraiato sul divano, vado sul palco e per più di due ore salto come un matto».

Com'è strutturato lo spettacolo?

«Lo show che sto portando in giro è assolutamente inedito, ho diviso la serata in due parti: nella prima ci va tutto il materiale dei Litfiba completamente riarrangiato, nella seconda faccio i pezzi del nuovo cd e della carriera solista, con un sound diverso perché ho inserito l'Hammond».

Cosa le piace del Friuli Venezia Giulia?

«Amo i vostri vini, i bianchi sono i migliori d'Italia. E poi ci sono delle donne bellissime. Dal punto di vista musicale penso che i Tre Allegri Ragazzi Morti sono tra i più importanti gruppi rock nostrani degli ultimi anni. Mi mancano i Prozac+. E mi ricordo dei triestini Steel Crown».

Nel nuovo album «Fenomeni» non si sottrae ad una critica severa nei confronti della società in cui viviamo.

«Oggi la maggior parte delle persone non usa la propria testa, preferisce accodarsi al pensiero dominante. Questo atteggiamento mi ha sempre spaventato. Il pensiero dominante genera i mostri, un po' come il sonno della ragione. Cerco sempre di pensare con la mia testa. Vado per la mia strada. Con rispetto ed ironia dico tutto quello che sento. Il problema è che siamo circondati da troppe bugie. Per trovare la verità bisogna fare uno sforzo non indifferente».

Due temi che continuano ad essere una costanza nella sua poetica sono la Comunicazione e il Viaggio.

«Bisogna saper comunicare soprattutto con le persone che ci sono vicine, come la famiglia e gli amici. Affrontando subito i problemi, senza aspettare che si ingigantiscano. Solo così possiamo ottenere un buon livello di vivibilità quotidiana. Il viaggio sia interiore che fisico è la più grande fonte di crescita e di ispirazione che conosca»

In «Fenomeni» ha riproposto in una nuova veste l'inno pacifista, scritto con Ligabue e Jovanotti, «Il mio nome è mai più».

«È una canzone che rischia di rimanere attuale per i prossimi mille anni o almeno fino alla prossima guerra mondiale, dopodiché come disse Einstein l'uomo riprenderà in mano la clava».

Negli anni '80 Firenze era la capitale del rock italiano. Oltre ai Litfiba, un gruppo che continua ad influenzare le nuove generazioni sono i Diaframma di Federico Fiumani.

«Federico è il più grande scrittore di testi degli ultimi trent'anni, un vero poeta».

Ricky Russo

RASSEGNA. OGGI AL TARTINI

Il filosofo-musicista Fran O'Rourke svela l'amore di Joyce per il canto

Fran O'Rourke (Foto Lasorte)

TRIESTE Nell'autunno del 1908 James Joyce si iscrisse al Conservatorio Musicale di Trieste per perfezionare le sue doti di cantante tenorile. In «Gli Anni di Bloom», John McCourt riporta che il maestro Romeo Bartoli «ascoltando lo scrittore fare dei solfeggi durante una delle prime lezioni, notò con piacere che il suo nuovo allievo irlandese raggiungeva senza sforzo un Si naturale, all'altezza internazionale. Così incoraggiò Joyce, il quale decise invano di metter su peso e andò a versare un deposito di quindici corone per l'acquisto di un pianoforte con cui potersi esercitare a casa». Come si può leggere nell'articolo apparso su «Il Piccolo» del 4 luglio 1909, durante il saggio di fine anno organizzato dal Conservatorio, Joyce cantò nel quintetto dei «Maestri cantori di Norimberga», riscuotendo successo di pubblico e critica. In omaggio alla frequentazione di Joyce del Conservatorio, la **Trieste Joyce School** ha organizzato quest'anno una serata musicale che verrà ospitata al Tartini oggi, alle 20, aperta al pubblico.

Protagonista d'eccezione **Fran O'Rourke** che terrà una conferenza-spettacolo dedicata al rapporto tra Joyce e la musica, accompagnata da una sua performance di canzoni tradizionali irlandesi, che riprende i temi del concerto di canzoni joyciane recentemente tenuto dal cantante al National Concert Hall di Dublino.

Nella vita e nell'opera di Joyce la musica ricopre un ruolo particolarmente importante. Nora, la sua compagna, usava lamentarsi per il fatto che James avesse scelto di fare lo scrittore invece del cantante, e il loro figlio Giorgio divenne poi un cantante d'opera. È nota la passione con la quale Joyce usava frequentare il Teatro Verdi durante la sua permanenza a Trieste e alcune opere le vide fino a otto volte come l'amata «Madama Butterfly».

O'Rourke, che approfondirà il forte legame di Joyce con la musica tradizionale irlandese, è in verità un filosofo, insegna infatti alla School of Philosophy dell'University College Dublin e è l'autore di un testo di importanza seminale su San Tommaso d'Aquino: «Aquinas and the Metaphysics of Pseudo-Dionysius».

Sempre oggi, alle 11.30 all'Auditorium del Revoltella, O'Rourke terrà anche una conferenza su **Joyce e D'Aquino**. Infatti, James Joyce non era solo un amante della musica e del bel canto, ma era anche un appassionato lettore dei testi della patristica e di San Tommaso, ai quali fa riferimento ne «Il ritratto dell'artista da giovane», nell'«Ulisse» e in «Finnegans Wake». All'influenza di Aristotele e di Tommaso sull'opera di Joyce, O'Rourke ha dedicato il libro «Allwisest Stagyrite: Joyce's quotations from Aristotele».

Il programma della Joyce School, che ieri ha ospitato la scrittrice **Anne Enright**, **Claudia Corti** dell'Università di Trieste e **Patrick McCarthy** dell'Università di Miami, prosegue oggi con l'intervento di Finn Fordham dell'Università di Londra sulle tecniche narrative di Joyce. La Scuola si chiuderà domani con l'esperto di studi «genetici» sui manoscritti joyciani Sam Slote, la conferenza di Valerie Benejam dell'Università di Nantes su teatro in Joyce e di Tim Conley della Brock University, Canada.

Elisabetta d'Erme

Strega a Giordano con La solitudine dei numeri primi

ROMA «La solitudine dei numeri primi», il libro di Paolo Giordano, edito da Mondadori, ha vinto il premio Strega 2008, ottenendo 163 voti. Il premio è stato assegnato dopo la seconda votazione dei 400 «Amici della domenica», al Ninfeo di Villa Giulia. L'opera di Giordano, già un successo in libreria (170mila copie vendute), era data come favorita perchè nella prima votazione aveva ottenuto il maggior numero di preferenze, seguita a breve distanza da «Napoli Ferrovia» di Ermanno Rea. Nella cinquina dei finalisti «Non avevo capito niente» di Diego De Silva, «L'illusione del bene» di Cristina Comencini e «Le seduzioni dell'inverno» di Lidia Ravera.

TEATRO. DEBUTTO

«Cenerentola» inaugura il percorso di lirica del «Carro di Tespi» oggi in piazza a Udine

UDINE Dopo i successi di pubblico e critica de «Il Barbiere di Siviglia», la «Cavalleria Rusticana» ed «Elisir d'Amore», l'opera lirica itinerante della Società Filarmonica approda alla sua 4° edizione. «Il Carro di Tespi», progetto che porta l'opera nelle piazze, verrà riproposto questo mese con la «Cenerentola» di Gioacchino Rossini, dramma giocoso in due atti su libretto di Iacopo Ferretti. Lo spettacolo, per la regia di Giampaolo Zennaro, vedrà la partecipazione del Coro del Friuli Venezia Giulia col maestro Cristiano dell'Oste. Il debutto oggi, alle 21.15, in Piazza Duomo. Poi il Carro si sposterà l'8 luglio a Fagagna, il 10 luglio a Latisana, il 12 a Venzone. Ultimo appuntamento a Pordenone il 14.

TEATRI

CORMONS

■ **TEATRO COMUNALE**

Info 0481/532317 - 0481/630057

IL CACCIATORE DI AQUILONI, venerdì 4 luglio 2008 ore 21.15.

TRIESTE

■ **FONDAZIONE TEATRO LIRICO «GIUSEPPE VERDI»**

Info: www.teatroverdi-trieste.com, numero verde 800-090373; biglietteria del Teatro Verdi aperta con orario 9-12 16-19.

39° FESTIVAL INTERNAZIONALE DELL'OPERETTA - TRIESTE OPERETTA 2008. Vendita dei biglietti per tutti gli spettacoli. «CIN-CI-LÀ» di C. Lombardo e V. Ranzato. Teatro Verdi. Repliche: 15, 16 luglio ore 20.30; 20 luglio ore 17.30. «SCUGNIZZA» di M. Costa. Sala de Banfield-Tripcovich. Repliche: 8, 12 luglio ore 20.30. «IL PAESE DEL SORRISO» di F. Lehár. Teatro Verdi 9, 11, 17, 18, 19 luglio ore 20.30; 13 luglio ore 17.30.

STAGIONE SINFONICA 2008. Campagna abbonamenti: richiesta nuovi abbonamenti.

STAGIONE LIRICA E DI BALLETTO 2008-2009. Continua la campagna abbonamenti.

■ **TEATRO MIELA**

Fino al 27 luglio, ore 17-21.30: «FRANCESCO PENCO FOTOGRAFO - DA FRANCESCO GIUSEPPE AL GOVERNO MILITARE ALLEATO» mostra a cura di Claudio Emè con la collaborazione di Fabio Amodeo. Interi € 4, ridotti € 3 (gruppi, studenti, over 65).

A TRIESTE E PROVINCIA
13 giugno – 18 luglio 2008
Promosso e sostenuto da
PROVINCIA DI TRIESTE

Venerdì 4 luglio

FELIX HORA
Happy hour della musica e della poesia

Parco di Miramare
ore17.00
Gli Amori di Lancillotto del Lago
dai Romanzi della Tavola Rotonda
a cura di
Palacinka

Spettacolo prodotto dalla Casa dei Teatri per Teatri a Teatro

spettacolo gratuito
TicketPoint 040 3498276 / 277
Teatro La Contrada 040 948471

CINEMA

TRIESTE

■ **AMBASCIATORI** www.triestecinema.it

WANTED 16.30, 18.20, 20.15, 22.15
con Angelina Jolie e Morgan Freeman. Proiezione digitale.

■ **ARISTON** vedi estivi.

■ **CINECITY - MULTIPLEX 7 SALE** Torri d'Europa, via D'Alviano 23 tel. 040-6726800, www.cinecity.it

WANTED - SCEGLI IL TUO DESTINO 16.00, 17.00, 18.05, 19.10, 20.10, 21.20, 22.15
con Angelina Jolie, Morgan Freeman, James McAvoy. A Cinecity con proiezione digitale.

BOOGEYMAN 2 IL RITORNO DELL'UOMO NERO 16.05, 17.55, 20.25, 22.15
con Tobin Bell. Ai primi clienti che acquisteranno il biglietto in omaggio un gadget del film (fino a esurimento scorte).

UN'ESTATE AL MARE 16.00, 17.00, 18.15, 19.45, 21.00, 22.05
di Carlo Vanzina, con Lino Banfi, Ezio Greggio, Enzo Salvi, Nancy Brilli.

LA NOTTE NON ASPETTA 16.00, 19.50
con Keanu Reeves, Hugh Laurie, Chris Evans.

L'INCREDIBILE HULK 16.10, 18.30, 21.30
con Edward Norton, Liv Tyler William Hurt e Tim Roth.

INDIANA JONES E IL REGNO DEL TESCHIO DI CRISTALLO 18.05, 22.00
di Steven Spielberg, con Harrison Ford Shia LaBeuf, Cate Blanchett.

Da mercoledì:
AGENTE SMART CASINO TOTALE 16.30, 19.50, 22.00, con Steve Carell, Anne Hathaway.

Park 1 € per le prime 4 ore. Ogni martedì non festivo 5,50 €.

■ **EXCELSIOR**

Intero € 6, ridotto € 4,50, abbonamenti € 17,50.

IL DIVO 18.00, 21.00
di Paolo Sorrentino, con Toni Servillo, Anna Bonaiuto, Piera degli Esposti. Premio della Giuria a Cannes 2008.

■ **SALA AZZURRA**

Rassegna estiva - Intero € 5, ridotto € 4.
LA ZONA 18.00, 21.00
di Rodrigo Plà. Premio Opera Prima Luigi De Laurentiis Venezia 2007. V.m. 14.

■ **FELLINI** www.triestecinema.it

E VENNE IL GIORNO 17.30, 21.45
di M. Night Shyamalan con Mark Wahlberg.

GOMORRA 19.30
di Matteo Garrone con Toni Servillo. Premiato a Cannes.

■ **GIOTTO MULTISALA** www.triestecinema.it.

LA NOTTE NON ASPETTA 17.10, 18.50, 20.30, 22.15
con Keanu Reeves.

UN AMORE DI TESTIMONE 17.15, 18.50, 20.30, 22.10
con Patrick Dempsey, Michelle Monaghan e Sydney Pollack.

■ **NAZIONALE MULTISALA** www.triestecinema.it.

UN'ESTATE AL MARE 16.30, 18.20, 20.15, 22.15
con L. Proietti, M. Ceccherini, L. Banfi, E. Greggio, A. Falchi.

L'INCREDIBILE HULK 16.30, 18.20, 20.15, 22.15
con Edward Norton, Liv Tyler e Tim Roth.

BOOGEYMAN 2 - IL RITORNO DELL'UOMO NERO 16.30, 18.20, 20.15, 22.15

IL DIARIO DI JACK 17.35, 19.05, 20.40, 22.20
con Ben Affleck, Rebecca Romijn e John Cleese. Dal genio dei Monty Python. Una commedia irresistibile!

IMPY E IL MISTERO DELL'ISOLA MAGICA 16.20
Un meraviglioso cartoon.

■ **SUPER**

CRISTINA F. LE RAGAZZE DELLO ZOO DI BERLINO 16.00, ult. 22.00
Luce rossa. V. 18.

■ **ALCIONE ESSAI**

IL RESTO DELLA NOTTE 19.30, 21.15
Dal festival di Cannes.

ESTIVI

■ **ARENA ARISTON**

MAREMETRAGGIO Per informazioni www.maremetraggio.com

■ **GIARDINO PUBBLICO**

MAREMETRAGGIO. Domani riprendono gli spettacoli con il cartoon ALVIN SUPERSTAR.

GRADO

■ **CRISTALLO**

SANGUE PAZZO 21.00

MONFALCONE

■ **KINEMAX**

www.kinemax.it - Informazioni e prenotazioni: 0481-712020

WANTED - SCEGLI IL TUO DESTINO 20.00, 22.10

UN'ESTATE AL MARE 19.50, 22.00

BOOGEYMAN 2 20.15, 22.15

L'INCREDIBILE HULK 20.00, 22.10

LA NOTTE NON ASPETTA 20.00, 22.10

Lunedì 7 e martedì 8 luglio rassegna Kinemax d'autore: TIDELAND - IL MONDO CAPOVOLTO, di Terry Gilliam.

GORIZIA

■ **KINEMAX**

Sala 1
WANTED - SCEGLI IL TUO DESTINO 20.00, 22.10

Sala 2
UN'ESTATE AL MARE 19.50, 22.00

Sala 3
L'INCREDIBILE HULK 20.00

LA NOTTE NON ASPETTA 22.10

Caterina Murino, attrice d'oro regina dei telefilm d'oltralpe

ROMA Telegiornalista poco brillante in «Made in Italy», commedia appena uscita in Francia, moglie in crisi in «Il seme della discordia» di Pappi Corsicato e aspirante omicida in una puntata di «Mogli assassine», la serie tv Fox Crime. Sono i nuovi ruoli di Caterina Murino, premiata a Roma, ai Globi d'oro, con lo European Golden Globe, il riconoscimento attribuito dalla Stampa estera nel nostro Paese a un giovane talento italiano dalla carriera internazionale. «In Made in Italy - ha spiegato la trentenne Murino, che dal suo esordio si è divisa fra Francia e Italia - è una commedia di Stephane Giusti, uscita proprio in questi giorni oltralpe che ironizza sugli italiani che sui francesi. Per ora la critica si è divisa, c'è chi l'ha amata e chi l'ha odiata. Io interpreto una giornalista cretina della tv italiana. Nel cast ci sono anche Amira Casar e Gilbert Melki».

Caterina Murino

L'attrice di origini sarde, che è stata una Bond Girl in Casino Royale, ha inoltre in uscita nella prossima stagione, distribuito da Medusa, Il seme della discordia di Pappi Corsicato. «È un progetto molto bello e impegnativo - dice -. Nel film io sono una trentenne apparentemente realizzata, sposata al personaggio interpretato da Alessandro Gassman. Il nostro più grande desiderio è avere un figlio ma non ci riusciamo. Facciamo un test di fertilità e mio marito scopre di non poter procreare, ma io nello stesso giorno, capisco di essere rimasta incinta».

Inoltre l'attrice è appena tornata dall'Argentina, dove ha interpretato un episodio della serie tv «Donne assassine», per Fox Crime, diretta da Alex Infascelli e Francesco Patierno.

VI SEGNALIAMO

RAITRE ORE 23.25
I FIGLI DI MARLEY

A «Primo Piano» stasera si parlerà dell'evoluzione della musica giamaicana da Bob Marley ai nostri giorni. Un viaggio nei più importanti studios dell'isola e nei luoghi storici del reggae, con i protagonisti di ieri e di oggi: dalla vedova di Bob Marley a Alborosie.

RAIDUE ORE 10.20
INGLESE PER I PICCOLI

Con «Tracy e Polpetta», sit-com bilingue italiano-inglese, i bambini possono imparare una lingua straniera e farsi un sacco di risate. Nella puntata di oggi, «Un film super spaventoso», Tracy e Polpetta vogliono a tutti i costi vedere un film del terrore vietato ai minori.

RAITRE ORE 01.05
IL MURO DI PADOVA

A «Gap-generazioni alla prova» Gigliola Cinquetti analizzerà insieme al senatore Achille Serra le ragioni del crescente allarme criminalità, partendo dalle polemiche suscitate dal muro eretto a Padova per tutelare gli abitanti dagli spacciatori.

RAIDUE ORE 23.40
SPEZZONI DI PROSA

«Teatro in Italia», con Giorgio Albertazzi, Dario Fo e la partecipazione di Franca Rame, presenterà oggi uno spettacolo dedicato all'amore, alla guerra e ai suoi eroi, come il racconta il teatro da Shakespeare ad Alfieri. Prosa d'autore.

I FILM DI OGGI

UN BAMBINO PER DUE
di Peter Levin con Jean Smart e Gregory Hines.
GENERE:THRILLER (Usa,1995)
RAIUNO 10.05

È una donna forte. Ha trent'anni e un bimbo in fasce di soli nove mesi, da crescere sola. Ma è stanca di fare sacrifici, di rinunciare ad una vita da ragazza normale. Ai periodi di depressione, però, si alternano i momenti unici che il suo dolce bambino le regala ogni giorno.

QUEL POMERIGGIO DI UN GIORNO...
di Sidney Lumet, con James Broderick, Al Pacino, Chris Sarandon.
GENERE: DRAMMATICO (Usa, 1975)
RAIUNO 3.25

Tre balordi assaltano una piccola banca di Brooklyn. Due vi rimangono intrappolati con gli ostaggi: lungo e sanguinoso sarà l'assedio della polizia. Celebrata ricostruzione di un fatto di cronaca nera del 1972. Un Lumet d'annata.

OPERAZIONE S. PIETRO
di Lucio Fulci, con Jean-Claude Brialy, Lando Buzzanca, Heinz Rühmann.
GENERE:COMMEDIA (Italia, 1968)
RAITRE 9.05

Aiutato da frati, monache, preti e seminaristi, un cardinale ingaggia una silenziosa e colossale caccia al ladro della Pietà di Michelangelo. Sulla scia del film di Dino Risi (Operazione San Gennaro, 1966) ma ancora più fiacco.

LA BANDA DI OLSEN JUNIOR
di Peter Flinth, con Aksel Leth, Jacob A. Bernit, Christian Stoltenberg.
GENERE: COMMEDIA (Danimarca, 2001)
CANALE 5 9.20

Egon è un orfano che vive in istituto, ma un giorno decide di farsi adottare da una coppia ricca. Con l'aiuto di due amici il piano di Egon si realizza. Ma ben presto scopre che dietro l'adozione si nasconde un piano. Film per ragazzi.

RESPIRO
di Emanuele Crialese, con Valeria Golino, Vincenzo Amato, Elio Germano.
GENERE: DRAMMATICO (Italia, 2002)
RETE 4 23.25

A Lampedusa la vita è immutabile e la comunità mal si adatta al carattere di Grazia, bizzarro, spontaneo e spensierato. Il marito, a disagio, decide di spedirla a Milano. Sarà il figlio a proteggerla dal resto del mondo.

L'UOMO DI ALCATRAZ
di John Frankenheimer con Thelma Ritter, Telly Savalas, Burt Lancaster.
GENERE: DRAMMATICO (Usa, 1962)
LA 7 23.20

È la vera storia di Robert Stroud, condannato nel 1909 all'ergastolo per omicidio, che in carcere, per molti anni chiuso in isolamento, divenne un esperto di fama mondiale sulla vita degli uccelli. E ottenne il permesso di sposare la sua assistente.

RAIUNO

06.10 **Dieci storie di bambini**
06.30 **Tg 1**
06.45 **Unomattina estate.**
07.00 **Tg 1**
07.30 **Tg 1 L.I.S.**
07.35 **Tg Parlamento**
08.00 **Tg 1**
09.00 **Tg 1**
09.30 **Tg 1 Flash**
09.45 **Dieci minuti di... programmi dell'accesso**
09.55 **Appuntamento al cinema**
10.05 **Un bambino per due.** Film Tv (thriller '95). Di Peter Levin. Con Jean Smart e Gregory Hines.
11.30 **Tg 1**
11.40 **La signora in giallo.**
13.30 **Telegiornale**
14.00 **Tg 1 Economia**
14.10 **Julia - Sulle strade della felicità.**
14.55 **Incantesimo 10.**
15.50 **L'ispettore Derrick.**
16.50 **Tg Parlamento**
17.00 **Tg 1**
17.10 **Cotti e mangiati.**
17.20 **Le sorelle McLeod.**
18.50 **Alta tensione - Il codice per vincere.**
20.00 **Telegiornale**
20.30 **La botola.** Con Fabrizio Frizzi

21.20 VARIETÀ

> Notte a Sirmione
Fabrizio Frizzi presenta dal castello Scaligero il Premio Sirmione-Catullo.

23.25 **Tg 1**
23.30 **Tv7**
00.30 **Sottovoce.**
01.00 **Tg 1 - Notte**
01.30 **Appuntamento al cinema**
01.35 **Non è m@i troppo tardi**
02.10 **SuperStar**
02.40 **Overland 6 - Dalle Alpi al Sahara**
03.25 **Quel pomeriggio di un giorno da cani.** Film (drammatico '75). Di Sidney Lumet. Con Al Pacino e John Cazale e Charles Durning.

RAIDUE

06.00 **Focus.**
06.10 **Tg 2 E... state con Costume**
06.25 **Focus.** Con Stefania Quattrone.
06.30 **La Giordania delle oasi di Petra**
06.45 **Tg 2 Medicina 33**
06.55 **Quasi le sette.** Con Stefania Quattrone.
07.00 **Random**
10.00 **8 semplici regole.** Con John Ritter e Katey Sagal.
10.20 **Tracy & Polpetta**
10.35 **Tg 2 Notizie**
11.20 **Ricomincio da qui.**
13.00 **Tg 2 Giorno**
13.30 **Tg 2 E... state con Costume**
13.50 **Tg 2 Sì, viaggiare**
14.00 **Wolff - Un poliziotto a Berlino.**
14.45 **The District.**
16.30 **A proposito di Brian.**
17.10 **Tutti odiano Chris.**
18.05 **Tg 2 Flash L.I.S.**
18.10 **Rai Tg Sport**
18.30 **Tg 2**
19.00 **Squadra speciale Cobra 11.**
19.50 **Friends.**
20.25 **Warner Show**
20.30 **Tg 2 20.30**

21.05 TELEFILM

> Ghost Whisperer
L'ennesimo caso da risolvere per la sensitiva Melinda.

21.50 **Brothers and Sisters.**
23.25 **Tg 2**
23.40 **Palcoscenico presenta: Il teatro in Italia**
01.05 **Tg Parlamento**
01.15 **Jonny Zero.**
02.00 **Meteo 2**
02.05 **Appuntamento al cinema**
02.10 **Tg 2 E... state con Costume**
02.20 **Un Figlio a metà un anno dopo.** Con Gigi Proietti e Andrea Giordana.
03.10 **Cercando cercando**
03.30 **Misteri notte**

RAITRE

06.00 **Rai News 24**
08.05 **Rewind - Visioni private**
08.35 **Off Hollywood.**
09.05 **Operazione San Pietro.** Film (commedia '68). Di Lucio Fulci. Con Edward G. Robinson e Lando Buzzanca e Jean Claude Brialy e Dante Maggio.
10.45 **Cominciamo bene estate.**
12.00 **Tg 3**
12.15 **Cominciamo bene estate.**
13.00 **Animali e animali e....**
13.05 **Terra nostra.**
14.00 **Tg Regione**
14.20 **Tg 3**
14.45 **Animali e animali e....**
14.55 **Tg 3 Flash LIS**
15.00 **Trebisonda.**
16.30 **Rai Sport - Pomeriggio sportivo**
17.10 **Campionati europei su strada**
17.15 **Squadra speciale Vienna.**
18.00 **Geo Magazine**
18.55 **Meteo 3**
19.00 **Tg 3**
19.30 **Tg Regione**
20.00 **Rai Tg Sport**
20.10 **Blob**
20.30 **Un posto al sole.**

21.05 DOCUMENTI

> Enigma
Corrado Augias presenta il caso di una donna calabrese con le stimmate.

23.10 **Tg 3**
23.15 **Tg Regione**
23.25 **Tg 3 Primo piano**
23.45 **Il cielo e la terra.**
00.45 **Tg 3**
00.55 **Appuntamento al cinema**
01.05 **GAP Generazioni alla prova.**

■ TRASMISSIONI IN LINGUA SLOVENA

18.40 **Tv transfrontaliera**
20.25 **L'angolino**
20.30 **Tgr**
23.00 **Tv transfrontaliera**

RETEQUATTRO

06.00 **Tg 4 Rassegna stampa**
06.15 **Secondo voi.** Con Paolo Del Debbio.
06.20 **Kojak.** Con Telly Savalas.
07.10 **Mediashopping**
07.40 **I Robinson.**
08.15 **T.J. Hooker.**
09.30 **Miami Vice.**
10.30 **Bianca.** Con Jytte - Merle Bohrnsen e Patrick Fichte e Kerstin Gahte.
11.30 **Tg 4 - Telegiornale**
11.40 **Febbre d'amore**
11.50 **Vivere.** Con Fabio Mazzari e Lorenzo Ciompi e Annamaria Malipiero.
12.20 **Distretto di polizia**
13.30 **Tg 4 - Telegiornale**
14.00 **Sessione pomeridiana: il tribunale di Forum.** Con Rita Dalla Chiesa.
15.00 **Road to Justice - Il giustiziere.**
16.00 **Giuramento.** Film (drammatico '82). Di Alfonso Brescia. Con Mario Merola e Nino D'Angelo e Ida Di Benedetto e Regina Bianchi.
18.55 **Tg 4 - Telegiornale**
19.35 **Ieri e oggi in Tv**
19.50 **Tempesta d'amore.**
20.20 **Renegade.**

21.10 TELEFILM

> Robin Hood
Due gli episodi di oggi: «Il guardiano notturno» e «Tradimento».

23.20 **I bellissimi di Rete 4**
23.25 **Respiro.** Film (drammatico '02). Di Emanuele Crialese. Con Valeria Golino e Vincenzo Amato e Francesco Casisa.
01.25 **Tg 4 Rassegna stampa**
01.50 **Le canzoni di Gianna Nannini**
02.50 **Bersaglio mobile.** Film (spionaggio '67). Di Sergio Corbucci. Con Ty Hardin e Michael Rennie e Paola Pitagora e Vittorio Caprioli
04.25 **Blue Murder.**

CANALE 5

06.00 **Tg 5 Prima pagina**
08.00 **Tg 5 Mattina**
08.50 **Tutti amano Raymond.** Con Ray Romano e Patricia Heaton e Peter Boyle
09.20 **La banda Olsen Junior.** Film Tv (avventura '01). Di Peter Flinth. Con Aksel Leth e Christian Stoltenberg e Jacob A. Bernit e Signe Lerche.
11.00 **Forum.**
13.00 **Tg 5**
13.40 **Beautiful.**
14.10 **CentoVetrine.**
14.45 **My Life.** Con Angela Roy e Gerry Hungbauer e Joachim Raaf.
15.55 **Una mamma per amica.** Con Lauren Graham e Alexis Bledel e Melissa McCarthy e Keiko Agena e Yanic Truesdale.
17.00 **30 giorni.** Film Tv (commedia '04). Di Gabriela Tagliavini. Con Camille Guaty e Udo Kier e Mindy Sterling e Sean Patrick Flanery.
18.50 **Jackpot - Fate il vostro gioco.** Con Enrico Papi.
20.00 **Tg 5**
20.30 **Veline.** Con Ezio Greggio.

21.10 VARIETÀ

> Ciao Darwin
Sfida al femminile: le «trasgressive» contro le «madri di famiglia».

24.00 **Codice Rosso.** Con Alessandro Gassman e Pietro Taricone e Claudio Gioè e Ilaria Spada e Silvio Laviano e Antonella Troise e Antonello Fassari.
01.00 **Tg 5 Notte**
01.30 **Veline.** Con Ezio Greggio.
02.00 **Mediashopping**
02.15 **Squadra Med - Il coraggio delle donne.** Con Rosa Blasi e Patricia Richardson e Josh Coxx
03.15 **Mediashopping**
03.25 **Tre nipoti e un maggiordomo.** Con Brian Keith.

ITALIA 1

08.20 **Pinocchio**
08.50 **C'era una volta Pollon**
09.15 **Mucha Lucha**
09.35 **Dr. Slump e Arale**
09.55 **Sabrina, vita da strega.**
10.25 **Buffy.**
11.15 **Tre minuti con Mediashopping**
11.20 **Smallville.**
12.15 **Secondo voi.**
12.25 **Studio Aperto**
13.00 **Studio Sport**
13.25 **Tre minuti con Mediashopping**
13.40 **What's My Destiny Dragon Ball**
14.05 **Naruto**
14.30 **Lupin III**
15.00 **Falcon Beach.**
15.55 **H2O: Just Add Water.**
16.25 **Zoey 101.**
16.50 **Lizzie McGuire.**
17.15 **Un fiocco per sognare un fiocco per cambiare**
17.40 **Bernard**
17.50 **SpongeBob**
18.05 **La squadra del cuore**
18.30 **Studio Aperto**
19.00 **Tre minuti con Mediashopping**
19.05 **Friends.**
20.05 **Love Bugs.**
20.30 **RTV - La Tv della realtà.**

21.10 TELEFILM

> Vanished
Due nuovi episodi in prima tv: «Il mondo» e «La cella».

23.05 **Prison Break.**
00.55 **Studio Sport**
01.20 **Tre minuti con Mediashopping**
01.25 **Studio Aperto - La giornata**
01.40 **Talent 1 Player**
02.05 **Tre minuti con Mediashopping**
02.10 **Squadra emergenza.**
03.45 **Shopping By Night**
04.10 **Adolescente delle caverne.** Film Tv (horror '02). Di Larry Clark. Con Andrew Keegan e Tara Subkoff e Richard Hillman.

LA7

06.00 **Meteo**
07.00 **Omnibus estate 2008.** Con Francesca Barra e Francesco Bardaro Grella e Manuela Ferri.
09.15 **Due minuti un libro.** Con Alain Elkann.
09.25 **Pizza: a ciascuno la sua**
10.30 **Il tocco di un angelo.** Con Roma Downey e Della Reese e John Dye.
11.30 **Matlock.**
12.30 **L'uomo di Neandertal e i suoi misteri**
13.00 **Alla conquista del West.** Con James Arness e Fionnula Flanagan e Bruce Boxleitner e Kathryn Holcomb.
14.00 **Katia, regina senza corona.** Film (commedia '38). Di Maurice Tourneur. Con Danielle Darrieux e John Loder.
16.05 **MacGyver.** Con Richard Dean Anderson e Dana Elcar e Bruce McGill.
17.05 **Detective Extralarge.**
19.00 **Murder Call.** Con Lance Fisk e Lucy Bell e Peter Mochrie.
20.00 **Crittercam: squali nutrice**
20.30 **Le invasioni barbariche.**

21.10 ATTUALITÀ

> Missione natura
Le abitudini degli animali più grandi della terra, osservati da molto vicino.

23.20 **L'uomo di Alcatraz.** Film (drammatico '62). Di John Frankenheimer. Con Burt Lancaster e Karl Malden.
02.00 **Star Trek: Deep Space Nine.** Con Avery Brooks e Rene Auberjonois e Nicole de Boer e Michael Dorn e Nana Visitor.
03.00 **Alla corte di Alice.** Con Cara Pifko e Michael Healey e Michael Murphy e Tom Rooney.
04.00 **Due minuti un libro.** Con Alain Elkann.
04.05 **CNN News**

SKY 1

06.00 **Tutte le cose che non sai di lui.** Film (commedia '06). Di Susannah Grant. Con Jennifer Garner.
07.55 **Quattro amici e un matrimonio.** Film (commedia '06). Di C. Graham. Con O. Kightley e S. Lelisi.
09.35 **Home of the Brave.** Film (drammatico '06). Di Irwin Winkler. Con Samuel L. Jackson e Jessica Biel.
11.25 **Più grande del cielo.** Film (commedia '05). Di Al Corley. Con Marcus Thomas e John Corbett.
13.35 **Freedom Writers.** Film (drammatico '07). Di Richard LaGravenese. Con Hilary Swank.
15.45 **Cardiofitness.** Film (commedia '06). Di Fabio Tagliavia. Con Nicoletta Romanoff.
17.15 **Lonely Hearts.** Film (thriller '06). Di Todd Robinson. Con John Travolta e James Gandolfini e Salma Hayek e Jared Leto.
19.05 **Tutte le cose che non sai di lui.** Film (commedia '06). Di Susannah Grant. Con Jennifer Garner.

21.00 FILM

> Shooter
Un marine reduce del Golfo viene ingiustamente accusato di essere una spia

23.10 **L'uomo di vetro.** Film (drammatico '06). Di Stefano Incerti. Con David Coco e Anna Bonaiuto.
00.55 **Sky Cine News.** Con Alessia Ventura.
01.15 **Harsh Times.** Film (drammatico '05). Di David Ayer. Con Christian Bale e Freddy Rodriguez.
03.10 **Loading Extra**
03.20 **Speciale: Raoul Bova io, l'altro**
03.30 **Loading Extra**
03.35 **Home of the Brave.** Film (drammatico '06).

SKY 3

06.00 **Amore senza confini.** Film (drammatico '03).
08.10 **Monster House.** Film (animazione '06). Di Gil Kenan.
10.05 **La tela di Carlotta.** Film (commedia '06).
11.45 **Per una sola estate.** Film (sentimentale '00).
13.30 **Commediasexi.** Film (commedia '06).
15.15 **Camera con vista.** Film (commedia '85).
17.15 **Monster House.** Film (animazione '06).
18.50 **In due per la vittoria.** Film (drammatico '06).
21.00 **Il giorno + bello.** Film (commedia '06).
22.40 **Per una sola estate.** Film (sentimentale '00).
00.45 **Amore senza confini.** Film (drammatico '03).
02.55 **Uno su due.** Film (commedia '06). Di Eugenio Cappuccio.
04.45 **Camera con vista.** Film (commedia '85). Di James Ivory.

SKY MAX

07.25 **Pulse.** Film (horror '01). Con Haruhiko Katô.
08.55 **L'iniziazione.** Film Tv (horror '06). Con Mika Boorem e Summer Glau.
10.30 **The Quiet.** Film (thriller '05). Con Elisha Cuthbert.
12.15 **Jacknife.** Film (drammatico '88). Con Robert De Niro.
14.00 **The Covenant.** Film (horror '06). Con Steven Strait.
15.40 **Inseguiti.** Film (azione '97). Con Laurence Fishburne e Stephen Baldwin.
17.20 **Rocky Balboa.** Film (drammatico '06). Con Sylvester Stallone.
19.10 **Fearless.** Film (azione '06). Con Jet Li.
21.00 **Cacciatori di Zombie.** Film Tv (horror '05). Con Emmanuelle Vaugier.
22.40 **Utopia.** Film (thriller '03). Con Leonardo Sbaraglia.
00.25 **The Covenant.** Film (horror '06). Con Steven Strait.
02.10 **Guardami.** Film (drammatico '99). Con Elisabetta Cavallotti.

SKY SPORT

10.00 **Campionato italiano di Serie A: Livorno-Juventus**
11.45 **Campionato italiano di Serie A: Milan-Genoa**
13.30 **Speciale Calciomercato**
14.30 **Futbol Mundial**
15.00 **Numeri Serie A**
15.30 **Fan Club Roma: Roma-Palermo**
16.00 **Fan Club Napoli: Cagliari-Napoli**
16.30 **Fan Club Lazio: Torino-Lazio**
17.00 **Fan Club Juventus: Livorno-Juventus**
17.30 **Fan Club Milan: Milan-Genoa**
18.00 **Fan Club Inter: Udinese-Inter**
18.30 **Serie A**
19.00 **Playerlist**
19.30 **Sport Time**
20.00 **Viareggio**
22.00 **Futbol Mundial**
22.30 **Permette... signora**
23.00 **Speciale Calciomercato**
24.00 **Sport Time**
00.30 **Otranto**

MTV

07.00 **Wake Up!**
09.00 **Summerhits**
11.30 **MTV 10 of the best**
12.30 **Roswell.** Con Shiri Appleby e Jason Behr.
13.30 **TRL on Tour.** Con Elena Santarelli e Carlo Pastore.
14.30 **Next**
15.00 **Nana**
15.30 **Inuyasha**
16.00 **Flash**
16.05 **Summerhits**
17.00 **Flash**
17.05 **Summerhits**
18.00 **Flash**
18.05 **Trl Total Rotation**
19.00 **Flash**
19.05 **TRL on Tour.**
20.00 **Flash**
20.05 **Making the Band**
21.00 **Real World: Hollywood**
22.00 **Two A Days**
22.30 **Flash**
22.35 **Making the Movie**
23.00 **That's Amore**
24.00 **The X - Effect**
00.30 **Brand: New.**
01.30 **Into the Music**
03.00 **Insomnia**

ALL MUSIC

06.30 **Star Meteo News**
09.30 **Rotazione musicale**
12.00 **Selezione balneare**
12.55 **All News**
13.00 **Inbox 2.0**
14.00 **Community.** Con Valeria Bilello e Ivan Olita.
15.30 **Classifica ufficiale Black.** Con Johanna Martes.
16.30 **Rotazione musicale**
16.55 **All News**
17.00 **Rotazione musicale**
18.00 **Weblist**
18.55 **All News**
20.00 **Blister.** Con Albertino.
20.30 **Inbox 2.0**
21.30 **Cash - Viaggio di una banconota**
22.30 **Modeland.** Con Jonathan Kashanian.
23.30 **Selezione balneare**
00.30 **All Night**

TELEVISIONI LOCALI

■ Telequattro

12.35 **Splash**
12.55 **L'inferno**
13.10 **Il notiziario meridiano**
13.30 **... Su di giri**
14.00 **La tv delle libertà**
15.50 **La grande musica classica**
16.40 **Il notiziario meridiano**
17.00 **K 2**
19.00 **Bibì e Bibò: ciacole di 2 giornalisti**
19.30 **Il notiziario serale e sport**
20.00 **Mosaico**
20.30 **Il notiziario regione**
20.55 **L'uomo che vide il futuro.** Film (documentario '80). Con Orson Welles e Ray Laska e Bob Ruggiero e Roy Edmonds.
23.00 **Il notiziario notturno**
23.30 **Lavoro donna**
23.55 **La legge della camorra.** Film (giallo '73). Con Jeff Cameron e Dino Strano.
01.30 **Il notiziario notturno**

■ Capodistria

13.45 **Programmi della giornata**
14.00 **Tv Transfrontaliera - Tg R F.V.G.**
14.20 **Euronews**
14.35 **Note d'amore.** Film
16.00 **Artevisione**
16.30 **Viaggio in Germania: Elbsandsteingebirge**
17.30 **In orbita**
18.00 **Programmi in lingua Slovena**
19.00 **Tuttoggi**
19.20 **Tg sport**
19.25 **L'universo è**
19.55 **Itinerari**
20.25 **Andrea antico da Montona**
20.55 **Le inchieste del commissario Maigret.** Con Jean Richard.
22.05 **Tuttoggi**
22.20 **Mappamondo**
22.50 **Spezzoni d'archivio**
23.35 **Voci di Dalmazia**
00.15 **Tuttoggi**
00.50 **Tv Transfrontaliera - TG R**

■ Tvm - Odeon Tv

08.00 **L'Italia che verrà.** Con Manuela Donghi.
09.00 **Triesteoggi mattina**
09.15 **Televendite**
10.20 **Tvm News Regione**
12.10 **Magica la notte.** Con Andrea Sessa.
12.30 **Odeon News**
12.55 **L'Italia che verrà.**
14.00 **La tv delle libertà**
15.00 **Televendite**
19.00 **Viaggione / Cucinone**
19.45 **Triesteoggi**
20.00 **Il campionato dei campioni.** Con Roberta Del Rosso.
21.00 **Dritto al cuore**
21.30 **Cold Squad.** Con Julie Stewart e Jay Brazeau.
22.30 **Se solo sapessi - Intime rivelazioni.** Con Simona Minarini.
23.15 **Giro d'Italia**
23.40 **Triesteoggi Night News**
02.30 **Trasmissioni in digitale terrestre**

RADIO 1

6.00: GR 1; 6.13: Italia, istruzioni per l'uso; 7.00: GR 1; 7.20: GR Regione; 7.34: Questioni di soldi; 8.00: GR 1; 8.30: GR 1 Sport; 8.37: Habitat; 8.43: RadioUno Musica; 9.00: GR 1; 9.06: Radio anch'io; 10.00: GR 1; 10.09: Questione di Borsa; 10.35: Nudo e crudo; 11.00: GR 1; 11.45: Pronto salute; 12.00: GR 1 - Come vanno gli affari; 12.10: GR Regione; 12.35: L'Italia che va; 13.00: GR 1; 13.24: GR 1 Sport; 13.34: Radio1 Musica Village; 14.00: GR 1 - Le Scienze; 14.07: Con parole mie; 15.00: GR 1; 15.03: Ho perso il trend; 15.39: RadioCity, l'informazione in onda; 16.00: GR 1 - Affari; 17.00: GR 1; 17.30: GR 1 Titoli - Affari Borsa; 17.41: Tornando a casa; 18.00: GR 1; 19.00: GR 1; 19.22: Radio1 Sport; 19.30: La medicina; 19.33: Ascolta, si fa sera; 19.40: Zapping; 21.00: GR 1; 21.10: Radio1 Music Club; 22.00: GR1 - Affari; 23.00: GR 1; 23.13: Radio1 Musica; 23.17: Spazio Accesso dieci minuti di...; 23.27: Demo; 23.45: Uomini e camion; 0.00: Il giornale della Mezzanotte; 0.23: La notte di Radiouno; 0.25: L'uomo della notte; 1.00: GR 1; 2.00: GR 1; 3.00: GR 1; 3.05: Radio1 Musica: Canta Napoli; 4.00: GR 1; 4.07: Musica; 5.00: GR 1; 5.30: Il Giornale del Mattino; 5.45: Bolmare.

RADIO 2

6.00: Il Cammello di Radio2 - Lillo e il vagabondo; 6.30: GR 2; 7.30: GR 2; 7.53: GR Sport; 8.00: Il cammello di Radio2 - Più estate per tutti; 8.30: GR 2; 9.30: Il Cammello di Radio2 - Il bello e la bestia; 10.30: GR 2; 11.30: Trame; 12.10: Luoghi non comuni; 12.30: GR 2; 12.49: GR Sport; 13.00: Monolocale; 13.30: GR 2; 13.40: A piedi nudi; 15.00: Il Cammello di Radio2 - Tiffany; 15.30: GR 2; 17.00: 610 (sei uno zero) - Replay; 17.30: GR 2; 18.00: Sentiero di Pace; 19.30: GR 2; 19.53: GR Sport; 20.30: GR 2; 21.30: GR 2; 0.00: La mezzanotte di Radio2; 2.00: Radio2 Remix; 4.00: Fans Club.

RADIO 3

6.00: Il Terzo Anello Musica; 6.45: GR 3; 7.00: Radio3 Mondo; 7.15: Prima Pagina; 8.45: GR 3; 9.00: Il Terzo Anello Musica; 9.30: Il Terzo Anello. Ad alta voce; 10.00: Radio3 Mondo. La cultura, la politica, la società; 10.45: GR 3; 11.30: Radio3 Scienza; 12.00: I Concerti del Mattino; 13.00: Il Terzo Anello. L'estate dell'arte e dello spettacolo; 13.45: GR 3; 14.00: Dalle 2 alle 3; 15.00: Fahrenheit. I libri e le idee; 16.00: Storyville; 16.45: GR 3; 18.00: Dentro la sera; 18.45: GR 3; 19.00: Hollywood Party; 19.50: Radio3 Suite. Festival dei festival; 20.30: La Stanza della Musica; 22.30: Il Cartellone; 0.00: Il Terzo Anello. Battiti; 1.30: Il Terzo Anello. Ad alta voce; 2.00: Notte Classica.

RADIO REGIONALE

7.20: Tg3 Giornale radio del Fvg - Onda Verde; 11.03: La radio ad occhi aperti; 12.25: Sperimentazione friulano; 12.30: Tg3 Giornale radio del Fvg; 14: La radio ad occhi aperti; 14.50: Accesso; 15: Tg3 Giornale radio del Fvg; 15.15: Sperimentazione friulano; 18.30: Tg3 giornale radio del Fvg.

Programmi per gli italiani in Istria: 15.30: Notiziario; 15.45: Sconfinamenti.

Programmi in lingua slovena: 6.58: Apertura; 6.59: Segnale orario; 7: Gr mattino; segue Calendarietto; 7.30: Primo turno; 8: Notiziario e cronaca regionale; 8.10: Primo turno - 1.a parte; 10: Notiziario; 10.10: Primo turno - 2.a parte; segue Playlist; 11.15: Studio D, Alla scoperta del cinema; Per una comunicazione di qualità; segue: Playlist; 12.59: Segnale orario; 13: Gr ore 13; segue: Lettura programmi; 13.20: Musica locale; segue: Playlist; 14: Notiziario e cronaca regionale; 14.10: Onda giovane; 17: Notiziario e cronaca regionale; 17.10: Arcobaleno: Libro aperto: Arto Paasilinna - L'anno della lepre (6.a pt); 18: Avvenimenti culturali; 18.59: Segnale orario; 19: Gr della sera; 19.20: Lettura programmi; segue: Musica leggera slovena; 19.35: Chiusura.

RADIO CAPITAL

6.00: Il caffè di Radio Capital; 8.00: News; 8.30: Lateral; 9.00: I Capitalisti; 12.00: Benny; 13.00: Capital Sport; 14.00: Mega Mixo; 15.30: Whatever; 16.30: Undercover; 17.00: Il caffè di Radio Capital; 20.00: Vibe; 21.00: Capital Party; 1.00: La macchina del tempo.

RADIO DEEJAY

6.00: Sei sveglio; 7.00: Due a zero; 10.00: Deejay chiama Estate; 12.00: Chiamate Roma Triuno Triuno; 13.00: Ciao Belli; 14.00: Deejay Time; 16.00: Il Russo sta in città; 18.00: Laura Antonini; 21.00: Radio Random Dance; 23.00: Dance Revolution; 0.00: Deelay 4 Deejay; 2.00: Deejay Summertime; 5.00: Night Music.

RADIO CAPODISTRIA

Viaggiando: 6.58, 7.58, 8.58, 9.58, 10.58, 11.58, 12.58, 13.58, 14.58, 15.58, 16.58, 17.58, 18.58, 19.58; (serale-notturno ogni ora!); 06.00: Buongiorno da Radio Capodistria; Almanacco; 06.15: Notizie; Il meteo e la viabilità; 06.25: Granelli di storia; 06.45: Presentazione mattinata radiofonica; 06.55: Anteprima Gr; Il meteo e la viabilità; 07.15: Il giornale del mattino; Sport; 07.45: Segnalazione stampa; 08.00-10.30: Calle degli orti grandi-quotidiano del mattino; 08.05: L'oroscopo di Elena; Locandina; 08.25: Una massima al giorno; 08.30: Notizie; Prima pagina; Il meteo e la viabilità; 08.33: Cabala' calcistica; 08.45: Parliamo di; 09.00: Commento in studio; 09.30: Notizie; 09.33 : Passerella d'eventi; 10.00: Rassegna stampa; 10.10:Che tempo farà? Previsioni Osmer - fine settimana; 10.20: Anticipazione Spazio aperto; 10.25: Programmi radio, TV, chiusura; 10.30: Notizie: Il tempo sull'Adriatico; 10.33-11.00: Radio Capodistria everywhere; 11.00-12.00: Spazio aperto - a cura della testata giornalistica; 11.30: Notizie; Il meteo e la viabilità; 12.10: Anticipazioni GR - in collegamento con la redazione; 12.15: Sigle single; 12.28: Il meteo e la viabilità; 12.30: I fatti del giorno; Lo sport; 13.00-14.00: Chiacchieradio; 1 x al mese Amarcord di musica per voi (l'ultimo venerdì del mese); 13.15: Secondo Casadei; 13.30: Notizie; Il meteo e la viabilità; Oggi a Radio e Tv Capodistria; 14.00-14.30: Prosa; 14.30: Notizie; Il meteo e la viabilità; Il tempo sull'Adriatico; 14.35; Euro Notes; 14.40: Reggae in pillole; 15.05: La canzone della settimana; 15.10: Anticipazione Gr; 15.28: Il meteo e la viabilità; 15.30: I fatti del giorno; 16.00-18.00: Pomeriggio ore quattro; 16.30: Notizie; 17.30: Notizie; Tempo e strade; 18.00: The magic bus; 18.30: Notizie; Tempo e strade; 19.00: Scaletta musicale; 19.15: Sigla single; 19.28: Il meteo e la viabilità; 19.30: Il giornale della sera; Lo sport; 20.00-24.00: Radio Capodistria sera; 20.00: Doctor music; New entry; 21.00 Spazio aperto; 21.55: Sigla single; 22.00: Anima americana; 22.30: Speciale economia; 23.00: Album charts; 24.00: Collegamento RSI.

RADIO M2O

04.00: Pure Seduction; 07.00: M to Go; 09.00: m2-all news; 09.05: Mib; 10.00: Gli Improponibili; 11.00: m2-all news; 11.05: Bip; 13.00: m2on line; 14.00: Zero Db; 15.00: Out of mind; 17.00: m2on line; 18.00: Gli Improponibili; 19.00: Real Trust; 20.00: Chemical Lab; 21.00: Tribe; 22.00: Stardust; 24.00: Stardust in Love; 01.00: In Da House.

RADIOATTIVITÀ

7-8: Drive Time; 8-10: Buongiorno con Paolo Agostinelli; 8.10: Disco News La proposta della settimana; 8.15: Almanacco; 8.20: In prima pagina; 8.30: L'AggiornaMeteo; 8.50: Gr Oggi notizie dal mondo; 8.55: Do you remember «La storia della musica»; 9.05: L'oroscopo segno per segno; 9.10: Disco News; 9.50: Gr Oggi notizie dal mondo; 9.55: Do you remember; 11: Mattinata News interviste e approfondimenti spettacolo, musica, gossip, teatro; 11.10: Disco News; 11.50: Gr Oggi Notizie dal Mondo; 11.55: Do you remember; 12.10: Disco News; 12.50: Gr Oggi Notizie dal Mondo; 12.55: Do you remember; 13-14: Rewind i grandi successi degali anni '70-'80; 13.15: Gr Oggi notizie locali; 14-15: Fifty Fifty grandi successi internazionali e nazionali; 16-17: Club Radio e/o Se ci sei batti un colpo di rock; 16.10: Disco News; 17-20: Radioattività Music Box (Lookin'around) con Giovanni Aschinei una panoramica su quello che succede in regione con interviste e approfondimenti spazio cinema, concerti, libri, mostre, manifestazioni; 17.05: L'aggiorna Meteo; 17.10: Disco News; 17.50: Gr Oggi notizie nazionali; 17.55. Do you remember; 18.10: Disco news; 18.15: Gr Oggi notizie locali; 18.50: Notizie dal mondo; 18.55: Do you remember; 19.10: Disco News; 19.50: Gr Notizie dal Mondo; 20-0.00 The Factory (dai dancefloor di tutto il mondo); 0.00-7: Dal tramonto all'alba (musica a 360°).

Sabato e domenica Pomeriggio sportivo radiocronache calcio/ basket aggiornamenti squadre locali/ aggiornamenti da tutti i campi di gioco.

RADIO PUNTO ZERO

7.00: News; 7.10: Meteo; 7.15: Almanacco del giorno; 7.45: L'oroscopo di Radio Punto Zero; 7.50: Rassegna stampa; 8.00: News; 8.05: Arrivano i mostri; 8.50: Meteomont e meteomar; 9.05: L'oroscopo di Radio Punto Zero; 9.10: L'impiccione viaggiatore; 9.30: Rassegna stampa; 10.00: News; 10.15: Ton sue ton weekend; 10.45: Meteo; 11.00: News; 11.50: Meteomont e meteomar; 12.00: News; 12.15: Le ricette di docle, salato o piccante; 12.30: Meteo; 13.00: News; 13.05: Calor latino; 15.00: Hit 101; 16.00: News; 16.45: Meteo; 17.00: News; 17.50: Meteomont e meteomar; 18.00: News; 18.30: Meteo; 19.00: News; 19.05: Arrivano i mostri; 19.45: L'oroscopo di Radio Punto Zero; 20.00: Calor latino; 22.00: Hit 101.

PROMEMORIA

Oggi l'ufficio accettazione atti del Comune rimarrà chiuso al pubblico a partire dalle 8.30 fino alle 11. Anche all'Inps, il servizio di informazione al pubblico (uffici di via Sant'Anastasio 5-9) non può essere garantito per l'intero orario di apertura. La sospensione del servizio è causata dallo svolgimento di un'assemblea sindacale.

Da lunedì 7 luglio, il bolletino Redditi 2006 concernente le dichiarazioni patrimoniali e reddituali di titolari di cariche elettive e direttive di alcuni enti, sarà consultabile presso l'archivio generale della Prefettura dal lunedì al venerdì dalle 10 alle 12.

La Conferenza dei servizi che aveva rilasciato l'Aia alla Ferriera. A fianco, lo stabilimento

L'ANNUNCIO DATO DAL GOVERNATORE TONDO E DALL'ASSESSORE LENNA

La Regione ridiscute il via libera alla Ferriera

«Ci sono sforamenti e malattie, riapriamo il tavolo per l'autorizzazione ambientale»

di ELISA LENARDUZZI

La Regione rimette in discussione l'Autorizzazione integrata ambientale (Aia) rilasciata dalla giunta Illy alla Lucchini spa per la Ferriera di Servola e con una lettera ufficiale dà il via libera al procedimento di riesame richiesto dal sindaco di Trieste, Roberto Dipiazza.

L'ennesimo colpo di scena del caso Ferriera scoppia nel pomeriggio di ieri, quando il presidente della Regione, Renzo Tondo, e l'assessore all'Ambiente, Vanni Lenna, a colloquio coi rappresentanti dei residenti di Servola annunciano: la Regione riconvocherà la Conferenza dei Servizi - che riunisce anche Comune, Provincia, Azienda sanitaria e Arpa - per verificare le migliorie apportate dall'azienda e rivedere le stesse prescrizioni contenute nell'Aia sulla base di nuovi dati ambientali e sanitari emersi negli ultimi mesi.

La procedura avviata dal dicastero di Lenna fa seguito alla richiesta di revisione presentata dal sindaco di Trieste, Roberto Dipiazza, sulla base di tre motivazioni: primo, una relazione presentata dall'Azienda Sanitaria riguardante alcuni cittadini che avrebbero riscontrato problemi respiratori a causa delle emissioni provenienti dello stabilimento siderurgico; secondo, il risultato delle rilevazioni effettuate dall'Arpa tra il 15 e il 20 maggio, che avrebbero registrato un'immissione di idrocarburi superiore al limite previsto dalla legge; terzo, la presunta inadempienza da parte dell'azienda rispetto a due diffide inviate il 23 maggio e il 19 giugno scorsi.

La lettera inviata dal sindaco alla Regione non è che l'ennesima tappa di una battaglia, quella contro il rilascio dell'Aia, intrapresa dal Comune ancora nel corso della Conferenza dei servizi: al momento di votare il documento, l'assessore Maurizio Bucci lasciò il tavolo in segno di protesta.

A illustrare l'iter del nuovo procedimento è lo stesso assessore Vanni Lenna: «Dopo la richiesta arrivata dal sindaco e corredata dalla relazione dell'Azienda sanitaria abbiamo subito inviato alla proprietà e alle istituzioni una raccomandata che dà inizio al procedimento di revisione - ha spiegato -. Adesso, se la Lucchini non presenterà ricorso al Tar, il prossimo passo sarà quello di riconvocare la Conferenza dei servizi per verificare se l'azienda ha ottemperato a tutti i suoi doveri e se, alla luce delle nuove emissioni, sono sufficienti le prescrizioni contenute nell'Aia o se invece è necessario integrarle con delle nuove».

L'Autorizzazione integrata ambientale, diventata legge lo scorso gennaio, imponeva alla Ferriera di Servola una lunga serie di prescrizioni necessarie per il proseguo dell'attività: il documento fissava tempi, modi e «controllori» di tutti gli adempimenti richiesti, che riguardavano aria, acqua, suolo, impianti interni, strade, depositi e stoccaggi, mare. Ma anche le tecnologie da usare, e i tipi di trasporto, di carico e scarico, gli odori, i rumori.

Adesso, con il riesame avviato dalla Regione, gli adempimenti a carico della Lucchini potrebbero aumentare. Non è prevista, però, alcuna revoca del documento, ipoteticamente possibile solo nel caso in cui l'azienda si rifiutasse di adeguare lo stabilimento alle eventuali indicazioni che dovessero uscire dal nuovo tavolo istituzionale.

Ieri, però, a riparlare di chiusura dello stabilimento è stato lo stesso presidente del Friuli Venezia Giulia, Renzo Tondo: «Lo abbiamo detto e lo ribadiamo - ha affermato - che siamo favorevoli alla riconversione finalizzata alla chiusura della Ferriera di Servola, una volontà già formalmente comunicata alla Lucchini».

E il primo commento alla decisione presa dalla giunta Tondo arriva proprio dall'ex assessore regionale all'Ambiente, Gianfranco Moretton: «Se la motivazione deriva da una valutazione sanitaria, allora ritengo positivo che la questione venga approfondita: anche noi abbiamo sempre ribadito il bisogno di tutelare per prima la salute dei cittadini. Adesso aspettiamo gli esiti della verifica».

Il presidente della Regione Renzo Tondo e l'assessore Vanni Lenna

LAMINATOIO A PIOMBINO

Tra Lucchini e Danieli accordo da 220 milioni

La Lucchini ha intanto firmato un contratto con la Danieli di Buttrio per dotare lo stabilimento di Piombino di un laminatoio per la produzione di coils (rotoli di acciaio, ndr). La commessa ha un valore superiore ai 220 milioni di euro, nell'ambito di investimenti pianificati dal gruppo bresciano di circa 400 milioni, in un piano decennale da 1 miliardo. Lo si apprende da un portavoce. Il nuovo laminatoio permetterà la produzione a Piombino di coils direttamente da acciaio liquido, con un sistema particolarmente innovativo, secondo quanto viene spiegato. Attualmente a Piombino, la Lucchini produce solo laminati lunghi, con una produzione annua di 2-2,3 milioni di tonnellate di acciaio e 1,5 milioni di tonnellate di prodotti finiti lunghi. Nell'ambito del piano decennale la produzione annua raggiungerà i 3 milioni di tonnellate, per metà con prodotti lunghi e per 1,5 milioni di tonnellate con i coils.

Alla firma del contratto nella sede del gruppo bresciano sono intervenuti, il presidente onorario Luigi Lucchini, il presidente Giuseppe Lucchini, l'amministratore delegato Hervè Kerbrat e l'amministratore delegato di Severstal International, Gregori Mason. Per Danieli era presente il presidente e amministratore delegato Gianpietro Benedetti.

LA REAZIONE

L'azienda: rispettate tutte le prescrizioni

«Gli interventi sono in leggero ritardo ma sono già stati stanziati dieci milioni di euro»

«Per ora preferiamo non commentare questa decisione. Noi abbiamo ottemperato a tutte le prescrizioni previste dall'Aia con un investimento da 10 milioni di euro: gli unici ritardi che ci sono stati - per i quali abbiamo ricevuto la diffida - erano dovuti ai tempi tecnici necessari per la realizzazione degli interventi, che ora completeremo nei termini indicati».

Dopo l'annuncio della decisione della Regione di rivedere l'autorizzazione integrata ambientale rilasciata alla Ferriera di Servola, la risposta della Lucchini spa, seppur diplomatica, non si fa attendere e avviene per bocca del direttore delle relazioni esterne, Francesco Semino: «L'Aia ci è stata rilasciata dalla giunta illy nel rispetto della normativa nazionale ed europea, che prevede la verifica di una serie di requisiti che tutte le siderurgie europee sono tenute ad avere - spiega -. Appena rilasciata, ci siamo subito impegnati a ottemperare a tutte le prescrizioni previste: abbiamo avuto qualche ritardo - si tratta solo di qualche settimana - ma adesso stiamo portando a termine gli interventi nella tempistica prevista nella diffida stessa. Di più non possiamo fare. Se la Regione deciderà di rivedere l'autorizzazione, allora decideremo il da farsi, ma per ora preferiamo aspettare».

Francesco Semino

Le prescrizioni contenute nella diffida erano in tutto tre, di cui una già ottemperata al momento della ricezione del documento: si trattava dello sdoppiamento dell'alimentazione della cokeria, un'operazione denominata Cok7-Sistema di riscaldo forni. Degli altri due interventi, il primo consisteva nell'installazione del filtro a tessuto sull'impianto di aspirazione polveri a servizio dei vibrovagli nel reparto di condizionamento. Il secondo della realizzazione dell'impianto di aspirazione polveri a presidio delle operazioni di seconda vagliatura del coke.

«Il ritardo accumulato - aveva spiegato allora la Lucchini in una nota - è dovuto alla complessità delle operazioni di miglioria da realizzare, ma assicuriamo con certezza che saremo in grado di portarle a termine entrambe entro i tempi previsti dalla diffida».

«La Lucchini - continuava la nota - sta proseguendo nei termini previsti anche nella realizzazione di una serie di altri interventi sia a livello impiantistico che in materia di monitoraggio e controllo. Considerando gli interventi ambientali allo stabilimento di Servola una priorità del gruppo Lucchini-Severstal, la nostra società continua a impegnarsi per adottare le migliori tecniche disponibili per rispondere ai precisi obblighi normativi a tutela della salute pubblica della cittadinanza e dell'ambiente». *(e.l.)*

L'ACCORDO

Il convoglio gestito da Alpe Adria

È partito ieri pomeriggio da Bari, diretto a Trieste, il più grande «trenoblocco» mai realizzato in Italia per il trasporto di semola di grano duro.

Il convoglio, nato da un accordo tra Pasta Zara e il Gruppo Casillo, sarà interamente gestito da Alpe Adria, la società di logistica che si occupa anche dello sviluppo ferroviario del Porto. Sedici carri ferroviari per un peso a pieno carico di circa 1300 tonnellate sui quali troveranno posto 32 casse mobili tank, una lunghezza del convoglio di circa 320 metri, 16 ore di viaggio e una distanza di 908 chilometri per tratta da Bari a Trieste e viceversa. Sono questi i numeri della nuova linea

I macchinari dello stabilimento di Pasta Zara (Foto Bruni)

Da Bari un maxi-treno per la Pasta Zara

Sedici carri pieni di semola di grano duro. Bragagnolo: «Eliminati 32 camion»

Furio Bragagnolo

che servirà a portare la semola di grano duro dal Barese sede tradizionale di raccolta del grano italiano, e in particolare dal terminal di Giovinazzo, prima alla stazione di Campo Marzio e poi a quella di Aquilinia. Da qui i carri raggiungeranno la sede di Autamarocchi a ridosso del canale navigabile di Zaule per poi dirigersi allo stabilimento di Pasta Zara (il maggior esportatore italiano) nelle valle delle Noghere in Comune di Muggia.

Il tutto con un notevole risparmio per l'azienda ma anche per l'ambiente, come spiega orgoglioso il presidente di Pasta Zara, Furio Bragagnolo. «Il nostro stabilimento utilizza tanta semola e circa il 30% arriva dal Meridione. Per questo motivo ci serviva un'alternativa al trasporto su gomma. Ci abbiamo messo quasi due anni per trovare un accordo con il Gruppo Casillo, anche perché abbiamo deciso di coniugare convenienza economica e sostenibilità ambientale. Con questo tipo di traffico abbiamo calcolato di aver tolto dalla strada 32 camion alla settimana». Per il momento i carri faranno ritorno a Bari vuoti ripartendo ogni lunedì pomeriggio da Trieste, ma interessanti sviluppi per questa nuova linea potrebbero essere dietro l'angolo. «Stiamo valutando con Alpe Adria la possibilità di utilizzare la ferrovia anche per il traffico in uscita dallo stabilimento – conclude Bragagnolo – vale a dire per la pasta confezionata. Ma è logico pensare che altre aziende del territorio potrebbero sfruttare la discesa dei carri per caricare merce verso il Sud d'Italia».

Una stabilizzazione del traffico ferroviario o addirittura un aumento verso la zona industriale di Muggia potrebbe anche far decidere a Rfi (la società delle Ferrovie dello Stato che si occupa della rete) di apportare le necessarie modifiche al tratto di strada ferrata che scorre nella valle delle Noghere e giunge proprio a pochi metri da pastificio, attualmente non percorribile dai carri tank.

Il servizio verrà effettuato mediante vagoni ferroviari specializzati per il trasporto di casse mobili, le unità di carico intermodale che possono viaggiare sia su strada che su ferrovia. Tutto ciò per garantire la sicurezza della merce e semplificare operazioni e procedure amministrative. Il vantaggio competitivo di tale tipo di trasporto deriva, infatti, dall'impiego della ferrovia sulla tratta lunga del percorso, limitando pertanto l'intervento dell'autotrasporto ai due brevi tratti terminali tra il raccordo ferroviario più vicino ed il magazzino della fabbrica che riceve o spedisce, con un sensibile abbattimento del costo unitario per chilometro di percorrenza, oggi fortemente influenzato dal costante aumento del prezzo del carburante.

Riccardo Coretti

IL PICCOLO ■ VENERDÌ 4 LUGLIO 2008

LA SEDUTA

LE ASSOCIAZIONI

Nella prima foto da sinistra, il sindaco Dipiazza, gli assessori Ravidà e Rovis durante il Consiglio comunale di ieri sera. Nella foto centrale e in quella qui a fianco, la protesta delle associazioni ambientaliste, che hanno ribadito il loro «no» al rigassificatore a Trieste (Foto Bruni)

IL CONSIGLIO SI È ESPRESSO SUL PROGETTO DEL COLLEGAMENTO TRIESTE-GRADO-VILLESSE

Comune: no al gasdotto, con Gas Natural trattiamo

Strada aperta per l'impianto di Zaule. Ambientalisti e comitati: i politici pensano solo alle contropartite

di PIERO RAUBER

Il Consiglio comunale ha detto no, ieri sera a mezzanotte, al gasdotto marino Trieste-Grado-Villesse ipotizzato da Snam. Ma, in realtà, ha lasciato aperta la partita del rigassificatore a terra di Zaule.

In 21 hanno votato a favore della delibera uscita martedì dalla giunta, che dà parere sfavorevole sulla compatibilità ambientale del tubone sottomarino: sono i consiglieri della maggioranza di centrodestra, pur con alcuni distinguo, più Emiliano Edera della Lista Rovis e Alessandro Minisini del Pd. Cinque gli astenuti: Bertoli e Frömmel di Forza Italia, il presidente dell'aula Pahor, Furlanich di Rifondazione e Racovelli dei Verdi. Dieci, invece, quelli che non hanno partecipato al voto: il Pd più Roberto Decarli dei Cittadini e il capogruppo della Lista Dipiazza Maurizio Ferrara.

Ma è stata, quella fiume di ieri sera, una seduta pirandelliana, con dei «sì» che valevano dei «no» e viceversa. Una seduta, peraltro, tutt'altro che indolore per i due partiti-base della maggioranza, con il capogruppo di Forza Italia, Piero Camber, che ha definito «giocherelli» non solo i comportamenti del Pd, ma anche quelli di An, i cui esponenti si sono sentiti dare dallo stesso Camber dei «bugiardi».

Tensione alle stelle anche perché l'importanza della posta in palio e il susseguirsi di interventi e mozioni d'ordine ha complicato lo svolgimento della discussione. Tanto che il sindaco Roberto Dipiazza, cui è rimasto l'implicito mandato di trattare le contropartite con Gas Natural, se ne è andato a votazione in corso credendo che la delibera fosse stata già approvata per intero. Il sindaco, a un certo punto, aveva pure rotto gli indugi ponendo una sorta di voto di fiducia sulla delibera del «no» ambientale al gasdotto, richiamando così in aula Alleanza Nazionale che riteneva la delibera incoerente e inutile rispetto al «no» al progetto di Gas Natural dell'inizio 2007. Con questo «no» condizionato, dunque, Dipiazza ora aprirà la sua trattativa con Gas Natural per alzare la posta.

La maratona è andata in scena davanti a una delegazione di ambientalisti e comitati contrari al progetto. «È sconcertante - ha detto in un angolo dell'aula Dario Predonzan, responsabile regionale territorio energia del Wwf - l'inesistenza di una vera analisi sugli impatti ambientali del progetto, basta vedere la documentazione inviata da Snam per rendersene conto. Era su questo, in realtà, che il Consiglio comunale si sarebbe dovuto pronunciare, non su eventuali contropartite economiche. Inoltre - ha continuato il rappresentante del Wwwf -, solo una decisione concertata con gli altri comuni, posto che ci fosse una minima compatibilità ambientale che non c'è, avrebbe messo il sindaco nelle condizioni di trattare con Gas Natural. Nè il Comune, nè la Regione hanno ritenuto opportuno coinvolgere sulle valutazioni il mondo scientifico locale, in primis l'Ogs. Si sono limitati a miopi schermaglie politiche, che hanno portato la città ad avere le mani legate sia con gas Natural che con il Governo».

«Questa - gli ha fatto eco Giorgio Jercog, coordinatore del Comitato per la salvaguardia del golfo - è una farsa. Non capiamo a quale titolo possa fare il sindaco una trattativa con un soggetto privato per questioni sulle quali è lo Stato a decidere. Il sindaco sente di avere in mano una delega in bianco, ma così fa solamente gli interessi di una casta privilegiata, come l'Associazione Industriali, non dei cittadini. Cittadini che, peraltro, non sono mai stati coinvolti in un'assemblea pubblica su scelte come questa che possono cambiare il futuro di Trieste».

Intanto, è arrivato il secco no al rigassificatore della Confederazione generale sindacati autonomi lavoratori. In una nota, infatti, la segreteria provinciale della Confsal ha motivato la sua posizione considerando che i rigassificatori sono «fonte di ulteriore pesante impatto ambientale, di reale gravissimo pericolo per la città e di dissesto ambientale dell'ecosistema marino», chiedendo infine ai politici locali dove sia «finita la promessa di città turistica?».

Anche il consiglio direttivo della Lista per Trieste ha espresso «forti perplessità allo stato attuale dei progetti e degli studi afferenti, circa l'opportunità che un impianto di rigassificazione Gnl venga realizzato nel golfo di Trieste ed ancor più nel sito prospiciente la zona industriale di Trieste». In un comunicato firmato dal segretario politico Denis Zigante, la Lista per Trieste «pretende di conoscere con certezza gli eventuali possibili benefici per la città e di partecipare alla relativa discussione su di essi, che sarà fatta nelle sedi politiche competenti».

IN BREVE

DOMANI ALLA MINERVA

Dibattito sulla crisi Ue con Rosato e Antonione

Il «no» irlandese al Trattato di Lisbona, le riserve espresse dal presidente della Repubblica Ceca e il recente annuncio del presidente polacco di non voler ratificare il trattato precedentemente sottoscritto. Questi temi da cui partirà il dibattito di domattina, alle 11 alla Libreria Minerva, dal titolo «Unione europea: come uscire dalla crisi?», a cui prenderanno parte gli onorevoli Ettore Rosato e Roberto Antonione, il docente di diritto internazionale e dell'Ue, Stefano Amadeo, e il direttore della Rappresentanza in Italia della Commissione europea, Piervirgilio Datoli. A introdurre la discussione sarà l'ex parlamentare europeo Giorgio Rossetti. Si discuterà delle possibili risposte che l'Unione europea è chiamata a dare tempestivamente alle sfide della globalizzazione, della dimensione dei flussi migratori e delle conseguenze dei mutamenti climatici. L'incontro è promosso dal centro studi Dialoghi Europei.

PIAZZA PONTEROSSO

La Cgil si schiera al fianco degli ambulanti senegalesi

La Cgil si schiera con gli ambulanti senegalesi allontanati da piazza Ponterosso per fare spazio al nuovo mercato di prodotti tipici regionali. Attraverso una nota firmata da Elisabetta Faidutti i rappresentanti del sindacato «chiedono con forza all'assessore Rovis e al sindaco di pensare ad una nuova e più adeguata collocazione per questi venditori. Pur condividendo il recupero di piazza Ponterosso alle funzioni originali e consapevoli dell'incentivo che così verrebbe dato alla produzione locale, non possiamo sostenere la scelta di allontanare i venditori senegalesi senza garantire loro una collocazione alternativa».

SOPRALLUOGO DELL'OPPOSIZIONE NEL CAMPO

I sinti: vita disumana in via Pietraferrata

«Ci tagliano luce e acqua anche se paghiamo la bolletta. Bambini e anziani sono a rischio»

di GABRIELA PREDA

Vivere senza luce ed acqua per mesi, nonostante le bollette siano a posto. Trieste, la città ai vertici della classifica nazionale sulla qualità della vita, si scopre deficitaria proprio al capitolo «servizi» per le fasce più deboli, come i sinti italiani che vivono da circa 30 anni alla periferia della città, in via Pietraferrata.

Parola di un gruppo di consiglieri comunali dell'opposizione che hanno lanciato ieri un nuovo allarme sulla situazione dell'insediamento nomadi di Pietraferrata, dove da due mesi sono stati interrotti i servizi di fornitura di acqua ed energia. «Denunciamo il comportamento inumano dell'amministrazione - ha spiegato il coordinatore del gruppo Roberto Decarli - visto che nessuno si è preoccupato della salute di queste persone tra cui anziani e molti bambini». «Per uscire dall'emergenza, basterebbe che il Comune emettesse un'ordinanza disponendo il ripristino delle utenze per motivi umanitari» ha aggiunto.

I sinti di via Pietraferrata durante l'incontro di ieri al campo (Foto Bruni)

Già, «perché per le quaranta famiglie che vivono nel campo, la situazione sta diventando drammatica» come spiega anche la portavoce della comunità, Marisa. Insomma, «l'arte di arrangiasi», applicata per forza di cose negli ultimi due mesi senza acqua o energia corrente, non funziona più quando in ballo c'è anche la vita di sedici minori che rischiano la disidratazione.

«Ci troviamo di fronte ad un paradosso – spiega Marisa – visto che nei mesi scorsi il sindaco era intervenuto per riattivare i servizi e per proporre lo spostamento nell'area dell'ex polveriera?». «La cosa strana è però che di fatto il nostro non è un campo nomadi abusivo poiché sulla nostra carta d'identità c'è scritto comunque Pietraferrata 50 quindi ci è stata riconosciuta la residenza qui – aggiunge - Insomma, siamo 40 famiglie, tutte persone per bene e lavoratori. Siamo artigiani, commesse, cameriere, i nostri figli vanno a scuola». «Ci sentiamo italiani al cento per cento - spiega - perché viviamo qui da generazioni e siamo discendenti dall'antica famiglia Levacovich proveniente dall'Istria».«In più c'è da dire che nel nostro insediamento – conclude Marisa – non abbiamo mai accolto stranieri che magari si spacciano come sinti ma in realtà non appartengono alla nostra etnia»..

Carta elettronica, proroga condizionata

Il titolare del documento di identità dovrà conservare per 5 anni un foglio aggiuntivo

Per i circa 50mila triestini che possiedono la carta d'identità elettronica si tratterà di un amaro ritorno al passato, che sa tanto di autentica beffa.

Per poter beneficiare del raddoppio della durata della validità della carta d'identità, prevista da un decreto di pochi giorni fa, che ne allunga a dieci anni la valenza, sarà necessario abbinare alla tesserina magnetica, formato bancomat, un foglio formato A4 e portarlo sempre appresso. Per ritirarlo, bisognerà rivolgersi ai Centri civici «possibilmente – come invitano a fare i responsabili dell'anagrafe comunale - in prossimità della scadenza del primo quinquennio e non prima, per evitare inutili sovraffollamenti».

Proprio così: la tanto decantata informatizzazione del più diffuso fra i documenti d'identità personale è stata spazzata via da un decreto. Si torna al cartaceo, in abbinamento alla tessera. Una soluzione che certamente farà storcere il naso a parecchi utenti in ogni parte d'Italia e, quindi, anche a Trieste.

Una carta d'identità elettronica

All'interno del decreto che stabilisce di portare a dieci anni la validità delle carte d'identità non è stato individuato un sistema più semplice per evidenziare la novità, come per esempio l'applicazione sui documenti di una strisciolina adesiva, con la nuova data di scadenza.

Per poter utilizzare il documento, dopo il primo quinquennio, sarà perciò obbligatorio esibire anche un bel foglio di carta, che ne attesti il prolungamento della validità dello stesso. È stata Marina Vlach, nuovo assessore al Decentramento del Comune di Trieste dopo il rimpasto seguito alle elezioni regionali dello scorso 13 e 14 aprile, a illustrare ieri le caratteristiche dell'operazione, che per giunta penalizza chi ha speso di più, cioè coloro che, pur di avere la carta d'identità elettronica, hanno sborsato 25,42 euro, al posto dei 5,42, sufficienti per ottenere il documento nel vecchio formato cartaceo. «Per questi ultimi – ha precisato l'assessore – sarà sufficiente recarsi ai Centri civici, per far apporre un timbro che ne allunga la vita a dieci anni».

Chi possiede la carta elettronica avrà invece l'incombenza di dover esibire, a qualsiasi richiesta, in Italia e all'estero soprattutto, il foglio aggiuntivo. Della serie: la burocrazia va oltre la logica e la modernizzazione delle procedure.

Sul piano pratico, tutte le carte d'identità emesse a partire dal 28 giugno, sia cartacee che elettroniche, hanno durata decennale. Quelle già in circolazione, e ancora valide alla data di entrata in vigore del decreto, vedranno raddoppiata la loro vita, purché abbiano il timbro, nel caso di quelle cartacee, oppure siano abbinate al foglio emesso dai Centri civici, su richiesta degli interessati, qualora siano del formato elettronico.

Ugo Salvini

COME IMPAZZISCONO LE CELLULE

Scoperta dell'Icgeb nella ricerca sui tumori

Sono state riprodotte in laboratorio, a Trieste, le alterazioni del genoma che fanno «impazzire» le cellule provocando i tumori.

La scoperta è il risultato delle ricerche svolte dal genetista Carlo Bruschi, del Centro Internazionale di Ingegneria Genetica e Biotecnologia (Icgeb) del capoluogo giuliano, ed è stata pubblicata nella Rivista dell'Accademia nazionale delle scienze degli Usa (Pnas).

Bruschi e la sua equipe - ha reso noto ieri una nota dell'Icgeb - sono riusciti a riprodurre in vivo, usando come modello le cellule del lievito, alcune «traslocazioni cromosomiche», cioè il collegamento di parti di due cromosomi diversi. È stato possibile così osservare in dettaglio il modo in cui esse possono fare «impazzire» le cellule. La scoperta potrebbe essere importante per comprendere come avvengano alcuni momenti della nascita di un tumore.

«Benchè fosse da tempo evidente una correlazione tra questo tipo di anomalie genetiche e l'insorgenza di cellule cancerose - spiega Bruschi - finora non era chiaro se una traslocazione cromosomica fosse l'origine del tumore o se, invece, ne fosse una conseguenza».

TRAGEDIA SOTTO GLI OCCHI DI CENTINAIA DI PERSONE

Muore annegata davanti ai Topolini di Barcola

La vittima è Silvana Vatta, 88 anni, abitava in via Manzoni. Vano l'intervento dei bagnini

di CORRADO BARBACINI

Qualche bracciata, fino alla boa. Poi il malore fatale. È morta annegata Silvana Vatta, 88 anni, abitava al primo piano di uno stabile di via Manzoni 11. La disgrazia è successa ieri alle 9 del mattino davanti agli occhi di centinaia di persone che hanno affollato il tratto di spiaggia vicino al terzo Topolino sulla riviera di Barcola.

Hanno visto la tragedia di un'anziana che annega e i disperati tentativi dei due bagnini prima e dei sanitari del 118 poi di salvarla.

I poliziotti e i marinai della Capitaneria di porto hanno dovuto a un certo punto far alzare decine e decine di bagnanti per consentire prima ai soccorritori del 118 e poi al medico legale Fulvio Costantinides di svolgere il loro lavoro. E intanto il cadavere della donna, riversa vicino al terzo «Topolino», è stata coperta da un telo verde.

In tanti dalla strada, dalla passeggiata libera, hanno guardato laggiù. Altri a poche decine di metri hanno - indifferenti - continuato invece a prendere il sole. Altri ancora - bambini e adulti - mentre i sanitari del 118 tentavano disperatamente di salvare quell'uomo, si sono tuffati dallo scoglio vicino a quello della tragedia.

«L'abbiamo trovata poco dopo le nove mentre in barca stavamo iniziando il nostro servizio. La donna era a circa 50 metri dalla riva. Aveva la testa sott'acqua. Abbiamo subito cercato di prestarle soccorso tirandola a bordo della nostra imbarcazione. Per farlo mi sono buttato in acqua e l'ho spinta a bordo. Respirava ancora debolmente», racconta turbato il bagnino Andrea Cain. Con lui a prestare aiuto si è attivato anche Daniele Parma. I due hanno subito sottoposto alla respirazione artificiale la donna.

«Hanno fatto l'impossibile», racconta una bagnante che ha assistito a tutta la scena. Poi aggiunge: «Hanno cercato di rianimarla, gli hanno alzato le braccia più volte e a un certo punto è sembrato che si riprendesse, ma poi non ha più dato segni di vita».

Dopo pochi minuti sono arrivati i sanitari del 118 e i poliziotti della squadra volante. Mentre i sanitari portavano le prime cure tentando di rianimare la donna, sul corpo è stato steso un ampio telo per ripararla dal sole. Lì, all'ombra precaria del telo, i sanitari del 118 l'hanno intubata e per una buona mezz'ora le hanno praticato il massaggio cardiaco e l'hanno costantemente monitorata. Ma sul display del defibrillatore il segnale è rimasto piatto. I soccorritori si sono dovuti arrendere. Hanno staccato le macchine della terapia d'urgenza. E la voce tra i bagnanti si è diffusa in un batter d'occhio. «È morta, non ce l'ha fatta».

«Non l'avevo mai vista prima da queste parti», racconta una bagnante habituè della zona. «Ero lì quando sembrava si stesse riprendendo, ma poi non ce l'ha fatta», racconta sconvolta Renata Schiberna, responsabile della cooperativa La Bora che gestisce il servizio dei bagnini».

«Mia mamma era una persona prudente. Era in pensione da molti anni dopo aver lavorato come commessa. Non avrebbe mai commesso un azzardo», afferma turbata la figlia Claudia Ciuk. La polizia l'ha raggiunta circa mezz'ora dopo la tragedia grazie a un numero di telefono che prudentemente la donna aveva annotato su un foglietto riposto assieme alla fotocopia della carta d'identità in una custodia di plastica.

Silvana Vatta, la donna annegata ieri mattina a Barcola. Era nata nel dicembre del 1920

A sinistra i due soccorritori dell'anziana annegata e una fase dell'intervento (Lasorte)

IN VIA PINDEMONTE

Tredicenne rotola in un dirupo: salvo

È caduto mentre giocava con gli amici vicino al parcheggio del Giulia

Un ragazzo di 13 anni che stava giocando con un gruppo di amici nei pressi del parcheggio del Giulia sul lato di via Pindemonte, è precipitato da un dirupo e rotolando è finito tra i rovi dopo un volo da un altezza di oltre 15 metri. G.P. è stato salvato dai vigili del fuoco che con non poche difficoltà lo hanno raggiunto e trasportato sulla strada utilizzando una particolare barella a cucchiaio. Il ragazzo, soccorso dai sanitari del 118, ha riportato alcune fratture tra cui quella alle ossa del bacino ma - fortunatamente - non è in pericolo di vita. È ricoverato all'ospedale di Cattinara.

La base del dirupo

L'episodio si è verificato ieri attorno alle 11. Secondo la ricostruzione degli agenti della squadra volante della questura, G.P. e i suoi amici si erano avventurati in quell'area adiacente a via Pindemonte dove ci sono ancora alcuni ruderi della vecchia birreria Dreher. Lì non si sa bene cosa sia accaduto. Certo è che G.P. si è diretto verso la scarpata oltre la quale c'è un dirupo profondo appunto una quindicina di metri. A dare l'allarme sono stati i suoi stessi amici. In breve sono arrivati l'ambulanza e la volante della polizia. E nel frattempo i vigili del fuoco della squadra Saf. *(c.b.)*

Arrestato con 50 grammi di cocaina

I carabinieri fermano in stazione un corriere che da Varese riforniva Trieste

LE INDAGINI

Caccia al destinatario della consegna

La cocaina per Trieste proveniva da Varese. In carcere, arrestato dai carabinieri, è finito un trafficante albanese, Dorian Mirashi, 19 anni, abitante proprio nella città lombarda a pochi chilometri dallo scalo della Malpensa.

I militari lo hanno bloccato l'altra notte in stazione. Nello zainetto aveva nascosto un sacchettino contenente 50 grammi di cocaina. Un «assaggio» in vista di spedizioni ben più consistenti. I carabinieri sono infatti convinti di aver messo le mani su un trafficante che era giunto a Trieste per piazzare la merce agli spacciatori locali.

Certo è che il giovane è stato fermato nel corso di un normale controllo in stazione. Infatti ad attirare l'attenzione dei militari di una pattuglia del reparto operativo è stato il suo atteggiamento nervoso. Si guardava attorno alla ricerca di qualcuno che avrebbe dovuto attenderlo all'arrivo del treno proveniente da Milano. I carabinieri lo hanno avvicinato per chiedere se aveva bisogno di qualcosa ma Dorian Mirashi alla vista dei militari ha cercato di scappare. A questo punto è stato controllato e dopo la perquisizione è saltato fuori il sacchettino contenente la cocaina. Per gli investigatori il giovane aveva infatti l'intenzione di proporre la propria droga sulla piazza triestina. Cocaina che sarebbe arrivata a Varese, via Malpensa, nei giorni scorsi.

Il pm Giorgio Milillo lo interrogherà questa mattina. Si sa solo che il trafficante albanese è stato fin da subito rinchiuso al Coroneo in una cella di isolamento. Le indagini dei militari puntano a identificare la persona che avrebbe dovuto incontrare in stazione il giovane albanese. Con 50 grammi di cocaina purissima si possono ricavare non meno di un centinaio di dosi. Dosi che vengono vendute a circa 100 euro ognuna.

L'arresto messo a segno l'altra notte segue di pochi giorni quelli di Franco Altin, Roberto Babici, e Fabrizio Sivelli, bloccati dagli uomini degli uomini della squadra mobile nelle loro abitazioni di Prosecco e San Sabba. I tre, secondo gli inquirenti, non erano semplici spacciatori, ma trafficanti veri e propri. Ricevevano la droga sempre dalla Lombardia. Rifornivano infatti di sostanze stupefacenti molti degli storici pusher cittadini. Erano in grado di procurare ogni tipo di «merce»: dalla cocaina, destinata ai consumatori più facoltosi, all'hashish, richiesto soprattutto dai giovanissimi, fino al metadone. Droghe che poi venivano smerciate nei luoghi tradizionali dello spaccio cittadino, in centro come in periferia. Il giro d'affari messo in piedi dagli arrestati era di quelli importanti. Altin, Babici e Sivelli riuscivano a trasportare da Milano a Trieste anche 5-6 chili di hashish alla volta. Notevoli anche le quantità di cocaina immesse con regolarità sul mercato locale. *(c.b.)*

Due carabinieri in servizio di pattuglia in stazione

Il nuovo procuratore capo Michele Dalla Costa (al centro) in una vecchia conferenza stampa. Il plenum del Csm lo ha nominato all'unanimità

LO HA DECISO IL PLENUM DEL CSM

Dalla Costa è il nuovo procuratore capo

Michele Dalla Costa sarà il nuovo procuratore capo e assumerà il ruolo ora ricoperto da Nicola Maria Pace. La decisione è stata assunta ieri all'unanimità dal plenum del Consiglio superiore della magistratura. La carriera di Dalla Costa si è sviluppata tutta a Venezia dove ha preso possesso del suo primo incarico, di sostituto procuratore della Repubblica, alla fine degli anni Settanta. Il magistrato che reggerà a breve scadenza la Procura di Trieste ha 57 anni, è di origine veneziana e vive a Padova. Il magistrato ha coordinato di recente i pm che si occupano di incidenti sul lavoro.

Si è svegliato il ciclista ferito a Basovizza

Migliorano le condizioni di Francesco Licen, il biker 37enne rimasto gravemente ferito nel pauroso incidente avvenuto domenica scorsa in strada per Basovizza. Dopo essere rimasto sedato per oltre quattro giorni, ieri Francesco ha aperto nuovamente gli occhi e ha ripreso a parlare. Nei giorni scorsi il ciclista è stato sottoposto a un intervento chirurgico all'omero, ma a breve dovrà essere operato anche alle vertebre, gravemente lesionate nell'impatto col suolo.

Ancora da chiarire le cause dell'incidente, avvenuto attorno alle 8.30 di domenica mattina: il trentasettenne stava pedalando a bordo della sua mountain bike verso Basovizza, quando si è scontrato contro una Volkswagen Lupo 1.4 che procedeva in direzione opposta. Licen, dopo aver sbattuto sul parabrezza dell'auto, è stato sbalzato ai bordi della strada dopo un volo di diversi metri.

Domani la «Notte dei saldi» dalle 20 alle 2 del mattino corso Italia chiuso alle auto

I titolari dei bar chiedono al Comune di congelare per una sera il coprifuoco delle 23 per i tavoli esterni

Nella foto in alto, la fila di clienti dentro uno dei negozi triestini nel periodo dei saldi estivi dell'anno scorso (Foto Bruni)

A sinistra, il centro di Trieste invaso durante la Notte dei saldi dell'estate del 2007

LA NOTTE DEI SALDI

I PROVVEDIMENTI SULLA VIABILITÀ

CHIUSURA TOTALE AL TRAFFICO LUNGO LE SEGUENTI STRADE:
- VIA MAZZINI
- VIA CASSA DI RISPARMIO
- VIA GENOVA
- CORSO ITALIA
- VIA IMBRIANI

CHIUSURA PARZIALE DEL TRAFFICO:
- VIA ROMA (DA VIA VALDIRIVO)
- LARGO RIBORGO

ORARI DI CHIUSURA DEL TRAFFICO:
- DALLE 20 PER I MEZZI PRIVATI
- DALLE 21 ANCHE PER I MEZZI PUBBLICI
- FINO ALLE 2 (ORARIO PREVISTO PER LA CONCLUSIONE DELLA MANIFESTAZIONE)

ALTRI PROVVEDIMENTI
- LO SPAZIO AL MOLO IV SARÀ TRASFORMATO IN UN PARCHEGGIO GRATUITO
- LA TRIESTE TRASPORTI INTENSIFICHERÀ LE SUE CORSE VERSO IL CENTRO CITTÀ

AFFLUENZA PREVISTA:
- OLTRE 100 MILA PERSONE

SALDI SALDI

di ELENA ORSI

Prove di isola pedonale, musica e intrattenimento, negozi aperti fino a notte inoltrata. La Notte dei saldi in programma domani sera, che lo scorso anno ha registrato oltre 100 mila presenze (e che si avvia a bissare e superare tale risultato), si preparare a stravolgere l'aspetto della città per una notte di festa. In campo commercianti, associazioni e partner privati per quella che sarà una serata di continui appuntamenti. «Abbiamo lavorato per coinvolgere tutti verso un unico obiettivo: quello di creare una notte speciale per la nostra città» ha spiegato l'assessore Paolo Rovis.

MANIFESTAZIONI Già dal pomeriggio, in occasione della partenza dei saldi, saranno aperti i negozi di abbigliamento che manterranno poi le serrande alzate fino a tarda notte. La serata avrà poi ufficialmente inizio alle 21, con la distribuzione di gelato e anguria gratuite per tutti in piazza della Borsa e piazza Repubblica. Una curiosità: lo scorso anno, in 30 minuti andarono distribuite oltre 2500 fette di anguria. In piazza Verdi arriverà il tango argentino con lo stage di Pablo Veron. Cinque saranno i punti musica sparsi in città. E non mancheranno le iniziative particolari, come ad esempio «Portaci lo scontrino, riceverai il cuscino», con la quale i clienti dei negozi potranno, presentando lo scontrino di un acquisto fatto nel corso della serata, ricevere un cuscino da spiaggia al gazebo di Radio Punto Zero in corso Italia. O ancora l'evento speciale Pink Night, in piazza Ponterosso, dalle 21,30, organizzato da sei imprenditrici triestine che si sono inventate una sfilata di moda mare, intimo e accessori. Per l'occasione, anche la fontana sarà addobbata con decorazioni floreali. La Notte speciale non sarà però limitata solo allo stretto perimetro del centro città: l'associazione dei trentacinque commercianti di rione San Giacomo, Omnia Puecher, offrirà fin dalla mattinata occasioni scontatissime e sottocosto, o, in alternativa, la possibilità di ricevere per ogni acquisto un caffè e dolcetto omaggio da consumare in uno dei bar aderenti. In conclusione, anche un concorso a premi: partecipanti saranno i migliori video realizzati dai cittadini durante la nottata. I più curiosi infatti verranno inseriti sul sul sito ufficiale della manifestazione (*www.lanottedeisaldi.it*) e quindi premiati.

VIABILITÀ Naturalmente la Notte dei Saldi non potrà non avere ripercussioni sul traffico normale, che infatti per l'intera serata subirà delle modifiche. Dalle 20 a fine manifestazione (prevista per le 2) ci sarà la chiusura totale del traffico privato in via Mazzini, Cassa di risparmio, Genova, corso Italia e Imbriani. La chiusura sarà parziale in via Roma (da via Valdrivo) e Largo Riborgo. Dalle 21 il divieto sarà valido anche per i mezzi pubblici. Il Comune ha però provveduto ad elaborare una soluzione alternativa per le auto dei cittadini: lo spazio al Molo IV sarà trasformato in un parcheggio gratuito, mentre la Trieste Trasporti intensificherà le sue corse verso il centro. L'appello a tutti, però, è quello di scegliere i mezzi pubblici anziché l'auto privata, per evitare comunque intasamenti.

NEGOZI ED ESERCIZI PUBBLICI Oltre un centinaio gli esercizi che si prevede parteciperanno all'evento. «Pur non prendendo parte attivamente alla realizzazione delle iniziative – ha spiegato la responsabile di Confcommercio, Donatella Duiz – abbiamo invitato i nostri aderenti a partecipare all'apertura serale. In più un gruppo di nostre iscritte si è attivamente impegnata nella realizzazione dell'evento di piazza Ponterosso, e questo è un segno molto positivo». Unico punto polemico, la questione delle aperture dei locali alla sera. Da parte dei pubblici esercizi è infatti pervenuta una richiesta precisa: poter tenere aperta l'attività anche oltre le 23 senza paura di eccessiva severità dei controlli. E la risposta possibilista, da parte dell'amministrazione comunale, pare essere arrivata, anche se comunque la vigilanza in caso di violazioni non verrà meno. Altra buona novità per bar e ristoranti, poi, è quella del permesso dato dall'amministrazione comunale per l'occupazione del suolo pubblico, ad un prezzo di forfait, per poter posizionare all' esterno tavolini ed espositori per la merce.

DA SETTEMBRE

Accesso al mondo del lavoro: sportello per gli universitari

Come si compila un buon curriculum vitae? Come si presenta una domanda di lavoro? E quali sono le «strategie» per affrontare un colloquio? Sono solo alcune delle tante domande che ogni ragazzo si pone al momento di entrare nel mondo del lavoro. A partire da settembre, ad aiutare gli studenti universitari ad affrontare nel migliore dei modi questo passaggio cruciale ci sarà un nuovo sportello informativo, avviato dalla Provincia di Trieste e dall'Erdisu di Trieste.

All'«Infolavoro», inaugurato ieri mattina nella sede dell'ente regionale per il diritto allo studio in Salita monte Valerio, 3, i ragazzi troveranno una volta alla settimana un operatore del «Centro per l'impiego», che fornirà informazioni e materiale e aiuterà i ragazzi a prendere contatto con le aziende. Nel corso della settimana, i giovani potranno contare sul supporto di due addetti dell'Erdisu. Allo sportello potranno anche essere attivati laboratori monotematici di orientamento, al termine dei quali verrà rilasciato un attestato di partecipazione.

L'inaugurazione del nuovo sportello arriva proprio in occasione della fine del mandato di Silvano Magnelli, ormai prossimo a lasciare la presidenza dell'Erdisu per far posto a Marco Vascotto. Ieri Magnelli ha fatto il punto sui risultati raggiunti nei tre anni trascorsi all'ente: dalla card universitaria (le cui richieste sono ormai arrivate a quota 4mila), alle convenzioni con la Guardia di Finanza, l'Ater, l'Università e la Trieste Trasporti.

«Tra i numerosi progetti avviati ci tengo a ricordare anche il Move - ha spiegato Magnelli -, che finanzia i tirocini all'estero, e che è stato rifinanziato dalla Regione, a conferma di quell'attenzione alla dimensione internazionale della nostra Università, che ci ha portato ad avviare alcune proposte di progetti transfrontalieri sulla nuova programmazione Ue 2007-2013. Tra gli obiettivi raggiunti aggiungo anche i contributi alloggio, che possono continuare a sollevare centinaia di studenti dal peso dei canoni di affitto, la carta dei servizi, pubblicata in questi giorni, la newsletter che mantiene un legame informativo con la comunità degli studenti e il bilancio sociale, che vedrà la luce nei prossimi mesi».

Silvano Magnelli

Il «colpo grosso» del suo mandato, come l'ha definito lo stesso Magnelli, è stato però lo sblocco delle annose procedure necessarie per avviare la ristrutturazione di due case per gli studenti all'ex Gozzi e agli edifici E1 ed E2 all'Università. «Di recente - ha continuato Magnelli - abbiamo avuto il via libera per i prestiti e per il cofinanziamento del Ministero. I lavori dovrebbero partire nella primavera 2009 e consentiranno di avere altri 200 posti letto nei prossimi quattro anni». *(e.l.)*

LE REAZIONI

Dopo l'idea lanciata da Dipiazza e Bandelli

SUL PROGETTO DEL «RING» DEL BORGO GIUSEPPINO

I commercianti: «Meglio via Diaz pedonale»

«La sola inversione del senso di marcia non basta per il rilancio della zona»

di MATTEO UNTERWEGER

Il progetto del «ring» di via Cadorna e via Diaz, l'idea lanciata dal sindaco Roberto Dipiazza e ripresa dall'assessore comunale con delega alle strade Franco Bandelli, incontra una reazione tiepida da parte degli operatori commerciali della zona. Più che una rivoluzione alla viabilità, con l'inversione dei sensi di marcia delle due direttrici del Borgo Giuseppino, qualcuno preferirebbe piuttosto la pedonalizzazione di via Diaz, specie nel suo tratto finale, quello più vicino a piazza Unità.

«Sono favorevole alla proposta su via Diaz e via Cadorna - spiega **Claudio Saporito**, titolare del negozio di cornici Quadricolor - ma in linea generale preferirei la chiusura totale del centro, riservandolo ai pedoni, anche nella nostra zona». Sulla stessa lunghezza d'onda **Davide Ruzzier**, responsabile del Modì: «Per avere dei reali benefici su tutta l'area sarebbe utile la soluzione della pedonalizzazione, specie per il tratto conclusivo di via Diaz, la strada su cui si affaccia il nostro esercizio pubblico».

Per **Roberto Marussi** (Al Bagatto), uno dei rischi conseguenti al cambiamento dei sensi di marcia potrebbe essere quello di rendere via Cadorna «più trafficata di quanto lo sia adesso. Tuttavia - prosegue -, globalmente non si tratta di una cattiva idea e, anzi, la doppia opportunità che si verrà a creare alla fine di via Cadorna (proseguire in direzione Teatro romano oppure svoltare a destra, tornando indietro per via Diaz, ndr) è una soluzione positiva». Sostanzialmente il progetto prevede infatti la creazione di una curva a U che congiunga le due vie, grazie alla segnaletica orizzontale e alla cancellazione degli attuali posti macchina che si trovano in mezzo a via dell'Orologio.

Giorgio Lodolo del Foraperfora non ritiene che questo progetto possa portare uno stravolgimento rilevante, in termini positivi o negativi, per le attività della zona: «Credo non cambi proprio nulla per noi. Sarebbe stato un discorso diverso, invece, se avessero deciso di chiudere completamente tutta via Diaz, da piazza Venezia in poi. Qualche miglioramento, eventualmente, lo si avrà per il traffico».

Vuole aspettare di vedere in concreto come verrà assorbita la novità, **Bruno Baruzza** (Città di Cherso), che spiega: «Sinceramente per quanto ci riguarda, non so davvero cosa possa cambiare. Alla fin fine, comunque su queste strade bisognerà passare, in un verso o nell'altro. I cittadini dovranno semplicemente abituarsi e basta. In ogni caso, per una valutazione è necessario aspettare che il tutto venga messo in atto. Al momento, il mio non può essere che un parere neutro».

Traffico veicolare in via Cadorna (Foto Sterle)

Roberto Marussi (Foto Sterle)

VIABILITÀ DEL BORGO GIUSEPPINO - LE NOVITÀ

Piazza Unità d'Italia

inversione del senso di marcia di via Cadorna (che diventa verso piazza Unità) e di via Diaz (che diventa verso piazza Venezia)

creazione, con segnaletica orizzontale, e con lo smantellamento dei parcheggi di via dell'Orologio, di una curva a U che dalla fine di via Cadorna conduca in via Diaz

chiusura al traffico di via Diaz nel tratto fra piazza Venezia e via San Giorgio

via Cadorna

via Diaz

via San Giorgio

Piazza Venezia

Nuova viabilità operativa entro la fine dell'anno

ADARTE

L'OPPOSIZIONE CONTESTA LA NUOVA SOLUZIONE SUL TRAFFICO VICINO ALLE RIVE

Decarli e Omero: basta interventi isolati, sì a un piano organico

La proposta di rivoluazionare la viabilità a ridosso delle Rive, trova il favore della maggioranza in Consiglio comunale ma l'opposizione contesta l'idea di Dipiazza e Bandelli. «La considero prima di tutto una sperimentazione - osserva **Piero Camber** (Forza Italia) -. Proviamo e vediamo: solo così ci si può rendere conto della validità». Per **Roberto Sasco** (Udc) «la soluzione rappresenta un riuso fondamentale dell'area a livello di traffico. Convocherò comunque la VI commissione per chiedere a Bandelli di illustrare nei dettagli il tutto».

«Ogni giorno viene fuori un minuscolo piano del traffico per un tratto della città - sbotta Roberto De Carli (Cittadini) -. Quando li si metterà uno vicino all'altro, ne verrà fuori un caos. Sarebbe bene uscisse una volta per tutte un piano organico». Concorda Fabio Omero (Pd): «Questi sono piccoli interventi contraddittori. È ora di mettere davvero mano al piano del traffico generale». *(m.u.)*

LA POLEMICA SUL PROGETTO DEL COMUNE

Marco Stulle

Dilara Sadiker

Mara Gasparini

Flora Briante

Fabio De Pinguente

Sara Stulle

Giorgia Edera

Gianfranco Giustina

Gli abitanti: piazza Libertà resti com'è

«Il giardino è un'oasi nel traffico, gli alberi non devono essere tagliati»

Il no è secco, generalizzato. Non ammette repliche. I triestini vogliono che il giardino di piazza della Libertà rimanga così com'è, con gli alberi secolari intatti e la statua di Sissi nel suo angolino.

Non c'è esigenza di miglioramento del traffico, ammesso che il progetto del Comune la possa portare, o di altro tipo che possa smuovere la gente. Il verde deve essere conservato. Anzi, molti auspicano che possa essere esteso ad altre zone della città. L'iniziativa del Comitato, che sta raccogliendo firme per indurre l'amministrazione comunale a cambiare parere al riguardo, sta muovendo le persone. Tutti si dichiarano pronti a protestare, se il progetto dovesse andare avanti.

Gianfranco Giustina è deciso: «Non sono d'accordo con l'abbattimento degli alberi – dice – anche perché la circolazione in piazza della Libertà scorre già con sufficiente regolarità, per cui non vedo il motivo di cancellare una bellissima zona di verde per fare posto alle automobili. Quel giardino è un polmone del centro – aggiunge – e non accetto il discorso in base al quale al posto degli alberi esistenti ne saranno piantati altri. Quelli che già ci sono rappresentano il risultato di decenni di cure e di crescita».

Flora Briante, fresca laureata in Scienze politiche, interrompe per qualche istante la festa di fine Università per esprimere anche lei il suo no al progetto: «Non vorrei mai vedere tagliati quegli alberi – esordisce – semmai il verde a Trieste dovrebbe essere aumentato». Flora è nata a Udine, ma risiede a Trieste per motivi di studio, perciò la città la conosce: «La piazza mi piace così com'è e vorrei rimanesse intatta».

Fabio De Pinguente concorda in pieno: «Trieste a mio modo di vedere è già carente di spazi verdi – è la sua opinione – se andiamo a tagliare anche qui pochi alberi che sono rimasti in centro allora è proprio un disastro. La piazza della Stazione ha una sua fisionomia che non vorrei vedere modificata – prosegue – se andiamo avanti di questo passo finisce che ci troveremo assediati dal cemento». **Giorgia Edera** ha un parere molto preciso: «Il verde va tutelato, soprattutto nei centri delle città – afferma – perciò spero vivamente che il Comune ascolti questa richiesta dei cittadini e non tagli gli alberi di piazza della Libertà. Anzi – aggiunge – Trieste a mio avviso dovrebbe avere ancor più aree verdi di quelle che si possono vedere oggi».

Gli alberi di piazza Libertà: il progetto di riqualificazione prevede l'abbattimento di alberi secolari e il Comitato si oppone

Per **Marco Stulle** l'idea di tagliare gli alberi davanti alla Stazione per favorire una nuova sistemazione del traffico è «disastrosa. Non credo che l'eliminazione di quel verde sia ciò di cui i triestini hanno bisogno. Ritengo piuttosto che i giardini e i parchi che già ci sono debbano essere rigorosamente conservati. Ma vedo che i nostri pubblici amministratori si preoccupano molto di cose che giudico secondarie come il ponte Bailey – continua – invece dovrebbero stare attenti a ciò che la gente chiede e nel caso di piazza della Libertà non ci sono dubbi. Il verde deve rimanere». **Dilara Sadiker** riporta alla ribalta ciò che è accaduto alla Maddalena, dove i residenti si sono trovati dalla sera alla mattina con alberi secolari tagliati alla radice, per far posto a future costruzioni: «Non vorrei che si ripetesse quell'esperienza – ammonisce – e che in piazza della Libertà rimanesse il verde che c'è».

Per **Mara Gasparini** «non è normale pensare a una cosa del genere. I pubblici amministratori dovrebbero tenere in maggior conto l'opinione dei cittadini che, in questo caso, mi sembra uniforme. Bisogna aumentare il verde – insiste – e non ridurlo, altrimenti ci troveremmo al cospetto di una città completamente pelata, come un uomo senza capelli». Anche **Sara Stulle** non ha dubbi: «Sono contraria all'intervento che prevede l'eliminazione degli alberi di piazza della Libertà. Ritengo che la proposta sia quanto meno discutibile – prosegue – perché il verde, soprattutto nel centro delle città, è fondamentale per tutti».

Ugo Salvini

Un banchetto in piazza Libertà

Da oggi banchetti in centro

Dalle 15 alle 20 il Comitato in Viale e in via San Lazzaro

Da oggi anche nelle strade del centro sarà possibile firmare la petizione contro il taglio degli alberi nella piazza della Stazione. I rappresentanti del «Comitato per la salvaguardia degli alberi di piazza Libertà», è questo il nome del movimento spontaneo sorto qualche settimana fa, che hanno già raccolto 3mila adesioni alla loro protesta, informano che in largo Don Bonifacio, cioè nei pressi della fontana di viale XX Settembre, e in via S. Lazzaro, oggi dalle 15 alle 20 e domani dalle 10 alle 13, sarà possibile «ottenere maggiori informazioni sull'argomento e sottoscrivere la petizione». Durante tutto il mese di luglio poi, il mercoledì dalle 18 alle 19, nella sede della sezione triestina del Wwf, in via Rittmeyer 6, proseguirà la raccolta delle firme.

Ieri intanto la portavoce del Comitato, Ilaria Ericani, ha voluto ricordare che «approvando la delibera che prevede di creare una nuova zona pedonale di fronte alla Stazione e una zona stradale a 7 o 8 corsie nei due sensi di marcia dalla parte opposta, si dà il via anche alla realizzazione di quella parte del progetto che prevede l'abbattimento di 13 alberi secolari. È su questo che vorrei fosse posta l'attenzione – ha sottolineato - in quanto trovo ingiusto che l'assessore Bandelli si impegni a presentare all'opinione pubblica un danno per il verde di 'solo' 5 alberi, in quanto pensa che possa risultare credibile che gli altri 8 alberi centenari, con apparati radicali di altrettanta grandezza, possano essere 'carotati' e spostati e attecchire in altro sito. Vorrei che l'informazione venisse data – ha precisato la portavoce del Comitato - tenendo conto dei numeri, che al momento risultano approvati dalla delibera, in base alla quale, se attuata, ci metterebbe di fronte a un'altra piazza con tanto cemento e 52 nuove piantumazioni di nuove essenze. Tradotto questo significa 52 tra alberelli e siepi che a me fanno venire in mente la tristezza delle piazze Goldoni, Perugino, San Giacomo e così via». *(u.s.)*

LAVORI

Barcola, a fine mese le scalette alla Pineta

Richieste da tempo saranno sistemate sul lungomare Croce

Scalette per la discesa in mare con polemica. Alla fine di questo mese saranno consegnate alla città e fruibili dagli aficionado dei bagni di mare le scalette per la discesa in acqua sul lungomare Benedetto Croce, proprio dirimpetto la Pineta di Barcola: un sito assai gettonato dalle famiglie con bambini piccoli e dagli anziani.

Tanti cittadini, rivolgendosi anche alla circoscrizione, nel tempo avevano auspicato una discesa in acqua più facile e senza rischi di ruzzoloni. L'annuncio dell'intervento viene dall'assessore ai Lavori pubblici Franco Bandelli, che polemizza con la consigliera della terza circoscrizione Maria Baric.

IL CASO

Scambio di accuse sui tempi tra l'assessore Bandelli e la consigliera circoscrizionale Baric

Con una interrogazione nel parlamentino rionale ha sollecitato l'installazione urgente delle scale «a mare» sul lungomare della Pineta, ricordando come fosse l'autrice di una mozione che nel 2007 ne aveva appunto fatto richiesta: «Strutture che avrebbero - dice la Baric - dovuto essere collocate per i primi di questo mese e che non ci sono ancora».

Replica Bandelli, annunciando la consegna delle strutture per la fine del mese: «Voglio ricordare alla consigliera che la sua mozione è del marzo 2007, quando cioè la creazione delle scalette era già stata dal sottoscritto prevista ed approvata dal Piano delle Opere. Perciò non si prenda i meriti che non ha. Non comprendo inoltre il motivo della sollecitazione. Ci sono i tempi di realizzo: prima di poter arrivare alla installazione vera e propria ci sono iter e peripezie urbanistiche, tecniche e paesaggistiche che debbono essere approvate dai vari enti coinvolti. Comunque è ingiusto gratificarci di lentezza, visto che in un anno, per una spesa di ben 1 milione e 800 mila euro, abbiamo rimesso a posto tutto il complesso dei Topolini, che da 40 anni nessuno aveva sino ad ora toccato».

Oltre ai permessi di Sopritendenza e dell'Ente Porto la collocazione delle due scalinate ha richiesto anche un Piano di sicurezza per l'installazione subacquea di micropali destinati a supportare i due nuovi elementi per la discesa confortevole in mare.

Daria Camillucci

DOPO LE DIMISSIONI DELL'ASSESSORE VERONESE IL PARTITO DI DI PIETRO VUOLE CONTARE DI PIÙ

A Muggia si dimette Mariucci (Idv) Nuove deleghe per Valentich e Tull

Il sindaco Nesladek e il Pd insistono: «Nessuna crisi politica, maggioranza solida»

MUGGIA «Il Comune di Muggia non è in crisi» afferma il sindaco Nerio Nesladek, che aggiunge: «Non ci sono né i presupposti né i motivi per una crisi politica, le indicazioni elettorali saranno rispettate e il programma perseguito con maggiore forza ed efficacia».

«Il nuovo assetto – aggiunge la segreteria del Partito democratico - non va letto in termini politici ma solo nel conferimento di maggiore efficacia all'azione amministrativa. Nessun mutamento nella maggioranza, che rimane solida». Anche se a seguito delle dimissioni dell'assessore Piero Veronese in giunta sarebbe comunque prevista una massiccia ridistribuzione dei ruoli e delle deleghe, che coinvolgerebbe anche Moreno Valentich e Franco Crevatin e che il sindaco dovrebbe ufficializzare a brevissimo termine. In questo contesto s'inseriscono anche le dimissioni giunte in serata di Andrea Mariucci (Idv) della 3.a commissione consiliare. «Che – sottolinea Mario Marin, coordinatore provinciale dell'Italia dei valori – vanno lette non come una corsa alla poltrona ma come un segno della volontà di metterci a disposizione per favorire al massimo la ricostruzione di un'unità che è venuta meno». Un preciso segnale e un pungolo per la giunta «che lo stesso sindaco ha riconosciuto dovrebbe avere una marcia in più: speriamo di essere coinvolti in maniera più attiva e che si capisca che l'apporto del nostro simbolo può dare un valore aggiunto alla giunta».

Il sindaco Nesladek (Lasorte)

«Non posso commentare la notizia in quanto non ho comunicazione ufficiale delle dimissioni - afferma Nesladek - ma ribadisco che non ci sono i presupposti per la crisi politica». Chiamati in causa dal coordinatore di Forza Italia a Muggia Claudio Grizon, gli assessori Moreno Valentich e Cristina Tull sconfessano le previsioni del consigliere che volevano anche una loro uscita dalla giunta. «Grizon – replica Valentich - mi sembra quel metereologo che non azzeccava mai una previsione. Gli rispondo anche che gli arretrati nel disbrigo delle pratiche da parte dell'Ufficio urbanistico non esistono più e che in ogni caso erano "figli" delle precedenti amministrazioni di centrodestra: avevano lasciato un'organizzazione degli uffici inadeguata. L'azzeramento dei ritardi dimostra che la nostra riorganizzazione sta dando i suoi frutti. Faccio parte di un progetto del centrosinistra e sono disponibile anche a cambiare ruolo affinché il programma elettorale sia rispettato e l'obiettivo raggiunto nel più breve tempo possibile». Mara Ciacchi, segretario del Circolo Pd di Muggia, conferma che «il riassetto delle deleghe, che ha comportato anche il cambio di un assessore, fa parte di un metodo di lavoro condiviso dal Pd per il quale, verso metà mandato, è opportuno valutare i possibili miglioramenti dell'azione di governo, per dare ulteriore impulso al perseguimento degli obiettivi del programma, del resto portato avanti dalla giunta con ottimi risultati in numerosi settori. L'attaccamento alla poltrona non appartiene alla cultura del Pd, i cui amministratori sono disponibili (come Valentich e Crevatin, per i quali vi è un completo cambiamento di deleghe) a partecipare in maniera collaborativa all'azione di governo per perseguire il bene comune». «Continuo ad avere fiducia nel sindaco e nel suo programma e il sindaco a riporla in me - commenta Cristina Tull -: la dialettica fa parte della democrazia. Alle critiche ho già risposto in Aula». *(g.t.)*

Andrea Mariucci, dell'Italia dei valori, in una foto d'archivio (foto Lasorte)

EX GIORNALISTA

PASSAPORTO SCADUTO

«Clandestino» dopo 17 anni

SAN DORLIGO Prosegue il calvario di Jakov Macura (*nella foto*), l'ex giornalista 70enne che 16 anni fa è entrato a fare parte della cosiddetta «lista dei cancellati», creata dall'allora nascente Repubblica di Slovenia dopo il distacco dalla Federativa jugoslava.

Cardiopatico, con due infarti alle spalle, già vittima di pestaggi da parte d'ignoti, Macura vive da due anni e mezzo nella pensilina della fermata del bus 39 in zona Mattonaia, pur risultando primo nella lista Ater per l'assegnazione di un alloggio a San Dorligo della Valle, il suo comune di residenza, come ricorda l'avvocato Libero Coslovich. «Il signor Macura - ricorda il legale di Jacov - è da tempo primo in graduatoria a San Dorligo della Valle per ottenere una casa Ater ma ho parlato con l'assessore comunale ai Servizi sociali Maurizio Sigoni che mi ha confermato come non ci siano alloggi liberi. La soluzione potrebbe essere quella di cambiare residenza spostandosi nel comune di Trieste ma l'iter sarebbe troppo lungo e complesso».

Oltre a non avere un vero tetto sopra la testa, il 70enne di Sebenico rischia ora di essere un «apolide clandestino» in quanto il passaporto del Consolato generale jugoslavo ottenuto nel 1998 è scaduto l'11 giugno e di conseguenza anche il permesso di soggiorno (scadenza in settembre) automaticamente non sarà rinnovato. Inoltre Macura, invalido civile superiore per il 70%, senza un regolare documento non avrebbe più la convenzione che gli permette di usufruire dei medicinali necessari alla sua cardiopatia ischemica e ipertensiva. Né potrebbe più percepire la pensione di 200 euro erogata dalla Croazia, oltre a non potere rimanere nella lista Ater di San Dorligo della Valle. «Sono andato più volte alla Prefettura di Trieste per richiedere la cittadinanza italiana ma il Tribunale di Sebenico non vuole rilasciarmi il documento che attesta la mia fedina penale assolutamente pulita» spiega Macura. A partire da settembre, dunque, l'ex corrispondente da Capodistria del giornale «Novosti iz Jugoslavije» potrebbe essere a tutti gli effetti, dopo 17 anni di permanenza in Italia, un immigrato irregolare.

Riccardo Tosques

LA REGIONE GARANTE CON LA BCCC

Per la Grotta Gigante 690mila euro

Con il mutuo l'Alpina delle Giulie rifarà l'impianto elettrico e il corrimano

Scorcio del Centro visite all'ingresso della cavità (Lasorte)

Una Festa della Befana nella Grotta Gigante

SGONICO Rifacimento dell'impianto elettrico e messa in sicurezza del corrimano che segue il percorso riservato al pubblico dei visitatori.

Questi gli interventi che la Società alpina delle Giulie - Sezione di Trieste del Club alpino italiano - ha in programma per riammodernare le strutture della Grotta Gigante, la cavità naturale gestita dalla Commissione grotte Eugenio Boegan, sita sul territorio comunale di Sgonico, che proprio sabato festeggerà il suo centesimo compleanno da meta turistica.

Le due opere di manutenzione straordinaria saranno rese possibili grazie alla Regione che, su proposta dell'assessore alle Risorse economiche e finanziarie Sandra Savino, ha deciso di prestare la propria garanzia fidejussoria sul mutuo di 690.000 euro che il sodalizio presieduto da Mario Privileggi contrarrà con la Banca di credito cooperativo del Carso. Già in passato la Regione Friuli Venezia Giulia aveva concesso dei contributi per la sistemazione e la realizzazione del Centro accoglienza visitatori della cavità carsica, che presenta la più grande «sala» in tutta Europa.

I lavori partiranno subito dopo la firma tra Regione, Bcc e Società alpina delle Giulie, prevista per il 15 di luglio e dovrebbero protrarsi sino ai primi mesi del prossimo anno, con una breve pausa nel mese di agosto. «L'obiettivo è cercare di essere pronti per la primavera del 2009, quando gli afflussi turistici saranno piuttosto intensi» ha spiegato il direttore della Grotta Gigante Alessio Fabbricatore. Il vice presidente della Banca di credito cooperativo del Carso Adriano Kovacic commenta così la scelta di partecipare all'operazione: «Cerchiamo da sempre di stare vicini alle associazioni che valorizzano il nostro territorio e una bellezza naturale come la Grotta Gigante non poteva che rientrare nelle nostre prerogative, come già accaduto in passato».

Aperta tutto l'anno, la grotta viene gestita dal più antico gruppo speleologico al mondo, la Commissione grotte Eugenio Boegan della Società alpina delle Giulie - sezione di Trieste del Cai - fondata nel lontano 1883. Le visite si snodano su un percorso lungo quasi un chilometro composto da rampe di scale, sentieri cementati e da una breve galleria artificiale nel tratto terminale della visita. Nella Grotta Gigante sono presenti alcune stazione scientifiche di rilevamento di notevole importanza, come i pendoli geodetici per la misura delle maree terrestri ed i sismografi atti allo studio di particolari eventi sismici. Inoltre dagli anni '60 una stazione meteo esterna alla cavità costituisce il punto di misura per questa zona dell'Altipiano carsico, anche con riferimento allo studio del microclima interno alla voragine. *(r.t.)*

INIZIATIVE DUINESI

Un calciobalilla umano alle Serate d'estate

DUINO AURISINA Tra i tanti appuntamenti estivi, il Comune di Duino Aurisina, in occasione delle Serate d'estate sotto le Stelle dal 19 luglio al 3 agosto, oltre ad appuntamenti di rilievo quali il concerto della famosa band irlandese The John McSherry Band», ha organizzato simpatiche iniziative di contorno, sempre nel piazzale davanti al municipio. Avrà così luogo la finale regionale di Miss Italia, Miss Sorriso e il II° Rock & Music Young Festival, in programma il 28 luglio, per il quale la Consulta giovani del Comune sta già raccogliendo le adesioni dei gruppi giovanili della provincia.

Ulteriore novità, negli ultimi tre giorni di manifestazione (1-2-3 agosto) l'allestimento nella piazza del municipio anche di un enorme calciobalilla, dove al posto degli omini in plastica ci saranno giocatori in carne e ossa che si cimenteranno in un torneo promosso proprio dalla Consulta stessa.

S. DORLIGO DELLA VALLE

Per lavori AcegasAps chiusa la Provinciale 20

SAN DORLIGO DELLA VALLE Il Comune di San Dorligo della Valle comunica agli interessati che, a causa dell'esecuzione dei lavori di scavo per la sistemazione della rete di gas metano da parte della Società AcegasAps, verrà chiuso al traffico veicolare il tratto della Strada provinciale n. 20 nel centro abitato di San Giuseppe della Chiusa all'altezza della chiesa, a partire dal giorno 7 luglio (lunedì prossimo) dalle 8 alle 17 e fino alla fine dei lavori programmati.

Riguardo alla tempistica per la loro realizzazione, il Comune rende noto che la durata prevista è di trequattro giorni (con eventuali proroghe in caso di maltempo che impedirebbe la buona riuscita degli interventi).

PORTA A PORTA

Distribuzione d'acqua e monitoraggio

Duino, in anticipo «Sos caldo»

Protezione civile e Servizi sociali visitano gli anziani

Nella foto d'archivio anziane alle prese con il caldo

DUINO AURISINA Luglio caldissimo e anziani in potenziale sofferenza. Il Comune di Duino Aurisina ha anticipato, rispetto agli scorsi anni, il servizio «Sos caldo», che punta ad aiutare gli anziani fragili che vivono sul territorio di competenza.

L'iniziativa così, ormai rodata, ritorna a Duino Aurisina la prossima settimana, quando i volontari della Protezione civile del territorio andranno a fare visita ai «vecchietti» di Duino Aurisina più fragili o soli, consegnando una cassa d'acqua minerale offerta da un supermercato locale.

«L'obiettivo della nostra iniziativa - ha ricordato l'assessore duinese all'Assistenza Daniela Pallotta - consiste nel avere chiara la situazione degli anziani del territorio che versano in condizioni difficili, per vari motivi: perché vivono soli o perché in condizioni di salute precaria o perché senza un effettivo sostegno familiare».

«La visita - spiega l'assessore - degli operatori della Protezione civile permette da un lato di avere informazioni sullo stato di salute di queste persone e dall'altro di offrire un segnale di amicizia e affetto». «I volontari della Protezione civile - continua Pallotta - hanno anche il compito di ricordare agli anziani le più semplici norme per combattere il caldo e prevenire colpi di calore o collassi, come bere tanta acqua, stare all'ombra, non uscire nelle ore più calde, e segnalare ai Servizi sociali situazioni di particolare disagio».

L'iniziativa vede anche la collaborazione dei medici di Medicina generale che lavorano nel territorio comunale: la scorsa settimana si sono incontrati con gli addetti dei Servizi sociali per «scandagliare» il database relativo alle persone incluse dal Comune nel servizio, eliminando chi non ha bisogno di un simile supporto e aggiungendo altre persone da incontrare, oltre alle «new entry», ovvero coloro che versano in condizioni disagiate e hanno compiuto i 70 anni di età nel 2008.

«Si tratta di un importante monitoraggio del territorio - ha detto ancora la Pallotta - perché toccando con mano la realtà dei cittadini più fragili è possibile programmare meglio i servizi sociali e soprattutto mettere in allerta il sistema di assistenza domiciliare qualora si riscontrino casi peggiorati nel corso del tempo o situazioni difficili venutesi a creare recentemente». L'iniziativa, come detto, dovrebbe partire la prossima settimana e occupare il tempo dei volontari della Protezione civile fino a fine mese.

Francesca Capodanno

Continuaz. dalla 14.a pagina

DIODICIBUS immobiliare 040363333 Tribel primingresso ampia zona giorno con angolo cottura terrazzo abitabile due matrimoniali bagno posto auto. Euro 225.000.

EURORESIDENCE ottimo attico su 2 livelli, cucina, soggiorno, 2 camere, 2 bagni, 2 balconi, terrazzo di 30 mq, cantina, posto auto. Pirelli Re Agency tel. 0403498398. (A00)

GALLERY Università bilocali pronta consegna, primingresso possibilità posti auto. Cod. 481/P. 0407600250.
www.galleryimmobiliare.it

GALLERY Arco di Riccardo appartamento pari a primingresso con vista. Soggiorno, cucina arredata, camera, doppi servizi, cantina. Euro 195.000. Cod. 464/P 0407600250.
www.galleryimmobiliare.it

GALLERY adiacenze Buonarroti ottimo appartamento: soggiorno, cucina, servizi separati, due camere, balcone, arredato. Euro 180.000. Cod. 769/P. 0407600250.
www.galleryimmobiliare.it

GALLERY F. Severo piano alto con ascensore, appartamento con soggiorno, cottura, stanza, bagno, terrazzo. Euro 95.000. Cod. 542/P. 0407600250.
www.galleryimmobiliare.it

GALLERY S. Vito ampio monolocale buone condizioni, arredato, grande soggiorno, cucina e bagno. Cod. 531/P 0407600250.
www.galleryimmobiliare.it

GALLERY Opicina villa su due livelli garage e parco doppio salone cucina con stanza da pranzo sei camere servizi veranda e soffitta. Cod. 47/P tel. 040213294
www.galleryimmobiliare.it

GALLERY Revoltella bassa appartamento cucina, salotto, due camere, stanzetta, servizi separati, riscaldamento a pavimento. Euro 130.000. Cod. 285/P. 0407600250.
www.galleryimmobiliare.it

GALLERY Scala Monticelli appartamento arredato buone condizioni: soggiorno-angolo cottura, due matrimoniali, servizi. Euro 115.000. Cod. 587/P. 0407600250.
www.galleryimmobiliare.it

GALLERY Roiano ultimo piano luminoso/tranquillo vista verde. Ottimo: soggiorno angolo cottura, camera, bagno, balcone. Euro 89.000. Cod. 259/P 0407600250.
www.galleryimmobiliare.it

GALLERY Roiano ultimo piano vista verde/mare, circa 55 mq: soggiorno, poggiolo, cucinino, matrimoniale, bagno, ripostiglio. Cod. 314/P. 0407600250.
www.galleryimmobiliare.it

GALLERY Fabio Severo appartamento locato, pari primingresso, arredato, soggiorno-cottura, camera, bagno, ripostiglio. Euro 145.000. Possibilità posto auto. Cod. 810/P 0407600250.
www.galleryimmobiliare.it

GALLERY San Giovanni box triplo ampia metratura, acqua e luce, recentissima realizzazione. Adatto anche uso magazzino. Euro 75.000. cod. 780/P. 0407600250.
www.galleryimmobiliare.it

GALLERY San Giovanni quattro appartamenti: cucina, 1/2 stanze, bagno, balcone. Da rivedere internamente. Ottimi anche uso investimento. Cod. 284/450/P 0407600250.
www.galleryimmobiliare.it

GALLERY San Giusto luminoso terzo piano, pari primingresso. Soggiorno, cucina, tre stanze, doppi servizi, lavanderia, ripostiglio, balconi, posto auto, cantina. Euro 350.000. Cod. 590/P 0407600250.
www.galleryimmobiliare.it

GALLERY San Vito appartamento piano alto con ascensore, vista panoramica. Soggiorno, cucina, tre stanze, bagno, cantina, termoautonomo. Libero, euro 235.000. Cod. 580/P. 0407600250.
www.galleryimmobiliare.it.

GALLERY Stazione ottimo stabile d'epoca ufficio ristrutturato: salone, cucina, sei stanze, archivio, servizi. Cod. 359/P. 0407600250.
www.galleryimmobiliare.it
(A00)

GALLERY via Bellosguardo ultimo piano, soggiorno, cucina, dispensa, quattro stanze, servizi, terrazzo, possibilità lastrico solare, cantina, porticato, possibilità box. Cod. 515/P. 0407600250.
www.galleryimmobiliare.it

GALLERY via di Montebello vendesi ampio box doppio facile accesso. Cod. 812/P. 0407600250.
www.galleryimmobiliare.it

GALLERY vicolo dell'Edera appartamento circa 80 mq: soggiorno, cucina, poggiolo, due matrimoniali, bagno, cantina. Euro 127.000. Cod. 467/P. 0407600250.
www.galleryimmobiliare.it

GALLERY zona Fiera ultimo piano panoramico. Ampio soggiorno, balconi, cucina, due stanze, stanzetta, servizi, posto auto. Euro 235.000. Cod. 521/P. 0407600250.
www.galleryimmobiliare.it

ISTRIA via cucina soggiorno matrimoniale bagno. Termoautonomo ottime condizioni. Norbedo Imm 040368036.

Continua in 28.a pagina

Continuaz. dalla 27.a pagina

OCCASIONE: vendo casa zona collinare Tarcento (con possibilità affitto luglio-agosto) 4 camere cucina soggiorno salotto ampio scoperto. Telefonare ore pasti 043165157. (Fil 47)

RABINO 040368566 Baiamonti ottimo appartamento 50 mq ingresso soggiorno cucina grande camera matrimoniale bagno cantina. Euro 85.000, rif. 0508.

RABINO 040368566 Castro nuda proprietà nel verde con giardino di proprietà appartamento in casetta a schiera ingresso soggiorno matrrimoniale due singole bagno terrazzo cantina. Euro 250.000, rif. 5208.

RABINO 040368566 centralissima graziosa silenziosa mansarda quinto piano senza ascensore ingresso soggiorno cucina matrimoniale studio servizi separati. Euro 110.000, rif. 5608.

RABINO 040368566 Girandole stupenda casetta carsica con giardino ampio soggiorno cucinotto due camere matrimoniali studio bagno grande cantina posto macchina di proprietà 240.000. Rif. 0808.

RABINO 040368566 Grado Città Giardino ottimo miniappartamento a 200 metri dalla spiaggia quarto piano senza ascensore. Ero 44.000, rif. 1408.

RABINO 040368566 Piazza Ospedale luminosissimo terzo piano senza ascensore ingresso soggiorno cucina abitabile camera matrimoniale due camerette servizi separati cantina. Euro 198.000. Rif. 3008 posto macchina al coperto euro 15.000.

RABINO 040368566 Piccardi ottimo primo piano alto ingresso soggiorno cucina matrimoniale due singole bagno poggiolo due ripostigli cantina giardino condominiale. Euro 155.000. Rif. 4508.

RABINO 040368566 Pietà angolo Canova stupendo ultimo piano ascensore ristrutturato soggiorno cucina doppi servizi matrimoniale singola studio poggiolo ripostiglio cantina. Euro 212.000. Rif. 1308. (A00)

RABINO 040368566 Rabuiese 50 metri dallo svincolo autostradale 3.500 mq di terreno recintato con capannone di 220 mq uffici zona commerciale doppi ingressi per tir. Euro 520.000. Per informazioni nostri uffici rif. 5408.

ROZZOL alta euro 145.000 trilocale totalmente ristrutturato. Poggiolo con vista aperta. Possibilità ampio box auto. Tecnocasa Rozzol 0409380538.

ROZZOL euro 160.000 appartamento 85 mq totalmente ristrutturato con terrazzo abitabile e vista mare. Posto auto euro 15.000. Tecnocasa Rozzol 0409380538.

SAN Giacomo zona tranquilla vendesi appartamento pari primo ingresso 70 mq in stabile d'epoca ristrutturato. Termoautonomo. Casaviva Immobiliare 0405708690.

SCALA Santa appartamento di circa 60 mq in ottime condizioni in stabile recente con ascensore con cantina. Possibilità acquisto due posti auto Casaviva Immobiliare 0405708690.

SPAZIOCASA 040369950 Battisti in palazzo epoca mansardina di cucina saloncino stanza bagno euro 90.000.

SPAZIOCASA 040369950 Roiano in palazzo epoca alloggio validissimo luminoso di cucina saloncino stanza matrimoniale bagno autometano ideale per coppia/single euro 80.000.

SPAZIOCASA 040369950 Roncheto (zona) in palazzina recente in posizione tranquilla alloggio di cucinotto soggiorno 2 camere bagno 2 poggioli euro 125.000.

SPAZIOCASA 040369960 largo Giardino in palazzina recente alloggio al piano alto di cucina saloncino 3 camere biservizi autometano (possibilità posto auto) euro 235.000.

SPAZIOCASA 040369960 Petronio (adiacenze) in palazzo epoca piccolo alloggio come nuovo di cucina abitabile camera matrimoniale bagno ideale per single/coppia euro 65.000.

SPAZIOCASA 040369960 Verniellis (adiacenze) in palazzina recente alloggio con vista mare finemente rifinito di cucina saloncino 2 stanze bagno terrazzini cantina (possibilità arredato) euro 203.000.

SPAZIOCASA 040/369950 Brunner-Viale in palazzo epoca alloggio rinnovato di cucina con tinello matrimoniale bagno autometano (adatto per coppia) euro 75.000.

SPAZIOCASA 040/369950 San Vito in posizione tranquilla palazzina recente alloggio rinnovato di cucina abitabile saloncino stanza bagno ripostiglio terrazzino autometano euro 125.000.

SPAZIOCASA 040/369960 B.go Teresiano in palazzetto d'epoca alloggio come nuovo al piano alto di saloncino con angolo cottura matrimoniale bagno automentano euro 150.000.

SPAZIOCASA 040/369960 D'Annunzio Mioni ottime condizioni alloggio al piano alto di cucina saloncino 2 camere bagno terrazzino euro 125.000.

SPAZIOCASA 040/369960 San Giovanni in palazzina recente alloggio rinnovato di cucinotto saloncino 2 stanze bagno ripostiglio e terrazzino euro 140.000.

SPAZIOCASA 040/4369950 Giaggioli (adiacenze) in piccola palazzina recente alloggio con vista mare finemente rifinito di cucina saloncino 2 stanze bagno terrazzini cantina possibilità posto auo euro 203.000.

TOR San Piero vendesi ottimo appartamento di 110 mq secondo piano con ascensore in bellissimo stabile d'epoca finemente ristrutturato termoautonomo. Casaviva Immobiliare 0405708690. (A00)

MMOBILI ACQUISTO
Feriali 1,60
Festivi 2,30
2

IN acquisto cerchiamo per ns. cliente appartamento o attico di ampia metratura con box zona Gretta-Str. Friuli (spendibili max euro 600.000) Spaziocasa 040/369950. (A00)

SPAZIOCASA 040/369950 in acquisto cerca alloggi-casette-villini a prezzi di mercato possibilità definizioni rapide con pagamento immediato Spaziocasa 0404369950. (A00)

MMOBILI AFFITTO
Feriali 1,60
Festivi 2,30
3

SE dovete affittare il vostro appartamento-casetta-villino vuoto o arredato (garantiamo completa assistenza contrattuale) Spaziocasa 040/369950. (A00)

SPAZIOCASA 040/369950 affita euro 400 mensili vuoto Bramante in palazzo epoca alloggio pari primingresso di cucinotto saloncino matrimoniale bagno autometano. (A00)

SPAZIOCASA 040/369950 affitta euro 650 mensili semiarredato Str. Friuli in palazzo recente alloggio ampio di cucina salone doppio 2 camere biservizi terrazzo (possibilità posto auto coperto).

Continua in 33.a pagina

Le nostre email:
segnalazioni@ilpiccolo.it
agenda@ilpiccolo.it
sononato@ilpiccolo.it
gliaddii@ilpiccolo.it
I nostri fax: 040.37.33.209
040.37.33.290

PARROCCHIE. IN VAL ROSANDRA

San Giuseppe della Chiusa dove avvenne il miracolo della lampada votiva

Nel 1749 un lume dell'altare, senza olio, si accese da solo conquistando molti fedeli, tra cui l'imperatore d'Austria

La chiesa di San Giuseppe della Chiusa era prima dedicata a San Giorgio, martire di Ricmanje

Una delle località più conosciute della Val Rosandra è sicuramente quella di San Giuseppe della Chiusa, il villaggio che sorge a 164 metri sul livello del mare. La chiesa, posizionata al centro del paese e intitolata a S. Giuseppe, fino al 1749 era dedicata a S. Giorgio Martire di Ricmanje e l'abitato era detto appunto «Ricmanje». La presenza di un primo edificio di culto risale già al 1645, proprio in onore di S. Giorgio; ma purtroppo manca una documentazione che fornisca con certezza l'anno di fondazione della chiesa. Nel 1693, a Ricmanje si costituisce una confraternita in onore di S. Giuseppe, approvata anche da papa Innocenzo XII.

Nella primavera del 1749 la vita tranquilla del piccolo paese viene turbata da un evento prodigioso: ben presto si divulga la voce che la lampada votiva, posta dinnanzi all'altare di S. Giuseppe, si riaccende da sola anche se spenta e priva di olio, nonostante tutte le porte e finestre della chiesa fossero state sigillate. Il parroco Giovanni Ernesto Raunoch, inizialmente convinto che si tratti di una suggestione popolare, accerta i fatti con le dovute precauzioni, avvalendosi di numerosi testimoni laici e clericali.

Anche il vescovo Giuseppe Leopoldo Petazzi si reca a Ricmanje per verificare i fatti miracolosi e dopo un'attenta valutazione del caso indice una processione solenne per il 5 maggio dello stesso anno. Il fatto miracoloso riscuote grande importanza e accresce talmente la devozione verso S. Giuseppe, che l'anno seguente il numero di confratelli e devoti del santo aumenta sensibilmente, annoverando fra questi anche il futuro imperatore d'Austria Giuseppe II.

Nel 1816, per suggellare l'inaugurazione del nuovo collegamento stradale fra la Val Rosandra e quella di Longera, bypassando così il valico della Chiusa, la comunità di Ricmanje fa erigere una colonna con capitello raffigurante la fuga dall' Egitto da una parte e un' epigrafe commemorativa dall'altra. Tale manufatto, all'incrocio della strada provinciale di Prebenico con lo svincolo per Cattinara (ex strada di Fiume), attualmente è stato smontato per consentire il completamento delle opere delle Grande Viabilità.

Le numerose informazioni sulla storia della parrocchia sono ricavate dal registro della confraternita, attivo fino al 1902. Da esso si desume anche che alla fine dell'800 la popolazione di Ricmanje chiede di passare al rito greco per motivi da ricondursi a un decreto emanato dalla Congregazione dei Riti nel 1898, riguardo l'utilizzo della lingua slava nella liturgia.

Nello stesso periodo pure gli abitanti degli altri paesi della valle chiedono a gran voce lo smembramento dell'antica pieve e la costituzione di parrocchie autonome ed indipendenti. Così nel febbraio del 1900 il vescovo di Trieste mons. Sterk accoglie la richiesta di alcuni villaggi soltanto. Ma gli abitanti di Ricmanje si rivolgono direttamente al vescovo di Zagabria di rito greco-orientale. La parrocchia viene istituita nel 1904 ma solamente cinque anni più tardi avverrà la pace fra le parti interessate.

Andrea Di Matteo

L'EDIFICIO SACRO COME SEPOLTURA

Santa Maria piaceva a Carlo Magno

La chiesetta di Santa Maria in Siaris, ai piedi del monte Piccolo Carso

Alla fine della Val Rosandra, arroccata su un rilievo ai piedi del monte Piccolo Carso, si erge una chiesa in pietra dedicata a S. Maria in Siaris. L'etimologia si rifà alla voce che in lingua ladina indica uno sbarramento o crinale. Per raggiungere la pluricentenaria struttura, bisogna addentrarsi nel parco naturale dell'omonima valle partendo dall' abitato di Bagnoli Superiore; quindi, lasciato il rifugio Premuda, si percorre il sentiero n. 1 (ex n. 13), avendo il monte S. Michele sul lato sinistro e il monte Carso a destra.

Inizialmente il sentiero è fiancheggiato dai resti dell'acquedotto romano risalente al I d. C.

Dopo un piccolo restringimento, il viottolo continua a risalire il crinale fino a passare vicini alla fonte Oppia, nella quale vengono convogliate tutte le acque provenienti dalle cavità del monte. Il cammino continua parallelo al torrente che scorre sul lato sinistro, fino a giungere ad un bivio dove si prosegue lungo il tracciato 13.

La leggenda narra che l'edificio sacro fosse voluto da Carlo Magno per esservi sepolto.

Non esistono documenti che stabiliscano con certezza l'anno esatto di costruzione, ma si suppone che essa risalga alla fine del 1200 o all'inizio del 1300: infatti nello statuto della Confraternita del Ss Sacramento (o dei Battuti) del 1330 è prevista per il bestemmiatore una penitenza consistente nel recarsi a piedi e scalzo in questa chiesetta, distante 12 chilometri dal monastero.

Nel corso dei secoli la chiesa ha subito diversi interventi di restauro che hanno conservato ben poco della struttura originaria; oggi il tempio è costituito da una navata unica con un'abside semicircolare all'interno mentre all'esterno si presenta in forma rettangolare.

Un piccolo portico, sormontato da un campaniletto a vela, accoglie i pellegrini che vi si recano.

Nel 2007 sono stati completati i lavori di ristrutturazione dell'antica chiesa, avviati in seguito ai continui danni arrecati dai vandali; infatti, qualche anno fa, una parte della struttura è stata bruciata. *(a.d.m.)*

La Scuola edile fa formazione in Serbia

Lezioni di tecnica, sicurezza e italiano per 20 operai che arriveranno a Trieste

I giovani della scuola edile di Trieste, impegnata in un importante progetto di formazione

Nonostante i disoccupati e i giovani a caccia del primo impiego facciano lievitare in modo costante le liste dell'Ufficio di collocamento di Trieste e delle agenzie interinali cittadine, i triestini non gradiscono il mestiere di operaio edile: nelle nostre imprese di costruzioni, ma il fenomeno è trasversale pressoché in tutte le regioni, muratori, carpentieri e operai specializzati sono in stragrande maggioranza extracomunitari. La comunità serba cittadina fornisce una quota fondamentale di mano d'opera specializzata, non sufficiente, comunque, a coprire il reale fabbisogno delle imprese edili. Nasce da questa premessa il primo progetto italiano di formazione di operai edili serbi realizzato dalla Edilmaster, la scuola edile di Trieste, in cooperazione con il governo della Serbia, che porterà il prossimo autunno alle imprese della provincia venti carpentieri con il contratto di lavoro assicurato.

Il 15 luglio alcuni docenti della scuola partiranno per Kragujevac, la città della Serbia centrale dove si svolgeranno i corsi formativi: 75 ore di italiano, 28 ore di lezioni sulla sicurezza, materia di vitale importanza nell' edilizia, e 17 di orientamento alla cittadinanza, vale a dire, diritti e doveri degli stranieri. Questo il biglietto d'ingresso per l'inserimento lavorativo nei cantieri italiani, e allo stesso tempo, un'arma per combattere il lavoro nero. «C'è un estremo bisogno di operai edili specializzati - conferma Marino Benussi, presidente dell'Edilmaster e imprenditore edile - nonostante sia un mestiere che garantisce uno stipendio più che decoroso e un trattamento previdenziale e assistenziale ottimo, grazie all'ente mutualistico Cassa edile, sono pochi i giovani che intraprendono questa scelta lavorativa». E i numeri parlano chiaro. Trieste e Kragujevac hanno pressappoco lo stesso numero di abitanti: se i ragazzi triestini tra i 14 e i 18 anni che frequentano i corsi di prima formazione della scuola edile cittadina sono 50 l'anno, l'istituto edile e professionale della città serba è frequentata all'incirca da 1300 studenti. Detto ciò, visto che la legge Bossi-Fini sulle quote dei lavoratori extracomunitari prevede un sistema di contingentamento a seconda sia del singolo paese sia della categoria di occupazione, è possibile importare extraquota un numero maggiore di lavoratori, a patto di andare a fare formazione nel loro paese d'origine.

Nel 2006 è stato indetto un bando di concorso nazionale aperto alle scuole professionali delle singole regioni per portare, come previsto nell'articolo 23, la formazione italiana in quattro paesi extracomunitari. Badanti in Moldavia, metalmeccanici in Bosnia Erzegovina, operai edili in Serbia e Romania: queste le tipologie indicate nel bando, vinto, per quanto concerne la repubblica serba, dalla Scuola Edile di via dei Cosulich 10, all'interno della «Cittadella dell'Edilizia». La Romania, essendo entrata a far parte dell'Unione Europea, in realtà non rientra più nel progetto. Una prima selezione di cinquanta operai è già stata fatta dall'ufficio di collocamento di Kragujevac. All' interno di questa rosa di candidati, è prevista un' ulteriore selezione di venti carpentieri, che inizieranno a settembre il corso di formazione, al termine del quale dovranno sostenere l'esame A 2 di certificazione della lingua italiana.

Assieme a Edilmaster, che è capofila e titolare del progetto, collaborano lo Ial del Fvg e l'agenzia interinale Obiettivo Lavoro di Trieste, oltre al comune e alla Scuola edile di Kragujevac.

Patrizia Piccione

NELLA SEDE DI VIA SAN MICHELE 11

Architetti in mostra per cambiare la città

L'intervento di costruzione della case Ater di largo Niccolini

Come cambia la città. La stretta correlazione fra progettualità, architettura ed esigenze abitative, è espressa in questi giorni nella mostra aperta in via San Michele 11, nella sede dell'Associazione che porta lo stesso nome. All'interno si possono osservare i progetti realizzati dagli architetti triestini Corrado Pagliaro e Gianfranco Foti per le aree di piazzale De Gasperi e largo Niccolini, dove sono già in fase di avanzata costruzione due importanti complessi dell' Ater. Avendo sempre caratterizzato il loro lavoro «a cavallo fra professione e ricerca», come scrive Marco Mulazzani, docente di architettura a Venezia, Pagliaro e Foti considerano la casa «nella duplice valenza di intérieur - come evidenzia Giovanni Fraziano, nella sua introduzione al libro che accompagna la mostra - cioè una dimensione privata da custodire gelosamente, e come locus simbolico di una condizione collettiva».

Particolarmente rilevante sotto questo profilo è la scelta dei due architetti di attraversare il complesso di largo Niccolini con una via pubblica. «Volevamo unire idealmente due storiche costruzioni di Trieste, l'istituto per i poveri di via Pascoli - spiega Pagliaro - e l'Ospedale Maggiore, che costituiscono due fra i maggiori esempi di quell'architettura civile che ha segnato l'assetto urbano delle prime espansioni della Trieste ottocentesca». Con la realizzazione di questo varco, che correrà parallelo alla via Rossetti, i due grandi edifici non riusciranno a vedersi fra loro "ma solo per una problematica di realizzazioni più recenti - sottolinea Pagliaro - perché virtualmente l'unione esisterà". A caratterizzare il complesso di largo Niccolini la presenza di un asilo nido su due piani e una piccola palestra. Uno sforzo nella direzione di «dare vita a una nuova parte di città» va anche il progetto della zona di Montebello, dove accanto alle abitazioni saranno ricavati spazi pubblici. «La sistemazione complessiva del progetto - evidenziano a questo proposito Pagliaro e Foti - modifica sostanzialmente piazzale De Gasperi, creando una piazza di autonoma dignità, da cui trova naturale prosecuzione la sequenza di spazi pubblici di relazione, che marcano l'intervento». «L'obiettivo - riprende Mulazzani - è quello di radicare le case nella città».

La mostra si protrarrà fino al 15 luglio, con il seguente orario di apertura: dalle 9 alle 12 e dalle 16 alle 18 di tutti i giorni, sabato e domenica esclusi. *(u.s.)*

4 LUGLIO

● **IL SANTO**
Santa Elisabetta

● **IL GIORNO**
è il 186.o giorno dell'anno, ne restano ancora 180

● **IL SOLE**
Sorge alle 4.21 e tramonta alle 19.57

● **LA LUNA**
Si leva alle 5.37 e tramonta alle 21.16

● **IL PROVERBIO**
Chi ha nemici non s'addormenti.

FARMACIE

■ **DAL 30 GIUGNO AL 5 LUGLIO 2008**

Normale orario di apertura delle farmacie: 8.30-13 e 16-19.30.

Aperte anche dalle 13 alle 16:

via dell'Orologio, 6 - (via Diaz, 2)	tel. 300605
via Pasteur, 4/1 (Melara)	911667
via Mazzini, 1/A - Muggia	271124
Prosecco	225340

(solo per chiamata telefonica con ricetta urgente)

Aperte anche dalle 19.30 alle 20.30:

via dell'Orologio, 6 - (via Diaz, 2)

via Pasteur, 4/1 (Melara)

viale XX Settembre, 6

via Mazzini, 1/A - Muggia

Prosecco tel. 225340

(solo per chiamata telefonica con ricetta urgente)

In servizio notturno dalle 20.30 alle 8.30:

viale XX Settembre, 6 371377

Per la consegna a domicilio dei medicinali, solo con ricetta urgente, telefonare al numero 040/350505 Televita.

www.farmacistitrieste.it

Dati forniti dall'ordine dei Farmacisti della Provincia di Trieste

TAXI

Radiotaxi	040307730
Taxi Alabarda	040390039
Taxi - Aeroporto	0481778000
Aeroporto - Informazioni	0481773224
Ferrovie - Numero verde	892021

L'ARIA CHE RESPIRIAMO

Valori di biossido di azoto (NO_2) μg/m³
Valore limite per la protezione della salute umana
μg/m³ 240 media oraria
(da non superare più di 18 volte nell'anno)
Soglia di allarme μg/m³ 400 media oraria
(da non superare più di 3 volte consecutive)

Piazza Libertà	μg/m³	134,5
Via Carpineto	μg/m³	43,4
Via Svevo	μg/m³	79,1

Valori della frazione PM_{10} delle polveri sottili μg/m³
(concentrazione giornaliera)

Piazza Libertà	μg/m³	22
Via Carpineto	μg/m³	19
Via Svevo	μg/m³	30

Valori di OZONO (O_3) μg/m³ (concentrazioni orarie)
Concentrazione oraria di «informazione» 180 μg/m³
Concentrazione oraria di «allarme» 240 μg/m³

Piazza Libertà	μg/m³	111
Monte San Pantaleone	μg/m³	138

EMERGENZE

AcegasAps - guasti	800 152 152
Aci soccorso stradale	803116
Capitaneria di porto	040/676611
Carabinieri	112
Corpo nazionale guardiafuochi	040/425234
Cri Servizi sanitari	040/3186118
Emergenza sanitaria	118
Prevenzione suicidi	800 510 510
Amalia	800 544 544
Guardia costiera emergenza	1530
Guardia di finanza	117
Polizia	113
Protezione animali (Enpa)	040/910600
Protezione civile	800 500 300 - 340/1640412
Sanità Numero verde	800 99 11 70
Sala operativa Sogit	040/638118
Telefono amico	0432/562572-562582
Vigili del fuoco	115
Vigili urbani	040/366111
Vigili urbani servizio rimozioni	040/366111

LOTTO

Fonte: Ansa

BARI	42	37	43	54	85
CAGLIARI	66	71	29	77	74
FIRENZE	64	54	6	53	22
GENOVA	78	8	43	27	24
MILANO	65	37	74	17	36
NAPOLI	19	45	70	29	31
PALERMO	41	79	59	22	62
ROMA	32	89	20	50	53
TORINO	82	19	2	85	77
VENEZIA	75	72	33	90	34
NAZIONALE	81	61	85	15	9

SuperEnalotto (Concorso n. 80 del 3/7/2008)

19 32 41 42 64 65 Jolly **75**

Montepremi €	2.719.687,31
Nessun vincitore con 6 punti Jackpot €	30.800.000
Un vincitore con punti 5+ €	543.937,46
Ai 12 vincitori con 5 punti €	33.996,10
Ai 1045 vincitori con 4 punti €	390,38
Ai 40.048 vincitori con 3 punti €	20,37

Superstar (N. Superstar 81)

Nessun vincitore con 6 punti. Nessun vincitore con 5+ punti. Nessun vincitore con 5 punti. Ai 7 vincitori con 4 punti € **39.038**. Ai 128 vincitori con 3 punti € **2037**. Ai 2648 con 2 punti € **100**. Ai 16.522 vincitori con 1 punto € **10**. Ai 36.022 vincitori con 0 punti € **5**.

ISTRUZIONI AI LETTORI

- I comunicati devono arrivare in redazione via fax (040 3733209 e 040 3733290) almeno tre giorni prima della pubblicazione.
- Devono essere battuti a macchina, firmati e avere un recapito telefonico (fisso o cellulare).
- Non si garantisce la pubblicazione dei comunicati lunghi.

>>> PICCOLI AMICI CERCANO CASA

1 Kelby: nel canile soffre

2 Tear e Fear: vita in simbiosi

3 Vasco, muso simpatico

4 Eric, al Gilros con Kelby

NESSUN CANE HA TROVATO FAMIGLIA

Appello del Gilros: le adozioni si fanno rare nel periodo estivo

Altra settimana senza adozioni al Gilros, dopo Cora nessun cane ha trovato una nuova e bella sistemazione. Molti gli amici a quattro zampe disponibili. La maggior parte di loro sono cani adulti, ma tra loro ce n'è molti di giovani, e di tutte le taglie. Cani «grossi» come Joy, Bianca, Dux, adatti sicuramente alla vita in giardino, cani di taglia medio piccola adatti all'appartamento, quali Oscar, Charlie, Zigolo, Matt, tutti in cerca di una famiglia che possa trametterе loro nuove emozioni e una vita migliore.

Dopo l'appello dei loro proprietari di alcune settimane fa, Eric e Kelby sono finiti prima al Canile di via Orsera e poi al Gilros. Sono cani maschi adulti in cerca di un nuovo proprietario, possono essere adottati anche separatamente, purchè non rimangano presso il canile.

Tra gli ultimi arrivati, i due nuovi amici Tear e Fear, molto timidi entrambi, di taglia piccola, vivono praticamente in simbiosi, in quanto il secondo completamente cieco: sono giunti al Gilros veramente impauriti, si sono ambientati nel giardino della struttura, ma hanno urgente bisogno di essere adottati per non chiudersi psicologicamente e definitivamente; Tear, più giovane, è tutto nero dal pelo lungo, Fear, anziano, ha il pelo grigio e folto.

Nell'ambito addestrativo, si ricorda che la struttura si occupa di recupero di cani problematici, ma anche di educazione, obbendienza di base, utilità e difesa: le lezioni sono previo appuntamento e con la formula cane-padrone-istruttore, per tutte le informazioni, foto, domande, dubbi, si visiti il sito www.villaggiovacanzedelcane.com

Orario Gilros: 10-12, 14.30-16.30 su appuntamento, domenica 10.30-11.30, chiuso nell giornate di festività nazionale. Tel.040/215081, e-mail gilros.trieste@libero.it.

Villaggio Vacanze del Cane s.n.c.

Pensione per cani e centro addestramento Strada di Prosecco, 1904 - 34016 Opicina; tel. +39040 215081; www.villaggiovacanzedelcane.com

E UNA FAMIGLIA CHE LI AMI

Bianca, cane di grossa taglia adatto al giardino

Britti attende con ansia la sua nuova famiglia

Il grande Joy, anche lui da tempo al Gilros

Oscar, di taglia medio-piccola, è adatto all'appartamento

Sotterranei dei gesuiti L'ultimo incontro oggi al San Marco

Conclusiva serata della manifestazione «I sotterranei dei Gesuiti – un nuovo percorso della Trieste storica» all'antico Caffè San Marco oggi, alle 18. Durante l'incontro, la presidente dell'associazione Acquamarina, Annamaria Castellan, presenterà il catalogo della manifestazione con i contributi storici di Vesna Cunja e Dante Cannarella e le immagini dei sotterranei realizzate da Annamaria Castellan e Emilio Zangiacomi Pompanin. Il catalogo verrà messo in vendita e il ricavato verrà devoluto ad Azzurra, Associazione Malattie Rare Onlus. L'incontro vedrà l'intervento di Alfedo Sidari presidente del sodalizio e di Emilio Zangiacomi Pompanin, il fotografo che con Annamaria Castellan ha realizzato il reportage nei sotterranei.

Zangiacomi Pompanin parlerà della sua esperienza fotografica nei sotterranei dei gesuiti spiegando le tecniche sia di ripresa che di stampa. Durante l'intervento verranno proiettate le immagini della mostra «I sotterranei dei gesuiti», visitabile al San Marco fino all'8 di luglio.

SI CHIAMA «PEER EDUCATION»

San Giovanni, un progetto contro le devianze giovanili

Il nuovo pulmino donato alla parrocchia di S. Giovanni

Prevenire la devianza e l'emarginazione sociale giovanile attraverso la metodologia della «peer- education». Sono questi gli scopi e i mezzi della terza edizione del progetto «Da pari a pari 3» promosso dal Servizio pastorale giovanile della Diocesi di Trieste e realizzato con il contributo della Fondazione CRTrieste, con la collaborazione dell'oratorio parrocchiale di San Giovanni e la Comunità di San Martino al Campo.

Il progetto è destinato ai ragazzi tra i quindici e i diciannove anni che risiedono nel quartiere di San Giovanni dove, la loro presenza talvolta rumorosa e problematica, si fa notare soprattutto in alcuni luoghi come la piazza davanti alla chiesa, lo spazio antistante la nuova piscina e alcune stradine seminascoste: per vari motivi, molti di questi giovani non riescono ad accedere alle proposte di aggregazione offerte dalle diverse realtà presenti sul territorio dimostrando incomprensione e insofferenza nei confronti delle regole e delle imposizioni.

Si è scelto così di puntare su una tipologia educativa chiamata «peer-education», ossia educazione tra pari, che ha come obiettivo quello di realizzare una positiva integrazione di adolescenti e giovani nella società civile attraverso diverse attività. La peculiarità di questa metodologia educativa risiede nell'individuazione, all'interno del gruppo dei giovani, di alcune figure positive, i cosiddetti «peers», disponibili a far diventare i loro stessi coetanei educatori a loro volta.

Il progetto proseguirà fino a ottobre 2009 nella sede dell'oratorio parrocchiale di San Giovanni e sarà caratterizzato dalla costruzione di una relazione tra l'operatore e i ragazzi, affiancati anche da due educatori, da alcuni volontari e dai peers: il gruppo che già frequenta l'oratorio è impegnato in diverse iniziative quali il cineforum, le uscite al mare e l'organizzazione di cene e feste. I ragazzi hanno inoltre realizzato una serata di musica, balli e divertimento durante la festa patronale di San Giovanni. La parrocchia di San Giovanni infine può disporre per le sue attività di un nuovo pulmino Nissan donato dalla Fondazione CRTrieste. *(l.d.)*

AUTO IN PIAZZA UNITÀ

La nuova «Mito» al debutto davanti al prefetto Balsamo

Alfa Romeo Mito e 8C presentate al prefetto (Lasorte)

La nuova Alfa Romeo Mito è stata presentata nei giorni scorsi in anteprima al prefetto di Trieste, Giovanni Balsamo, e al vice sindaco Gilberto Paris Lippi in piazza Unità, nello spazio antistante il palazzo del compartimento di governo.

Insieme alla «fiammante» ultima nata dell'Alfa Romeo è stata presentata anche l'8C, gentilmente illustrata dal vincitore delle due ultime Mille miglia, Viaro.

La Mito è un modello che non ha riferimenti nella storia dell'Alfa Romeo ed è difficilmente riconducibile alla classificazione tradizionale. Ed è quindi l'occasione buona per un nome nuovo per un modello che fa esordire il marchio in un settore di mercato che mai aveva pensato di praticare. La formula è quella consueta della tre porte compatta (appena sopra i 4 metri) ma con la marcia in più di una sportività che viene da lontano e una linea che ripropone scientificamente il disegn della recente supercar 8C Competizione.

MATTINO

ASSEMBLEE PENSIONATI
La segreteria della Fnp-Cisl di Trieste invita le pensionate, i pensionati, i lavoratori tutti e le casalinghe a partecipare a un'assemblea pubblica di illustrazione delle proposte di Spi-Cgil, Fnp-Cisl, Uilp-Uil per aumentare il reddito di lavoratori e pensionati su «Interventi urgenti su fisco, prezzi e tariffe - aumenti delle pensioni», oggi, nella sede di piazza Dalmazia 1, 2.o piano, alle 9.30.

POMERIGGIO

SAGRA GAJA
Sagra «Sport e musica» al Centro sportivo Gaja di Padriciano organizzato dalla società sportiva Gaja, da oggi a domenica e l'11, 12 e 13 luglio.

ALCOLISTI ANONIMI
Oggi, al gruppo Alcolisti anonimi di via Sant'Anastasio 14, alle 18, e al gruppo Alcolisti anonimi di via dei Mille 18, alle 20, si terrà una riunione. Se l'alcol vi crea problemi contattateci. Ci troverete ai seguenti numeri di telefono: 040-577388, 333-3665862, 334-3400231, 334-3961763. Gli incontri di gruppo sono giornalieri.

AMICI DELLA LIRICA
Questa sera, alle 17, nella sede di via Trento 15, il consigliere Euro Gaspari terrà una conversazione-ascolto sull'operetta «Il paese del sorriso» di F. Lehár di prossima programmazione al teatro Verdi. Ingresso libero.

SAGRA DE LA SARDELA
Continua, al campo sportivo di Campanelle, via di Campanelle 300, angolo Brigata Casale (capolinea autobus 33), la Sadra de la Sardela, con grigliate di carne e fritture di pesce, dalle 18.30 in poi. Oggi si ride con Gianfry e El Mago de Umago; in apertura musica con il maestro Vascotto.

FESTA DI ROIANO
Come ogni anno, il popolare rione di Roiano si appresta a vivere le sue giornate di festa attorno ai Santi Patroni Ermacora e Fortunato. Culmine di ogni iniziativa sarà la processione per le vie del rione, sabato 12 al termine della messa, dalle 19.30; da oggi a domenica e il 13, 18, 19 e 20 luglio, vi invitiamo a fare festa in sagra all'oratorio di via dei Moreri. Se volete fare un po' di sport c'è anche una marcia competitiva e una non competitiva «Dalla chiesa all'oratorio», domenica 13, alle 18.

ALMA PSICOCORPOREA
L'Associazione Alma psicocorporea presenta una serie di conferenze aperte a tutta la cittadinanza, sul tema delle ambivalenze dell'adolescenza. Oggi, alle 18, all'area verde «Boccaccio» di Roiano, si terrà l'ultimo incontro dal titolo «Le origini della violenza. Alcuni funzionamenti di fondo», a cura del dottor Marco Iacono, psicologo, formatore, socio fondatore di Alma psicocorporea. In caso di pioggia l'incontro avverrà nella sede dell'Associazione, in via Tor San Piero 16/a. Per informazioni: 040/412304, psicocorporea.ts@email.it, www.psicocorporea.it.

SAGRA A SAN LUIGI
Inizia stasera, alle 19, sul campo sportivo di via Felluga 58, (capolinea bus 26), la Festa dello Sport, organizzata dal San Luigi Calcio. Chioschi enogastronomici. Musica con l'Orchestra «Ongia».

CONCERTO AD AVALON
Oggi, alle 21, al Salone delle feste del ristorante «Salvia e rosmarino», all'Avalon di Borgo Grotta Gigante 42/b, a Sgonico, concerto I 60 Ruggenti & Torni Damiani. Con la presentazione del suo nuovo cd «... un po' di tutto». Il ricavato verrà devoluto all'Agmen Fvg. Info: 335/8497832.

CASTELLO DI DUINO
Questa sera, alle 21, al Castello di Duino, in scena lo spettacolo «Notti d'estate a San Pietroburgo», inserito nella programmazione dell'estate Airsac Europa.

SERA

ASSOCIAZIONE MODOTTI
Oggi, alla Casa del popolo di Ponziana (via di Ponziana 14) Daydreaming project in collaborazione con l'Associazione Tina Modotti presenta, alle 20, la mostra fotografica di Giovanni Capriotti «United We Stand» – immagini della protesta dei monaci ed esuli tibetani – con la presenza dell'autore; alle 20.30 il documentario «China's Gulag in Tibet»; alle 21 concerto Xpound - Jazzyfunky groovemachine; a seguire dj set Topok.

VARIE

CASTELLO DI SAN GIUSTO
Da lunedì 14 luglio a martedì 29 luglio, il Civico Museo del Castello di San Giusto resterà chiuso per i lavori di allestimento relativi alla mostra «Medioevo a Trieste. Istituzioni, arte, società nel '300» che verrà inaugurata martedì 29 luglio e sarà aperta al pubblico da mercoledì 30 luglio a domenica 25 gennaio. Resteranno aperti al pubblico e visitabili durante il periodo di chiusura del museo il Lapidario Tergestino e gli spazi esterni (piazzale delle Milizie, mura e spalti) del Castello di San Giusto.

BENEFICENZA UNUCI PER L'AFGHANISTAN
La sezione di Trieste dell'Unione nazionale ufficiali in congedo d'Italia (Unuci) organizza tra i soci (ma chiunque, contattando la sede o un socio, può partecipare) una raccolta di fondi per dotare di attrezzature ospedaliere il Centro ustionati di Herat (Afghanistan), dove la maggior parte dei feriti sono donne, alcune anche adolescenti che si danno fuoco pur di sottrarsi a matrimoni combinati. La sede Unuci di via Roma 23 è aperta i lunedì e i giovedì dalle 10 alle 12 e i martedì dalle 17.30 alle 19.30. Telefono 040-634845.

CERCASI TESTIMONI
Mia figlia Lorenza Forte ha perso la vita in un incidente stradale avvenuto sabato 28 giugno, alle ore 15.40, in via Battisti. La dinamica dell'evento non è assolutamente chiara e pregherei, pertanto, chiunque abbia assistito al fatto di mettersi in contatto con me, per fare luce su quanto è avvenuto, ai seguenti numeri: 0432-754235 o 335-8396903.

DOMANI

SAGRA A SANTA CROCE
Inizia domani la sagra paesana a Santa Croce (sotto il campo sportivo) organizzata dalla Asd Vesna, Asd Mladina e dal circolo culturale Vesna, chioschi dalle 17.30. In serata musica e ballo con il gruppo Oasi.

CERCASI

SMARRITO/TROVATO

- Cane di taglia media meticcia, femmina, di circa 4 anni, è scappata da casa, in zona via Belpoggio, il 30 giugno. Targhetta sul collare con il nome Nichi. Lauta mancia a chi ce la riporta; eventualmente contattare i numeri telefonici 040-912587 o 340-1211007.
- Trovato a Opicina una catenina (cavigliera o braccialetto) con targhetta e data. Chi l'avesse smarrita può chiamare il n. 3346838882.
- Nella notte tra il 28 e il 29 giugno ho smarrito una cagnolina di piccola taglia, meticcia, pelo nero con zampe coda e muso marroni, collarino blu con campanellino e medaglietta, di nome Niki. L'ultimo avvistamento è avvenuto la notte del 29 giugno in via Locchi, tra viale dei Campi Elisi e via Locchi. Chiunque la veda è pregato di telefonare al 3476902611.
- Ho ritrovato occhiali da vista con astuccio nero con marca «Ray-Ban» nella zona di viale XX Settembre vicino Pizza News. Solo sms 3389312147.

AUGURI

TIZIANA Compie 50 anni. Auguri da mamma e papà, dal marito Ermanno, figlia Francesca, sorelle Paola e Raffaella e nipoti

- In memoria di Ennio Bortoluzzi per il compleanno (4/7) dalla moglie Licia 20 pro Ass. Azzurra (malattie rare).
- In memoria di Pina Pincetti nel IX anniv. (4/7) da Uccia 50 pro Centro tumori Lovenati, 25 pro Cri, 25 pro Ammi (Fondo orfani).
- In memoria di Luciano Scrigner nel II anniv. da Patrizia e Yari Scrigner 60 pro Comunità San Martino al Campo (don Vatta).
- In memoria di Roberto Furlan da Ervino e Luciana Furlan 20 pro frati di Montuzza.
- In memoria del carissimo amico Alberto Hesse da Primo Rovis 150 pro Associazione Amici del cuore, 150 pro chiesa Notre Dame de Sion (don Ettore Malnati); dal fratello Nandy Ragusin e la cognata Nadia Benvenuti 250 pro Comunità di Lussinpiccolo, 250 pro Ass. Isola nostra (Trieste).
- In memoria di Bruno Kraljevic dal cugino Giovanni Del Bello e famiglia 50, dalla cugina Graziella e famiglia Raganato 50 pro Cro Aviano.
- In memoria di Emma Basso ved. Verdoglia da Vittorio e Gianfranca Cioffi 100 pro Cro Aviano.
- In memoria di Sergio Braini dalle fam. Peres e Mazzoccola 50 pro Cro di Aviano.
- In memoria di Silvio Delben 150 pro Agmen c/o Burlo Garofolo.
- In memoria di Maria Grassi ved. Zacchigna dalle amiche del bar 100 pro Agmen c/o Burlo.
- In memoria di Silvio Ianderca dalle fam. Stabile e Halupca 50 pro Centro tumori.
- In memoria del dott. Giovanni Porcelli da Graziella Rivari e famiglia 70 pro Frati di Montuzza.
- In memoria di Silvano Mauro dalla moglie Livia 50 pro Amici del cuore, 50 pro Centro tumori Trieste.
- In memoria di Elio Sila dai fratelli, sorelle, cognati 125 pro Centro tumori Lovenati.
- In memoria del nostro caro amico Luca Tedesco da Federico Fermo e Massimo Boscolo 100 pro Airc.
- In memoria del nostro caro nipote Marco Zaccai da zia Nidia 50 pro Ail (Udine).
- Da Alma Debelli 20 pro Voce della Luna.
- In memoria dei miei cari da n.n. 30 pro Ass. Madonna di Fatima.
- In memoria di Domenico Bosio dagli amici-colleghi Avpa 210, da Claudio e Anna Maria Giovanazzi 50 pro Comunità di San Martino al Campo (don Vatta).
- In memoria di Sergio Braini da Ancona, Gentile, Nanut, Neri, Timeus, Valle, Zaina 130 pro Centro tumori.

IL CASO DEL GIORNO

A Rozzol europei proibiti con «mamma Rai»

Ringrazio sentitamente le due emittenti televisive pubbliche, sottolineo pubbliche, della Germania «Das Erste» e «Zdf» perché mi hanno consentito di vedere in chiaro sul satellite tutte le partite dei recenti campionati europei di calcio. Invece giro a «Mamma Rai» il noto slogan di Beppe Grillo perché sono uno di quei mille e più figliastri che, abitando nella valle di Rozzol, in pieno secolo ventunesimo, non riceve i suoi programmi sull'analogico terrestre. Mi sono illuso di rimediare installando a mie spese un decoder satellitare. Ma ahimé «Mamma Rai» sul satellite oscura proprio i programmi più interessanti, come ad esempio le partite di calcio, i film d'autore oppure Quark: se voglio vederli debbo sborsare altri quattrini ed abbonarmi a Sky nei cui pacchetti, udite udite, è compresa la visione di tutti i programmi Rai anche quelli oscurati. È il caso di sottolineare che per noi di Rozzol in Valle non ha valore la battuta pubblicitaria «prendi due e paghi uno» ma viceversa «paghi due e prendi uno»!
Nella sventura, si fa per dire, sono stato anche fortunato perché almeno mi sono risparmiato le divagazioni da bar sport partorite dai mediocri telecronisti Rai assieme ai cosiddetti commentatori tecnici e le insulsaggini divulgate da bordo campo dai vari cronisti di turno. Dove sono finite le essenziali telecronache di Nicolò Carosio e Nando Martellini? Guardate un incontro di calcio su «Das Erste» o «Zdf» e me lo saprete dire. Ah, dimenticavo, durante le partite nessun «mini-spot pubblicitario» mi ha scassato i nervi.

Giorgio Picherle

RICORDO

Matteo, il rugbista

Oramai sono già tre, quattro anni che, sotto lo sguardo e con l'aiuto di un paio di allenatori, un gruppo di atleti di età compresa tra i 18 e i 40 anni si ritrova regolarmente un paio di volte a settimana per passare, calciare e correre dietro a un pallone da rugby. A Trieste il rugby nella categoria Seniores manca da più di dieci anni; ci sono società sportive che ne curano i settori giovanili ma la «prima squadra» da far partecipare al campionato nazionale non riusciva mai a prendere corpo. Ora i tempi sembravano maturi. Nell'ultima stagione moltissimi vecchi giocatori di talento si erano riavvicinati al movimento rugbistico catalizzando l'attenzione cittadina sul nostro sport così radunando un gran numero di «sportivi curiosi» e di giovani atleti pronti a mettersi alla prova in questa disciplina tanto dura e cruda quanto nobile ed elegante.
A un allenamento apparve un giovane ventenne che, timido e silenzioso, cominciò a cambiarsi nel nostro spogliatoio. Restando sempre con lo sguardo basso s'infilò pantaloncini e maglietta che sarebbero finiti a pezzi ben prima della fine della giornata. Sopra il metro e ottanta, un fisico da canottiere, leve lunghe e potenti, una testa piena di capelli e due occhi furbi come chi, fra certezza e presunzione, sapeva che si sarebbe fatto notare. E così fu. Già nel riscaldamento maneggiava l'ovale come chi lo faceva da sempre, anche se veniva dalla pallacanestro. Lo stesso allenamento e quelli a seguire confermarono tutto il talento di Matteo. Matteo placcava. Matteo passava la palla. Matteo c'era nel «sostegno». Matteo rompeva i placcaggi. Matteo si tuffava in meta. Matteo ti dava una mano a rialzarti che tu fossi compagno o avversario. Matteo ti spronava. Matteo faceva tutto come se fosse nato per questo sport e lo faceva con quel coraggio, quello spirito di sacrificio e abnegazione proprio di questo sport. Lo faceva anche più di tanti che il rugby lo giocavano da anni ma a loro differenza lui sembrava volerlo vivere.
Matteo De Nardis è morto venerdì notte in seguito a una caduta con lo scooter, dopo una bella serata passata con gli amici e un ristoratore bagno notturno nelle acque della sua Muggia. Come fratelli in campo e fuori del campo ci mancherà ogni volta che indossati maglia, pantaloncini e scarpe staremo per iniziare un allenamento o una partita. Cento volte Matteo era caduto giocando a rugby: colpi e contatti di durezza tale che avrebbero lasciato a terra chiunque, ma lui si rialzava sempre. Questa volta non ce l'ha fatta.
I maori neozelandesi, campioni di rugby, dicono che quando viene a mancare un giocatore di rugby non è perché qualcuno non lo vuole più in questa dimensione ma perché c'è un assoluto bisogno di lui da qualche altra parte dove c'è un problema che solo un rugbista può risolvere. Ovunque sia ora, Matteo è andato a giocare la sua più importante partita di rugby. Noi non abbiamo dubbi: Matteo placcherà, Matteo passerà la palla, Matteo ci sarà nel «sostegno», Matteo romperà i placcaggi, Matteo si tufferà in meta, Matteo darà una mano a rialzarsi ai compagni e agli avversari, Matteo spronerà, Matteo farà tutto da gran giocatore di rugby.
La neonata associazione sportiva dilettantistica Venjulia Rugby Football Club è vicina al dolore della famiglia di Matteo ed è orgogliosa di averlo conosciuto e di aver potuto dividere con lui l'onore della pratica del rugby.

Grazie Matteo
Il direttivo
dell'Asd Venjulia Rfc

ALBUM

I bambini della scuola dell'infanzia di via Manna dal sindaco

I bambini grandi e medi della scuola dell'infanzia di via Ruggero Manna sono stati ricevuti in consiglio comunale dal sindaco Roberto Dipiazza a conclusione del progetto scolastico «Tappa nella mia città». Bambini, genitori e le insegnanti Barbara Duda, Ida Garritani e Gigliola Sgavetta, ringraziano di cuore il primo cittadino per la simpatia e la disponibilità dimostrate con i piccoli allievi.

STILE

di **ROSSANA BETTINI**

Punta al top il ristorante «Vite» di San Patrignano

Appena conosciuto, una decina d'anni fa, ho capito che mi trovavo di fronte a una persona speciale. Stoico, dotato di una serietà imbarazzante dovuta probabilmente al fatto che per assioma chi è bello non può essere particolarmente intelligente, o profondo, o colto, o buono, Andrea Muccioli sorride pochissimo, mangia poco, parla poco, se non per descrivere la formidabile realtà di San Patrignano. Della Comunità sui colli riminesi s'è detto tanto e, talvolta, a sproposito, ma chi ha la fortuna di visitarla non può che restarne affascinato. Così come io sono rimasta colpita dalla conoscenza personale con Andrea, tanto Giammarco Moratti, marito del Sindaco di Milano, ha raccontato di essere rimasto affascinato all'epoca dal padre di Andrea e prima guida della Comunità, Vincenzo Muccioli, conosciuto per caso in un semplice locale di Milano, conoscenza che l'ha indotto a essere fra i primi e più solidi sostenitori di San Patrignano. Andrea conosce e chiama per nome ognuno dei 1200 ragazzi problematici ospiti della Comunità, del resto è dall'età di 13 anni che ci vive, da quando cioè è diventata la sua famiglia «diversa», una famiglia accolta dai suoi genitori nella loro casa di vacanza. «Con loro sono cresciuto e grazie a loro sono diventato un uomo».
Dal '78 San Patrignano ha ospitato diciottomila ragazzi quasi totalmente tossicodipendenti, e nessuno ha mai pagato una lira per entrarvi, né le famiglie, né lo Stato. L'obiettivo della Comunità non è quello di tenere lontani i ragazzi dalla droga, ma di aiutarli a imparare un mestiere per poter affrontare, una volta lasciata San Patrignano, la vita di ogni giorno. Possono provare ad allevare cani oppure cavalli, intagliare il legno, costruire mobili pregiati, disegnare e stampare carta da parati, forgiare il ferro, creare animali di peluche, coltivare l'orto oppure la vigna o il frutteto. Fare i cuochi, i maitre e, sì, persino i sommelier. Infatti, una delle cose belle di San Patrignano è che, nel tempo, è nata una serie di filiere anche gastronomiche per rendere più attuali e via via più autonome le attività dei ragazzi. Tant'è che «San Pa» si dedica all'alta macelleria (carni chianine), alla norcineria, alla produzione di latte e formaggi (famosissima ormai la «Caceria» di San Pa con un formaggio di «fossa» da brivido).
E poi, e poi... c'è una novità: Andrea Muccioli, oltre ad aver scalato la classifica dei migliori vini rossi italiani con «Avi» e «Montepirolo», oggi è anche patron di «Vite», ristorante dal nome emblematico, destinato a diventare il migliore d'Italia. Praticamente un quadrilatero di vetro in cima alla collina, con una gigantesca cucina nel bel mezzo: sorprendente e romantico, proprio come Andrea.
...Questione di Stile

AUTOBUS

Fermata spostata

Egregio signor sindaco, vorrei informarla su un ennesimo abuso ai danni degli utenti dei trasporti pubblici cittadini, effettuato circa un mese fa con la soppressione della fermata degli autobus 3, 6, 9, 35 sul lato via Giulia a circa 200 m dall'inizio del Giardino pubblico. Tale inconcepibile provvedimento viene a colpire tutta la zona Battisti-viale XX Settembre e laterali, Gatteri, Rossetti e Giulia bassa; penalizza inoltre gli studenti provenienti da Roiano-Guardiella-Longera degli istituti «Volta» e «Deledda» e suola media «F.lli Fonda Savio» e i frequentatori del Politeama Rossetti, né vanno sottovalutate le esigenze degli ospiti di due case di riposo (via Battisti angolo via Rismondo e Giulia 5). La fermata in questione è stata spostata all'altezza dell'ultimo ingresso al Giardino pubblico, obbligando così gli utenti a una non richiesta passeggiata supplementare. Tale nuova sosta viene a sostituire anche la fermata di via Giulia 4-largo Giardino sicché, in conclusione, ben 2 ne vengono soppresse nel lungo tratto largo Giardino-v. Battisti 5. La prego pertanto di voler intervenire con la massima sollecitudine per il doveroso ripristino della fermata primigenia, senza però riattivarla nei limiti della precedente, ma spostandola all'altezza dell'inizio del Giardino pubblico, a maggior beneficio dei numerosissimi interessati. La ringrazio.

Maria Grazia Rutteri

RACCOLTA

I versi di Perlain

Ricevo sovente apprezzamenti sul mio ultimo libro di poesie dal titolo «L'eterno fluire» attraverso il telefono fisso e il cellulare. Mi è impossibile rispondere a ciascuna di queste signore amiche e conoscenti che hanno letto le mie poesie. Devo ringraziare anche la rivista «Una voce amica» che ha pubblicato la recensione fatta dallo scrittore Duilio Buzzi su questa mia ultima fatica.
Quando mi sento stimata ed apprezzata provo profonda gioia per aver offerto momenti di vivo piacere a chi mi legge verso i quali va il mio sentito ringraziamento.
Anche da bambina mi veniva spontaneo l'estro di scrivere versi anche se risultavano troppo fantasiosi. Adesso, alla mia età, intreccio poesie, di vita vissuta e nel comporle penso anche ai miei futuri lettori e faccio sì di non deluderli, piuttosto di coinvolgerli a capire i miei messaggi anche per trarne insegnamento perché sono la testimonianza di ciò che accade dentro e fuori la mia anima.

Caterina Perlain

CALCIO

Donadoni «gettato»

Il confindustriale Abete adotta l'« usa e getta».
Umilia Donadoni e ritorna alla prima repubblica.

Ugo Pierri

ASSUNZIONI

Precari in Provincia

Trovo, a dir poco, disdicevole che la Provincia di Trieste, retta da una maggioranza di centrosinistra, non intenda applicare quelle norme della finanziaria 2008, inerenti alla stabilizzazione dei precari che, chiaramente, vanno attuate in senso dinamico (nel triennio 2008-2010) adducendo, a sostegno del proprio agire, meri pretesti che, da qui a qualche mese, avranno il solo effetto di incrementare la schiera di disoccupati. Un tanto con il benestare di quelle organizzazioni sindacali che, anziché pretendere la puntuale applicazione della legge, hanno preferito assecondare e condividere, per «quieto vivere» l'assurdo comportamento della Provincia. Non resta che complimentarsi con l'amministrazione e le Oo.Ss per la superficialità con cui hanno trattato un argomento tanto delicato, soprattutto in vista dell'imminente, preannunciato intervento del governo Berlusconi che abrogherà le norme sulla stabilizzazione dei precari della pubblica amministrazione. Mi permetto, per concludere, di suggerire ai tecnocrati della Provincia e ai sindacalisti che ne condividono l'operato, di leggere l'articolo di Armando Pozzi (consigliere di Stato), reperibile sul sito www.giustizia-amministrativa.it/documentazione/Pozzi_stabilizzazione_precari.

Anna Rispoli

INQUINAMENTO

Ferriera da chiudere

Prendo spunto da una trasmissione televisiva in cui ho visto il consigliere comunale Decarli ergersi a promotore dell'anti-rumore a difesa della quiete estiva quale diritto dei cittadini; a riguardo, pur condividendo e plaudendo all'iniziativa, purtroppo devo constatare che in consiglio comunale lo stesso consigliere non pare aver fatto altrettanto contro l'inquinamento proveniente dalla Ferriera. Trattasi di problema ben più grave che riguarda non la quiete dei cittadini ma la loro salute nonché quella di chi a tutt'oggi abita vicino o lavora all'interno dell'impianto in questione. La chiusura della Ferriera è doverosa prescindendo da interessi industriali, imprenditoriali e quant'altro. Nel contempo, il personale dipendente potrebbe essere assorbito dagli Enti locali, senza alcun pregiudizio economico della retribuzione che oggi percepisce. Questa è l'idea e la via più corretta per risolvere il problema di una Ferriera ancora in funzione, che continua a sprigionare tutta la sua forza inquinante, causando pubblico pericolo alla salute della cittadinanza.
Ancora una precisazione: la presidente della Provincia Poropat e l'assessore Ondina Barduzzi che sono su tutti i giornali per aver attivato il servizio bus-discoteche per i giovani, fanno riferimento all'azienda sanitaria che ha avuto un'idea così brillante! La verità è un'altra: l'idea di attuare questo servizio appartiene al segretario regionale del Pdc Trevisan Corona che, dopo un colloquio con il compianto on. Roberto Damiani, d'accordo sul da farsi, si è rivolta su suo consiglio alla Poropat affinché rendesse concreto il servizio in questione. Da qui purtroppo si desume che certa sinistra di idee non ne ha affatto, ma è sempre pronta a farle sue per risalto politico. Un po' come una lettera copiata attingendo da essa frasi o parole tecniche o pensanti che servono per fare bella figura davanti ai cittadini. Al di là di dette considerazioni l'unica cosa che interessa al Pdc è che la Ferriera venga chiusa e il servizio bus-discoteche attivato e reso funzionante nell'interesse esclusivo dei cittadini specie dei loro figli che frequentano le sale da ballo fuori città sì da ridurre i troppi incidenti stradali notturni purtroppo ancora in corso. Un grazie infine alla memoria dell'on. Roberto Damiani che ho, a far tempo, avuto l'onore di rappresentare e che quando si è trattato di far del bene alla città e a chi vi vive, non si è mai tirato indietro. Una mente pensante che dovrebbe far riflettere questa sinistra senza idee.

Lucio Pertusi
segretario provinciale del Partito democratico cristiano dell'on. Gianni Prandini

IL PROBLEMA

Quella sinistra di «tavolinari» che ha perso il contatto con la gente

Penso sia stato alla metà degli anni Sessanta quando Livio Labor, nella veste di presidente nazionale delle Acli, tenne il celebre discorso sullo «sdoganamento» del Pci. Già allora mi convinsi che l'Italia non sarebbe mai potuto essere un paese normale, senza il coinvolgimento responsabile di una componente politica così importante. Da quella data seguo con attenzione ogni mutamento che avviene in tale campo, partecipando a riunioni e dibattiti, quando questi ultimi sono concessi. Così ho fatto in questi giorni alla conferenza sul «reddito di cittadinanza», che mi ha fatto capire perché gli italiani non credono più a una politica così confusa e contraddittoria. Sono rimasto particolarmente indignato nel vedere proiettati sullo schermo i casi tristi di alcune persone, le quali, da come si è visto, avrebbero diritto a un'assistenza migliore, e non soltanto economica, della cui situazione, la sinistra e il sindacato, non si fanno carico per la parte di responsabilità che hanno. Saranno quarant'anni da quando il ministro Marcora, prevedendo il baratro nel quale stava precipitando l'Italia, disse sconsolato: «Siamo tutti dei fasciati sociali, anch'io, ministro, sono un fasciato sociale». Si è costruito uno stato sociale a misura dei furbi anziché dei bisognosi, ed è successo che, per eccesso di speculazione, molti finti poveri sono diventati dei poveri veri. Si è riempita l'Italia di comitati, di sindacati, di tavolinari, tutti uniti a reclamare diritti, senza pensare ai doveri. Un giorno incontrai a San Giacomo uno di questi «illuminati» il quale, riferendosi al nuovo garage che si stava costruendo, mi disse che stavano costruendo il garage per i capitalisti. Queste sue parole mi hanno fatto ricordare la mia nonna Angelina, la quale si guadagnava da vivere in questa città portando sulla testa l'acqua per le case dei signori. Quante proteste e scioperi avrebbero organizzato oggi questi difensori del sociale, in difesa del suo lavoro e contro la costruzione degli acquedotti, che andavano a servire soltanto le case dei ricchi. Meditiamo e forse capiremo perché non riusciamo a tenere il passo con quelli che si degnano di trattare le nostre immondizie pur di lavorare e guadagnare.

Romano Gardossi

LAVORI

Strisce in via Flavia

Io vorrei chiedere alle autorità competenti, quanti anni di galera mi danno se vado a ridipingere le strisce pedonali sulla via Flavia di fronte all'ex negozio di autoricambi «Favento». Qualche mese fa ho visto dipingere le strisce pedonali sulla vicina via Grego dove in media passa una persona ogni trecento anni. Chissà se prima di «tirare i crachi» sotto qualche auto vedrò realizzare il mio sogno?

Silvio Stagni

RINGRAZIAMENTO

In riferimento alla richiesta di aiuto per bloccare il provvedimento amministrativo di integrazione di 11 disabili del Centro Diurno del Cem nella Cooperativa sociale a marchio Anffas deciso dal Comune di Trieste, ringrazio tutti coloro che hanno voluto sostenere la nostra causa offrendo a noi genitori e all'Associazione Aias il loro prezioso sostegno.

Claudia Marsillio Zacchigna
presidente Aias Trieste

TRIESTE A TAVOLA

CONCORSO A PREMI SULLA RISTORAZIONE

I lettori del «Piccolo» votano il locale preferito

■ REGOLAMENTO

Rimangono ancora pochi giorni per consegnare le ultime schede raccoglitrici dei bollini fortunati. La scheda che segnala il locale preferito (osterie, trattorie, ristoranti, pizzerie, agriturismo, enoteche e pub) dovrà essere spedita o portata a mano alla sede del giornale o presso uno degli sportelli delle Banche di Credito Cooperativo della Provincia. All'estrazione finale parteciperanno tutte le schede pervenute durante le 4 settimane di concorso. Alla fine del concorso, i migliori locali in classifica riceveranno una targa.

Ecco il calendario delle ultime settimane di gioco:

● **15-21 giugno: bollini verdi**
Raccolta bollini: 15-21 giugno
Consegna schede: 30 giugno
Estrazioni: 1 luglio
Pubblicazione vincitori: 2 luglio
Premiazione: 3 luglio

● **22 - 28 giugno: bollini rossi**
Raccolta bollini: 22 - 28 giugno
Consegna schede: 7 luglio
Estrazioni: 9 luglio
Pubblicazione vincitori: 10 luglio
Premiazione: 11 luglio

● **9 luglio: gran finale**
Raccolta: 1- 28 giugno
Consegna schede:7 luglio
Estrazioni: 9 luglio
Pubblicazione vincitori: 10 luglio

■ PREMI

Ogni settimana cinque lettori fortunati possono vincere una bicicletta mountain bike d'alluminio di 370 euro, un buono spesa di 250 euro spendibile nei negozi Coop, un buono benessere di 180 euro al centro Avalon di Borgo Grotta Gigante, un buono acquisto occhiali di 150 o infine un orologio di 130 euro. In tutto saranno 20 i premiati nelle «estrazioni settimanali». Per il gran finale del concorso, ovvero l'estrazione finale, un super fortunato si aggiudicherà invece una crociera di sette giorni con destinazione Grecia per due persone. Ad altri sei vincitori andranno un binocolo Swaroski optik, un orologio Sector, un buono spesa di 500 euro nei negozi Coop, una bicicletta mountain bike d'alluminio, un buono benessere extra al centro Avalon ed infine un buono acquisto occhiali.

I lettori premiati ieri assieme ai rappresentanti di vari sponsor del concorso

Fabrizio Siderini (Bcc di Staranzano) ha premiato Tomaso Braic (nipote della terza vincitrice L.Senni)

E.Angiolini,G.Schillani,L.Antonutti (destra)

I vincitori: «Soddisfazione incredibile» Rimonta Ferluga nella top dei locali

Oltre 6000 schede in concorso per una crociera nel Mediterraneo. E' questa la «quota» raggiunta negli ultimi giorni dal concorso *Trieste a Tavola*. L'annuncio è stato fatto ieri in occasione della nuova premiazione dei nostri lettori che partecipano da quattro settimane all'iniziativa che mette in risalto sia la ristorazione cittadina sia le preferenze dei triestini a tavola. La cerimonia ha visto riuniti nella redazione del Piccolo i cinque vincitori dell'ultima estrazione- *Emilia Spadaro (mountain bike), Gioia Schillani (buono Coop), Nerina Vigini (buono benessere), Lavinia Senni (buono occhiali), Maurizio Semo (orologio)* – accolti dal direttore del giornale Sergio Barladi, dall'amministratore delegato del giornale, Paolo Paloschi, assieme ai rappresentanti di vari sponsor dell'iniziativa, tra i quali Antonio Paoletti, presidente della Camera di Commercio, Fabrizio Siderini, rappresentante della Banca di Credito Cooperativo di Staranzano, Fabrizio Siderini, rappresentante della Banca di Credito Cooperativo del Carso e Luca Antonutti, direttore per l'Area Friuli Venezia Giulia della Manzoni.

Emilia Spadaro (primo premio) ha ricevuto il premio dal presidente della Camera di commercio Antonio Paoletti (foto Lasorte)

«Vorrei donare il mio premio in beneficenza alla Fondazione Lucchetta – ha annunciato la seconda classificata Gioia Schillani, 65 anni, che si è aggiudicata un buon spesa Coop – L'idea di donare il premio ai miei amici della fondazione mi è venuta spontanea ed è per questo che ho invitato in rappresentanza della fondazione anche il presidente Enzo Angiolini». Emozionato anche il nipote di Lavinia Senni, pensionata che si aggiudicata un buono occhiali.«Mi ha mandato qui mia nonna che attualmente si trova in vacanza a Lignano –ha detto il giovane Tommaso - in realtà gli occhiali le servivano quindi sono anche io contento per lei». Entusiamo a 360 gradi infine anche per Emilia Spadaro, la prima premiata vincntotrice di una bici. Emilia, 66 anni, nonna a tempo pieno confessa che i suoi nipoti hanno già prenotato la bici. «Poi, magari inizio anche io a portarla» aggiunge sorridendo. *(g.p)*

Terzo premio: un buono benessere

Nerina Spadaro, 69 anni, è una lettrice accanita del nostro giornale e confessa che non passa neanche un giorno senza leggere «il mitico giornale».

«Per dire il vero - commenta - abbiamo deciso di partecipare assieme a mio marito sperando di vincere la crociera ma va bene anche questo premio e poi siamo ancora in gioco per l'estrazione finale»

Nell'ultima estrazione Nerina si è aggiudicata un buono benessere Avalon e ieri è stata accolta nella nostra redazione dal direttore del giornale per ricevere il premio durante una cerimonia festiva.

«E un regalo molto gradito – confessa – Trovo molto stimolante l'iniziativa del concorso ma per dire il vero non m i aspettavo proprio di vincere qualcosa».

Nerina durante la premiazione

«Per dire il vero mi incuriosisce molto questo buono benessere » aggiunge.

Già, Nerina potrà godere di un trattamento di eccezione nell'unica City Farm del Friuli Venezia Giulia, immerso nel cuore del Carso triestino ma a pochi minuti dal centro di Trieste, in cui si incontrano mente e corpo, salute e relax, tecnologia e natura.

«Ci vuole sempre un pò di relax soprattutto per noi donne» aggiunge sorridendo. *(p.g.)*

■ TRIESTE A TAVOLA: LA CLASSIFICA COMPLETA

Locale	Località
De Scarpon	Trieste
Suban	Trieste
Al Lido	Muggia
S. Mauro	B.go S. Mauro
Menarosti	Trieste
Antica Trattoria Ferluga	Conconello
Furlan	Monrupino
Antipastoteca la Voliga	Trieste
Da Pepi	Trieste
Nuovo Antico Pavone	Trieste
Marinella (la)	Trieste
Montecarlo	Trieste
Da Gigi	Trieste (Servola)
Antica Hosteria Colle di Scorcola	Trieste
Marea	Trieste
Max Pub	Aquilinia
Cane e Gatto	Trieste
Al Pescatore	Barcola
Parigi Piccola	Trieste
Bottega di Trimalcione	Trieste
Ritrovo Marittimo	Trieste
Savron	Prosecco
Alla Gioconda	Trieste
Ai Tre Magnoni	Trieste
L'Approdo	Trieste
Da Dino	Trieste
Alla Pesa	Basovizza
Le Maldobrie	Trieste
Diana	Opicina
Al Faro	Trieste
Ambasciata d'Abruzzo	Trieste
Bandierette	Trieste
Da Massimo	Trieste
Tre Merli	Trieste
Foresta di Sherwood	Trieste
L'Istriano	Trieste
Scabar	Trieste
Al Collio	Trieste (P. Venezia)
Gruden	S.Pelagio
Alle Rondinelle	Trieste
Daneu	Opicina
Da Luciano	Prosecco
Modì	Trieste
La Favorita	Trieste
Ittiturismo	Muggia
Max	Opicina
Raffaele	Barcola
La Tana	Trieste
Dalmazia	Trieste
Mario	Trieste
Al Molo	Grignano
Sardoc	Slivia
La Stalletta	Trieste
Al Promontorio	Trieste
Da Clay	Trieste
Grifone	Trieste
Antico Spazzacamino	Trieste
Bontempo	Muggia
Dodic	Trieste
La Rosa dei Venti	Trieste
Tenda Rossa	Trieste
Grilanc	Sales
Leban	Basovizza
Al Bagatto	Trieste
Sub	Trieste
Tavernetta Bonavia	Trieste
Barattolo	Trieste
Alla Casetta	Trieste
Nastro Azzurro	Trieste
Risorta	Muggia
La Torre	Trieste
Al Granzo	Trieste
Pineta	Opicina
Toscano	Trieste
Alle Barettine	Trieste
Bella Trieste	Trieste
Bella Vista	Trieste
Cigui	Muggia
El Fomel	Trieste
Da Giovanni	Trieste
Locanda Mario	Draga S.Elia
Da Roby	Trieste
Sardoc	Precenicco
Il Cavalluccio	Duino
Alla Posta	Basovizza
Principe di Metternich	Grignano
Rebechin	Trieste
Saturnia	Trieste
Da Slauko	Contovello
Tazebao	Trieste
Al Collio	Trieste (via Timeus)
Dama Bianca	Duino
Delfino	Trieste
Da Libero	Trieste
Al Porto	Muggia
Siora Rosa	Trieste
Stadio	Trieste
Un Posto Perfetto	Trieste
Arco di Riccardo	Trieste
Bandiera Gialla	Trieste
C'era una volta	Trieste
Dardo Rosso	Trieste
Grande Shangai	Trieste
Pettirosso	S. Croce
Spaccanapoli	Trieste
Bella Riva	S. Croce
Country Pub	Muggia
Filoxenia	Trieste
Fora per Fora	Trieste
Franz Josef Stube	Aurisina
Gustin	Sgonico
Kapuziner Keller	Trieste
Premuda (rifugio)	Bagnoli
TNT Pub	Trieste
Voltolina	Trieste
Baffo	Trieste
Bagutta Triestino	Trieste
Baita	Sales
Beefed	Trieste
Bollicine	Trieste
Mezzaluna	Malchina
La Napa	Trieste
Al Pescaturismo	Villaggio del Pesc.
Al Pozzo	S. Lorenzo
Skerly	Sales
Spetic	Cattinara
Veto	Opicina
Amarina	Trieste
Città di Londra	Trieste
Galleria Fabris	Trieste
Gildo	Trieste
Da Mauro	Basovizza
Milic	Sgonico
Mille e una notte	Trieste
Rimember Ancor	Trieste
Alla Sorgente	Trieste
Splendor	Muggia
Strabacco	Trieste
Trattoria Sociale	Contovello
Valeria	Opicina
Alla Vecchia Lira	Trieste
Zuca Baruca	Trieste
All'Agricoltore	Trieste
Boris	Malchina
Costalunga	Trieste
Elefante Bianco	Trieste
Il Gabbiano	Villaggio del pesc.
Motonave	Trieste
Ai Pini	Campo Sacro
Ritrovo degli Artisti	Trieste
Scheriani	Muggia
Della Valle	Trieste
Vittorio	Opicina
Capriccio	Trieste
Al Castello	Muggia
Ai Fiori	Trieste
Impero	Trieste
Loggia della Maga	Trieste
Lupinc	Prepotto
Manuel	Trieste
Municipio	S.Dorligo della Valle
Da Ombra	Trieste
Al Porton	Trieste
Punto Si	Trieste
Stella d'Oro	Trieste
Time Out	Trieste
Trattoria Sociale	Gabrovizza
Alle Vecchie Glorie	Trieste
Agavi	Trieste
Baracca e Burattini	Trieste
La Bottega dei Rigattieri	Trieste
Britannia	Trieste
Casablanca	Trieste
Alla Dolina	Padriciano
Là di Boubir	Prosecco
Penna Bianca	Trieste
Il Peperino	Trieste
Sanwich Club	Trieste
Allo Scoglietto	Trieste
Alla Tappa	Muggia
Tommaseo	Trieste
Un Bacio sul Canale	Trieste
Bella Trieste	Trieste (Servola)
Bragozzo	Trieste
La Cambusa	Trieste
Crystall	Trieste
Le Dieci Regine	Trieste
Leroy	Trieste
Luxa	Prosecco
Marino	Trieste
Modesto	Trieste
Piccola Istambul	Trieste
Sette Nani	Sistiana
La Tavernetta	Trieste
The hop Store	Trieste
Da Tull	Caresana
U Catuvu	Trieste
Zivec	Colludrozza
Agriturismo Gropada (picko)	Gropada
Antico Panada	Trieste
Ariston	Trieste
La Barca	Trieste
Belvedere	Muggia
Boccon d'Oro	Trieste
Carso	Monrupino
Casarosandra	Domio
Castelliere	Zolla
Circolo Marina Mercantile	Trieste
Città di Pisino	Trieste
Copacabana	Trieste
Dolenc	Devencina
Franz	Precenicco
Grgic	Basovizza
Jschy	Trieste
Alla Marina	Muggia
Mia Rondine	Trieste
Al Parco	S. Croce
Piedigrotta	Trieste
Primo	Trieste
Da Rino	Opicina
Alla Sanità	Muggia
La Tecia	Trieste
Baita	Samatorza
La Bufala	Trieste
Caciopo	Trieste
Alla Conchiglia	Villaggio del Pesc.
Enoteca Sgonico	Sgonico
Fabec	Malchina
La Grotta	Trieste
Gustinovich	Malchina
Krizman	Monrupino
La Lampara	S. Croce
Nettare di Vino	Trieste
Old Wild West	Trieste
L'Orizzonte	Trieste
El Rodoleto	Trieste
Rudy	Trieste
Sacchetta	Trieste
Sacra Osteria	Trieste
Il Salvagente	Trieste
Tentazione	Trieste
Toni	Muggia
Trattoria Costalunga	Trieste
Agriturismo Bagnoli	Bagnoli
Benedetto	Trieste
Cantine Sociali	Trieste
Circus	Trieste
Città di Cherso	Trieste
Club del Windsurf	Trieste
Dolce Vita (la)	Trieste
Ex Moro	Trieste
Gabriele	Muggia (P.Sottile)
Da Gigi	Trieste
Da Gildo	Muggia
Gino	Trieste
Golosone	Trieste
Da Lillo	Trieste
Mangiafuoco	Aurisina
Mascalzone Latino	Trieste
Merendero	Trieste
Milady	Trieste
Mini Pub 2	Trieste
Al Moro	Trieste
Pam Pam	Aurisina
Paulaner	Trieste
Pesek	Pese
Pianeta Bambino	Opicina
Rizzi	Trieste
Tender	Trieste
Tokyo	Trieste
La Tolada	Trieste
Arcobaleno	Trieste
Benningan's Pub	Trieste
Caffè Rossetti	Trieste
Camping Muggia	Muggia
Camping Obelisco	Opicina
Cina Cina	Trieste
Da Ciro	Duino
Dixie	Trieste
Dulcis Mora	Trieste
Ex Ile e Lilin	Trieste
Fattoria Carsica	Sales
Al Gambero Rosso	Trieste
Da Gino	Sistiana
Gulliver's Pub	Trieste
Hosteria Strehler	Trieste
Juice	Trieste
Kofler	Trieste
La Mamola	Trieste
Marechiaro	Trieste
Masè	Trieste
Numbre One	Trieste
Partenopea	Trieste
Al Patriarca	Muggia
Perugino	Trieste
Piccolo Dreher	Trieste
Al Porto	Trieste
Alla Quercia	Trieste
Re di Coppe	Trieste
Stelio (da)	Muggia
Susy	Trieste
Tormento	Trieste
Vesuvio	Trieste
Voce della Luna	Trieste
Acquario	Trieste
L'Ancora	Trieste
Antica Ghiacceretta	Trieste
Askebab	Trieste
Baciuchi's	Trieste
Bella Napoli	Trieste
Buffet Alessandro	Trieste
Buffet Borsa	Trieste
La Bussola	Muggia
Cantinella Napoletana	Trieste
Cantinetta	Trieste
Cantuccio	Trieste
Casa Mia	Trieste
Dadaumpa	Trieste
Alla Delizia	Trieste
Alla Dolce Sosta	Trieste
Duchi d'Aosta	Trieste
Due Leoni	Muggia
Le Dune	Trieste
El Campanon	Trieste
Al Giaguaro	Trieste
Grande Cina	Trieste
Greif	Trieste
Italo	Trieste
Legend Pub	Trieste
Licia e Sergio	Trieste
Mediterranea	Trieste
Muja City	Muggia
Old London Pub	Trieste
Osteria Boris	Malchina
Perla 2	Trieste
Da Pino	Trieste
La Piola	Trieste
Pizza New	Trieste (viale xx sett.)
Ponchielli	Trieste
Red Baron	Trieste
Salvia & Rosmarino	Borgo Grotta
Sedmak	Prosecco
Sergio	Trieste
Allo Spaccetto	Trieste
Spaghetti House	Trieste
Le Specialità	Trieste
Speedy Pizza	Trieste
Stube	Trieste
Tergesteo	Trieste
Terrazze	Grignano
Tiglio	Basovizza
Timeus	Trieste
Trattoria alla Costiera	Trieste
Zizuara	Trieste
Zobec	Bagnoli

Continuaz. dalla 28.a pagina

SPAZIOCASA 040/369950 euro 560 mensili arredato piazza Foraggi (zona) in palazzo recente alloggio di cucina saloncino matrimoniale bagno terrazzo adatto foresteria/pied-à-terre.
(A00)

SPAZIOCASA 040/369960 affitta da euro 500 mensili arredato centro città in piccolo residence alloggi come nuovi di cucinotto saloncino matrimoniale bagno autometano.
(A00)

SPAZIOCASA 040/369960 affitta euro 350 mensili arredato Amicis in palazzina recente alloggio al piano alto di cucinotto saloncino matrimoniale bagno.
(A00)

SPAZIOCASA 040/369960 in affitto cerchiamo per ns. clienti casette-ville-appartamenti vuoti arredati Spaziocasa 040/369950.
(A00)

SPAZIOCASA 0404369960 affitta euro 430 mensili arredato Cologna (via) in palazzina recente alloggio di cucinotto tinello 2 camere bagno terrazzino.
(A00)

Si precisa che tutte le inserzioni relative a offerte di impiego-lavoro devono intendersi riferite a personale sia maschile che femminile (art. 1, legge 9/12/77 n. 903). Gli inserzionisti sono impegnati ad osservare la legge.

A.A. CONOSCENZA italosloveni automuniti disponibili viaggiare Slovenia su appuntamento su nostri clienti anche festivi 2000 euro mese più incentivi, 0432971400.
(Fil 47)

AIUTO cucina esperta e aiuto banco cercasi urgentemente per trattoria. Tel. 3393659198 - 3285856225.
(4360)

SOCIETÀ informatica ricerca programmatore open-source. Chiamare 0409869862.
(A00)

Azienda Territoriale per l'Edilizia Residenziale della Provincia di Gorizia
34170 GORIZIA Corso Italia, 116
AVVISO APPALTO AGGIUDICATO - CIG 01184335FF
Si da avviso che la **procedura aperta**, per l'appalto delle opere murarie ed affini per il recupero di un edificio per 19 alloggi, locali commerciali ed uffici in **GORIZIA** - Via Mazzini, L. 179/92 e L.R. 6/03, è stata aggiudicata in data 12.06.08 all'impresa GE.CO. SPA - Trieste Via Montfort 4, con ribasso offerto del 6,473% su base di gara di € 2.465.750,03 di cui € 168.662,48 per oneri di sicurezza.
L'avviso integrale è disponibile sul sito www.atergorizia.it e sul sito informatico della Regione.
Gorizia, 25/06/08 Il Responsabile del Procedimento - *dott. ing. Alessandra Gargiulo* -

CALL center di Trieste ricerca operatori/trici telefonici per attività di call center teleselling telemarketing contattaci allo 0409869861.
(A00)

CERCASI OPERATORE macchine a controllo numerico e/o frese tradizionali. Tel. 0481711390 (8-12, 13-17) .
(A00)

CONCESSIONARIA Toyota Trieste ricerca addetto alle vendite. Requisiti: dinamicità, intraprendenza, esperienza nella vendita, max 40 anni. Inviare curriculum a: mail futurauto@futurauto.biz, fax 040383990.
(B00)

L'ASSOCIAZIONE Italiana Sclerosi Multipla - Sezione Provinciale di Trieste cerca ragazze e ragazzi di età compresa tra i 18 e i 28 anni non compiuti, per la selezione al servizio civile volontario retribuito. Le domande, complete di curriculum vitae, dovranno pervenire entro le ore 14 di lunedì 7 luglio p.v. presso l'Associazione in via dei Modiano n. 5 - 34148 Trieste. Per informazioni contattare la segretria al n. 040948001 dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 12.30 e dalle 15.00 alle 17.30.
(A00)

GORIZIA massaggiatrice esegue vari tipi di massaggi rilassanti. Durata un'ora appuntamento professionale. 3406087629. (Fil2047)

NOVA Gorica nuovo centro benessere massaggiatrici esperte professioniste ti aspettano per massaggio tutti i giorni 0038640541557 - 0038653334528.
(FIL47)

DA GO FIN puoi trovare il tuo prestito ideale. Velocità e cortesia a chiunque tu sia. Finanziamo in giornata dipendenti, autonomi, pensionati, extracomunitari. Chiamaci 0403720690 numero gratuito 800525525. Uscirai soddisfatto! Consulenze gratis, anche a domicilio. Go Fin ti segue senza spese. Iscrizione albo Uic A40445. www.gofin.it.
(A00)

C OMUNICAZIONI PERSONALI
Feriali 3,30
Festivi 4,40
10

A.A.A.A.A.A.A.A. SORPRENDENTE 19 anni snella 3202682300. (A4266)

A.A.A.A.A.A.A. MONFALCONE Angi, bellissima, carina, massaggio. 3338826483.

A.A.A.A.A.A.A. PORDENONE Lula molto femminile diversa 3284783220.

A.A.A.A.A. DONNA 35 anni dolcissima chiamami. Tel. 3487197621. (A4222)

A.A.A.A.A. GRADO chiamami subito! Bellissima sorridente massaggiatrice 3474871646.

A.A.A.A.A. MONFALCONE attraente dolce bella giapponese massaggio 3349551189.

A.A.A.A.A. MONFALCONE bella sensuale coinvolgente aspetto gradevole 3896810752.

A.A.A.A.A. MONFALCONE splendida simpatica sensuale, massaggiatrice, relax totale 3485215100. (C00)

A.A.A.A. GORIZIA giovane bella ragazza orientale offre massaggi. 3318265426. (C00)

A.A.A.A. GORIZIA indimenticabile 20enne sexy, viso stupendo. 3381886092. (B00)

A.A.A.A. GORIZIA splendida formosa volonterosa sensuale buona volontà 3335421474. (B00)

A.A.A.A. GRADO: dolce massaggiatrice ti farò sognare!!! 3486196776.

A.A.A. MONFALCONE bella cubana, fresca strepitosa bellissima, intrigante 3473553553. (A4359)

A.A.A GORIZIA dea dell'amore fantasiosa biricchina come me nessuno 3385337266.

A.A. MASSAGGI per momenti rilassanti solo numeri visibili 3489805030. (A4353)

A.A. SALONE massaggi esclusivo a Nova Goriza solo per distinti tel. 00386(0)51869928.

A. CAPODISTRIA meravigliosa massaggiatrice ti aspetto 0038651254945.

A GORIZIA sexy 1.78 strepitosa bellissima per momenti magici ogni giorno 3896915670. (B00)

CASALINGA sexy 899544571 supersexy 899004182 Mediaservice via Gobetti Arezzo 1,80/minuto, max 8 minuti vietato minorenni. (Fil63/10)

GORIZIA Gilari dolcissima, stupenda, coccolona, molto sensuale, massaggio coinvolgente, ogni giorno. 3409555903.

MONFALCONE Samara bella molto femminile diversa 3472821028. (C00)

STUDIO Xsenia massaggiatrici lavorano nello studio di Casa Rossa 0038641527377. (B00)

TRIESTE massaggiatrice molto brava e bella. 3891852288. (A00)

ZAIDA sensualissima massaggiatrice per un dolce momento di fantasie 3291862654. (A4356)

A TTIVITÀ CESSIONI/ACQUISIZIONI
Feriali 1,60
Festivi 2,30
12

ACQUISTIAMO conto terzi attività industriali artigianali commerciali turistiche alberghiere immobiliari aziende agricole bar. Clientela selezionata paga contanti. Business services 0229518014. (Fil12)

M ERCATINO
Feriali 1,60
Festivi 2,30
13

ANTIQUARIATO dott. Fulvio Rosso via Diaz 13 acquista oggetti, libri, mobili, arredamenti. Telefonare 040306226 040305343.
(A4171)

OGGI IN TV

16.30 Rai Tre: Rai Sport - Pomeriggio sportivo
17.10 Rai Tre: Campionati europei su strada
9.00 Sky Sport 1: Speciale Calciomercato

9.40 Sky Sport 2: Formula Bmw Prove libere
10.45 Sky Sport 2: Gran Premio di Gran Bretagna di Formula 1 Prove libere 1

La società di pallacanestro affidata alla guida esperta di un triestino

In caso di allettante offerta da fuori potrà seguire la squadra da lontano

Per tre anni l'Acegas nelle mani di Boniciolli

Il tecnico avrà i poteri di scegliere gli allenatori della prima squadra e delle giovanili

TRIESTE La rinascita del basket triestino è affidata nelle mani di Matteo Boniciolli che da ieri è il nuovo consulente operativo dell'Acegas. Infatti, nell'incontro avvenuto in Comune con il sindaco Dipiazza e il presidente di Acegas Paniccia, Boniciolli si è visto confermare nero su bianco le attestazioni di stima ricevute nelle ultime settimane. Contratto firmato su base triennale con la specifica che, se in questo primo anno dovesse arrivare un'offerta ritenuta da Boniciolli vantaggiosa, il tecnico sarà libero di andarsene per accettare una panchina italiana o europea e prendendosi cura di Trieste a distanza.

LA SOCIETA'

Dipiazza: «Adesso è confermata la nostra volontà di fare le cose con serietà»

«Siamo estremamente soddisfatti di essere riusciti a chiudere con Boniciolli - il commento di un entusiasta sindaco - crediamo sia la persona giusta a cui affidare una società che dopo le difficoltà delle ultime stagioni ha davvero tanta voglia di riscatto. Penso che la presenza di un professionista come lui confermi la nostra volontà di fare le cose per bene. Adesso speriamo che la città ne prenda atto e che le forze imprenditoriali che negli ultimi anni sono rimaste lontane da questo sport trovino l'entusiasmo necessario per darci una mano a ritornare ai livelli che questa città si merita».

Il presidente dell'Acegas, Massimo Paniccia, all'incontro con Matteo Boniciolli sotto il Comune

Matteo Boniciolli sotto il palazzo municipale

Soddisfatta la società, certamente felice anche Boniciolli che, dunque, rientra in società dalla porta principale investito di una responsabilità certamente pesante ma altrettanto stimolante. «Sono già al lavoro - conferma un Boniciolli pescato nella sede di via Locchi. Qualche telefonata per avviare i primi contatti poi via in viaggio verso il Cadore. Ritorno in città domenica e da lunedì di nuovo a testa bassa per cominciare ad allestire l'Acegas della prossima stagione: «Da parte della società ho ricevuto l'incarico di scegliere l'allenatore della prima squadra e il responsabile del settore giovanile e di costruire assieme al nuovo tecnico la squadra chiamata ad affrontare il prossimo campionato».

Lorenzo Gatto

INIZIATO IL LAVORO

Nessuna indiscrezione su chi sarà il coach

TRIESTE «La squadra della prossima stagione? Sarà fatta nel modo migliore possibile». Matteo Boniciolli risponde così alle prime domande su quello che sarà il futuro dell'Acegas.

Il nuovo plenipotenziario della Pallacanestro Trieste ha cominciato già ieri a sviluppare il progetto che ha in testa da qualche mese e che ha convinto il duo Dipiazza e Paniccia ad affidargli le chiavi della società. Primo nodo da sciogliere quello dell'allenatore.

Nessuna indiscrezione sul tecnico a cui sarà affidata la prima squadra mentre sembra confermato che a Stefano Comuzzo sarà affidato il ruolo di vice e di responsabile del settore giovanile. Contatti, poi, per quanto riguarda il ruolo di preparatore atletico con il triestino Lorenzo Giannetti già a Trieste ai tempi della Lineltex di Pancotto e in queste ultime stagioni prima a Napoli e poi alla Fortitudo Bologna.

Priorità alla costruzione della struttura tecnica poi, assieme al team degli allenatori, verrà decisa la squadra. *(l. g.)*

TRIESTINA

Per difesa e attacco lavori in corso

Princivalli: «Centrocampo di esperienza»

Il giocatore si è meritato la riconferma a campionato ancora in corso

TRIESTE In mezzo a tanti giocatori che non sanno ancora che maglia vestiranno tra qualche settimana, c'è anche chi il suo futuro è riuscito a costruirselo durante l'anno, tanto da meritare un rinnovo del contratto a campionato in corso. E' il caso di Nicola Princivalli, che sarà uno dei capisaldi del centrocampo alabardato della prossima stagione.

E in un'estate in cui i movimenti dell'Alabarda riguardano soprattutto difensori e attaccanti, sembra che in mezzo al campo la Triestina si ritenga già a posto: in effetti il quartetto Allegretti, Gorgone, Princivalli, Piangerelli (completato, se non ci saranno novità, anche da De Cristofaro), forma un settore di cui la società sembra fidarsi.

«La società si affida a tanti under 21 per motivi economici»

Nicola Princivalli, pilastro del centrocampo alabardato

Princivalli, la Triestina non sta cercando centrocampisti, significa che si ritiene già a posto in mezzo al campo? «Credo di sì, se non va via nessuno credo che in quel settore siamo a posto, sia numericamente che qualitativamente, siamo in quattro, anzi con De Cristofaro in cinque per due posti in mezzo al campo. E poi tutta gente d'esperienza, già col contratto e contenta di rimanere. Forse è l'unica parte dove la squadra è realmente già coperta e dove, al momento, non servono innesti o rinforzi. Se poi qualcuno dovesse muoversi, si vedrà».

Anche il fatto di conoscersi già tutti è un bel vantaggio, vero? «Questo è sicuro, si dice sempre che il centrocampo è la parte nevralgica di una squadra e anche per questo conoscersi è molto importante. Fra l'altro, oltre ai centrali, rimangono anche degli esterni come Testini e Tabbiani, quindi dal punto di vista dell'affiatamento e dei meccanismi sarà il settore che dovrà lavorare di meno».

Invece in difesa è in corso una rifondazione. «In effetti la difesa era stata un po' il tallone d'Achille della squadra, anche se ovviamente i tanti gol presi non sono stati solo colpa del settore arretrato. E' anche la zona dove abbiamo cambiato di più durante la stagione, ma è soprattutto per motivi oggettivi che andava rifatta, perché tra giocatori a fine contratto e altri a fine prestito, dietro eravamo rimasti davvero in pochi».

Princivalli in azione col pallone tra i piedi allo stadio Rocco

Tanti giovani e tutti in prestito, che ne pensi? «Credo che sia anche un discorso che dipende dalle rose ristrette. Avere molti under 21 significa poter coprire gli altri settori del campo con altri giocatori. E poi in passato la Triestina è stata fortunata con i prestiti da grandi squadre, è un tipo di rapporti su cui credo la società deve contare. Ormai nessuno può permettersi spese folli, per cui bisogna arrangiarsi in tanti modi. La società sta prendendo giovani bravi, anche se poi bisogna vedere come reagiscono quando si affacciano a certi campionati».

E dal punto di vista personale che stagioni vorresti vivere? «Spero sia la stagione della conferma, parto con tanto entusiasmo, voglio continuare da dove ho mollato prima dell'infortunio che mi ha fatto perdere il finale di campionato. Stavolta avrò anche il vantaggio di fare il ritiro insieme alla squadra».

Antonello Rodio

PALLAVOLO. STASERA E DOMANI LA WORLD LEAGUE

Azzurri: il test-Corea con obiettivo Pechino

Il ct Anastasi lavora su un gruppo esperto per fare bene alle Olimpiadi di agosto

TRIESTE Sono state ricevute in Municipio a Trieste le delegazioni delle nazionali di Italia e Corea del Sud di pallavolo maschile. Le due squadre si scontreranno stasera alle 20 e domani alle 19 al PalaTrieste in due partite, valide per la World League.

Solita passerella burocratica che capita ogniqualvolta una rappresentativa gioca in una città, passiamo al fatto per il quale Italia e Corea sono appunto a Trieste. Si tratta della World League, quest'anno in Italia passata in secondo piano perché tra un mese ci sono i Giochi di Pechino (e gli azzurri lavorano per quell'appuntamento a lungo inseguito) e poi perché la squadra non ha molte possibilità di vincere la competizione che regala un paio di milioni di dollari al team che si aggiudica il titolo. Sono passati gli anni favolosi dei Zorzi, Cantagalli, Gardini, Tofoli, Bernardi e compagnia bella. Adesso i talenti ci sono ma non così devastanti come allora. E poi la Russia sta tornando a emergere alla grande, il Brasile ha un parco inesauribile di fenomeni.

Manià e il ct Anastasi ricevuti dalle autorità civili e sportive nel salotto Azzurro del Comune

Forse i cubani sono decaduti un po' così come i serbi.

Dunque, l'Italia di Anastasi si propone al PalaTrieste con un gruppo di atleti di una certa età, forti di esperienze importanti ma senza gli acuti che decretano la grandezza di un team. Hanno già incontrato la Corea in Estremo Oriente e hanno vinto in entrambe le occasioni.

Anastasi pare darà fiducia a un sestetto collaudato formato dal palleggiatore Vermiglio, dalle ali Cisolla e dall'emergente Martino, dai centrali Mastrangelo, che andrà a giocare a Roma in A2, e da Bovolenta o Sala. Il libero sarà Manià, enfant du pays.

La Corea ha un gruppo di atleti mediamente giovani, di stazza fisica notevole ma senza l'immensa tecnica e la determinazione dei predecessori. Da pronosticare due chiare vittorie degli azzurri. *(b. l.)*

UN PONDEROSO LIBRO

Tremila anni di vicende olimpiche con i premiati di tutte le gare

TRIESTE Non certo un agile volumetto questo compilato da Giampaolo Carbonetto sulla storia delle Olimpadi con i premiati di tutte le gare. Ambiziosa l'affermazione di voler elencare tutti i premiati: infatti scorrono elenchi di nomi del pugilato, del terribile pancrazio, delle corse, dei lanci e financo delle corse di giumente nella piana di Olimpia fin dal mitico anno di nascita 776 prima della nascita di Cristo. Nomi che tanto ricordano gli anni belli del liceo classico dova, magari, non s'aveva avuto l'accortezza di tanta diligenza. Altrimenti gli studi sarebbero stati interiorizzati con gusto.

LA STORIA

Tutti i vincitori dei Giochi classici assieme a quelli delle edizioni dell'era moderna

Vi figurano tutte le località dell'Attica, della Laconia, delle isole perchè le gare si svolgevano sulla distanza dello stadio o multipli di esso. Vi si gareggiava nudi e perciò l'ingresso era proibito alle signore. Ma i guardoni maschi avevano libeo accesso e l'affettuosa amicizia omoerotica era ben vista, il givinetto e l'uomo maturo facevano coppia apprezzata. Ma senza mettere il matrimonio in discussione.

I Giochi olimpici classici vengono soppressi dall'imperatore Teodosio su istigazione dei vescovi cristiani per poi rinascere quasi 1700 anni più tardi nel 1896 nuovamente in Grecia, con cadenza quadriennale, per il disegno del barone de Coubertin, aristocratico e classista visionario di fine 800.

Si parte dunque da Atene e si arriva a Pechino 2008 con tanti personaggi diventati mito nel corso degli anni. Ogni Olimpiade moderna ha il suo eroe eponimo, magari non il vincitore ma il personaggio che ha caratterizzato l'edizione. E gli elenchi non finiscono mai.

Giampaolo Carbonetto: Da Olimpia a Pechino - ed. Forum, pagg. 573, euro 21,50.

Qui sopra Federica Macrì mentre esegue un esercizio alla sbarra. Nella seconda immagine mentre viene visitata in ospedale all'epoca dell'infortunio a un tendine di Achille dalla Bradaschia e dalla Benolli. A destra un suo primo piano

Sicura la ginnasta Macrì: «Il pass per le Olimpiadi almeno come riserva»

Federica ricorda il suo impegno nelle qualificazioni e l'infortunio patito a febbraio a un tendine d'Achille

TRIESTE A un posto a Pechino ci spera ancora, magari come riserva. Per Federica Macrì, una delle ginnaste azzurre triestine dell'Artistica '81, l'approdo alle Olimpiadi non è solo una meta, è quasi una autentica rivendicazione. Il suo apporto in chiave di qualificazione dell'Italia fu determinante, senza contare la sofferenza patita dopo l'infortunio dello scorso febbraio, con la rottura del tendine d'Achille, uno stop grave ma non tale da frenare la voglia di rivalsa della più giovane del trio azzurro giuliano, classe 1990, l'atleta che vanta il soprannome più bizzarro quanto emblematico dell'intero clan azzurro, «Fonzie», ispirato al protagonista della celebre serie televisiva degli anni '70, il più guascone, il più simpatico. Ora la Fonzie dei volteggi attende l'ultima chiamata per la Cina, attesa scandita da allenamenti, ultimi test ufficiali e molta caparbietà: «Quel posto è mio - sottolinea Federica Macrì -. Non vorrei proprio che altre lo conquistassero al posto mio. Credo di potermelo meritare, anche per il contributo dato nelle qualificazioni». Il problema è stato l'infortunio. Risolto, ma con strascichi e tempo lasciato alla riabilitazione. Purtroppo è così. E dire che me la sentivo! Il giorno dell'infortunio avvertivo qualcosa di strano in me e mi ero confidata con Francesca (Benolli) dicendole: "Mi stacco". Non mi sbagliavo. Non si sbagliava nemmeno chi puntava su un pronto recupero. Da record. Ho lavorato moltissimo nella riabilitazione ma di conseguenza ora mi manca il ritmo gara. Devo testarlo sul campo. Per recuperare ho avuto anche il massimo conforto dei tecnici, parenti e amici. Infortunarsi a pochi mesi dalle Olimpiadi è stata veramente dura. Fondamentale anche il carattere modellato dalla disciplina e forse anche e dall'appellativo di Fonzie. Non sono per le mezze misure, bianco o nero. Il grigio non esiste. Una disciplina come la ginnastica poi ti forma in questo senso. Il rigore degli allenamenti e il dovere di rialzarsi quando cadi è fondamentale. Inoltre ti forgia in maniera diversa dallo stile dei molti giovani di adesso».

Federica Macrì attende il pass per i Giochi di Pechino nella squadra azzurra di ginnastica

In che senso?

Vedo che molti della mia età non hanno rispetto per gli adulti o per gli insegnanti. Non si può rispondere male agli anziani o a chi ti trasmette qualcosa.

Sono parole atipiche per una ventenne di adesso.

Non sono la sola a pensarla così. Credo di interpretare anche il pensiero delle altre mie compagne cresciute nella Artistica '81. Abbiamo la stessa formazione.

Una formazione che deve tener conto anche di altri fattori. Lo studio a esempio.

Sono al quarto anno del liceo di scienze sociali. Vorrei poi continuare all' università, magari studiando pubbliche relazioni.

Magari anche insegnando ginnastica.

Non credo. Forse non ho l'attitudine o probabilmente non ho semplicemente la pazienza con le più piccole. Comunque ci penseremo.

Il rigore nello sport e la costanza nello studio. Cosa manca nel quotidiano?

Poter dire un giorno semplicemente : «Oggi non mi alzo e non faccio nulla». Non mi è permesso, almeno ora. Faccio questa vita da quando ero piccolina, coinvolta dalla passione della intera famiglia.

Una famiglia anche molto religiosa.

Vero. Messa ogni domenica con i miei che suonavano e cantavano in Chiesa.

Per Pechino servirebbe una spinta dall'«alto»?

No. Credo di meritarmela da sola.

Francesco Cardella

TENNIS. AL TRIESTINO

Due italiani in semifinale: sono la Avalis e Baldi

Ci saranno anche tre francesi due austriaci e uno slovacco nelle fasi finali dell'under 12

TRIESTE Verso le battute finali la VII edizione del torneo internazionale under 12 «Città di Trieste», sui campi del Tennis Club Triestino di Padriciano. Delineate ieri le griglie per le semifinali, che hanno visto incontri molto combattuti e tirati, che si sono risolti per un nonnulla, data la grinta e la determinazione dimostrata da questi mini tennisti. Ancora in corsa per il titolo due italiani, Alexa Avalis in campo femminile e Filippo Baldi in quello maschile, che ieri hanno messo in mostra tutto il loro repertorio tennistico, dando il tutto per tutto per avere la meglio rispettivamente sull'estone Tatiana Vorobjova per 6-3 7-5 e sull'austriaco Lucas Miedler per 7-5 6-1. Si conclude il torneo per il francesino di colore Junior Ondo-Bianc, diventato un po' il beniamino del pubblico, che dopo essersi piazzato di prepotenza nel tabellone principale, dopo cinque turni di qualificazione ha dovuto alzare ieri bandiera bianca, inchinandosi nei quarti al connazionale Quentin Halys. Gli incontri oggi inizieranno alle 9. Ecco gli accoppiamenti delle semifinali del main draw femminile: A. Avalis (Ita) - M. Cremont (Fra); C. Kurz (Aut)- L. Tanfin (Fra). Maschile: F. Baldi (Ita) - O. Nagy (Svk); S. Ofner (Aut) – Q. Halys (Fra).

Alexa Avalis

Risultati: Main draw femminile quarti:A. Avalis (Ita) b. T. Vorobjova 6-3 7-5, M. Cremont (Fra) b. K. Boulter (Lta) 3-6 6-3 6-1, C. Kurz (Aut) b. M. Faure (Fra) 7-6 6-3, L. Tanfin (Fra) b. D. Chiesa (Ita) 4-6 6-2 6-3. Main draw maschile quarti:O. Nagy (Svk) b. B. Daubigney (Fra) 7-5 6-1, F. Baldi (Ita) b. L. Miedler (Aut) 7-5 6-1, S. Ofner (Aut) b. J. Tatlot (Fra) 7-5 7-6, Q. Halys (Fra) b. J. Ondo-Bianc (Fra) 5-7 6-4 6-0.

Lavinia Novi-Ussai

ATLETICA

Sesta edizione di Corri Trieste

Pertile il favorito tra i top runner

Per il padovano tappa di avvicinamento alla maratona di Pechino

TRIESTE Questa sera le strade cittadine ospiteranno la sesta edizione della Corri Trieste, gara podistica di 5 km con partenza in piazza Unità e arrivo in piazza Verdi che ci ha abituato alla presenza di atleti di livello mondiale come il campione olimpico Stefano Baldini, vincitore della passata edizione.

Michele Gamba, ideatore della corsa oggi non sarà al via

Stasera in piazza Unità il via a cinque batterie. I top partono alle 21.15

I Top Runner hanno salutato ieri sera la città con una passerella sul palco del Village Corri Trieste allestito in piazza della Borsa. Il protagonista annunciato di quest'anno è Ruggero Pertile, maratoneta con un personale di 2h 10'12" stabilito con la vittoria alla maratona di Roma e vincitore del titolo tricolore di specialità alla maratona di Padova.

Per l'atleta padovano è una tappa di avvicinamento al suo primo appuntamento olimpico: sarà infatti al fianco di Stefano Baldini ed Ottavio Andriani nella maratona di Pechino. Tra gli avversari più accreditati il keniano Elias Chelimo Kemboi, vincitore nel 2007 della maratona di Roma che vanta un personale di 2h8'40" stabilito quest'anno. Di grande prestigio i nomi degli altri italiani in gara tra i quali Giacomo Leone, indimenticabile vincitore della maratona di New York, e l'italo-marocchino Migidio Bourifa, campione italiano di maratona e autore lo scorso anno della miglior prestazione italiana in 2h10'30". Tra le donne spicca il nome della marocchina Ghizlane Asmae, atleta che vive in Italia da un paio d'anni e vanta un personale di 1h14' nella mezza maratona, al suo attivo le vittorie in numerose corse su strada, la partecipazione a tre Mondiali juniores di cross e il quarto posto nei 3000 metri ai Mondiali della Gioventù di Marrakech. Per l'occasione sono attesi i migliori atleti della regione e della vicina Slovenia, ai quali si affiancheranno naturalmente numerosi amatori per oltre quattrocento atleti in gara suddivisi in tre batterie: alle 20.15 le categorie femminili e i maschi over 55, alle 20.45 le categorie maschili da juniores ai 50 anni ed infine, alle 21.15, la batteria «top» riservata agli atleti con tempi di percorrenza inferiori ai 18 minuti.

Michele Gamba alla presentazione dei top runner di Corri Trieste (Foto Bruni)

Per la prima volta la batteria finale non vedrà in gara il suo ideatore, Michele Gamba, maggior talento del fondo locale che in qualità di presidente della Promorun è anche il maggior artefice e promotore della prestigiosa manifestazione. L'atleta triestino ha scelto infatti di portare a termine la sua gloriosa carriera agonistica proprio nella sua città e con la sua Corri Trieste.

Un addio all'agonismo ma non certo all'atletica che continuerà a essere componente essenziale della sua vita: allenerà infatti il settore giovanile delle Fiamme Gialle e continuerà la collaborazione con la Nike, presente anche nel Village come sponsor tecnico della manifestazione. Proprio ai giovani è dedicata questa sua ultima partecipazione alla Corri Trieste, infatti prenderà simbolicamente parte alla corsa di «warm up» per i ragazzi sulla distanza di 1000 metri, alle 20 in apertura di serata. *(a.p.)*

SOLO DANCE. CAMPIONATO ITALIANO

Primo titolo tricolore alla triestina Ferluga

Al PalaChiarbola vinte due medaglie di bronzo dalle giuliane Tedisco e Penso

TRIESTE Esordio col botto per le atlete triestine impegnate tra le mura amiche del PalaChiarbola nei campionati italiani di solo dance. Nella divisione nazionale la quattordicenne Alessia Ferluga si è imposta tra le 30 partecipanti conquistando il primo posto assoluto dei Promozionali A. La giovane atleta dello Skating club Gioni ha raccolto il podio più alto dopo una gara molto precisa caratterizzata da un punteggio totale di 94.40. «Sono contentissima anche perché sinceramente non mi aspettavo di arrivare così in alto», ha commentato la Ferluga poco dopo la premiazione. Futura studentessa del liceo scientifico Galileo Galilei la giovane Alessia ha ammesso che nonostante «la grande tensione iniziale e prevalsa la calma e la voglia di far bene».

Alessia Ferluga prima e Francesca Tedisco terza. Alle loro spalle gli allenatori, Fabio Hollan e Luca Kristancic

Alle spalle dell'atleta del Gioni si è posizionata l'alessandrina Camilla Persi, dietro alla quale è arrivata un'altra atleta giuliana: Francesca Tedisco. «Mi sono preparata molto per questa competizione e per me arrivare sul podio è davvero una grande soddisfazione», ha spiegato la timida tredicenne. Tesserata da ben 6 anni con il Jolly, Francesca, studentessa della media Caprin, non se l'aspettava proprio: «Vedendo le altre ragazze in gara non credevo di riuscire ad arrivare tra le prime tre anche se so che nell'ultima gara ce l'ho messa davvero tutta».

Nella giornata di ieri, sempre per quanto concerne la divisione nazionale, sono stati incoronati anche i vincitori della categoria Allievi. Sul podio un'altra triestina. Flavia Penso, tesserata con il Jolly, è arrivata in terza posizione, piazzandosi alle spalle delle lombarde Francesca Fioratti ed Elisa Brangi. Nella divisione internazionale si sono disputate invece le prime danze obbligatorie di Allievi e Cadetti. Tra gli Allievi la padovana Sara Zaggia ha messo in riga le 25 colleghe presenti piazzandosi in pole position. Alle sue spalle due atlete del Gradisca skating: Linda Tomizza e Amina Carli.

Da segnalare le prestazioni dei triestini Nicole Fernandelli (Jolly, ottava), Elisa Semec (Edera, nona), Anja Struna (Pat, 11.a) e Dario Milos (Jolly, 15°). Oggi dunque spazio alle danze libere degli Allievi e alle originali dei Cadetti, nonché all'esordio dei Jeunesse con le danze obbligatorie e alle finali dei Promozionali B.

Riccardo Tosques

SKIROLL. COPPA DEL MONDO

La Bogatec nel weekend a Lipsia per confermare il primo posto

TRIESTE Una settimana dopo il clamoroso exploit in Coppa del Mondo Mateja Bogatec ci riprova. Oggi nella suggestiva cornice di Markleeberg, vicino a Lipsia, l'atleta triestina di skiroll proverà a mantenere la prima piazza mondiale conquistata al Piglio al termine di tre esaltanti gare.

Nella prima giornata la giovane di Santa Croce cercherà di imporsi nella sua competizione preferita: lo sprint. Leggermente in salita, la gara dovrebbe essere ampiamente alla portata di Mateja, già vincitrice in questa gara qualche giorno fa a Frosinone. Domani invece ci sarà spazio per il prologo a cronometro con un giro di 10 km attorno al lago che caratterizzerà la scenografia di questa seconda prova di Coppa del Mondo. Domenica infine grande attesa per l'inseguimento di 20 km che concluderà la tre giorni tedesca.

Mateja Bogatec

Sulla carta dunque tutte le gare potrebbero portare dei buoni risultati, tenendo conto che il circuito sarà misto (e non più in costante salita come il Lazio), anche se è dallo sprint che Mateja dovrà cercare di tirare fuori i punti utili per mantenere la leadership della competizione. A cercare di insidiare il primo posto ci sarà una pattuglia di atlete composta soprattutto dalle azzurre Anna Rosa (Bassano), Erika Bettineschi (Brianza) e Anne Marie Straub (Bassano). Occhi puntati sul selezionatore delle squadre nazionali Pierluigi Papa che ha convocato tra i seniores otto atleti: Jules Pession, Valerio Theodule, Simone Paredi, Sergio Bonaldi, Alessio Berlanda, Alfio Di Gregorio, Emanuele Sbabo ed Eugenio Bianchi. Dopo questa prova la Coppa del Mondo osserverà oltre un mese di stop. *(r.t.)*

OGGI IN ITALIA

NORD: irregolarmente nuvoloso con rovesci o temporali locali, in attenuazione serale. **CENTRO E SARDEGNA:** sereno o poco nuvoloso ovunque salvo locali addensamenti sull'appenino, associato a locali brevi rovesci pomeridiani. **SUD E SICILIA:** sereno o poco nuvoloso con locali annuvolamenti ad evoluzione diurna sui rilievi.

DOMANI IN ITALIA

NORD: sereno al mattino, con rapido aumento della nuvolosità medio-alta che apporterà, nel pomeriggio, locali piovaschi sulle zone interne liguri e rovesci o temporali sui rilievi alpini e prealpini. **CENTRO E SARDEGNA:** sereno ovunque. **SUD E SICILIA:** sereno su tutte le regioni con qualche addensamento in più sui rilievi della Calabria e della Basilicata nel pomeriggio.

TEMPERATURE

IN REGIONE

TRIESTE	min.	max.
Temperatura	22,8	27,8
Umidità		62%
Vento		18 km/h da N-W
Pressione	in diminuzione	1012,2

MONFALCONE	min.	max.
Temperatura	20,5	29,5
Umidità		65%
Vento		4,6 km/h da S-W

GORIZIA	min.	max.
Temperatura	19,7	30,5
Umidità		48%
Vento		19 km/h da S

GRADO	min.	max.
Temperatura	22,4	28,3
Umidità		64%
Vento		8 km/h da S-W

CERVIGNANO	min.	max.
Temperatura	20,2	30,6
Umidità		46%
Vento		5 km/h da S

UDINE	min.	max.
Temperatura	20,8	30,5
Umidità		62%
Vento		20 km/h da S

PORDENONE	min.	max.
Temperatura	19,6	30,2
Umidità		54%
Vento		21 km/h da S-W

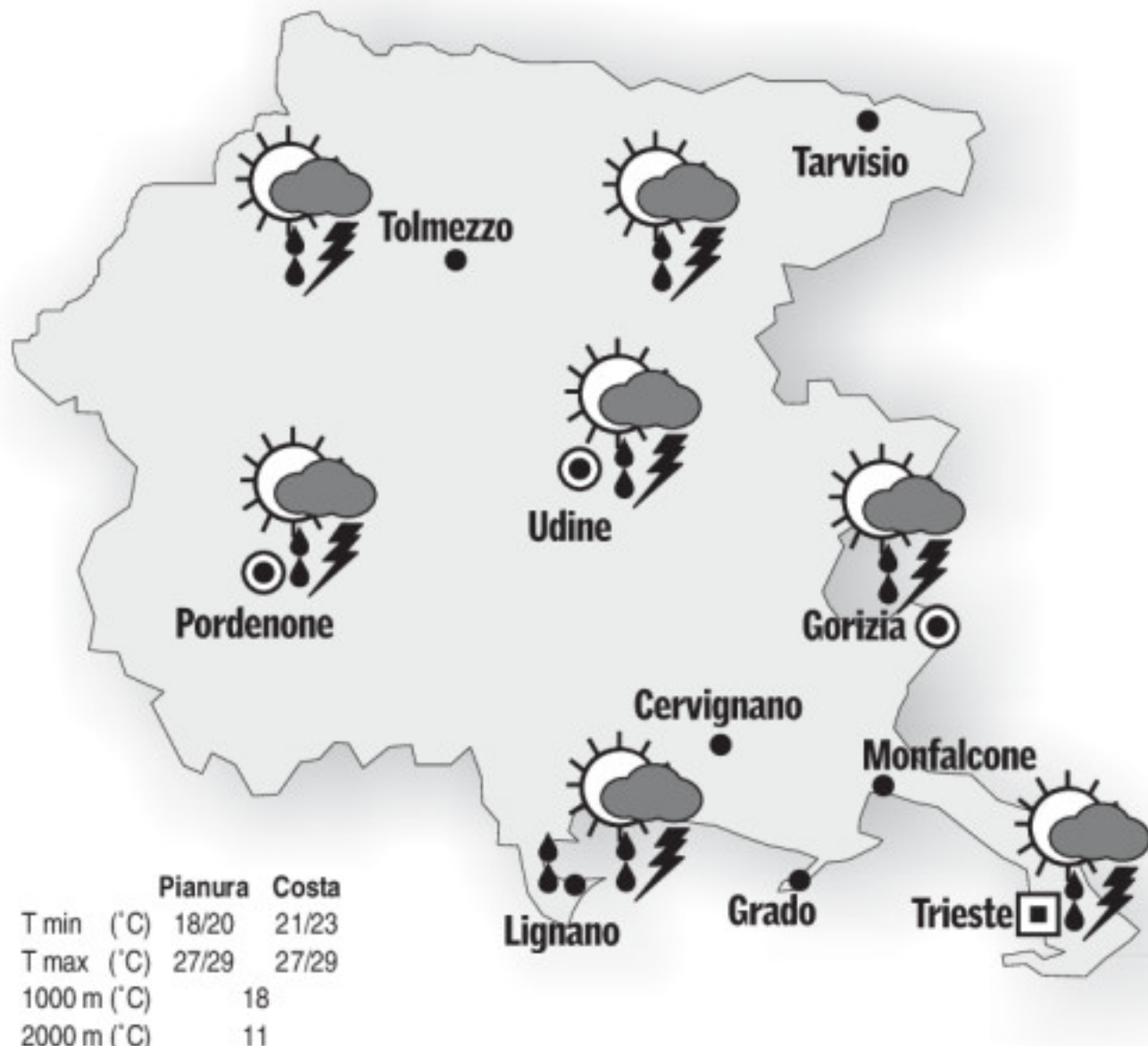
IN ITALIA

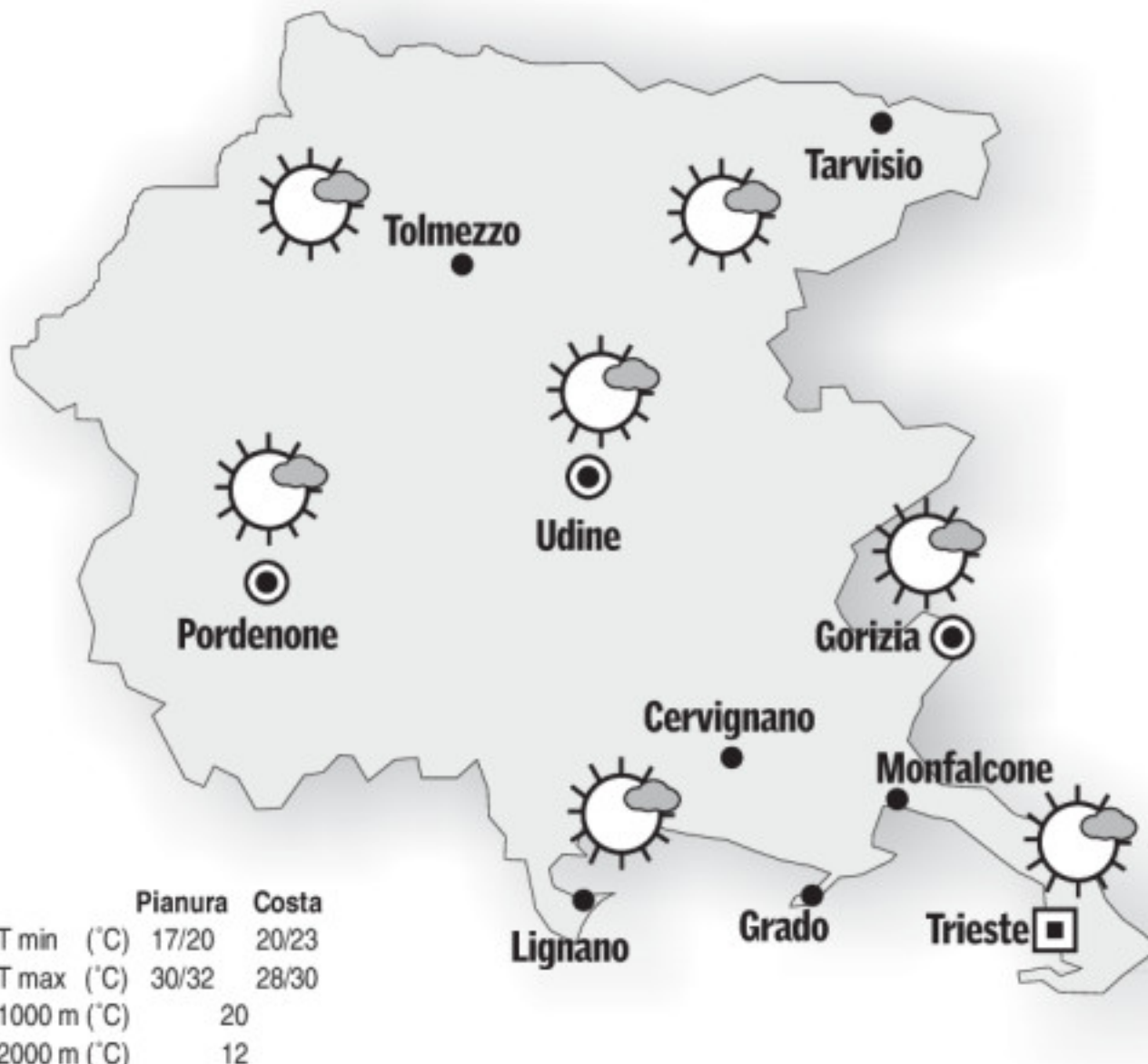
Città	min.	max.
ALGHERO	17	35
ANCONA	19	32
AOSTA	15	21
BARI	20	30
BOLOGNA	20	33
BOLZANO	18	28
BRESCIA	21	29
CAGLIARI	20	31
CAMPOBASSO	20	30
CATANIA	20	31
FIRENZE	20	31
GENOVA	23	27
IMPERIA	21	np
L'AQUILA	12	26
MESSINA	26	30
MILANO	21	29
NAPOLI	22	30
PALERMO	23	27
PERUGIA	17	32
PESCARA	19	33
PISA	19	31
POTENZA	np	np
R. CALABRIA	25	35
ROMA	21	32
TORINO	18	25
TREVISO	20	30
VENEZIA	21	28
VERONA	20	29
VICENZA	np	np

OGGI IN REGIONE

ATTENDIBILITÀ 60 %

Tolmezzo, Tarvisio, Udine, Pordenone, Gorizia, Cervignano, Monfalcone, Lignano, Grado, Trieste

	Pianura	Costa
T min (°C)	18/20	21/23
T max (°C)	27/29	27/29
1000 m (°C)	18	
2000 m (°C)	11	

OGGI. Cielo variabile con probabili rovesci e temporali sparsi. La notte e al mattino possibile qualche temporale forte.

DOMANI. Prevalenza di bel tempo con cielo in genere poco nuvoloso su tutta la regione. Non si esclude comunque la possibilità di qualche locale rovescio. Di primo mattino, sulla costa, soffierà Bora moderata.

DOMANI IN REGIONE

ATTENDIBILITÀ 60 %

Tolmezzo, Tarvisio, Udine, Pordenone, Gorizia, Cervignano, Monfalcone, Lignano, Grado, Trieste

	Pianura	Costa
T min (°C)	17/20	20/23
T max (°C)	30/32	28/30
1000 m (°C)	20	
2000 m (°C)	12	

TENDENZA. Per domenica su pianura e costa cielo poco nuvoloso, sui monti variabile con qualche rovescio dal pomeriggio; dalla serata possibili temporali su tutte le zone.

OGGI IN EUROPA

Stoccolma, Dublino, Copenhagen, Londra, Amsterdam, Berlino, Minsk, Bruxelles, Varsavia, Parigi, Praga, Kiev, Vienna, Zurigo, Budapest, Lubiana, Milano, Trieste, Zagabria, Lisbona, Madrid, Bucarest, Belgrado, Barcellona, Roma, Sofia, Atene

FRONTE CALDO — FRONTE FREDDO

Migliora sulla Francia centro-orientale, in Belgio, Olanda, Germania occidentale dopo il passaggio mercoledì di una perturbazione atlantica che invece si sarà spostata più a est portando maltempo con molte nuvole, piogge e qualche temporale in Austria, Germania nord-orientale, Slovenia, Repubblica Ceca, Slovacchia, Ungheria, Polonia meridionale, Romania occidentale e Ucraina occidentale.

IL MARE

	STATO	GRADI	VENTO	MAREA alta	MAREA bassa
TRIESTE	quasi calmo	24,3	3 nodi S-S-W	22.51 +44	5.09 -71
MONFALCONE	quasi calmo	23,8	5 nodi S	22.56 +44	5.14 -71
GRADO	quasi calmo	24,1	3 nodi S-W	23.16 +40	5.34 -65
PIRANO	quasi calmo	24,9	4 nodi W	22.46 +44	5.04 -71

I dati sono a cura dell'Istituto Statale di istruzione superiore «Nautico» di Trieste.

TEMPERATURE ALL'ESTERO

Città	MIN.	MAX.
ALGERI	20	35
AMSTERDAM	18	29
ATENE	25	35
BARCELLONA	24	29
BELGRADO	20	31
BERLINO	18	32
BONN	17	33
BRUXELLES	16	26
BUCAREST	12	30
COPENHAGEN	14	22
FRANCOFORTE	20	34
GERUSALEMME	np	np
HELSINKI	10	23
IL CAIRO	24	35
ISTANBUL	22	31
KLAGENFURT	16	29
LISBONA	15	24
LONDRA	12	20
LUBIANA	18	29
MADRID	14	31
MALTA	23	32
MONACO	16	30
MOSCA	15	24
NEW YORK	21	31
NIZZA	23	28
OSLO	11	24
PARIGI	15	25
PRAGA	15	30
SALISBURGO	15	31
SOFIA	15	31
STOCCOLMA	10	22
TUNISI	23	35
VARSAVIA	13	26
VIENNA	20	30
ZAGABRIA	19	31
ZURIGO	17	32

L'OROSCOPO

ARIETE 21/3 - 20/4

Le prospettive della giornata sono discrete, ma non potete pretendere di ottenere molto da una situazione che non ha sbocco. Comunque otterrete il massimo.

TORO 21/4 - 20/5

Sfruttate al meglio l'odierna posizione degli astri. Per prima cosa preoccupatevi di risolvere un delicato problema familiare e poi pensate a tutto il resto. Incontri in serata.

GEMELLI 21/5 - 20/6

Vi attende una giornata piacevole e movimentata. La situazione tende a migliorare, c'è maggiore disponibilità e affiatamento, un dialogo più immediato e sincero.

CANCRO 21/6 - 22/7

Vi renderete conto fin dalle prime ore del mattino che la giornata si trova sotto buoni auspici. Approfittatene con moderazione, perché dovrete seguire le cose con attenzione.

LEONE 23/7 - 22/8

Vi sarà data la possibilità di fare un'esperienza per voi nuova, ma agite in modo da potervi esimere qualora sorgessero delle perplessità all'ultimo momento. Non parlatene.

VERGINE 23/8 - 22/9

Non ascoltate i consigli che qualcuno vorrà darvi per forza oggi. Potrebbe anche essere in buona fede, ma non ha tutti gli elementi per giudicare concretamente la situazione.

BILANCIA 23/9 - 22/10

Sentirete il desiderio di dare il meglio di voi stessi e per questo sarete disposti ad impegnarvi in un progetto dalle scarse possibilità di successo. Molte soddisfazioni in amore.

SCORPIONE 23/10 - 21/11

La capacità di guadagnare non vi mancherà, ma con altrettanta facilità sarete portati a spendere. In amore un comportamento esitante potrebbe disorientare il partner.

SAGITTARIO 22/11 - 21/12

Un'opportunità inaspettata vi si presenterà quando già stavate cominciando a dubitare delle vostre capacità. L'amore è un sentimento che va conquistato piano piano.

CAPRICORNO 22/12 - 19/1

Se vorrete mantenere con i vostri colleghi un rapporto disinvolto e piacevole, dovrete essere disposti a scendere a qualche compromesso. Maggiore attenzione alla salute.

AQUARIO 20/1 - 18/2

Affrontate con molta calma i diversi impegni della giornata. L'impazienza infatti potrà causare stress ed errori, che con una maggiore concentrazione potreste evitare.

PESCI 19/2 - 20/3

Riuscirete a realizzare un guadagno extra collaborando al progetto di un amico. In amore riuscirete a riconquistare chi a causa di pettegolezzi si era allontanato da voi.

IL CRUCIVERBA

ORIZZONTALI: **1** Razzola sull'aia - **6** Dimora per sole donne - **10** Si tende per scagliare frecce - **11** Sacerdoti - **12** Prefisso iterativo - **14** Il demonio in persona - **15** Biasimati, deplorati - **19** Poco ampio - **20** Portata a parlare poco - **22** È nero al centro - **24** Racconto allegorico - **26** Dire per sommi capi - **28** Agiscono con molta pignoleria - **29** Passatempi con le carte per «single» - **30** Disperata richiesta d'aiuto - **32** In latino è «inter» - **33** Preziosi di famiglia - **34** Fiume che nasce nelle Ardenne - **35** Collega del trattore - **37** La fine del corso - **38** Qualità ammirevoli - **39** A volte si mischiano alle urla - **40** Il pittore Guttuso (iniziali).

VERTICALI: **1** Ava, celebre attrice - **2** Motivi cantabili - **3** Luce senza pari - **4** Coda di mulo - **5** Se è secco... è deciso - **6** Un «pezzo» da leggere - **7** Degna di essere condannata - **8** Lo si vede fumare da Taormina - **9** Centro balneare della Florida - **11** Forche - **13** Indirizzo - **14** Una casa di cura - **16** Sigla della Polonia - **17** Rasati a zero - **18** Un verbo che quasi tutti coniugano alla sera - **21** La città ligure con il «muretto» - **23** Attanagliano il colpevole - **25** Scrisse il «Negromante» - **27** Sottratta alla vista - **29** Segnale stradale che impone la fermata - **31** Il voto della sufficienza - **34** Ordine del Giorno - **36** Le prime in enigmistica.

ANAGRAMMA (9)
Rancori politici

Quella sleale azione
avversa all'Onorevole,
fu causa d'una ruggine
che da tempo è durevole.

Marin Faliero

INDOVINELLO
Ufficiale sconfitto

L'hanno attaccato tutti, l'han bollato
sulla stampa più o men violentemente.
Dopo la spedizione ha dimostrato,
per molti ormai, di non valer più niente!

Il Mandarino

LE SOLUZIONI DI IERI

Scarto sillabico iniziale: *MACIGNO, CIGNO*

Anagramma: *ORTO VASTO = VASO ROTTO*